Anno 103 - Numero 272

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9150, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7800.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numeri 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 25 Novembre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.833

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. o date rigore magg. 20%) - Occasionali 850 il mm Not. Azienda, Ric. personale L. 800 il mm Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio Echi L. 1600 la linea - Economici ved. normale Estero magg. 25% Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40, Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia plas 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pst. 9. *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fr. 0,70; *Tunisia mill 100. *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 55; *Venezuela BS 1,50

I TUMULTI IN PIAZZA

Molte rabbiose lettere anonime

Forse mai come in questi mesi tante persone avevano sentito l'urgenza di segnalare ai giornali le loro sdegnate opinioni, quasi sempre in lettere anonime dettate da impulsi emotivi.

Fra le proteste degli ultimi giorni, dopo i fatti di Milano, è opportuno citarne almeno una, un « campione » apparentemente sincero e indicativo d'uno stato d'animo contagioso ancorché irrazionale. « ...*Questa volta* — dice la lettera — *ai missini s'era unita molta parte del pubblico in una sacrosanta reazione ad una precisa provocazione... Fare i kennediani è una gran bella cosa, quando gli avversari ve lo consentono... Se non vogliamo finire come in Cecoslovacchia, se i politici sono imbelli e i capitalisti rassegnati o troppo furbi, dobbiamo pensare noi a difenderci, organizzandoci, appoggiandoci a chi ne e può menare le mani, in una parola a lottare, anche se ciò purtroppo significherà il ritorno a metodi di lotta violenta e sanguinosa che non avremmo voluto conoscere ancora* ».

Se chi scrive simili lettere obbedisce a una precisa mentalità, vecchia di cinquant'anni, non c'è nulla da dire: doveva cogliere l'occasione per rifarsi vivo. Se invece l'impulso è per così dire innocente, noi ci domandiamo se sia lecito essere così semplici in un mondo così complesso. Bisogna essere nati davvero ieri per credere che le questioni possano privatamente risolversi « con le mani », per accusare chi ragiona diversamente di non aver forza d'animo, di aver paura. Paura di che? Anzitutto la forza d'animo ha poco che fare con l'ira; diffida invece della furia, è stata sempre calma. In ogni caso, l'ambito e ingrato compito d'un giornale è ragionare, ancora ragionare e indurre la gente a ragionare, non istigarla alla mischia. Inoltre non si capisce perché le persone oggi più indignate per l'atmosfera in cui si vive, apparentemente spesso a ceti istruiti se non colti, pensino che si debba correre in piazza piuttosto che moderare in casa tanti loro figli universitari o liceali invasi da furore ideologico *gauchiste*. E infine, la diagnosi politica che traspare da simili stati d'animo è concettualmente insostenibile.

I disordini di piazza non sono un fenomeno esclusivo del nostro Paese; per quanto gravi siano, non sono più gravi che altrove; non deriva da essi la nostra vera crisi. Chi fonda l'analisi politica su tali incidenti (se si può parlare di analisi) non ha l'idea di che cosa furono nell'agosto del '68 i tumulti di Chicago, non sa quali allarmanti immagini giungano ogni sera per telefoto sulle scrivanie dei giornali, da San Francisco o da Tokio, dal Messico o dalla Scandinavia. Il fenomeno è universale: la Germania ha assistito per mesi a esplosioni di guerriglia urbana, attentati, battaglie fra l'estremismo studentesco e i gruppi paramilitari di Von Thadden, mentre la Francia ha visto nelle barricate del maggio 1968 la più violenta e vana « sacra rappresentazione » del romanticismo rivoluzionario neo-giacobino. Eppure, non si può dire che gli Stati Uniti, il Giappone, la Germania e la Francia siano società in pericolo.

La vera differenza fra gli altri Paesi e il nostro non è visibile in piazza — almeno finora — e non postula una soluzione del « menare le mani » in piazza: il nostro malessere più profondo è dovuto alla crisi della classe politica, al logoramento delle strutture amministrative, al rischio d'una nuova inflazione e d'una nuova recessione mentre non abbiamo raggiunto ancora la metà del reddito medio *pro capite* europeo. Il travaglio della classe politica — alla ricerca d'un chiarimento o d'un equilibrio — e gli altri complessi problemi chiedono attenzione, spirito critico, esame e divulgazione dei termini esatti in cui si dovrebbe discutere e si discute: a maggior motivo « *se non vogliamo finire come in Cecoslovacchia* ».

* *

Ma più correttamente si dovrebbe dire: « ... *se non vogliamo finire come in Cecoslovacchia* o *come in Grecia* ». E per l'equità, siamo in debito d'una replica anche alle segnalazioni dell'altro stato d'animo: quello di chi vuole « menare le mani » o far uso della più incontrollata violenza verbale per motivi opposti, lo spirito massimalista, diciannovista, utopista, mistico-rivoluzionario, « spontaneista ».

Come se l'esperienza storica non abbia insegnato nulla, si può dire che questo *virus* dell'estremo radicalismo stia insidiando studenti, intellettuali, sindacalisti, giovani operai, preti, attivisti di partiti un tempo ben altrimenti esperti e prudenti (al tempo di Togliatti e Di Vittorio, per esempio), con l'inaspettata violenza del morbo che « colpisce e decima una sperduta tribù di isolani nei mari del Sud ». Essi hanno deciso, semplicemente, d'ignorare la storia recente, le leggi dell'equilibrio politico, l'economia.

In questi giorni, sono giunti a esprimersi con i fischi dinanzi alla Banca d'Italia: un nuovo e inatteso contributo alla scienza economica. Sembra che protestassero contro la banca centrale perché, dinanzi ai rischi dell'inflazione, non si conoscono ancora altri rimedi pratici e immediati (non teorici e di lungo termine) che le restrizioni monetario-creditizie o la svalutazione. Ma non sapremmo dire perché, se i teorici di tali proteste conoscono strumenti migliori e più adeguati, non ne facciano specifica menzione e vogliano conservare il segreto per sé. Né sapremmo dire dove, nel mondo occidentale, essi possano indicare valide alternative alle nozioni che fischiano; mentre nessuno ricorda che anche la Jugoslavia, nel mondo orientale, quando dovè affrontare una crisi d'inflazione, adottò non solo strumenti restrittivi, ma giunse fino a svalutare il dinaro del 66,6 per cento.

Non è l'ultimo esempio di quell'estremo radicalismo verbale e immotivato, che sempre più alimenta l'irrazionale di parte contraria. Invitando a rifiutare l'una e l'altra forma di « lavaggio del cervello », speriamo che nel futuro prossimo non prevalga un contraccolpo autoritario. Ma se prevalesse, non pochi utopisti e massimalisti — stanchi delle loro stesse parole, come già accadde nel '22 — sarebbero forse tra i primi ad accettare il fatto compiuto. Ci si domanda quanti, con noi, sarebbero davvero contro.

Alberto Ronchey

Oggi e domani, momenti decisivi

Riprende la trattativa per i metalmeccanici

Si discute per i bancari, i ferrotranvieri, l'Inam
I finanziari iniziano oggi lo « sciopero bianco »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 novembre.

Dopo quindici giorni di intense trattative presso il ministero del Lavoro, la vertenza dei metalmeccanici è giunta ad un punto estremamente delicato. Vi sono uguali probabilità che si possa procedere rapidamente verso un accordo per il rinnovo del contratto « pilota » dell'industria italiana, oppure che si abbia un'altra interruzione del negoziato.

Sensibili passi avanti sono stati compiuti, ma le difficoltà da superare appaiono ancora notevoli: difficoltà di carattere economico, normativo e, talvolta, anche di principio. Si ha, però, la sensazione che fra domani e mercoledì si dovrebbero registrare fatti nuovi, decisivi in senso negativo o positivo. Per domani sono convocati in sede ministeriale i sindacati e l'Intersind per valutare le rispettive posizioni in merito al contratto dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende a partecipazione statale.

Mercoledì il ministro Donat-Cattin presiederà gli incontri tra le stesse organizzazioni sindacali e la delegazione degli industriali metalmeccanici per affrontare le questioni di maggiore dissenso nel settore privato. Queste riunioni si svolgeranno nell'imminenza della grande manifestazione nazionale organizzata a Roma per venerdì dalla Fiom-Cgil, dalla Fim-Cisl e dalla Uilm al fine di richiamare l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica sull'urgenza di concludere un accordo soddisfacente per oltre un milione e trecentomila lavoratori.

La giornata di domani potrebbe essere interessante per le due importanti vertenze degli autoferrotranvieri e dei dipendenti dell'Inam.

I dipendenti dell'Inam, sollecitano lo « sblocco », da parte degli organi di tutela, di delibere già approvate, la attuazione di un assetto autonomo economico e normativo (abolizione della « 722 » che aggancia le retribuzioni dei « previdenziali » a quelle degli statali), la « intoccabilità » dei trattamenti acquisiti. Dopo uno sciopero di cinque giorni, dal 18 al 22 novembre, il personale del maggiore ente mutualistico sospenderà il lavoro il 26 e il 28 novembre in tutta Italia; dal 1° dicembre potrebbe proseguire l'agitazione a tempo indeterminato.

Da oggi al 27 novembre i « finanziari » attueranno la seconda fase prevista dal programma di agitazioni: lo « sciopero bianco » in tutti gli uffici, basato sul rigoroso rispetto di leggi e regolamenti antiquati. Solo nelle direzioni provinciali del Tesoro, sedi di centri meccanografici, fino al 29 novembre lo sciopero sarà effettivo, ma in forma articolata.

Nelle Intendenze di Finanza, dove si svolgono le estrazioni del Lotto, l'attività sarà paralizzata il 28 e il 29 novembre, in modo da bloccare tutte le operazioni relative all'estrazione di sabato prossimo. Gli uffici delle direzioni provinciali di Bologna, Torino e Milano sono stati occupati. In conseguenza del complesso di tali manifestazioni sembrano seriamente compromessi i pagamenti delle pensioni al personale statale in quiescenza alle scadenze del 5 e del 12 dicembre. Sarebbe in pericolo anche la corresponsione della tredicesima e l'accoglimento delle loro rivendicazioni particolari.

Giancarlo Fossi

Tre bombe esplose nel centro di Roma

Roma, 24 novembre.

(g. fr.) **Tre ordigni sono stati fatti esplodere, la notte scorsa, a breve distanza di tempo l'uno dall'altro, nel centro di Roma: davanti alla caserma dei carabinieri in piazza del Popolo, presso la lapide che ricorda una vittima del nazismo in via del Pellegrino, in una cassetta delle Poste in via Giulia.**

L'esplosione più violenta è quella avvenuta alle 2,30 in piazza del Popolo. La bomba ha aperto un grosso foro e mandato in frantumi i vetri della caserma. In via Giulia, alcune persone sono riuscite a leggere il numero di targa dell'auto sulla quale sono fuggiti i dinamitardi.

La vettura è stata trovata poco dopo dalla polizia davanti alla sede dell'Unione studenti cristiano-sociali.

Gli agenti, entrati nei locali, hanno fermato tre giovani; uno, il diciottenne Cesare Conti, ha ingaggiato colluttazione con una delle guardie di P. S. I tre hanno dimostrato di essere estranei all'attentato e sono stati rilasciati.

Conclusa l'impresa lunare dopo 10 giorni, 4 ore, 36 minuti

Tornati: 10 secondi di ritardo

L'« Apollo » è disceso nel Pacifico alle 21,58 di ieri (ora italiana) - L'ammaraggio (con un forte vento) a 4 km dal punto previsto - Conrad, Bean e Gordon raccolti dalla portaerei « Hornet » - Sono in buone condizioni: unico inconveniente, la gola irritata dalla polvere lunare - Resteranno in quarantena fino al 12 dicembre

(Dal nostro inviato speciale)
Houston, 24 novembre.

Quasi due milioni di chilometri. Tanta è la distanza percorsa in questi dieci giorni da Conrad, Gordon e Bean. Ma adesso sono di nuovo fra noi. Alle 21,58 ora italiana, il « Veliero Yankee » con i tre esploratori lunari è ammarato con dieci secondi di ritardo sui piani previsti, nell'Oceano Pacifico, a circa 640 chilometri dalle Samoa americane. C'era vento, piuttosto forte. Sollevati da un elicottero, gli astronauti venivano deposti a bordo della portaerei « Hornet » — che si trovava a poco più di 4 chilometri dal punto d'impatto — e subito rinchiusi, come già lo furono Armstrong, Aldrin e Collins, in una comoda « roulotte biologica ». Tra quattro giorni arriveranno alle Hawaii e la « roulotte » sarà posta su un aereo, con destinazione Houston. Ivi proseguiranno la quarantena nel « Lunar Receiving Laboratory », fino al 12 dicembre.

Conrad, Gordon e Bean sono in condizioni eccellenti. Hanno ancora le vie respiratorie irritate dalla penetrante polvere di Luna incollatasi agli scafandri durante le passeggiate lunari e diffusasi nella capsula: ma non sembra nulla d'inquietante. Accolti festosamente dall'equipaggio dell'« Hornet » i tre piloti hanno risposto — seppure a distanza, causa la quarantena — con grandi saluti, sorrisi e frasi scherzose. (L'accoglienza è stata tanto più calda in quanto Conrad, Gordon e Bean sono tutti ufficiali di Marina). Come Armstrong, Aldrin e Collins, anche questi esploratori hanno portato con sé un prezioso bagaglio. Sono i 40-50 chili di esemplari geologici raccolti sulla Luna e, questa volta, più accuratamente scelti e catalogati. Portano inoltre varie parti della sonda « Surveyor »

Pochi minuti prima d'irrompere nell'atmosfera, a 40.000 chilometri orari, i navigatori del « Veliero Yankee » avevano assistito a uno spettacolo che può solo vedere un viaggiatore extra-terrestre. Il sole appariva loro come eclissato dal nostro pianeta. « *E' la visione più bella dall'inizio di questa missione* — diceva Gordon —. *E' incredibile. Fantastica*». Bean descriveva: « *Il sole illumina tutto il cielo, tutto attorno a noi. Non si scorge più la Terra. Dove c'è la Terra c'è un'oscurità bluastra, come se non vi fosse nulla, soltanto il vuoto* ». Poi parlava Conrad: « *Non avrei mai pensato di poter vedere una scena simile. Il sole mi appare in diversi colori. Una parte è azzurra, una parte rosa, ma prevale di gran lunga l'azzurro. Queste stesse tinte si alternano in modo affascinante tutto attorno al sole* ».

Per tv dall'« Apollo 12 ». Gordon, da sinistra, Conrad e Bean nella « navicella » poco prima del tuffo nel Pacifico (Tel. AP)

Un po' perché la fine di un'avventura suscita meno emozioni del suo principio, un po' perché non si sono mai avuti incidenti, il pubblico tende a sottovalutare i pericoli di questi « rientri ». Tuttavia il ritorno alla superficie terrestre è tra i momenti più rischiosi e drammatici di ogni impresa spaziale. Più, certamente, del decollo. Alla partenza, gli uomini siedono su una « Santa Barbara », satura di carburante, ma, se il razzo esplodesse o precipitasse, un congegno può strappare la loro capsula e proiettarla verso il mare. Nel tuffo verso il nostro pianeta non vi sono invece « sistemi di salvataggio ». Citiamo Frank Borman, l'eroe dell'« Apollo 8 »: « *Negli ultimi minuti di volo, i piloti sono esposti a potenziali catastrofi, senza possibilità di scampo* ».

L'ostacolo è costituito dalla atmosfera terrestre che il vascello spaziale deve forare nel punto giusto, con la giusta traiettoria e la giusta inclinazione. Solo i computers possono indicare l'esatta rotta e guidare il veicolo verso il bersaglio. La capsula deve inserirsi in un corridoio, chiamato « finestra », largo sui 480 chilometri, ma alto, dalla cima alla base, soltanto 64. Deve farlo altresì con un angolo tra i cinque gradi e mezzo e i sette gradi e mezzo rispetto all'orizzonte terrestre. Per chi attraversi male la « finestra », o la manchi, non vi è che la morte. Se l'angolo di discesa, in riferimento alla verticale, fosse stato oggi troppo acuto, Conrad, Gordon e Bean sarebbero periti nella disintegrazione della navicella sottoposta a un lungo attrito con l'atmosfera. Fosse stato troppo piatto, l'« Apollo » sarebbe rimbalzato nello spazio come un sasso lanciato a fior d'acqua e i tre uomini sarebbero morti per mancanza d'ossigeno.

Ma, una volta di più, tutto s'è svolto con impeccabile precisione. Usciti dal campo di gravitazione lunare, Conrad, Gordon e Bean vedevano aumentare, di ora in ora, la velocità. Era l'attrazione terrestre. La corsa si faceva vertiginosa: cinquemila, diecimila, quindicimila chilometri orari. A circa quattromila km. dal pianeta, la velocità toccava la sua punta massima, 40.000 chilometri orari. In pochi minuti, il « Veliero Yankee » arrivava alla « periferia » settentrionale dell'atmosfera, la cui fascia vera e propria comincia a 120 km. sopra le nostre teste. Era giunto il momento di centrare la « finestra ». Perfetto. In un lungo arco, gli astronauti s'immergevano negli strati sempre più densi.

Prima del tuffo nell'atmosfera, il « Veliero » — che già s'era liberato attorno alla Luna della parte superiore del veicolo selenico, l'« Intrepido » — s'era alleggerito ulteriormente abbandonando il modulo di servizio, la parte più pesante dell'« Apollo ». Lo scafo che adesso precipita verso il Pacifico non pesa che sei tonnellate. La frizione innalza la temperatura esterna della capsula a 2700 gradi centigradi e più: ma l'incandescenza è assorbita dallo « scudo termico », un rivestimento che arde durante la caduta. Gli astronauti sono inchiodati nelle cuccette, la accelerazione ha quintuplicato la gravità. I gas ionizzati prodotti dall'attrito interrompono per cinque ansiosi minuti le comunicazioni radio. A 7200 metri, la crescente pressione atmosferica fa scattare un congegno che attiva la « procedura d'ammaraggio ». Si spalancano i paracadute. La velocità cala a 33 chilometri orari. Il « Veliero » si posa sull'oceano.

La « missione Apollo 12 » è finita. Più che un successo è stato un trionfo. Nei prossimi mesi, gli scienziati cercheranno di strappare e decifrare i segreti dei campioni lunari. Poi, nel '70, seguiranno gli Apollo 13, 14 e 15. Un commentatore scrive: «*Questi programmi non hanno più nulla di misterioso. Cominciano a ricordarmi gli orari delle linee aeree* ».

Mario Ciriello

Otto "Apollo„ sul nostro Satellite nei prossimi tre anni

Nel 1971 una jeep sulla Luna

(Dal nostro inviato speciale)
Houston, 24 novembre.

Finalmente sono stati rivisti in televisione, prima nella conferenza stampa tenuta dallo spazio (nella notte di ieri, all'una e mezzo, ora italiana) poi al momento dell'ammaraggio nelle acque di Samoa. Quando si sono messi in contatto con i giornalisti radunati nel centro di Houston, i tre astronauti, al principio, sono apparsi a testa sotto, e un apparecchio era in sospensione ed un tacchino a mezza altezza, per la mancanza di gravità. Ma poi le cose si sono assestate ridiventando normali per gli occhi terrestri, ed i tre esploratori della Luna e dello spazio sono risultati in eccellenti condizioni di visibilità e udibilità, allegri come al solito, occupati a masticare gomma.

Conrad ha tenuto a smentire la supposizione, circolata a Houston, che la sua allegria al momento dello sbarco sulla Luna, e in particolare la risata che sulla Terra si è sentita da lassù, fossero dovute a una sua « ebrezza da ossigeno »: « Nossignore — *ha risposto alla domanda di Jerry Carr, un colonnello dei marines che fungeva da tramite fra i giornalisti e gli astronauti* — io ridevo perché ero davvero felice vedendo che tutto andava benissimo. In principio, io e Bean eravamo stati un po' nervosi, ma poi abbiamo visto che le cose filavano alla perfezione ».

Su questo motivo del tutto bene, tutto assolutamente bene, si è svolta l'intera conferenza stampa, che è quindi stata priva di autentica emozione. Conrad ha ammesso che in un certo momento, nel tentativo di estrarre un sasso interessante, ha rischiato di cadere: « Ma andava giù così lentamente — *ha spiegato Bean* — che ho fatto in tempo a sostenerlo ». *Così la paura che un astronauta si possa rompere una gamba non è da tenere tra le considerazioni probabili. Un guaio, invece, è che hanno dormito piuttosto male sulle loro amache, a causa degli ingombri che avevano addosso. Ritengono comunque di non avere sognato:* « E se anche ho sognato, mi è uscito dalla mente, come mi succede anche a terra », *ha detto Conrad.*

Jerry Carr, un po' per scherzo e un po' sul serio, li ha rimproverati di non aver saputo riparare la televisione: « Qui siamo convinti che si poteva farlo con una semplice forcina da capelli per donna. Perché non avete provato? ». « Non avevamo la donna », *ha risposto Conrad.* « Comunque — *ha proseguito* — vi stiamo riportando l'apparecchio, e a terra lo studierete voi che siete più bravi ».

Così la loro avventura è finita, comincia adesso la quarantena fino a metà dicembre, e per quella data i tre astronauti saranno passati nel rango dei veterani dello spazio, cessando dalla funzione di protagonisti che hanno tenuto in questi giorni. Secondo una regola del progresso, tutto sommato abbastanza crudele anche se giustificata dalla sua stessa logica interna, l'« Apollo 12 » è ormai consegnato ad un capitolo di storia su cui mediteranno gli scienziati, e l'attenzione già si appunta sugli altri otto prossimi « Apollo ».

Il tredicesimo partirà nel marzo del '70, diretto al vecchissimo cratere di Fra Mauro. Il quattordicesimo, in luglio, punterà al cratere Littrow, sui margini di un apparente cono vulcanico. Il quindicesimo, in novembre, scenderà sul cratere Censorino che sembra essere di recente formazione. Il sedicesimo, nell'aprile del 1971, sarà diretto al cratere Descartes, in zona molto montagnosa. Il diciassettesimo, nell'agosto successivo, sarà destinato alle colline Marius, protuberanze di aspetto molto singolare, particolarmente interessanti: ma non solo per questo il volo dell'« Apollo 17 » richiamerà l'attenzione.

Sarà difatti allora la prima volta che gli astronauti, invece che a piedi, percorreranno un tratto di superficie lunare, in un raggio di circa centoventi chilometri dal punto di discesa, a bordo di una jeep. La compagnia Boeing, con l'assistenza della General Motors, ne sta studiando la costruzione da quattro anni

Vittorio Gorresio

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

L'esplorazione della Luna e l'isolamento di un "gene„

L'America su vie nuove

Il pubblico ha seguito la missione *Apollo 12* con un interesse inversamente proporzionale all'importanza dell'avvenimento. Per il gusto delle telecamere e per l'urgenza di molti problemi « terrestri », questa volta pochi sono stati gli spettatori delle imprese degli astronauti, eppure Conrad e Bean, insieme con i tecnici che li hanno guidati da Houston, sono riusciti a ottenere risultati sensazionali.

Il *pinpoint landing*, l'atterraggio su una capocchia di spillo, garantisce un'efficace esplorazione della Luna. Sulla superficie del nostro satellite l'uomo, condizionato dalla tuta spaziale e dalle riserve di ossigeno, dovrà procedere per molto tempo ancora a passi circospetti, ma l'estrema precisione dei lanci, perfino superiore al previsto, gli consentirà di posarsi su quei punti che più gli interessano e di ricevere i rifornimenti indispensabili per prolungare la sua autonomia.

Il volo *Apollo 12*, a differenza della missione che lo aveva preceduto, ha inoltre rivelato che l'esplorazione della Luna « paga ». Nessun dubbio è più possibile. Questa volta gli scienziati di Houston si sono mostrati entusiasti della collaborazione offerta da Conrad e da Bean e degli « straordinari » dati che gli apparecchi lasciati sulla Luna continuano a trasmettere. I selenologi sono apparsi addirittura sconvolti da un fenomeno che non si attendevano: la lunga durata del terremoto suscitato sopra l'intera superficie lunare dalla parte superiore del Lem fatta precipitare per telecomando subito dopo la partenza per la Terra.

I cinquecento scienziati che lavorano alla Nasa non possono certamente essere sospettati di «trionfalismo»; le polemiche e le dimissioni a catena avvenute prima della partenza di *Apollo 12* fanno fede della loro indipendenza di giudizio. Il loro entusiasmo di oggi appare perciò indicativo: è possibile che l'esplorazione della Luna consenta agli scienziati di compiere un fondamentale salto di qualità.

Una terza considerazione, di ordine più generale, si sembra non meno importante. Anche la società americana ha i suoi scompensi e i suoi problemi: le manifestazioni contro la guerra del Vietnam, contemporanee alla partenza degli astronauti, i palloncini neri lanciati insieme col razzo Saturno 5, lo stanno a dimostrare. Le minoranze estremiste e rivoluzionarie americane sono forse più numerose e agguerrite di quelle europee, e comunque rappresentano un problema di particolare gravità per un paese tuttora impegnato in una guerra. Nei *campus* universitari le agitazioni sono frequenti e spesso tempestose. Ma a differenza di quanto accade in alcuni paesi europei, il dissenso organizzato non incide in maniera decisiva sulla « produttività » economica, tecnologica e scientifica.

I razzi partono e arrivano, nonostante i palloncini neri. I tumulti degli studenti non fanno perdere la lucidità ai professori. Mentre gli astronauti stavano tornando sulla Terra, gli scienziati di Harvard hanno infatti annunciato al mondo una scoperta di colossale importanza. Per la prima volta è stato isolato un « gene », l'elemento che assicura la trasmissione dei caratteri ereditari di tutte le specie vegetali e animali. Da oggi all'uomo è aperta una strada nuova, inquietante e affascinante assieme: in un futuro ormai prossimo gli sarà forse consentito di incidere, a suo piacimento, sui tratti ereditari di ogni specie vivente.

In America il « sistema » si mostra flessibile ed efficiente. Il « dissenso » è tollerato senza isterismi e senza atteggiamenti manichei, nella paziente ma fiduciosa attesa che dai *campus* inquieti nascano gli scienziati di domani. E intanto l'« America silenziosa » continua per la sua strada con passo spedito.

Gianfranco Piazzesi

— *A pagina 17* (La tecnologia e la scienza) *articoli dedicati ai due grandi avvenimenti.*
Montalenti: « *Ai limiti della vita* ».
Morchio: « *Milioni di "geni" determinano l'aspetto e il carattere dell'uomo* ».
Baccetti: « *L'enzima che muove l'attività cellulare* ».
Medi: « *Che cosa si nasconde sotto mari e crateri lunari* ».

IL SOMMARIO

Divorzio: sabato la votazione alla Camera pag. 2
Milano: il « Movimento studentesco » processa gli estremisti di sinistra. Dal nostro inviato Giampaolo Pansa pag. 2
Londra l'irriverente: la seconda serie di articoli del «De Europa» di Guido Piovene. Viaggio nell'Inghilterra d'oggi pag. 2
Il « pacchetto » per l'Alto Adige: Italia e Austria lo voteranno entro Natale. Dal nostro inviato Gaetano Tumiati pag. 11
Napoli: scontri tra polizia e infermieri di una clinica pag. 13
L'eccidio di Son My: corte marziale per il tenente americano accusato della strage pag. 15

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 9, 11, 13
Economia 14
Dall'estero 15
Scienza 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Il nostro Stato 3
Analisi dall'interno 9
Analisi dall'estero 15

Il nostro Stato

A "sinistra„ come D'Annunzio?

E' sempre odioso parlare di sé stessi; eppure, tenendo una rubrica di opinioni personali, mi sembra d'essere debitore di una spiegazione a chi mi legge. Da quando mi occupo di problemi dello Stato, e per esempio ho deplorato il ribellismo di piazza e sostenuto la necessità di rinviare il disarmo della polizia, molti lettori mi hanno accusato di essere conservatore, forcaiolo, nemico del progresso. So bene che, oggi, a difendere lo Stato democratico il passo per reazionari: tuttavia sento di non meritare quelle accuse, e vorrei dire perché.

Se essere di sinistra vuol dire chiedere l'importazione in Italia del maoismo o del castrismo, od attendere che in un paese avanzato dell'Occidente si ripeta la Rivoluzione d'ottobre, o sognare un'utopistica società di eguali d'impronta marcusiana, riconosco la mia colpa: sono di destra. Ma io non credo che la sinistra europea, nell'ultimo terzo del ventesimo secolo, possa illudersi di fare politica inseguendo astratte palingenesi rivoluzionarie.

Mi pare che essere di sinistra significhi volere una distribuzione più equa di una prosperità crescente, eguaglianza di opportunità, democrazia effettiva attraverso una « partecipazione » popolare più efficiente e meglio articolata, lotta contro l'evasione dai doveri verso la comunità, sviluppo civile. Per realizzare un simile programma di sinistra è necessaria, naturalmente, la spinta di gruppi e partiti che rappresentino gli interessi « popolari »; ma fuori di mitologie ottocentesche od esotiche, senza perdere il contatto con la realtà. Il ribellismo, le demagogie, le utopie rischiano soltanto di condurre al disastro economico ed alla vittoria della destra autoritaria.

Essere di sinistra, a mio parere, non significa vedere nello Stato democratico — che, con tutti i suoi difetti, è pure la comunità dei cittadini — un nemico da combattere o da saccheggiare. Non vedo nulla di « progressivo » nel sostenere tutte le agitazioni, con qualsiasi pretesto siano scatenate, anche gli scioperi degli studentelli: e le proteste per una disfatta sportiva, o nel giustificare sempre le violenze criminali e teppistiche accusando lo Stato di essere « repressivo » o di avere ereditato remote colpe storiche. Non si possono attuare riforme efficaci solo per placare la piazza, né scavalcando la legge con le buone intenzioni: nemmeno il Vangelo può prevalere sul regolamento comunale o sulle norme della finanza pubblica.

Non è essere di sinistra condurre l'assalto alle finanze dello Stato, come se lo Stato fosse il pozzo di San Patrizio, o si potesse amministrare la cosa pubblica come il Cottolengo, distribuendo sovvenzioni a chi chiede e fidando nella Provvidenza. E' facile, con un governo provvisorio ed un Parlamento senza solida maggioranza, strappare migliaia di miliardi per gli stipendi a statali e parastatali, per le pensioni, per l'assistenza, per la casa; ma se lo Stato dedica tutte le risorse presenti, ed ipoteca quelle future, a spese che accrescono i consumi sacrificando gli investimenti produttivi, prepara l'inflazione senza provvedere alle strutture ed ai servizi indispensabili al progresso del Paese.

C'è parecchio spazio, nessuno lo nega, per una distribuzione più equa del reddito nazionale. Ma è un modo assai dubbio e pericoloso di « essere a sinistra » chiedere che cresca la domanda senza preoccuparsi che aumenti l'offerta dei beni, e quindi sia contenuto l'aumento dei prezzi. O illudersi che l'ammontare delle pensioni possa essere sganciato dall'entità dei versamenti. O far credere che il problema della casa, certo reso molto più grave da vent'anni di speculazioni incontrollate e di carenza legislativa, sarà risolto gettando molti miliardi in costruzioni frettolose, senza preoccuparsi dei costi crescenti, fuori d'una pianificazione a lunga scadenza e mentre manca ancora la premessa indispensabile: un complesso di efficaci leggi urbanistiche.

Non ignoro la malafede di certi conservatori che esortano la sinistra italiana ad imitare il modello scandinavo, ma prenderebbero la cittadinanza del Liechtenstein piuttosto che accettare la legislazione fiscale di Stoccolma. Tuttavia mi sembra un modo irrazionale di essere a sinistra, quello di rifiutare la socialdemocrazia svedese in nome di astratti principi egualitari e rivoluzionari, ed inseguire modelli che ancora, alla prova dei fatti, non hanno conciliato in simile misura benessere, libertà e giustizia.

Non discuto, ovviamente, la onestà intellettuale e morale di chi vuol essere più a sinistra; né mi scandalizza (pur rifiutandola) la politica dei comunisti, per metà inseriti nel sistema e per metà rivoluzionari. Ma mi pare che ci sia alquanta ingenuità in molti militanti di sinistra. Si direbbe che credano ancora nell'efficacia dei decreti governativi per bloccare i prezzi quando la domanda cresce più dell'offerta, ignorino i rapporti tra produzione e benessere, vedano la economia come al tempo del *Padrone delle ferriere*; e si illudano su una passione mistica delle masse, pronte a preferire l'astratto socialismo alla diffusione del benessere: è l'idea che spinge parecchi cattolici di sinistra verso il comunismo. Un gruppo a parte è costituito da quanti militano all'estrema sinistra per snobismo intellettuale, e si sentirebbero « fuori della storia » se non appoggiassero qualsiasi rivolta, nel nostro e nel Terzo Mondo. Anche D'Annunzio una volta passò dall'estrema destra di Montecitorio all'estrema sinistra, dicendo: *« Vado verso la vita »*; poi finì fascista.

Carlo Casalegno

Il grandioso programma americano per la conquista dello spazio

Entro il '72 otto Apollo sulla Luna

Il satellite sarà esplorato a fondo, nei crateri e nei deserti, anche con mezzi meccanici

(Segue dalla 1ª pagina)

e segretissimi prototipi ne sono stati già allestiti. Il nome ufficiale del veicolo, che pesa circa duecento chili e che può trasportare materiali e uomini per un ammontare di oltre quattro quintali, è Lunar Rover. Di aspetto dovrebbe essere simile a un go cart, le ruote anteriori più distanziate di quelle posteriori.

Dovrebbe essere capace di inerpicarsi su pendenze di 25 gradi e scendere su inclinazioni fino a 35, conservare la stabilità su angoli fino a 45 gradi e superare ostacoli di una trentina di centimetri ad una velocità massima di sedici chilometri all'ora. E' lungo tre metri e venti, largo uno e settanta, ha quattro motori, uno per ciascuna ruota, azionati da batterie elettriche. Le ruote sono ricoperte di maglia d'acciaio che fungono da pneumatici. Non c'è volante, ma sono cloche, come sugli aeroplani. Il primo esemplare dovrà essere consegnato dalla Boeing alla Nasa nell'aprile del '71, e messo in opera, come si è detto, nella spedizione di agosto: sarà solo il primo esperimento perchè la Nasa vede più lontano ed ha in progetto di impiegare altri veicoli più grandi, anch'essi già allo studio, che saranno capaci di percorsi fino ad un migliaio di chilometri e che potranno stare sulla Luna diverse settimane.

Questo già basta ad indicare l'ampiezza dei programmi futuri, già definiti per tutto il 1972, quando, in febbraio, sarà lanciato l'« Apollo 18 » con obiettivo il cratere di Copernico, che presenta pareti di tremila e più metri. Seguirà in luglio il 19° « Apollo » con mèta al monte Hadley, sugli Appennini lunari, dove appaiono essere i famosi letti di fiume dissecati, della larghezza, tuttavia, di modesti ruscelli. Finalmente, in dicembre, il ventesimo ed ultimo « Apollo » andrà a posarsi sull'orlo del cratere di Tycho, che fu già l'obbiettivo di una sonda, la « Explorer 7 ».

Concluso fra tre anni il programma degli « Apollo », per quanto riguarda il resto della attività della Nasa, come preparazione e come esecuzione più o meno remota, non c'è per il momento niente di definito. Gli « Apollo » in parte, infatti, tutto è in discussione, se si debba andare su Marte o su Venere, se si debba seriamente pensare alla costruzione di stazioni spaziali, considerando anche la possibile concorrenza sovietica in questo particolare settore: secondo un annuncio dato il 4 novembre scorso dal presidente dell'Accademia sovietica delle scienze, dottor Motisiav V. Keldish, fra pochi anni, da cinque a dieci al massimo, l'Urss sarà difatti pronta a collocare una stazione nello spazio.

La concorrenza quindi incalza ed il programma più ambizioso è quello di un viaggio a Marte nel 1983, con stazioni spaziali orbitanti attorno alla Luna a partire dal 1976 ed astronavi a far da spola fra la Luna e la Terra come treni-navetta. Se non si cede alla furia nel timore della concorrenza, tutto il programma sarebbe rallentato di tre o quattro anni e ricondotto a più modeste proporzioni, perché il volo su Marte sarebbe differito sine die. Su tutte queste contrastanti previsioni grava naturalmente in maniera preponderante il problema dei costi. Discorrendo di politica spaziale, l'unità monetaria corrente sono difatti le decine e le centinaia di miliardi di dollari, che una gran parte della pubblica opinione ed una buona parte del Congresso che la riflette vorrebbero piuttosto riservare alla politica terrestre.

C'è del buon senso, e un'esigenza che risponde alla misura stessa del senso comune, ma, anche a non badare agli interessi della scienza, c'è pure un fondo vagamente illusorio. E' un poco ingenuo immaginare che l'enorme montagna di denaro che la Nasa si riesce a procurare e che se spendere con tanta disinvoltura, con improvvisa conversione andrebbe tutta a beneficio delle esigenze terrene, a costruire case, scuole ed ospedali, a migliorare la condizione dei poveri e dei negri, a ripulire la Terra, purificare l'acqua, rendere l'aria respirabile.

Si tratterebbe di miliardi risparmiati nello spazio, ma che in realtà non ci si troverebbe ad avere in tasca, come un fossero misteriosamente spariti o comunque resi indisponibili. Proprio in questa circostanza che molti sono rassegnati a considerare inevitabile, la Nasa fa il maggiore affidamento per mettere a tacere i suoi critici, e dilatando i suoi programmi in modo sempre più ambizioso si mostra pronta ad accogliere le più esigenti pretese degli scienziati e dei tecnici, da tempo diventati i nostri padroni sulla Terra.

v. g.

«Siamo contenti del successo Usa»

Intervista dell'astronauta russo Beregovoj a « La Stampa »

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 24 novembre.

Attraverso *La Stampa*, i cosmonauti sovietici si congratulano questa sera con l'equipaggio di « Apollo 12 » per la sua straordinaria impresa. E' un gesto che rispecchia l'interesse e l'ammirazione dell'intera Russia per le missioni lunari americane. Negli ultimi giorni, nonostante la freddezza della stampa ufficiale, i sovietici hanno seguito d'ora in ora l'attività di Conrad, Bean e Gordon. Il messaggio di congratulazioni è firmato dal generale Georgy Beregovoj, il cosmonauta che nel novembre '68 pilotò la « Soyuz 3 ».

Scrive Beregovoj: « *Il giorno prima della partenza di "Apollo 12", io ebbi modo di fare i miei auguri al suo equipaggio alla televisione americana. Sono contento che i miei auguri abbiano trovato riscontro nella realtà, e che la missione sia stata coronata da successo. Conservo ancora tutte le impressioni della mia visita negli Stati Uniti insieme con il cosmonauta e scienziato Feoktistov. Fummo accompagnati dai colleghi americani Borman, Cooper, Cernan e Anders. Ho trovato in loro uomini schietti, degli amici, tecnicamente preparati ed addestrati nella loro professione. Sotto molti aspetti, mi sono parsi simili a noi cosmonauti sovietici. Nonostante le differenze di lingua, abbiamo subito scoperto il modo migliore d'intenderci* ».

Continua Beregovoj: « *Nella stampa occidentale molto è stato scritto sulla competizione tra le due grandi potenze, Usa e Urss, per la conquista dello spazio. A me sembra che il problema non sia impostato in maniera corretta. Noi possiamo discutere sulle diverse strade usate dalle due grandi potenze, ma lo scopo è unico: promuovere l'ulteriore progresso scientifico ed economico per il benessere di tutta l'umanità. I mezzi per le esplorazioni spaziali variano: ma è proprio questa diversità che consente di esaminare un gran numero di alternative e prendere alla fine la decisione migliore* ».

Beregovoj aggiunge: « *Importanti esperimenti sono stati compiuti da entrambe le parti. Io vorrei segnalarne uno. Tre sovietici sono rimasti chiusi un intero mese in una capsula a terra. Ciò è servito ad accertare che gli uomini, dopo lunghissimi viaggi nello spazio, possono tornare sul loro pianeta in buona salute. Ma, naturalmente, altri esperimenti hanno avuto grande valore* ».

Il cosmonauta così conclude: « *Tra di essi, il felice svolgimento del programma di "Apollo 12" merita una particolare menzione. Sette ore e mezzo di cammino sulla Luna, 50 chilogrammi di suolo selenico, il ritrovamento di "Surveyor 3", tutto ciò fa molta impressione. Conrad, Bean e Gordon hanno dato inoltre prova di coraggio e abilità. Al momento del loro felice rientro a terra, vorrei rivolgere loro il nostro benvenuto secondo la tradizione russa, che esprime la massima approvazione: "Bravi ragazzi"* ».

Oggi l'Unione Sovietica ha lanciato in orbita intorno alla Terra il « Cosmos 311 », così come alla partenza di « Apollo 12 » aveva lanciato il « Cosmos 310 ». A bordo del satellite « vi sono apparecchi scientifici destinati all'ulteriore studio dello spazio esterno ». La missione è dal tutto normale, non s'attende nessuna sorpresa.

Ennio Caretto

Oggi (ultima giornata del dibattito) parlano esponenti di tutti i gruppi

Settimana decisiva per il divorzio Sabato la votazione alla Camera

I « sì » dovrebbero essere 329, i « no » 299 - Domani un primo voto orientativo sull'ordine del giorno di non passaggio agli articoli, presentato dai dc

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 novembre.

E' cominciata alla Camera la settimana decisiva per il divorzio. Il voto sulla proposta di legge Fortuna-Baslini è previsto per sabato 29 e sarà un voto di approvazione se il fronte dei divorzisti resterà compatto. I favorevoli, secondo i gruppi politici, sono 330, che diventano 329 perché il presidente della Camera, il socialista Fertini, non vota. I contrari sono 299 (democristiani, missini, monarchici, altoatesini). La maggioranza, contando sulla presenza unanime dei deputati, è di 316. Bastano quindi limitate defezioni per modificare il rapporto di forza a favore degli antidivorzisti.

Il primo voto orientativo si avrà mercoledì, sull'ordine del giorno di non passaggio agli articoli che sarà presentato dai deputati dc. Si voterà a scrutinio segreto, e il risultato dirà se la Camera potrà giungere ad un voto favorevole, per la prima volta dall'unità d'Italia, ad un progetto di divorzio.

Oggi ci sono stati quattro interventi contrari e due a favore. L'on. Ines Boffardi (dc) ha sostenuto, come i molti suoi colleghi che l'hanno preceduta, che il divorzio rappresenta un rimedio peggiore dei mali che si propone di curare, soprattutto nei confronti delle donne divorziate e dei figli di famiglie dissolte. L'on. Boffardi ha usato contro il divorzio argomenti che i divorzisti adoperano contro l'attuale sistema basato da un lato sull'indissolubilità del matrimonio e dall'altro lato sulla separazione legale che avrebbe tutti gli inconvenienti del divorzio (per le donne, per i figli) e nessun vantaggio, poiché non consente la possibilità di dar vita ad una nuova comunità familiare.

L'on. Boffardi ha detto che il divorzio non gioverebbe ai poveri, ma ai ricchi, che potrebbero divorziare più volte. Quindi, a suo giudizio, *« il divorzio genera soltanto divorzio »*. In alternativa l'on. Boffardi ha proposto: una migliore educazione sociale di coloro che si accingono al matrimonio, una severa disciplina dello scioglimento civile del matrimonio (cioè aumentando i casi di nullità del vincolo), una vasta riforma del diritto familiare, basata sulla tutela della parità dei coniugi.

L'on. Bozzi (liberale) ha risposto citando un documento della comunità cattolica canadese in cui si riconosce che un gruppo sociale animato da determinate idealità religiose non può coartare la libertà di coscienza del resto della società, attraverso la legislazione dello Stato. Bozzi ha ricordato di aver parlato contro il divorzio durante i lavori dell'Assemblea Costituente, di avere « meditatamente » modificato il suo orientamento considerando le modificazioni intervenute nella realtà sociale italiana.

Contrariamente alle critiche degli antidivorzisti, ha detto Bozzi, il progetto Fortuna-Baslini ha carattere « serio e responsabile ». Il male, ha aggiunto, non è nel divorzio ma nelle cause che lo provocano: anche se si nega il divorzio, quelle cause rimangono e provocano la dissoluzione morale, se non giuridica, della famiglia, che viene sostituita di fatto con rapporti adulterini o di concubinato. A tali rapporti nessuno fa più caso perché manca il mezzo legale per far fronte ai mali del matrimonio. Bozzi ha concluso affermando che lo Stato è sovrano in questa materia: l'indissolubilità del matrimonio non deriva dalle norme canoniche o dal Concordato ma dalla volontà dello Stato che dà valore civile al matrimonio religioso e può, quindi, revocare tale riconoscimento.

Domani, ultima giornata di dibattito, parleranno esponenti di primo piano dei vari gruppi: Andreotti per i dc, Nilde Jotti per il pci, Malagodi per il pli, Orlandi per il psu e Fortuna per il psi. Davanti a Montecitorio ci sarà, fino a sabato, una veglia di aderenti alla Lega del divorzio

Fausto De Luca

Nella sua casa a Padova

Arrestato un *leader* di « Potere operaio »

Padova, 24 novembre.

(r. m.) I carabinieri di Padova hanno arrestato nella sua abitazione il « leader » di « Potere operaio » Giuseppe Tollin, su mandato di cattura della Procura di Roma. E' accusato di istigazione a delinquere.

Il Tollin, professore di scuola media, dirige un giornale estremista. Nei numeri 7 e 8 della pubblicazione sono comparsi alcuni articoli nei quali la magistratura ha ravvisato gli estremi del reato d'istigazione a delinquere perché avrebbe incitato gli operai alla violenza.

In settimana con il segretario Forlani

Rumor affronta la verifica chiesta dalla direzione dc

Si incontrerà separatamente con i responsabili del psi, del psu e del pri Vuole impegnare i partiti del centro-sinistra a sostenere con fermezza il governo in questi momenti difficili - La corrente di Donat-Cattin critica Fanfani

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 24 novembre.

La « verifica » politica decisa ieri dalla direzione democristiana comincerà in settimana. Delle procedure che verranno usate si sa poco: il presidente del Consiglio Rumor consulterà insieme con Forlani, segretario della dc, i partiti socialista, socialdemocratico e repubblicano. Gli incontri saranno bilaterali, cioè Rumor e Forlani discuteranno con i rappresentanti di un partito alla volta.

Gli obiettivi che Rumor si propone sono due. Il primo è impegnare i partiti del centro-sinistra ad una solidarietà meno vaga (« meno riottosa » è stato detto) di quella manifestata in questi ultimi tempi. E' solo così che il governo può disporre della sicurezza e dell'autorità necessarie per agire anche soltanto fino a primavera. Il secondo obiettivo è stabilire che cosa si deve fare e come farlo.

I problemi sono soprattutto di carattere economico e sociale. I socialisti hanno presentato un « memorandum » in cui vengono chieste alcune cose da farsi subito e assicurazioni contro la minaccia (e le tentazioni) di una politica deflazionistica che, attraverso la restrizione dei crediti, porterebbe alla recessione. I repubblicani invocano da tempo decisioni e spiegazioni sulla spesa pubblica e lo stato delle finanze del Paese. Ne fanno una questione di principio, hanno idee che non concordano con le misure invocate dai socialisti.

Lo spirito coi quale Rumor va alla verifica si capisce dal fatto stesso che si fa assistere dal segretario del suo partito. Non è uno spirito di rinuncia; non cerca la via d'uscita per lasciare il potere. Al contrario, si sente rafforzato dalle decisioni della direzione democristiana e intende sfuggire ad ogni forzatura capace di portare alla crisi. Egli è convinto che la situazione sconsiglia a tutti di superare alcuni limiti: non ci si può illudere che una crisi faciliti una soluzione di ricambio.

Le previsioni sono ottimistiche nella dc; riservate negli altri partiti. La *Voce repubblicana* approva la decisione di procedere alla « verifica », ma avverte che non deve essere un fatto di schieramento: deve partire da un esame critico dell'attuale situazione e da una documentata esposizione delle condizioni economiche e finanziarie del Paese. La *Voce* parla dell'« incapacità operativa » dei governi che si sono succeduti dal 63 in poi (in pratica i governi Moro) e afferma che il comportamento attuale dei sindacati e di alcuni uomini politici inducono al pessimismo.

I socialdemocratici sembrano, per il momento, più interessati ai problemi interni della dc: la divergenze che hanno portato a un distacco tra la segreteria Forlani da una parte e Moro e i sindacalisti dall'altra appaiono una « chiarificazione » importante.

I socialisti si dichiarano disposti a sostenere l'attuale governo aggiungendo che rivedranno tutto a primavera, ma spiegano che la « verifica » deve portare all'accettazione di alcune richieste da loro giudicate essenziali.

La situazione dipende in parte dal gioco dei rapporti interni alla dc, divenuti di nuovo complicati. La sinistra democristiana conosce la recessione dei basisti, e i sindacalisti di « Forze nuove » temono gli sviluppi di ciò che è accaduto in direzione. Una nota delle loro agenzie dice in termini appena velati cose molto dure nei confronti dell'on. Fanfani, alla cui corrente appartiene il segretario Forlani. Donat-Cattin ha l'aria di dire, in una dichiarazione, che il gioco in corso è il gioco di Fanfani e segnala *con fermezza i preoccupanti aspetti, interni alla dc ed esterni, assunti dalla situazione*.

Michele Tito

A Milano il Movimento studentesco processa gli estremisti di sinistra

« Lotta continua » (il gruppo formato a Torino da Sofri, Bobbio e Viale) si vanta di avere guidato l'assalto alla polizia mercoledì in via Larga - In quegli scontri fu ucciso l'agente Annarumma Secondo i *leaders* degli studenti milanesi, la sua posizione è « avventuristica » e « provocatoria »

(Nostro servizio particolare)

Milano, 24 novembre.

« Lotta continua », il più scatenato fra i «gruppuscoli» della sinistra estrema, è stato processato. Giudici: gli esponenti del Movimento studentesco milanese. L'accusa: l'esaltazione « provocatoria » della battaglia contro la polizia in via Larga nella quale ha perso la vita l'agente di P. S. Antonio Annarumma. Un'esaltazione condotta con foto, articoli e titoli comparsi sull'ultimo numero del settimanale che ha lo stesso nome del movimento, un materiale ritenuto tutto dannosissimo, « avventurista ».

Il « processo » è in corso a tarda sera nell'aula magna dell'Università statale di Milano, dove si sta svolgendo una animatissima assemblea del Movimento studentesco. In un clima teso, si susseguono gli interventi pro e contro « Lotta continua ». I *leaders* studenteschi negano che si tratti di un processo, e preferiscono parlare di « dibattito ».

In realtà, qui ci sono degli accusati e degli accusatori, e quel che avviene è un altro segno di come gli episodi gravissimi di questi giorni abbiano non solo ulteriormente isolato i gruppi della sinistra estrema, ma anche fatto precipitare in modo acuto i contrasti sempre esistiti all'interno dello schieramento contestatore.

Il giornale sotto accusa reca la data del 22 novembre e l'indicazione « anno primo, numero 1 ». E' stato però preceduto da altri tre numeri unici, tutti usciti in novembre, sempre con periodicità settimanale e con una tiratura fra le 65 mila e le 50 mila copie. Stampato a Milano e firmato come direttore responsabile da Pier Giorgio Bellocchio dei « Quaderni piacentini », esso è l'organo di collegamento di alcuni dei vecchi gruppi di « Potere operaio » che ora si sono sviluppati e ramificati con il nome di « Lotta continua ».

L'organizzazione estremista ha il suo centro a Torino e come *leaders* nazionali Adriano Sofri, Luigi Bobbio e Guido Viale. *« Lotta continua è in crescita* — mi dice un militante milanese —. *In questo periodo ci stiamo impegnando a fondo nel lavoro di collegamento fra tutte le avanguardie espresse nelle lotte contro padroni, sindacati, partiti revisionisti che conduciamo da quando è iniziato l'autunno caldo* ».

Megafono e tribuna di questi nuclei estremisti, il settimanale *Lotta continua* è definito dagli stessi compilatori non « un semplice giornale ma uno strumento che deve servire direttamente al lavoro di massa ». Il numero uscito sabato è aperto, come si è detto ieri, da una grande foto scattata durante la battaglia di via Larga. Essa mostra un pugno di dimostranti nell'atto di scagliarsi con una trave su un « gippone » della polizia, identico al veicolo sul quale morì Annarumma. La scena non è certo quella dell'uccisione dell'agente, ma ciò che colpisce è la brutalità dell'immagine e il compiacimento esaltato della didascalia: *« La violenza operaia dalla fabbrica alle strade »*.

Sullo stesso tono, e sotto lo stesso titolo, è la cronaca della battaglia di via Larga. Qui c'è l'accenno chiarissimo ai « molti compagni di base » intervenuti al comizio dei sindacati al Teatro Lirico per *« usare in maniera tutta offensiva il tentativo sindacale di isolarli »*. C'è l'affermazione che, quando non era ancora scattato il primo carosello della polizia, i dimostranti (definiti « operai ») *« gridavano "assassini" ai poliziotti e li trascinavano giù dagli automezzi, travolgendo i picchetti sindacali»*. C'è l'applauso per *« la risposta proletaria di massa e violenta che ha opposto la forza dei compagni ai caroselli della Celere »*.

Segue una descrizione della battaglia di via Larga. Ecco *« i gipponi della polizia presi d'assalto »*, i *« corpo a corpo con i poliziotti »*, le *« camionette bloccate »* e *« i vetri e le pareti laterali completamente distrutti »*, i *« cappelli dei poliziotti bruciati e issati su bastoni »* e *« i manifestanti prendono l'iniziativa respingendo gli automezzi e avanzando contro i poliziotti, mentre altri compagni li circondano alle spalle »*. E' la descrizione di una mossa di guerriglia urbana.

Sulle circostanze della fine dell'agente Annarumma, «Lotta continua» non si pronuncia e dedica alle due versioni (colpo di sbarra o scontro fra due veicoli) soltanto dieci righe, come se si trattasse di un dettaglio trascurabile. Il tasto sul quale gli estremisti preferiscono battere è un altro: *« Gli scontri del 19 hanno soprattutto dimostrato la capacità di attacco della classe operaia, la sua combattività, la possibilità infine di vincere anche nello scontro duro e violento sulle barricate coi sassi e coi bastoni. Gli operai cacciati dai sindacati in un teatro ad ascoltare chiacchiere sono stati capaci di uscirne per affrontare la polizia e batterla »*

Questo linguaggio esaltato è sembrato pericoloso agli esponenti del Movimento studentesco che non sono certo degli scolaretti timorosi. Di qui il processo all'ala più estremista dello schieramento contestatore, con le accuse roventi di *« provocazione »* e di *« fare il gioco della polizia »*.

Per il resto, nulla di nuovo. A San Vittore, durante un confronto con agenti e carabinieri, i dodici arrestati sono stati riconosciuti come partecipanti ai tumulti di mercoledì, ma nessuno di loro è stato indicato come presunto omicida del povero Annarumma.

Giampaolo Pansa

John Allison, un trafficante d'armi, « bidonato » da un cliente sudamericano, deve trovare in fretta un altro acquirente di una colossale partita di esplosivi. Ma la fretta, si sa, non dà buoni frutti... E John Allison ha i suoi mortali per non morirne!

SEGRETISSIMO

Richard Meade

IL DANUBIO SCORRE ROSSO

ora in edicola L. 250

Arnoldo Mondadori Editore

SEGRETISSIMO

Una collana di romanzi di grande successo in Italia

La Banca Nazionale dell'Agricoltura

comunica che la propria

agenzia di Serralunga di Crea (fraz. Madonnina)

si è trasferita nei nuovi locali del

Condominio Albatros

L'idiota

(«Un uomo da marciapiede»)

Sul film *Un uomo da marciapiede* la critica è stata per lo più assai tiepida, oppure decisamente negativa. Fra i miei amici, pochissimi l'hanno amato. In genere tutti hanno detto che era «vieto sentimentalismo» e «melodramma».

Io invece questo film lo trovo stupendo. Naturalmente, avendo letto tante critiche contrarie e sentito tanti giudizi contrari, ho il dubbio di sbagliare. E tuttavia più penso al film e più lo trovo bello. E non capisco dove sia possibile vedervi il «melodramma». «Melodramma» in questo senso vorrebbe dire maniera, artificio, vorrebbe dire volgarità e irrealtà. A me sembra questo un film acerbamente reale, dalla storia lineare e amara.

Un ragazzo è sguattero in un ristorante. Decide di partire per New York e far soldi con le miliardarie. Così lascia la sua provincia. Ha il sorriso raggiante e il passo spavaldo, rapido e felice di chi muove a imprese di gloria. Si trova bellissimo. Ha una radiolina a *transistor*, una valigia di cavallino, varie una camicia di seta fiammante e un costume da *cow-boy*. La nonna che l'ha allevato aveva un *cow-boy* fra i suoi amanti. Morta, gli ha lasciato una grande fiducia nel suo stesso fascino, e una grande fiducia nel fascino d'un costume da *cow-boy*.

A New York, il radioso sorriso del ragazzo cerca invano miliardarie. La folla è frettolosa e distratta, sguardi scivolano su di lui e vanno oltre, la sua figura non meraviglia e non incanta nessuno. Ed è impossibile in questa folla scoprire dove siano le miliardarie. Incontra una donnetta con un cane, che lo porta in un motel. Si rivela essere lei stessa una prostituta. Perciò non si sogna di pagarlo e anzi gli porta via venti dollari. Altri venti dollari glieli soffia con una truffa un sciancato, al quale si è confidato in un bar. Ormai ha finito i suoi risparmi e non ha più né valigia né alloggio.

Sgomento e pieno di collera, va in giro per la città cercando lo sciancato. Lo ritrova e fa per picchiarlo. Si ferma. Un poco per pietà; un poco perché quello sguardo è il solo che lo fissi con attenzione. Se sia un'attenzione tesa a un nuovo imbroglio, lui non lo sa. E' pieno di sospetto e diffidenza. Lo sciancato lo conduce con sé nel proprio alloggio, una casa in rovina sporca e fredda, gli offre un letto rancioso e un po' di caffè. Il ragazzo non sa cosa gli sarà chiesto in cambio. S'addormenta angosciato, si sveglia in preda al terrore. Ma non gli viene chiesto niente. Così ha inizio l'amicizia fra due diseredati, un ladro sciancato e tisico e un seduttore fallito.

Lo sciancato sogna di partire per la Florida. Cercano di procurarsi soldi in maniere diverse, ciascuno con i suoi mezzi, i piccoli furti e il vizio, ma sono entrambi nell'una cosa e nell'altra assai maldestri e inetti, e l'inverno è duro e gelido. Il ragazzo trova infine una donna ricca. Le vie della fortuna e del successo sembrano aprirsi davanti a lui. Ma non c'è più tempo, lo sciancato sta troppo male. Il ragazzo ferisce forse a morte un omosessuale per strappargli denaro. Così i due se ne partono per la Florida. Lo sciancato muore in viaggio, nell'autobus. La storia si chiude sullo stupore attonito del ragazzo, che ha fra le braccia morto il suo unico amico, le inutili palme della Florida dinanzi agli occhi, alle sue spalle un delitto inutile.

Perché questo film sia stato così poco amato, io non lo so. Non capisco. Alcuni hanno detto che era fatto di cose che al cinema abbiamo già visto. Del Buono: «*A New York lui* (Schlesinger: autore del film) *ha visto esclusivamente quanto aveva già visto il cinema libero americano... Citazioni che tornano nello sdipanarsi d'una storia elegantemente drammatica, anzi melodrammatica, un'orgia di gelide nuvole che non si lasciano riscaldare*».

Infatti forse il film contiene paesaggi e figure che avevamo visto altrove. Ma cosa importa. Esso non vuole essere una documentazione di luoghi. E' una storia. A un regista, come a un romanziere o come a un poeta, non va chiesto di dare luoghi inesplorati. Va chiesto di articolarli nella sua storia, di farli respirare e vivere nel miracolo del suo sguardo. E di tutto è legittimo servirsi nella creazione. Anche di una materia già usata e logora. Tutto può risplendere e rifiorire.

Il film annovera una schiera di esseri orrendi, uomini e donne: la prostituta in singhiozzi con la mano tesa al denaro; la donna ricca con la mano tesa in un saluto ironico e complice, raggelante congedo che chiude un convegno d'amore; il pazzo con la mania religiosa; le studente che vomitano nel lavabo; il vecchio travagliato dalle tentazioni della virtù e della colpa; la signora che volta le spalle alla morte e s'incipria con furia il suo grande naso. Essi sono insieme i mostri e le vittime d'una società abbietta e sconsolata; e dove sia qui «un'orgia di gelide manine», davvero non so.

Visentini: «*Gl'idioti si salvano: è la morale discutibile del regista... è forse necessaria una condizione psicologica e intellettuale consimile, prossima all'idiozia, perché uno riesca a salvarsi dalle peggiori contaminazioni? E' che i film deprimenti suscitano cattivi pensieri*».

Perché mai questa è una morale discutibile? Non è forse una delle poche verità umane su cui non esistono dubbi possibili? Non è scritto nel Vangelo? Il film dipinge un mondo di ombre e di mostri. Solo i due protagonisti vi conservano sembianza umana. Si salvano: non vi perdono la propria anima. Un ladro niente affatto dotato per rubare; un seduttore troppo privo di malizia per commerciare la sua persona. Due poveri di spirito.

Moravia: «*Il film ha un primo tempo intenso, tra la pittura di genere e la decorazione ambientale. Purtroppo questa specie di picarismo moderno, basato sul nonsenso che sull'astuzia, nel secondo tempo decade a vieto sentimentalismo. Con la morte di Rico nella corriera, alle porte di Miami, il film precipita in una conclusione straziante il cui archetipo va ricercato nel finale della* Traviata». Ancora Moravia: «*Joe ha la vocazione — ingenua come tutte le vocazioni — di prostituirsi... Ma New York è così corrotta che diventa difficile persino prostituirsi*».

In verità questo ragazzo non riesce a prostituirsi non per il fatto che la corruzione è troppo diffusa, ma perché gli manca totalmente quella vocazione. Egli è di natura troppo diversa dal mondo di ombre e di mostri che dovrebbe accoglierlo e fare la sua fortuna. E' un innocente. Porta il progetto di prostituirsi con la vanità allegra con cui porta in testa il cappello da *cow-boy*. E' un ingenuo. Ed è appunto uno sciocco. Giorni fa ho visto *San Francesco* di Rossellini. Non l'avevo mai visto, l'ho trovato bellissimo. C'è all'inizio una citazione di San Paolo. Dice così: «*Le cose stolte ha scelto Dio per svergognare i sapienti, le debolezze del mondo ha scelto per svergognare i forti, e le cose vili del mondo elesse Dio, cose che non sono nulla, per annientare le cose che sono; acciocché nessun individuo si glorii al cospetto di Dio*».

Penso che queste parole potrebbero accompagnare anche il film *Un uomo da marciapiede*. E penso che fra questo film e il *San Francesco* di Rossellini vi sia una sorta di affinità. Nel senso che l'uno e l'altro sono l'esaltazione degli inerti, degli sprovveduti, di tutti coloro che non hanno niente e dunque nessuna la ragione e l'ingegno, di quelli che la società deride e rifiuta, di quelli che salvano la loro anima senza che mai li illumini la coscienza orgogliosa d'esser: salvi.

Quanto all'osservazione di Moravia, «*il finale precipita in una conclusione straziante il cui archetipo va ricercato nel finale della* Traviata», mi dispiace, non sono d'accordo con lui. Perché mai «conclusione straziante» dev'essere una caduta? E poi penso che la *Traviata* ha un bellissimo finale, un finale tragico. Ogni finale tragico, ogni morte per malattia può evocare quel finale. E' un finale che fa piangere. Non capisco perché non dobbiamo anche qualche volta piangere.

Natalia Ginzburg

DE EUROPA: VIAGGIO NELL'INGHILTERRA D'OGGI

Londra l'irriverente

Il mondo inglese è lontano dai tempi imperiali e pieno di fermenti nuovi: sembra più vicino alla vitalità ribollente di Shakespeare che ai valori vittoriani - Tuttavia Muggeridge, lo scrittore più corrosivo contro tutti gli idoli, non crede a cambiamenti rivoluzionari - Eredità del passato, tecnologia, disordine libertario possono convivere per secoli: «Un po' d'anarchia e un po' di luna sono i due cavalli della pariglia»

Guido Piovene riprende con questo articolo la sua inchiesta «De Europa»: un lungo viaggio nel presente del mondo europeo. In agosto uscirono gli articoli dedicati alla Francia; oggi incominciano le corrispondenze sull'Inghilterra. Nei prossimi mesi il nostro inviato visiterà altri paesi dell'Europa occidentale.

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, novembre.

«Credo che lei abbia ragione. Ma molti pensano il contrario e sperano nell'autorità».

Siedo a tavola con Malcolm Muggeridge. I padroni di casa sono vegetariani e la signora Muggeridge fa in casa il pane e il burro. E' anche un atto dimostrativo, che significa resistenza a una certa civiltà moderna e alla degradazione industriale del cibo. Siamo vicini a Robertsbridge, un borgo a sud di Londra e a poca distanza dal mare. Intorno è la campagna coi soliti sormontati da cupolette coniche che si avvicinano ai trulli e con le piante enormi che grondano di foglie gialle.

Muggeridge m'interessa perché è stato uno degli attori nella trasformazione della vita inglese degli ultimi due decenni. (Attore nei due sensi; perché ha avuto una funzione attiva e perché è uno scrittore-giornalista con qualità d'attore). Ha il pregio d'essere simpatico, quello, più raro in Inghilterra, di lasciarsi andare parlando, e quello di essere dubbioso senza recitare la parte dell'animo lacerato, ma coprendo le sue incertezze di un'allegria aggressiva. Appartiene alla vecchia razza dell'inglese paradossale. L'aspetto fisico l'aiuta. Muggeridge è un anziano giovane, i capelli perfettamente bianchi, la pelle molto chiara e gli occhi d'un azzurro elettrico. Fa pensare a Picasso; è come se un medesimo tipo d'uomo avesse trovato in Picasso una versione classico-mediterranea, ed in lui una versione nordico-gotica.

Palloni gonfiati

La sua storia prebellica registra lunghi soggiorni in India ed a Mosca, simpatie comuniste tramontate anche per disprezzo del contegno condiscendente di alcuni «grandi intellettuali» d'allora. Dopo la guerra è parso soprattutto un canzonatore d'idoli, uomini o istituzioni come la monarchia. Nell'introduzione recente alla ristampa del suo libro The Thirties *(la vita inglese nei dieci anni precedenti la guerra) scrive:* «Non ho mai potuto prendere interamente sul serio, e perciò credere valido e permanente, nessuna forma d'autorità».

E' allergico all'ammirazione. Shaw, quando viene a Mosca, gli sembra vanitoso e futile come un qualsiasi scrittorello arrivista o come la sua compagna di viaggio, lady Astor, politicante mondana. Nei «grandi», come Churchill, Roosevelt, Stalin, la storia narrata da Muggeridge mostra più che nei piccoli, come Chamberlain e Eden, l'inconsistenza delle sue presunzioni. Grandi o piccoli, si tratta sempre di palloni gonfiati. Gli articoli di Muggeridge sulla monarchia inglese hanno fatto scalpore. Ancora pochi giorni fa, parlando alla televisione del duca di Edimburgo, ha detto che era «un buffone», senza cercare mezzi termini.

Con la direzione del Punch, *con la televisione, coi libri, con gli articoli del* New Statesman *e dell'*Observer, *ha stimolato la passione giovanile dell'irriverenza propria dell'Inghilterra negli anni scorsi. Non gli piacciono le fedi spurie. E' lui che ha raccolto da Chesterton il detto:* «Quando gli uomini non credono più in Dio, non è che non credano in nulla; anzi, credono in qualsiasi cosa». *E' brillante, pungente, stravagante, imprevisto. I critici ne hanno fatto «il Voltaire dei nostri giorni», «il nostro cow-boy sacro», «il maestro della verità inaccettabile», e adesso «un Mefistofele diventato Savonarola». E' una vedetta in tempi in cui mancano in Inghilterra teorici o ideologi che abbiano un ascendente sul pensiero comune.*

Prima che andassi a Robertsbridge, alcuni mi hanno detto: è molto cambiato. Si è buttato alla religione. Uno di questi giorni, si confesserà cattolico. Un suo viaggio recente in Palestina (molto fotografato) ha voluto essere una specie di pellegrinaggio. Ha scritto di essere in cerca di «una verità non di ieri, né di oggi, né di domani, ma di sempre». E vi è stato il piccolo scandalo del gennaio dell'anno scorso.

Muggeridge era stato eletto Rettore dell'Università di Edimburgo. Nel sistema universitario inglese il Rettore è il rappresentante del Consiglio degli studenti nel governo dell'Università. Gli studenti stessi lo eleggono, scegliendo chi ritengono un loro campione. Ma Muggeridge fu votato da una loro richiesta. Il centro sanitario dell'Università di Edimburgo doveva mettere a loro disposizione le pillole anticoncezionali. Muggeridge si dimise, nel modo più clamoroso possibile. Annunciò le sue dimissioni in un discorso pronunciato dal pulpito della cattedrale di Edimburgo, St. Giles. Disse: «Vedrei con simpatia qualunque ribellione contro il nostro modo di vivere così svuotato di valori spirituali. Capirei gli studenti perfino se volessero far saltare in aria questa magnifica cattedrale in cui parlo. Disprezzo invece una ribellione mediocre fatta di droghe e pillole, stupefacenti a letto, *pot and pills, dope and bed*».

Può essere un atteggiamento tipico d'intellettuale, che attizza le rivolte, ma tende a sconfessarle quando si volgarizzano lasciando il piano nobile delle idee. Ma, oltreché personale, la sua reazione segna una resipiscenza del sentimento pubblico? L'ondata libertaria dilagata nella vita inglese, non subito dopo la guerra, ma dopo il riassestamento postbellico, e che avrebbe raggiunto, secondo alcuni osservatori, il suo massimo impeto tra il 1956 e il 1966, sta perdendo vigore?

Vi è chi vorrebbe scorgere qualche sintomo di riflusso. La corsa alla libertà dei costumi è stata paragonata perfino (vedi The Neophiliacs *del giovane Christopher Booker, un best-seller che racconta bene la cronaca di questi anni, ma ne tira le conclusioni con enfasi predicatoria) alla pratica delle droghe, che esige sempre nuovi aumenti di dose finché conduce al delirio e al dissolvimento. Lo stesso Malcolm Muggeridge ha scritto un articolo in termini che si sono dire apocalittici:* «Il grande desiderio liberale di morte». *La splendida euforia del primo slancio si starebbe dunque spegnendo, lasciando intravedere il motore inconscio, un'aspirazione suicida della civiltà europea.*

Muggeridge vi ha accennato anche nel nostro incontro: «Senza quest'aspirazione inconscia, non si spiega quello che avviene. Guardi, per esempio, il clero. Si è messo a demolire la cristianità e non potrebbe farlo meglio se là sua fosse una congiura».

Ma ritorniamo alle parole che ho riferito all'inizio di questo articolo. Sono la risposta di Muggeridge a una mia osservazione, che trovo confermata nell'Inghilterra d'oggi, dove ho l'impressione costante di uno scorrere sotterraneo.

Il vero coraggio

Io: «*Non ho idea di come andrà a finire la presente civiltà europea, che chiamiamo presente sui ricordi della cultura, ma che in parte è passata già mentre stiamo parlando. So che dobbiamo abituarci a convivere lungamente con una certa quantità d'anarchia. Le istituzioni vanno avanti, ma la portano dietro come la loro ombra. Perdurano, ma anch'esse sono obbligate a convivere con l'anarchia. Il peggiore consiglio è voler mettere un limite alla sua durata*».

Muggeridge: «Penso anch'io così. Bisogna abituarsi a convivere con una certa quantità d'anarchia. Anche il neo-cristianesimo ne è la giustificazione morale. La nostra situazione è quella dell'impero romano tra il terzo e il quarto secolo: correnti che si incrociano, si fondono, si respingono. Può darsi che continui così per secoli. L'unica forma di coraggio possibile è resistere alla tentazione autoritaria di interrompere arbitrariamente il gioco».

Dice più tardi che nessuno dei grandi problemi del mondo si presenta solubile e accetta soluzioni. Nessun principio d'unità esiste infatti, in nessun caso, tra le parti in contrasto. Ognuna di esse percorre una sua strada separata ed è costretta alla violenza. Sono un principio d'unità le religioni? No, almeno in Inghilterra; se mai, di rivolta. Il comunismo? In Inghilterra è debole ed equivoco. E il patriottismo, l'orgoglio nazionale? Meno che meno.

«Il problema — dice — è vedere se il passo del progresso tecnico e il miglioramento del tenore di vita possano conciliarsi, a tempo indefinito, con una certa quantità d'anarchia. Bisogna abituarsi a pensare che sono i due cavalli della pariglia, e che devono trottare insieme. Un po' d'anarchia e un po' di luna».

Chiedo: «*Pensa che l'Inghilterra sia cambiata radicalmente? Molti dicono che è il paese più rivoluzionario d'Europa, sebbene in forma più drammatica che ideologica, e che vi è accaduta una vera rivoluzione clandestina*».

«Non è cambiata molto, ed è ridicolo parlare di rivoluzione».

Popolo d'attori

Ho ripreso il mio viaggio europeo da quest'uomo che si definisce «straniero in uno strano mondo», *che ha il dono del prestigio televisivo, cosa fondamentale nell'Inghilterra d'oggi (si ricordi che l'Inghilterra, mi ha detto un professore a Cambridge, è un popolo d'attori; l'intellettuale all'antica esce sempre più dalla scena), che ieri è stato visto come un campione dei ribelli e oggi, secondo i giovani e i radicali, è stato riassorbito dall'establishment, come del resto quasi tutti i rivoluzionari o semirivoluzionari di qualche anno fa, perché mi ha dato modo di entrare di straforo tra gli interrogativi con i quali un'Inghilterra incerta ascoltando se stessa.*

Il tardo dopoguerra ha iniziato una serie di reazioni a catena che continuano a svolgersi, più o meno in superficie, compiendo una rivoluzione latente d'un carattere estremo di cui ci accorgeremo tutto d'un tratto, come ci accorgiamo di colpo che il cielo si è ricoperto di stelle? L'establishment della società inglese è corroso? O è compatto, e insieme spugnoso, ossia capace di assorbire qualsiasi novità riprendendo la propria forma?

Il maggiore principio d'unità della società inglese era certo l'impero, specialmente da quando l'Inghilterra finì di costruirlo a pezzo a pezzo e cominciò a gloriarsene come di un'idea morale e di un beneficio alla terra. Ogni cittadino dell'isola condivideva il prestigio e l'orgoglio di questa parte del più vasto impero mai esistito. Di questo rimane ben poco, e non dico nei fatti, cosa fin troppo chiara, ma proprio come idea morale. L'ultimo atto di presenza dell'idea imperiale fu l'impresa di Suez, e ne segnò la scomparsa definitiva. E' probabile che gli anziani conservino qualche rimpianto silenzioso e inattivo, ma certo tra i giovani non c'è più nulla, e nell'insieme, a mio parere, meno in Inghilterra che in Francia.

L'idea imperiale non perdura nemmeno trasformata, l'Inghilterra sta rifacendo anche la propria storia in altre prospettive, e l'impero è così finito che non suscita più nemmeno quei disagi e quei rimorsi futili e quell'insulsa contrizione europea di cui si parla tanto nel continente. L'impero è finito, ma anche i rimorsi di averlo avuto. L'Inghilterra è oggi un'illustrazione di come possono dileguarsi rapidamente idee che sembrano perenni, per cui tanti stolti poeti sprecano paragoni con gli astri, le rocce e le querce. Gli interessi degli inglesi d'oggi sono interamente portati verso situazioni nuove. Ha l'impressione che uomini come Cecil Rhodes siano qui lontani nel tempo come Scipione l'Africano da noi; mentre i giovani corrono nei teatri a sentire Shakespeare, che parla di virtù e di vizi simili ai loro.

Guido Piovene

Londra. Lo scrittore e giornalista Malcolm Muggeridge (Telefoto)

PSICHIATRI E GIURISTI SUL PROCESSO BRAIBANTI

Sotto il nome di "plagio„

Plagio, secondo l'articolo 603 del codice penale, è «*un delitto rivolto contro la persona umana*», di cui si rende responsabile chiunque «*sottoponga una persona al proprio potere in modo da ridurla in un totale stato di soggezione*»; ed è punibile con la reclusione da cinque a quindici anni. Come ormai tutti sanno, questo articolo del codice, raramente invocato, è stato applicato una sola volta: contro Aldo Braibanti, scrittore e filosofo, ritenuto responsabile di aver suggestionato due giovani allievi per convincerli a pratiche omosessuali. La Corte d'Assise di Roma ha condannato Braibanti a nove anni di carcere.

Oggi lo scrittore attende la sentenza d'appello. E intanto l'editore Valentino Bompiani ha raccolto in un volume (*Sotto il nome di plagio*) interventi e testimonianze di giuristi, psichiatri, psicologi e scrittori che ritengono sbagliata la prima sentenza.

Alberto Moravia considera il caso Braibanti tristemente esemplare: vede nei giudici che lo hanno condannato i rappresentanti di una società bigotta, che colpisce «*chi è soltanto colpevole di vivere secondo le proprie convinzioni*». Umberto Eco, attraverso un'ardita ma suggestiva analisi semiologica degli atti processuali, crede di scorgere nelle parole degli accusatori il tentativo di colpire in Braibanti chi è «diverso», chi si oppone ai tradizionale modello culturale sul quale si basa la nostra società.

Ancor più incisivi, e più utili all'imputato, ci appaiono gli interventi degli esperti. Il penalista Angelo Gatti considera il reato di plagio «*difficile da consumare e ancora più difficile da dimostrare*». Infatti perché il plagio sussista occorre che il succubo sia del tutto privato della capacità di volere, che diventi «*res nullius*» nelle mani del dominatore. E Gatti argomenta: se Braibanti avesse esercitato le sue pressioni con mezzi materiali, come per esempio la segregazione, il processo non avrebbe creato problemi di sorta, quelli, consueti, della prova e della certezza; ma quando la suggestione avviene con mezzi esclusivamente psichici, è molto più arduo portare prove convincenti. Personalmente Gatti ritiene «*impossibile l'impossessamento completo della psiche altrui, che costituisce la ragione e la sostanza dell'incriminazione penale*».

Mario Gozzano, ordinario di neurologia e di psichiatria all'Università di Roma, rileva che ogni rapporto interpersonale può produrre uno stato di «subordinazione assoluta». Cesare Musatti, ordinario di psicologia a Milano, configura la possibilità di plagio nei rapporti fra amante e amato, fra maestro e discepolo e perfino fra lo psicanalista e il suo paziente; ma aggiunge: «*Il plagio non è qualcosa che si attui in un proposito e un disegno, volto a determinare una riduzione in proprio potere; è invece un fatto che si produce in modo del tutto indipendente dalla volontà del cosiddetto plagiario e anche contro la sua volontà*».

Musatti così conclude: «*Il concetto che ci siano delle persone le quali, per puro spirito di malvagità o per brama di potere personale, mettano intenzionalmente in opera mezzi per ottenere l'asservimento totale di un'altra persona, è veramente un concetto da fumetti*». Secondo Musatti, nel plagio «*non c'è modo di individuare il dolo*». Siamo insomma dinanzi a un «*delitto impossibile*».

Sotto il nome di plagio si nasconderanno naturalmente tutti i limiti di una arringa a difesa; ma il rischio e soprattutto il peso delle argomentazioni dovrebbero far riflettere chi è incaricato di confermare o di riformare la prima sentenza.

g. pi.

(A pag. 9 la cronaca del processo Braibanti).

forza!

Le basi ci sono:
lui è un ragazzo intelligente e capace.
Tocca a noi costruire per lui
un futuro di successo:
dobbiamo aumentare la sua forza
fisica e intellettuale.
OVOMALTINA serve proprio a questo

OVOMALTINA è tanta energia
ad effetto immediato e persistente.*

OVOMALTINA
dà forza!

*OVOMALTINA ha un solido collaudo negli ambienti intellettuali e sportivi di tutto il mondo

...e non dimentichiamo CIOCC-OVO l'Ovomaltina tascabile, rivestita di squisito cioccolato.

WANDER MILANO

Le vertenze sindacali: ancora una settimana difficile

Il programma degli scioperi per le categorie in agitazione

METALMECCANICI: ieri brevi fermate alla Fiat Rivalta, oggi tre ore per turno alla Mirafiori e domani agli stabilimenti Stura - AUTOFERROTRANVIERI: domani sciopero dalle 9,15 alle 12,15 - BANCARI: cinque grandi banche chiudono oggi - Disservizio nei telefoni; ritardi negli stipendi agli statali; domani fermata di 24 ore per i servizi dell'Inam

In Torino e provincia scioperano questa settimana per il rinnovo del contratto nazionale del lavoro: metalmeccanici, autoferrotranvieri, bancari, chimici e telefonici della Sip-Stipel. In totale sono interessati alle vertenze 425 mila operai ed impiegati. Il metodo scelto dai sindacati per la battaglia contrattuale è quello delle astensioni articolate per turni, reparti e gruppi di aziende.

Metalmeccanici — Gli scioperi, in corso da due mesi, sono ricominciati ieri con brevi fermate alla Fiat di Rivalta. Per i prossimi giorni i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Sida hanno predisposto un calendario di massima che varia da azienda ad azienda secondo il ciclo produttivo degli stabilimenti e le ore di fermata già fatte dai lavoratori. Oggi si annuncia uno sciopero di 3 ore per turno alla Fiat Mirafiori. Le fabbriche Fiat di Stura faranno fermate di 4 ore per turno domani e giovedì. Venerdì lo sciopero articolato sarà di due ore.

Venerdì 28 novembre si svolgerà a Roma una manifestazione pubblica dei metalmeccanici. I dirigenti delle organizzazioni dei lavoratori si stanno organizzando per far partecipare una rappresentanza torinese. E' in programma un treno speciale che partirà da Porta Nuova con circa un migliaio di persone. In parecchie aziende venerdì il giorno di paga. Per non creare disagi ai lavoratori, che devono ritirare la busta, i sindacalisti hanno deciso di mandare a Roma soltanto una delegazione dei dipendenti. Nelle altre fabbriche venerdì sarà proclamato uno sciopero di 24 ore per favorire la partecipazione all'assemblea della capitale.

Autoferrotranvieri — Ieri sera i dipendenti dell'Atm e della Torino-Rivoli si sono fermati dalle 18 alle 21. Tram, autobus e filobus sono rientrati nei depositi ed in serata il servizio pubblico è stato assicurato. Ritornerà normale con la prima corsa di stamane. La fermata ha coinciso con l'ora di punta del rientro dei lavoratori. Parecchia gente ha dovuto percorrere lunghi tratti a piedi. Altri si sono serviti di mezzi privati. Per fortuna non sono avvenuti incidenti. Domani i dipendenti dell'Atm e della Torino-Rivoli faranno sciopero dalle 9,15 alle 12,15. Il servizio in città tornerà regolare soltanto verso le 13. Durante questa fermata era prevista una pubblica manifestazione. Ma è stata sospesa perché in quel giorno i segretari nazionali delle confederazioni degli autoferrotranvieri si incontreranno a Roma con i rappresentanti delle aziende per discutere il rinnovo zonale.

Bancari — Sono rimasti chiusi per 24 ore tre istituti: Banco di Napoli, Cassa di Risparmio, Centro elettrocontabile del San Paolo. I sindacati informano che l'astensione è stata del 97 per cento. Oggi sciopero la Cassa di Risparmio, il Centro elettrocontabile del San Paolo, il Banco di Roma, le banche del Lavoro e di Novara.

Telefonici della Sip-Stipel — Sono in corso da ieri sino al 30 novembre scioperi articolati per reparto. Oggi e nei prossimi giorni le fermate si alterneranno in modo da interessare tutti i settori d'attività. La direzione dell'Esercizio di Torino comunica che *« si svolgeranno normalmente il servizio automatico urbano e in teleselezione ed i servizi ausiliari automatici, mentre si presume che la prenotazione di comunicazioni telefoniche tramite centralino ed i servizi manuali possano subire rallentamenti e sospensioni »*. Il comunicato prosegue: *« Funzioneranno i servizi di prenotazione gestiti dallo Stato per comunicazioni interurbane a lunga distanza ("14") e internazionali ("15"). Regolari le informazioni interurbane ("184") e le prenotazioni per comunicazioni intercontinentali ("170"), servizio gestito dall'Italcable »*.

Finanziari — I dipendenti della direzione provinciale del Tesoro e del Centro meccanografico sono in sciopero da ieri *« ad oltranza »*. Ieri mattina hanno occupato per tre ore il Centro meccanografico per dimostrare al Ministero *« la compattezza della categoria »*, che chiede miglioramenti di stipendio e sblocco delle carriere. Ieri sera Cgil e Cisl hanno diffuso un comunicato in cui affermano che *« lo sciopero è una risposta all'atteggiamento negativo del ministero del Tesoro, che ancora una volta tende ad ignorare i problemi della categoria »*. I sindacalisti richiamano *« la responsabilità sulle gravi conseguenze dello sciopero »*. Non si garantisce il pagamento dello stipendio e delle pensioni di novembre ai dipendenti statali. E' in pericolo anche la tredicesima *« di cui — dice la nota — non si assicura il pagamento se la vertenza non avrà termine »*.

Enel (zone Rivoli e Cirié) — Continua lo sciopero articolato incominciato il 17 novembre. L'agitazione, indetta per ottenere *« giusti inquadramenti »*, si svolge con fermate di un'ora per settore. Con questo sistema l'attività dell'azienda è bloccata otto ore al giorno.

Inam — Dopo gli scioperi della settimana scorsa, i dipendenti dell'Istituto assicurazioni contro le malattie ieri hanno lavorato regolarmente. Il servizio sarà normale anche oggi. Le fermate riprenderanno domani con un'astensione di 24 ore. Un'altra giornata di scioperi è prevista per venerdì. I dipendenti dell'Inam sono in agitazione per il mancato accoglimento da parte del ministero di alcune richieste di miglioramento economico e di organico deliberate dal Consiglio dell'Ente, ma non ratificate in sede governativa.

Personale non insegnante dell'Università — La Federazione provinciale statali precisa che *« non ha, almeno per il momento, dichiarato 6 giorni di sciopero, ma ha voluto chiarire, con la lettera del 15 novembre prot. 1138, quali erano i reali motivi che avevano spinto il personale non insegnante, attraverso la rappresentanza della Commissione interna, a dichiarare nel passato 6 giorni di sciopero »*.

temperatura di ieri

massima +9,3
minima +5,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +7,1; pressione 731,2; umidità 81%. Cielo in prevalenza nuvoloso. Previsioni: da poco nuvoloso a nuvoloso, venti deboli variabili, visibilità ridotta per banchi di nebbia al mattino; temperatura in leggera diminuzione. Temperatura a Caselle: massima 11; minima 5,6; media 7,3. Sole: sorge 7,40, tram. 16,52. Temperatura dell'anno scorso: massima +9,5, minima +3,4.

Le commissioni interne sui problemi a Collegno

Chiedono asili, mense, ospedali e blocco degli affitti

Le commissioni interne delle aziende di Collegno hanno discusso il bilancio per il 1970. Rilevate *« le difficoltà dei comuni per la mancata autonomia e la grave situazione della finanza locale che priva gli amministratori delle necessarie entrate per far fronte ai bisogni crescenti della popolazione »*, sollecitano concreti misure per la soluzione dei problemi più urgenti.

Secondo le commissioni, la costruzione di case popolari potrebbe essere risolta da consorzi fra operai, concessione del terreno da parte del comune, e fideiussione delle aziende sui mutui. Occorre poi realizzare ospedali, unità sanitarie locali e poliambulatori.

Data la notevole incidenza di manodopera femminile, è anche urgente a Collegno la realizzazione di asili nido e mense per la cui gestione dovrebbero intervenire le aziende. Sul problema degli affitti le commissioni interne hanno deciso di promuovere una riunione per adottare idonee misure verso i padroni di casa in caso di blocco, e per ottenere dilazioni nel pagamento dei canoni.

Dopo la tragedia di piazza Sabotino, il pugno che uccide

Ospedali sotto accusa

La lite era scoppiata per una manovra al parcheggio - La moglie del morto rievoca le tre ore d'angosciosa attesa al Mauriziano: « Al pronto soccorso avevano scritto: lieve contusione, guaribile in sette giorni. Se lo avessero portato subito alle Molinette, forse mio marito sarebbe ancora vivo » - Una dichiarazione della clinica: « In questo caso non si sarebbe potuto fare nulla anche se fosse giunto subito » - La sconfortante realtà degli ospedali in Piemonte

« Come è possibile che in una grande città un uomo possa morire così? » piange la moglie del dott. Giuseppe Rella, ucciso dal negoziante Baldi con un pugno, per una lite al parcheggio. E dice: *« No, non ce l'ho coi Baldi. Capisco che anno cose che possono accadere. Un momento d'ira, un pugno che scappa. Quello che non riesco a concepire è il comportamento dei medici. Non hanno fatto niente, lo hanno lasciato morire »*.

E' lo sfogo di una donna rimasta sola con un bimbo di tre anni e in attesa di un altro figlio. Ricorda l'agonia del marito. Eppure, il medico del Mauriziano che l'aveva visitato al pronto soccorso l'aveva rassicurata: *« E' una cosa da nulla. Fra un'ora sarà in piedi, fra una settimana potrà tornare al lavoro »*, e aveva scritto il referto: *« Lieve contusione al capo, guaribile in sette giorni »*.

Ma il dott. Rella delirava, aveva gli occhi appannati, e lei supplicava il medico: *« Faccia qualcosa »*. *« Signora, non è nulla, una forma di sincope conseguenza dell'agitazione, dello spavento. Tra poco passa »*. Invece il ferito aveva incominciato a vomitare sangue. *« Una conseguenza della lesione provocata dal pugno. Tra poco passa »* aveva detto il dott. Momo. Poi, finito il suo turno, se n'era andato, lo aveva sostituito il prof. Rocco Viscontino, che più tardi faceva trasportare il ferito — fuori conoscenza e scosso da un tremito impressionante — alla Clinica neurochirurgica delle Molinette.

Dice la signora Rella: *« Ma quando lo hanno trasferito alle Molinette era tardi. Forse, se lo avessero fatto prima, se non si fossero limitati a una diagnosi superficiale, sarebbe ancora vivo »*. Ricorda: il marito viene portato al Mauriziano a mezzogiorno. Fino alle 13,30 rimane al « pronto soccorso ». Poi ricoverato. Alle 15 caricato su un'ambulanza e trasferito alla Clinica neurochirurgica. Alle 17,40 sono conclusi gli esami, che non lasciano speranza. Alle 6 del giorno seguente il dott. Rella muore.

Poteva essere salvato? No, è la risposta del prof. Lombard, assistente presso la clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università. Egli dice: *« Il dott. Rella venne alla mia osservazione alle 15,30 di sabato, presentando stato di coma grave, profondissimo. L'arteriografia cerebrale subito praticata ha escluso ogni possibilità di intervento neurochirurgico. Nel caso in questione non si poteva pertanto fare assolutamente nulla di utile anche se fosse giunto da me immediatamente dopo il trauma »*.

Ma la signora Rella non può dimenticare quelle tre ore disperate vissute al Mauriziano, accanto al marito che delirava e vomitava sangue e i medici che continuavano a tranquillizzarla. Il prof. Neri, direttore sanitario del Mauriziano, nega che vi sia stata irresponsabilità o trascuratezza. Dice: *« Non ci sarà nessuna inchiesta perché l'operato dei nostri sanitari è stato quello abituale: solerte e adatto al caso »*.

Continua il prof. Neri: *« Ci hanno portato qui un uomo che era stato colpito con un pugno, in stato commotivo, eccitato. E' stato trattenuto in osservazione: è la prassi normale. Era un lettino, a vista del medico del "pronto soccorso". Era il classico caso del trauma cranico e lo abbiamo trattato come tale. Quando è sopravvenuto il vomito, non c'è stato senso di allarme, poiché il fatto si verifica spesso in casi come questo. Quando si è costatato che il paziente non migliorava, anzi le sue condizioni peggioravano, si è deciso di trasferirlo alla Clinica neurochirurgica: soltanto là era possibile fare una angiografia cranica »*.

E questo è grave. In tutta la città, nell'intera provincia vi è un solo centro attrezzato per esami ed interventi al capo. *« Sarebbe opportuno — dice il prof. Neri — che ogni ospedale avesse una "équipe" di sanitari che conoscenze di neurochirurgia di emergenza »*. Ma una indagine negli ospedali rivela una realtà ancora più sconfortante. Su 51 ospedali del Piemonte solo 16 hanno un servizio trasfusionale; 28 le apparecchiature di rianimazione; 7 il servizio di anestesia e rianimazione con letti propri (in tutto 32 posti); 25 la farmacia; 31 la stazione di disinfezione; 35 il forno di incenerimento per rifiuti solidi (obbligatorio secondo la nuova legge).

In un recente studio dell'Associazione ospedali piemontesi si legge che non tutti gli ospedali hanno il pronto soccorso e pochissimi la possibilità di esplicare in maniera soddisfacente attività diagnostica e terapeutica d'urgenza. *« Lo stesso trattamento economico dei medici assegnati al servizio di guardia, con compensi irrisori e con orari inaccettabili, indica chiaramente la precarietà di molte situazioni »*. Quasi tutti gli ospedali hanno servizi di radiodiagnostica *« ma gli scarsi organici dei medici addetti denunciano il sovraccarico e la difficoltà di lavoro »*.

Per completare il quadro ospedaliero della nostra Regione aggiungiamo che mancano 9 mila posti-letto e che molti edifici sono inadeguati e non riattabili. Questo spiega le lamentele e i risentimenti. Non c'è soltanto la signora Rella che ha parole dure nei confronti dell'ospedale.

Il cadavere del dott. Rella è stato esaminato ieri dai medici legali prof. Tovo e Ottli. La lesione al cervello si trova nella parte opposta a quella colpita dal pugno, sarebbe perciò una conseguenza della caduta. (Il vinaio Baldi poco prima dell'arresto - La vedova di Giuseppe Rella si stringe al suo bimbo: « Accuso i medici »

Drammatico episodio nel Palazzo delle Facoltà umanistiche

Assalito nell'ingresso dell'Università spara un colpo a salve per difendersi

Lo studente è stato circondato da una cinquantina di estremisti di sinistra - E' riuscito a rifugiarsi in un'aula - L'arma sequestrata dalla polizia che ha fatto un esposto alla magistratura - Assemblea del Segrè

L'universitario Riccardo Lala - Gli studenti del «Segrè» riuniti in assemblea rivendicano gruppi di studio e voto collettivo

Anche ieri scioperi e proteste hanno turbato le lezioni in parecchie scuole. Il fatto più clamoroso è avvenuto all'Università. Uno studente circondato da un gruppo di estremisti di sinistra è stato costretto per liberarsi a sparare un colpo in aria con una pistola scacciacani. Poi si è rifugiato in un'aula. E' Riccardo Lala, uno dei *leaders* della Confederazione studentesca che raggruppa i moderati.

Alle 11,30 il Lala, in compagnia della madre, stava entrando nel Palazzo delle facoltà umanistiche. Sulla gradinata un gruppo di giovani del Movimento studentesco e di « Potere operaio » lo ha accolto con frasi di scherno. Qualcuno è corso nell'interno per avvertire gli altri. In breve il Lala è circondato nell'atrio da una cinquantina di individui, temendo di essere sopraffatto estrae la pistola scacciacani, spara un colpo in aria e si rifugia in un'aula dell'Istituto di letteratura greca.

Pochi istanti dopo una telefonata avverte il centralino dell'Università: « Chiamate la polizia, hanno assalito uno studente». Gli agenti in servizio di fronte al palazzo allontanano i più agitati e con l'aiuto del prof. Maddalena convincono il Lala che non c'è più pericolo. Lo scortano fino al commissariato Castello dove il giovane spiega come si sono svolti i fatti e segnala che già altre volte è stato assalito da estremisti. La pistola viene sequestrata, l'episodio segnalato alla magistratura con i nomi di alcuni aggressori.

— In numerose scuole gli studenti hanno disertato le lezioni. In mattinata i giovani del Peano, *Civica magistrale, Casale, Piano*, parte dell'*Avogadro* si sono riuniti in assemblea nel palazzo di via S. Ottavio. Nel pomeriggio gli studenti del Peano hanno ancora disertato le lezioni, perché il preside ha chiesto le giustificazioni delle assenze del mattino. Con i colleghi del *Casale* sono andati al *Terzo magistrale*, riaperto ieri dopo l'invasione dei giorni scorsi, ed hanno tenuto un'assemblea.

Si sono svolti collettivi autorizzati al *Cavour, D'Azeglio, Sommeiller, Quarto istituto*. Gli studenti del *Segrè* hanno tenuto un'assemblea al Palazzo delle scuole. In una mozione chiedono gruppi di studio e voto collettivo. Nel documento rilevano che *« l'autorità scolastica ha lasciato impunita la distribuzione del fascicolo "Il Fascismo" a cura del gruppo giovanile mai fatto da studenti del Segrè coi distintivo dello "Giovane Italia", mentre sono state prese gravi sanzioni disciplinari nei confronti di due studenti che venerdì scorso distribuivano un volantino sui problemi scolastici »*.

Stamane si riapre il Gioberti dopo le espulsioni e l'occupazione di protesta da parte degli studenti. Il restauro dei danneggiamenti non è ancora completato, ma la scuola è in grado di funzionare.

La Prefettura ha rinviato ai Comuni le delibere sui fondi di solidarietà

La notizia non è ancora ufficiale - Il provvedimento sarebbe « strutturato in modo lesivo della stessa dignità e autonomia dei lavoratori » Le amministrazioni hanno 60 giorni di tempo per le controdeduzioni

Il comune e la provincia di Torino che hanno stanziato rispettivamente cento milioni e cinquanta milioni per il fondo di solidarietà a favore delle famiglie operaie a disagio per gli scioperi, hanno inviato le loro delibere alla prefettura per la necessaria approvazione. La documentazione non è ancora stata esaminata dalla Giunta provinciale amministrativa.

Si apprende inoltre che la Gpa avrebbe fatto pervenire ieri una lettera a diversi Comuni della cintura, rinviando le delibere relative agli stanziamenti da devolvere a favore dei lavoratori che si trovino in difficoltà economiche in seguito agli scioperi.

Martedì 11 novembre in una riunione straordinaria gli amministratori di Beinasco, Borgone di Susa, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, San Mauro e Settimo avevano comunicato le iniziative prese in ordine alla costituzione di un fondo di solidarietà. Alla riunione erano anche intervenuti sindacalisti della Cisl, Cgil e Uil, rappresentanti delle Acli e l'assessore al Lavoro per il comune di Torino, dottor Valente. Erano state annunciate le cifre stanziate, che variavano da mille a cinque milioni, fino ad interventi di natura non finanziaria. L'amministrazione comunale di Nichelino, ad esempio, aveva stabilito di assegnare ad un certo numero di lavoratori un contributo di duecento mila lire ed aveva deciso di consegnare gratuitamente libri scolastici ai loro figli.

Ai sindaci dei Comuni di cui si è detto sarebbero già state inviate da parte della Prefettura le lettere che motivano il rinvio delle delibere. Nella comunicazione (di apprende ufficiosamente) con riferimento particolare agli stanziamenti, si fa notare che *« tale forma di intervento esula dai fini assistenziali assegnati in via obbligatoria ai Comuni »* e si precisa inoltre che nell'iniziativa delle singole amministrazioni *« manca il requisito della pubblica utilità previsto dall'articolo 112 del Testo Unico sulla legge comunale »*.

Nella stessa lettera si sottolinea inoltre che gli stanziamenti devono essere *« sempre a favore della generalità »* mentre nel nostro caso è stato strutturato il provvedimento *« e lesivo della stessa dignità e autonomia dei lavoratori impegnati per realizzare un migliore equilibrio sociale »*.

Ora le amministrazioni comunali interessate hanno 60 giorni per presentare le controdeduzioni.

Contadino schiacciato dal trattore in prova

Antonio Francesco Ieraci, 57 anni, contadino, abitante nella frazione San Giorgio di Moncucco d'Asti, cascina Cappelletto, ieri pomeriggio è salito, per un giro di prova, al volante di un trattore nuovo che intendeva acquistare. Ma si è spinto su un pendio troppo ripido e il mezzo si è rovesciato schiacciandolo. Le persone presenti hanno faticato a lungo, con l'aiuto di pali usati come leve, per estrarlo dalla terribile morsa. Il contadino è stato ricoverato alle Molinette con prognosi riservata.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Vincite	Pieni	Quote
12	2	—	16.182.600
11	145	5	166.500
10	2480	179	9.709

Il monte premi è di 40.510.230

La colonna vincente risulta:
X X 2 - 1 2 1 - 2 X X - 1 1 X

Estrazioni del Lotto

Bari	54	71	40	72	24
Cagliari	53	31	95	72	79
Firenze	64	4	15	7	30
Genova	18	37	60	59	38
Milano	61	44	1	79	9
Napoli	13	7	37	72	34
Palermo	77	56	2	11	40
Roma	36	46	13	76	26
Torino	50	61	80	11	13
Venezia	19	26	54	70	89

Il Salone dell'automobile offre un milione a Specchio dei tempi

Per il fondo di solidarietà - Altre due offerte anonime: 800 mila lire all'Istituto per la lotta ai tumori e mezzo milione al lebbrosario nella giungla

Il Salone internazionale dell'automobile ha offerto un milione a *Specchio dei tempi* da destinarsi al fondo di solidarietà; quel fondo a cui la rubrica attinge ogni giorno per alleviare disagi economici, risolvere problemi urgenti, portare un aiuto fraterno dove il bisogno è più angoscioso.

L'offerta era accompagnata da una lettera del presidente Rodolfo Biscaretti: *« Il 51° Salone si è concluso registrando un rinnovato successo grazie anche all'autorevole e determinante appoggio che La Stampa e Stampa Sera hanno voluto dedicare alla manifestazione »*.

Specchio dei tempi ha ricevuto questa settimana altre due offerte rilevanti, entrambe anonime, che meritano di essere segnalate. Ai nostri uffici è si è presentata una signora, ha tirato fuori dalla borsetta un involto: 80 biglietti da 10 mila lire. *« Vi prego di consegnare queste 800 mila lire »* — ha detto con un timido sorriso (come se volesse scusarsi del disturbo anziché accettare la nostra gratitudine) — *ad un Centro per la lotta contro i tumori »*. Nient'altro. Forse nella sua famiglia qualcuno è morto per la tremenda malattia, forse — ce lo auguriamo di tutto cuore — il suo gesto non ispirato semplicemente dal desiderio di contribuire alle ricerche per salvare tante vite umane.

Abbiamo versato le 800 mila lire al prof. Caldarola, direttore dell'Istituto di oncologia (annesso all'ospedale « S. Giovanni » di Torino) e del Centro « Fede Focardi Valletta » per la diagnosi e le cure precoci dei tumori. Il prof. Caldarola è stato molto sensibile alla generosa offerta dell'ignota signora, come risulta dalla lettera che ci ha inviato: *« Nell'assicurare di aver trasmesso l'obbligazione all'amministrazione del nostro Ente, desidero vivamente ringraziare La Stampa per l'amichevole considerazione avuta nei confronti della mia organizzazione, che tanto necessita di contributi per il rinnovamento continuo di apparecchiature e strutture che si rendono ogni necessarie per l'efficace e moderna lotta contro il cancro. Al mio ringraziamento unisco quello dei miei collaboratori »*.

Ieri mattina, la posta ci ha consegnato un assegno di mezzo milione. Era accompagnato da poche righe, proveniva da una città del Piemonte. *« Prego devolvere questo assegno ad un ospedale missionario. L'offerta deve risultare anonima, come pure la città di provenienza. Grazie e distinti saluti »*. Per firma soltanto un cognome, tra i più comuni e quindi difficilmente collegabile ad una singola persona. Di ospedali missionari ne esistono centinaia, in Africa e in Asia, nelle sperdute regioni dell'America del Sud o in Australia. Svolgono tutti un compito meritorio, grazie all'abnegazione di religiosi e suore di ogni nazionalità. Confidiamo di non deludere l'anonimo lettore aggiungendo la sua offerta a quelle che continuano a pervenirci per il « Lebbrosario nella giungla », creato dal salesiano Piero Mantovani nello stato dell'India e dedicato a Giovanni XXIII. Il coraggioso missionario è deceduto prima che la sua grande opera di fratellanza cristiana fosse realizzata appieno, ma i suoi confratelli l'hanno proseguita con lo stesso amore e disinteresse assistendo migliaia di creature devastate dalla lebbra e altre infermità. Per il lebbrosario abbiamo finora raccolto 41.997.955 lire; le 500 mila offerte dai lettore prolungheranno l'esistenza di altri sventurati, sfameranno altri bambini nelle zone più misere dell'India.

Specchio dei tempi

La strada sbagliata (ripetere l'errore non ha senso, eppure il pericolo c'è) - Cause di un grande scontento - « L'anno prossimo dovranno insegnare l'educazione ai nostri figli » - Qualcosa sta cambiando, speriamo in meglio - Alla ricerca di un arrotondamento

Un lettore ci scrive da *Padova*:

« L'altro giorno, recandomi in una banca cittadina, l'ho trovata chiusa: i bancari erano in sciopero e — fino a qui — tutto normale. Vicino alla porta d'ingresso c'era, però, un manifesto in cui si leggeva: " Grumiri vi lisceremo il groppone. Questo è l'ultimo avviso ".

« Non conoscendo i motivi dello sciopero dei bancari non entro nel merito. La frase del manifesto è, però, così squisitamente civile che merita qualche approfondimento, anche perché sembra indicare la strada giusta per convincere, e su qualsiasi argomento, chi non la pensa come noi (c'è un solo pericolo: che oggi serva per i grumiri bancari, domani per i rossi, poeodomani per i rosa e i verdi e più in là, magari, per i bianchi che non siano abbastanza bianchi).

« Per dovere d'informazione, ho letto il libretto rosso del Presidente Mao, nonché altra pubblicistica marxista e cattolica d'avanguardia: a chi si sia ispirato l'estensore del manifesto, sarebbe interessante sapere. Chi ha sempre creduto anche nella libertà dell'errore, dovrebbe logicamente arrivare alla conclusione che, come nessuno debba lasciare se stesso di dover scioperare, altrettanto lecito sia fare il contrario.

« Chi è contro qualsiasi forma di intimidazione, convinto che uno sciopero sia giusto, dovrebbe aderirvi cercando di convincere anche gli altri a farlo, rispettando, però, chi non riesciamo a convincere. La strada della persuasione può richiedere tempi lunghi ma è l'unica che permetta di raggiungere nuovi traguardi effettivamente liberatori per gli uomini. Lisciare il groppone al prossimo, invece, significa, a mio modesto avviso, imboccare una strada che ha già provocato all'umanità tali tragedie e lutti che sarebbe delittuoso dimenticare.

« E' valido ancora il concetto " la mia libertà finisce dove comincia quella degli altri? ". In un momento in cui tutti i valori (tradizionali vengono messi in crisi, voglio augurarmi che almeno il concetto sopra esposto non venga contestato ».

Giacomo Leopizzi

Un lettore ci scrive:

« Giovedì 13 novembre ho telefonato al numero indicato da un'agenzia per affittare un alloggio ed una voce di donna mi ha domandato per prima cosa il mio impiego e dove fossi, aggiungendo: " E' i cameretta si piano terra (o rialzato non ricordo) piccolo gabinetto con doccia, piccolissimo ingresso, *L. 28.000* al vuoto (non ho domandato le pretese se mobiliato).

« Ti pare giusto tutto ciò? E soprattutto umano e cristiano? Ma lo sanno, quei signori, che la media degli operai guadagna sulle 90-100 mila lire al mese e c'è chi non arriva a quella somma? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da *Loano*:

« L'anno scorso mio figlio, che è un monellaccio, frequentava la 5ª elementare. Un giorno ruppe un vetro di una finestra della scuola e pertanto sono stato costretto a pagare i danni (L. 4700). L'ho fatto molto volentieri perché mio dovere.

« Leggo ieri su *La Stampa* che gli alunni del 3° Magistrale hanno speccato tutto perché il consiglio dei professori ha loro negato il 6 per tutte le materie e l'esonero dalle materie sgradite. A questi alunni, se non erro, manca un anno per conseguire il diploma di maestro elementare, col quale potranno insegnare ai figli del popolo, insegnare anche l'educazione.

« Io ti domando: chi pagherà questi danni provocati da questi futuri brillanti educatori? I loro genitori o il solito Pantalone? Oggi non ci sono vigilanze più di niente: certo che in questa follia criminosa esplosa in Italia, al mattino io ho paura anche di leggere il giornale ».

Augusto Ferrero

Un lettore ci scrive:

« Non mi sono certo meravigliato quando, leggendo l'articolo intitolato: " Lettere di 100 ragazze illibate ", scopro che un giovane deluso della mancanza di " certi ideali " negli altri, abbia ricevuto una valanga di risposte di ragazze. In questo benedetto paese quando si nomina il nome del patrimonio ci commuoviamo tutti. Naturalmente la verginità tra una ragazza è simbolo di serietà, purezza, ecc., ed il quinto perfezionismo doveroso pretenderla e porla come un traguardo ideale a cui aspirare. Il è ragionato così per secoli, e adesso che qualcosa pare stia cambiando, che i giovani incominciano a incontrarsi con più facilità e sincerità, come portarsi addosso millenari fardelli di storture e inibizioni religiose, cerchiamo di porre un freno e ricreare " certi ideali ".

« Io sono un giovane provinciale ventenne, immigrato da poco, romantico anche, addirittura un po' sognatore ed idealista, ma non mi perdo dietro a certe utopie e non farò un dramma se un giorno mi sposerò e scoprirò di non essere il primo per la donna che è diventata mia moglie. Non certo per questo le considererò meno seria, meno innamorata, meno incline alla fedeltà, meno degna di rispetto. Non riuscirò la 100 lettera di consenso dell'altro giovane, forse solo qualche adirata protesta. Non importa. Certi " principi " sono fondati sull'ignoranza sessuale, sull'ipocrisia, sull'incomprensione, sull'infelicità ».

Giovanni Roppia

Un lettore ci scrive:

« Dal 1° novembre l'indennità di contingenza che serve a compensare, in parte, l'aumento del costo della vita è aumentata di un altro punto. Ciò reca un vantaggio particolare per i lavoratori senza figli o per quelle famiglie in cui ci sono più persone che lavorano. Ma per la massa notevole di lavoratori con moglie e 2 o 3 figli a carico tali aumenti incidono in misura minima.

« Perché, invece, non si parla mai anche dell'aumento degli assegni familiari in cui quote mensili di L. 4160 per la moglie e di L. 3000 per i figli sono rimaste inalterate sin dall'aprile del 1965? Perché i sindacati non si interessano mai di questo problema? ».

Giovanni Russo

Adeguare alle necessità le strutture turistiche

Il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, on. Scaglia, ha partecipato al II Convegno regionale sul turismo indetto dal prof. Vernetti, presidente dell'Ept. Alla riunione sono intervenuti i dirigenti degli Enti turistici delle varie province del Piemonte, delle « Pro Loco », degli albergatori e delle altre categorie interessate al problema dello sviluppo della ricettività e delle attrattive per i forestieri.

In Italia — ha fatto rilevare gli esperti durante il dibattito — il turismo diventa di anno in anno una « voce » sempre più rilevante per l'economia nazionale. Occorre quindi adeguare le « politica del turismo » alle crescenti necessità di chi affluisce alle località di villeggiatura e di sport invernali.

I cittadini e la sicurezza sociale

Rivalutate le pensioni ai lavoratori telefonici

L'annuncio ha suscitato proteste - L'identica percentuale di aumento porta a situazioni « scandalose »: 160.000 lire in più al mese a chi ha già due milioni; 1500 a chi ha il minimo di 35 mila lire - Come ridurre le sperequazioni?

L'aumento, in percentuale identica per tutte le pensioni a carico del Fondo di previdenza per i telefonici, è motivo di critiche da parte dei lavoratori romani della Sip che lo considerano contrario agli interessi della maggior parte di quei pensionati. Si tratta dell'applicazione della scala mobile istituita con legge n. 583 del 13 luglio 1967, per cui le pensioni dei telefonici devono essere riliquidate se nel triennio successivo all'ultimo aumento l'indice medio del costo della vita ha registrato un incremento pari o superiore al 10 per cento. La rivalutazione non dovrebbe comunque superare il 7 per cento dei quattro quinti dell'importo di ciascuna pensione da riliquidare.

Ma l'identica percentuale di rivalutazione di tutte queste pensioni aggraverebbe lo « *scandaloso e immorale* » dislivello già esistente nella categoria — dicono i telefonici romani —; i pensionati da due milioni il mese riceverebbero 160.000 lire di aumento, mentre ai beneficiari di trattamento minimo (35 mila lire mensili) ne andrebbero 1500. « *Quindi stratricchi sempre più ricchi e morti di fame sempre più poveri* », aggiungono quei lavoratori e propongono che la somma disponibile sia divisa in parti uguali fra le pensioni fino a 200.000 lire il mese, escludendo quelle più elevate. Queste ultime non sono molte, ma con punte che in qualche caso superano i due milioni anche dopo le decurtazioni previste per gli importi superiori a 7.200.000 lire annue. La sperequazione è quindi stridente e giustifica le polemiche argomentazioni con cui i telefonici romani hanno riassunto, in un telegramma al governo, i motivi della loro ostilità ad un adeguamento che aumenterebbe l'enorme divario già esistente fra le minime e le massime pensioni.

L'aumento per l'applicazione della scala mobile non può essere differenziato; mentre si deve obiettivamente ammettere che tre anni di attesa fra una rivalutazione e l'altra sono troppi e che il 7 per cento come limite massimo di aumento può risultare troppo modesto. Per questo, e perché il sistema di scala mobile per la rivalutazione delle pensioni a carico della assicurazione generale obbligatoria (disposto dalla legge n. 153 del 1969) è molto più avanzato, le proteste dei telefonici romani non saranno lasciate cadere dai rappresentanti sindacali della categoria che ne faranno oggetto di precise proposte per la modifica del sistema, mentre sarà pubblicato il bilancio del Fondo.

Risposte ai lettori

Vorrei sapere se in seguito all'aumento del costo della vita, che quest'anno ha abbondantemente superato il 2 per cento, sarà disposto l'adeguamento delle pensioni Inps previsto dalla nuova legge con l'istituzione della scala mobile.

A. B. Parini - Torino

Il lettore si riferisce all'articolo 19 della legge n. 153 del 30 aprile 1969, secondo cui le pensioni dell'Inps devono essere rivalutate quando l'indice medio annuo del costo della vita risulti aumentato almeno del 2 per cento rispetto all'anno precedente. Ma per la prima applicazione di questa norma il periodo da prendere in considerazione va dal 1° luglio 1968 al 30 giugno 1969; la prossima rivalutazione non potrà quindi essere disposta prima del 1° gennaio 1971.

Desidero sapere quando sarà definito il cosiddetto riassetto economico dei funzionari statali e — una volta concretato in legge — se avrà conseguenze positive sulla riliquidazione delle pensioni precedentemente già conferite.

Dott. Nicola Cuscianna
Sanremo

La sua curiosità è più che giustificata, ma, almeno per ora, nessuno è in grado di risponderle. La riforma della pubblica amministrazione (di cui il riassetto della carriere è solo una parte) è un problema che, come la riforma tributaria, quella scolastica e tante altre, continua ad essere elencato nel programmi di governo.

Leggiamo con terrore degli aumenti che stanno facendo e faranno a tutti i lavoratori interessati ai 50 contratti collettivi venuti a scadere in questo periodo. Per noi pensionati il 10 per cento di aumento è già stato completamente assorbito dagli scatti della contingenza e lo sarà ancora di più con gli aumenti richiesti, perché i prezzi continuano a salire. Dobbiamo eleggere anche noi dei sindacati, oppure cercare di rompere il più gran numero possibile di vetrine e di macchine per poter avere un altro aumento?

Dieci pensionati di Torino

I sindacalisti li hanno anche i pensionati: non è quindi necessario che essi ricorrano all'alternativa prospettata da questi lettori, anche perché finora non ci risulta che le devastazioni siano la logica premessa per la rivalutazione salariale e la stabilità dei prezzi.

A causa dello sciopero delle Poste una mia raccomandata (contenente la richiesta di riliquidazione della pensione) è giunta all'Inps soltanto sei giorni dopo che era stata spedita e quell'istituto comunica che tale domanda non può essere presa in considerazione, perché pervenuta quando il termine stabilito — il 27 ottobre 1969 — era già scaduto, aggiungendo che nessuna rilevanza può essere attribuita al fatto che la mia domanda sia stata spedita a mezzo posta in data precedente. Con questa motivazione mi si priva della rivalutazione pensionistica, e ciò per due giorni di ritardo nel recapito della mia lettera per colpa dello sciopero. Mi pare che lo Stato dovrebbe intervenire e concedere una proroga, come fanno in casi analoghi le banche per le scadenze delle cambiali.

R. U. - Torino

Poiché l'operato dell'Inps è formalmente ineccepibile, le conviene presentare ricorso al Comitato esecutivo dell'Istituto che potrebbe anche disporre per l'accoglimento della sua domanda la quale, del resto, non sarà la sola ad essere giunta in ritardo a causa dello sciopero.

Osvaldo Paita

La città è ancora senza sale timori per la panificazione

Sono in arrivo 1000 quintali - Ma c'è il pericolo di accaparramenti - Situazione normale tra 2 settimane

Continuano le proteste perché a Torino e nei paesi della cintura non si trova più sale. I magazzini del Monopolio hanno finito le scorte, prima che arrivino i nuovi rifornimenti passeranno alcuni giorni. La situazione potrà normalizzarsi soltanto in due settimane.

Al Monopolio dicono: « *Sabato scorso sono arrivati alcuni vagoni. Il sale è stato distribuito in poche tabaccherie che nella stessa serata erano nuovamente sprovviste. Ci è stata promessa la spedizione di 1000 quintali di sale raffinato e comune. Potrebbe bastare per una settimana, ma temiamo che qualcuno sia tentato di farsene una scorta. In tal caso sarà impossibile accontentare tutti i cittadini* ».

Il sale arriva dalle raffinerie di Tortona, Volterra e Sampierdarena. Non è un viaggio lungo, l'invio è stato sollecitato più volte. « *E' la conseguenza* — spiegano al Monopolio — *dello sciopero di 10 giorni fatto dal personale alla fine d'ottobre. Torino aveva buone scorte, ma in occasione del Salone dell'Automobile i visitatori giunti dalle città vicine, Milano in particolare, hanno fatto acquisti notevoli. Sono bastati 3 o 4 chilogrammi per persona per dissanguare i torinesi* ».

Nella famiglia ci si arrangia alla meglio, ma non potrà durare a lungo. Si usano prodotti in confezione speciale, distribuiti anche dal Monopolio, che hanno poco sale. Sono a base di glutammato, un composto chimico che è attualmente oggetto di inchiesta del ministero della Sanità.

La situazione è ancora più preoccupante per quanto riguarda il sale per i panettieri. I magazzini della città sono in grado di garantirne la distribuzione per una settimana.

Liberato l'inglese ammalato di cuore

Era in carcere per contrabbando - Sarà operato in patria

James Haywood — il tecnico inglese arrestato per contrabbando e attualmente ricoverato alla clinica cardiochirurgica del prof. Molino per essere operato al cuore — sarà probabilmente liberato e trasferito in Inghilterra. Il provvedimento sarebbe stato deciso dal ministero di Grazia e Giustizia in seguito all'interessamento delle autorità britanniche.

L'Haywood, 54 anni, fu arrestato nel gennaio del '67 a bordo di un mercantile carico di sigarette e condannato a 3 anni.

Dal carcere di Bari fu trasferito all'ospedale di Napoli e infine a Torino, dove avrebbe dovuto essere operato per una grave malformazione sortica con applicazione di una valvola in plastica. L'intervento sarà ora eseguito in Inghilterra come l'Haywood aveva chiesto.

Si complica la vicenda della bambina contesa

Gli zii di Marzia non vogliono ridare la bimba ai genitori

Domenica avrebbero dovuto consegnare la piccola, nove anni, a padre e madre venuti a Boves - Ma sono scomparsi da casa - Nessuno sa dove siano

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 novembre.

Marzia Polidoro, la bimba di Boves contesa tra genitori e zii, è scomparsa: doveva tornare a Genova con il padre e la madre, ma quando Elda ed Edoardo Polidoro sono andati a riprenderla, nella città piemontese, la piccina era partita con gli zii, Carmen e Marino Faggian, per destinazione ignota.

Il nuovo colpo di scena si aggiunge ad una vicenda già molto complessa: per quattro volte se ne sono occupati i tribunali e l'ultima sentenza, quella della Corte d'Appello di Torino, in questi giorni, ha deciso che Marzia torni dai genitori.

Quando la piccina nacque, Elda Polidoro, che già aveva messo al mondo altri due figli, soffriva di un forte esaurimento: per questo Marzia fu affidata alle cure degli zii (Carmen Faggian è sorella di Edoardo Polidoro): « *Mia sorella ci teneva tanto e in quel momento avevamo una certa difficoltà a mantenere questa terza bambina. Ma l'accordo era che, quando l'avessimo voluto, Marzia sarebbe tornata con noi* ».

D'altra parte, sostiene il padre, « *non è vero che non ci siamo più interessati di nostra figlia, ricordandocene solo al momento di richiederla: ci sono fotografie e lettere che provano il contrario.*

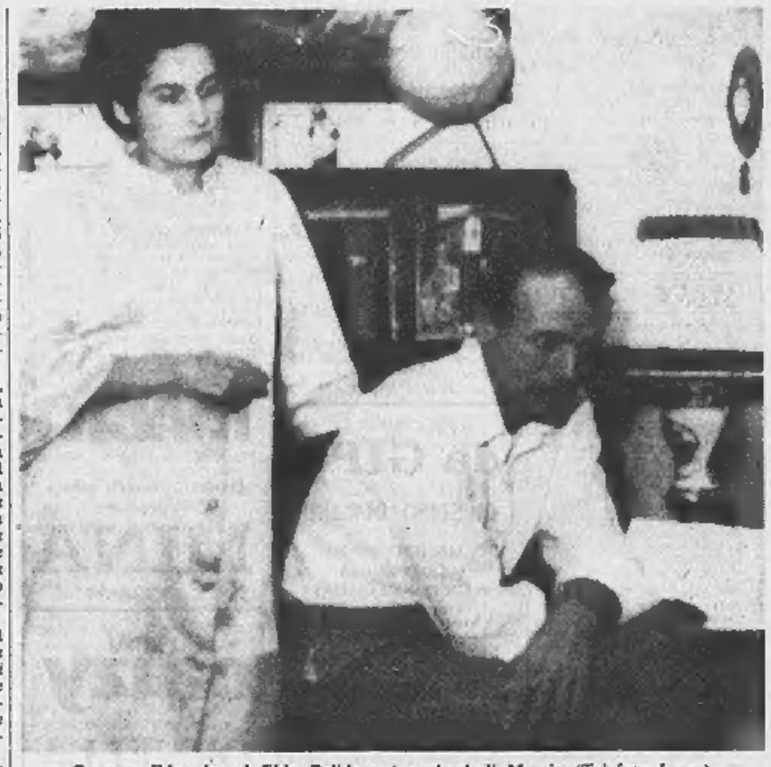
Al momento di rispettare l'accordo, però, i Faggian si sono rifiutati di restituire la bambina. Cominciarono così le cause giudiziarie tra genitori veri e adottivi, senza tenere in alcun conto il sentimento della piccina. E' vero che Marzia, intervistata a « TV-7 », disse che voleva stare con gli zii: « *Ma* — obietta il padre — *quelle cose le furono suggerite, in realtà Marzia vuole stare con suo padre e sua madre* ».

Alla fine la magistratura ha deciso: un periodo presso il collegio « S. Teresa del Bambino Gesù », a Sestri Ponente, la zona alla periferia occidentale di Genova dove abitano i genitori (il padre lavora in ferrovia; gli zii, invece, risiedono in Piemonte, a Boves); poi il rientro in famiglia.

Sabato i coniugi Polidoro si sono recati a Boves.

« *Tutto era ormai deciso* — ricorda Edoardo Polidoro —. *Mia sorella era tranquilla, anche la bambina era contenta di venire con noi. L'appuntamento è stato poi fissato per il giorno dopo, cioè ieri, domenica: dovevamo andare a prendere la nostra bambina e mia sorella ci avrebbe anche dato tutte le cose di Marzia. Quando però ieri mattina abbiamo suonato alla porta di casa Faggian, nessuno ci ha aperto. Abbiamo chiesto ai vicini: erano partiti, mia sorella e mio cognato, portando con sé nostra figlia* ».

f. d.



Genova. Edoardo ed Elda Polidoro i genitori di Marzia (Telefoto Leoni)

Gesto disperato dopo una violenta discussione

Sorpresa a parlare con due amici litiga con l'amante e si avvelena

La donna, separata dal marito, aveva conosciuto i due alla scuola guida - Salvata dallo stesso convivente - Secondo episodio: durante un diverbio lascia un coltello alla moglie, la ferisce alla schiena

Si è fatto arrestare per protesta contro la giustizia troppo lenta

Salvatrice Lucentini, 38 anni - Ottavio Biangiotto: « C'è stata una discussione violenta, ma non ho alzato le mani su di lei »

Lite per gelosia fra una coppia con successivo tentato suicidio della donna. Lei è Salvatrice Lucentini, 38 anni, nativa di Montevago di Messina, operaia della Infarsider di Gruglíasco; lui Ottavio Biangiotto, 47 anni, invalido, scaricatore ai mercati generali. Sono entrambi sposati e separati, abitano insieme da qualche anno in via Pateri 17 di Nichelino.

In questi giorni la donna si è iscritta ad una scuola guida di Nichelino e va a prendere lezioni. Ha così conosciuto due giovani coi quali si è intrattenuta qualche volta a parlare. Il Biangiotto l'ha saputo e si è adombrato. Ieri li ha sorpresi tutti e tre mentre parlavano per strada. A casa ha rimproverato la donna, c'è stata una discussione. L'uomo ci tiene a precisare che non ha alzato le mani sulla convivente.

Lei, non appena è rimasta sola, ha ingerito il contenuto di un tubetto di sonnifero. Il Biangiotto è tornato a casa poco dopo e ha visto che la donna stava male. Saputo che cosa aveva inghiottito, l'ha accompagnata alle Molinette dove i medici l'hanno sottoposta a lavanda gastrica riconsegnandola poi con prognosi di pochi giorni.

— Wanda Bilotto e Luigi Bevilacqua, due coniugi, lui di 33 anni, lui di 30, qualche volta litigano molto accesa. Uno scontro violento si è avuto ieri notte. Alle 3 hanno incominciato a discutere, poi a gridare. E a un certo punto l'uomo — secondo la versione della moglie — ha afferrato un coltello e glielo ha lanciato contro. La donna ha tentato di fuggire, ma è stata ugualmente raggiunta alla schiena. Al pronto soccorso delle Molinette i medici le hanno riscontrato una ferita da taglio alla regione lombare destra guaribile in 8 giorni.

I coniugi Bevilacqua hanno una bambina di tre anni e mezzo, Maria Luisa. Ieri la donna non ha trascorso la giornata a casa, s'è rifugiata, insieme alla bambina, dalla suocera.

* *

Lo studente in legge (fuori corso da un decennio) Lino Marinelli, 31 anni, ha spiegato ieri mattina ai giudici della quarta sezione del Tribunale (pres. Aragona, p.m. Viberti, canc. Ferlito) i motivi che lo spinsero a rubare una macchina fotografica e una boccetta di profumo: « *Volevo essere arrestato* — ha detto — *in segno di protesta contro la lentezza della legge italiana e per essere vicino a un mio amico, detenuto alle Nuove* ». Il presidente gli ha chiesto che si spiegasse meglio, e l'imputato non se lo è fatto ripetere.

« *Non ho bisogno di denari perché mio padre, direttore di una grossa industria in America, mi passa un assegno di 150 mila lire al mese. Sono stato una "pecora nera" fino al '64, poi ho cambiato vita. Ai primi dell'anno un mio amico è stato arrestato per furto ed io, come avevo già fatto per altre persone, mi sono interessato affinché potesse ricuperare al più presto la libertà. Gli pagai un difensore, andai a parlare col giudice istruttore, ma mi accorsi che gli ingranaggi della legge si muovono lentamente. Non mi persi d'animo, andai a Roma dal ministro di Grazia e Giustizia e gli esposi il caso del mio amico. Ottenni delle assicurazioni, ma tutto finì lì. Allora decisi di protestare contro questo sistema facendomi arrestare* ».

Il Marinelli dapprima finse di bitraggiare un vigile: infilò, contromano, una via a senso unico sotto gli occhi di una guardia. « *Ma la sua reazione* — ha raccontato — *fu così gentile che mi fece passare la voglia d'insultarlo* ». Allora, il 18 luglio scorso, nell'albergo di piazza Carlo Felice dove alloggiava, rubò una valigia alla turista americana Penelope Peterson, 25 anni, di Syracuse (New York). Tenne una macchina fotografica e una boccetta di profumo, poi restituì la valigia alla derubata, dicendole: « *Mi denunci alla polizia* ». Ma non attese l'arrivo degli agenti: si presentò alle Nuove e chiese di essere arrestato.

Il p.m., tenendo conto che il Marinelli è recidivo, la proposto la condanna a 4 anni e mezzo. Dopo la discussione dei difensori — avv. Gabri e Longhetto — che hanno invocato tra l'altro l'assoluzione « *per mancanza specifico di dolo* », il Tribunale ha emesso un'ordinanza, stabilendo che l'imputato sia sottoposto a perizia psichiatrica.

Negozi d'abbigliamento presi di mira dai ladri

Nel negozio di abbigliamento di Domenico Cappellaro, in c. Toscana 4, sono stati rubati vestiti da donna, soprabiti in pelle e cappotti per circa 9 milioni. Uno dei ladri, spaccando il cristallo della vetrina, si è ferito probabilmente a una mano.

— Pellicce ed articoli di maglieria sono stati rubati nel negozio di Annamaria Gallo, in corso Francia 304. Una parte del bottino, circa 2 milioni e mezzo, è stata trovata dai carabinieri in un cortile di via Valdellatorre 130. Si indaga per scoprire il motivo per cui la merce è stata lasciata in quel posto.

— Altri furti sono stati compiuti nella pelletteria di Diana Franco, via Monfalcone 81, dove il bottino è stato rilevante: 10 milioni, e nel negozio di articoli sportivi di Galante Miles, a Beinasco, che ha subito un danno di 3 milioni.

Attendono per un anno l'operazione al cuore

Il prof. Morino spiega la situazione del centro di cardiochirurgia - « Mancano i soldi per una seconda macchina cuore-polmone artificiale »

Venerdì abbiamo pubblicato la lettera di venti donne ferme all'ospedale di Chivasso in attesa che si faccia un posto alla Clinica chirurgica delle Molinette dove debbono essere operate al cuore. Sabato abbiamo illustrato la situazione deflagrata « non lieta e che non ha nemmeno la speranza di un miglioramento a breve scadenza. *Sull'argomento il prof. Morino, direttore della Clinica chirurgica e del Centro di cardiochirurgia « A. Bialock » ci ha inviato la seguente lettera:*

« Il Centro "A. Bialock" a cui il prof. Dogliotti diede vita e per ben 18 anni rinomanza internazionale è oggi onerato di lavoro. Abbiamo prenotazioni di tutta Italia per oltre un anno e quindi diviene difficile poter accontentare tutti quelli che a noi si rivolgono. Questa situazione è dovuta però in gran parte all'evoluzione che ha subito la cardiochirurgia in questi ultimi tempi.

« Mentre gli interventi più facili, a cuore chiuso, come stenosi della mitrale, dotto di Botallo, coartazione, vengono eseguiti anche in ospedali periferici e di provincia, al nostro Centro affluiscono solo i casi più difficili, giudicati inoperabili senza l'utilizzazione della macchina cuore-polmone artificiale che consente di operare a cuore aperto sotto il controllo diretto della vista.

« Purtroppo il Centro di cardiochirurgia dell'Università di Torino, che per primo è nato in Italia e che è stato per lungo tempo la guida della cardiochirurgia italiana, oggi possiede una sola macchina cuore-polmone procurata oltre 10 anni fa dal prof. Dogliotti, per cui i pazienti pronti per l'intervento attendono spesso mesi prima di essere operati. Esistono due modernissime sale operatorie, almeno quattro équipes in grado di compiere lodevolmente ogni intervento, ma non vi sono i denari sufficienti per comprare una seconda e più moderna macchina cuore-polmone. Essa consentirebbe il raddoppio del lavoro permettendo di compiere ogni giorno due interventi in circolazione extracorporea.

« Il prof. Dogliotti con la sua grande personalità riuscì sempre a reperire i fondi necessari alla costruzione e all'adeguamento delle attrezzature. Dal 1965 ad oggi il Centro non ha più avuto sovvenzioni. Ci siamo quindi trovati nella necessità di proseguire con le sole dotazioni fornite dallo Stato: 7 milioni annui che devono servire a pagare oltre 6 milioni di stipendi, 3 milioni di abbonamenti a riviste e, col rimanente, a rinnovare le attrezzature (ogni apparecchio costa spesso decine di milioni).

« E questo è tanto più grave in un momento in cui i grandi Centri cardiochirurgici stranieri hanno annualmente dotazioni di centinaia di milioni, quando si consideri che a Milano è stato raccolto circa un miliardo per rimodernare il Centro di cardiochirurgia e creare un Centro infarto.

« Di fronte a queste enormi cifre devo tristemente confessare che non sono riuscito a trovare i 70 milioni necessari ad acquistare una nuova macchina cuore-polmone con i relativi respiratori automatici e le altre attrezzature di monitoraggio che ci permetterebbero di eseguire almeno 300 interventi in più ogni anno, lavoro che equivale a quello che potrebbe essere svolto da un reparto in via costruzione ricche cifre infinitamente superiori ».

Prof. Francesco Morino
Direttore del Centro di Cardiochirurgia « A. Bialock »

Pensionato in ospedale per sintomi di tetano

Giovanni Neirotti, 54 anni, pensionato, Collegno, via Leonardo da Vinci 42, era stato ricoverato l'8 novembre scorso al San Vito per cancrena arteriosclerotica al piede destro. Ieri mattina i medici hanno riscontrato in lui i sintomi del tetano e hanno provveduto a trasferirlo al Centro di rianimazione delle Molinette.

— Allo stesso Centro è stato ricoverato alle 10 di ieri l'operaio Angelo Pica, di 45 anni, via Pertinace 39. Mentre attraversava strada del Drosso per recarsi in fabbrica, è stato travolto da una automobile. Ha riportato un grave choc e la frattura di alcune costole. La prognosi è riservata.

— Colpita da un infarto nella sua abitazione di via Madama Cristina 62, Giuseppina Albera in Cervetto, di 57 anni, è morta sull'ambulanza della Croce Verde.

Aumenta il consumo di metano nelle case

Una conferenza al Rotary sull'uso del combustibile

Il consumo di gas metano è in aumento — ha spiegato ieri sera in una conferenza al Rotary di Rivoli Ciuffolotti dell'Italgas — grazie ai suoi pregi: prontezza all'uso nei quantitativi richiesti senza bisogno di depositi, purezza del combustibile per assenza di solfo e catrami, elevato rendimento termico della combustione, facilità di regolazione automatica della combustione.

Il consumo annuo italiano è di 10 miliardi di metri cubi che rappresentano il 9% del fabbisogno energetico con previsioni di sviluppo a 15 miliardi di mc nel 1975. Il consumo europeo è di 50 miliardi, quello della Russia di 180 miliardi, degli Stati Uniti di 500 miliardi e il consumo mondiale di circa 800 miliardi di mc.

In Italia il gas metano viene sempre più largamente usato per far funzionare gli impianti di riscaldamento anche perché esso è l'unico combustibile il cui impiego è previsto senza alcuna limitazione dalla legge contro l'inquinamento atmosferico.

ECHI DI CRONACA

La pizzeria « da Alba »

via Fréjus 58, invita la sua affezionata Clientela all'inaugurazione dei nuovi locali — corso Racconigi 39 ang. via Fréjus — che avverrà domani alle ore 18.

scuola di pubblicità

I Corsi superiori di tecnica pubblicitaria si svolgono seralmente in corso Vittorio Emanuele 74, tel. 535.863.

scuola di marketing

Organizzazione Aziendale Pubbliche Relazioni Relazioni Umane. I seminari bisettimanali si svolgono in corso Vitt. Emanuele, 74, tel. 515.231 - 538.901 535.863.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!

Accurato servizio celere e domiciliio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento al prezzi migliori con le istruzioni.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, telefono 530.237.

S.O.S. idraulico 533.511

O.S.I.R. Organizzazione soccorso idraulico rapido. Riparazioni in giornata. Installazioni. Chiamate 533.511.

programmatori I.B.M.

Su elaboratori elettronici della III generazione. Corsi sui linguaggi e tecniche di programmazione più avanzate in pochi mesi di studio, a contatto di docenti altamente specializzati potrà anche Lei qualificarsi in una professione moderna, dinamica e molto ricercata. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13 - Tel. 889.968 - 889.870.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange, 35.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

linguaggio

Il Vostro bambino ritarda nel parlare? Ha difficoltà di espressi correttamente? Consultate in Torino, via Sesia 31, telef. 767.886, la Filiale dell'Istituto Internazionale per la rieducazione dei disturbi del linguaggio - Villa Benia - Rapallo - del Dottor Vincenzo Mastrangeli.

il primo incontro del mattino

Ogni giorno significa
avvenimenti nuovi, una realtà nuova.
Un uomo civile non aspetta
di conoscere dagli altri i fatti
che il Suo giornale gli presenta
in modo equilibrato ed onesto
fin dal primo mattino.
Ecco l'importanza di abbonarsi
al proprio giornale.
Ogni mattina alle 7,30 LA STAMPA
è alla porta dei Suoi abbonati,
anche la domenica e le festività.

abbonatevi a
LA STAMPA

Vedere tariffe e *OFFERTA LIBRO* a pagina 8

"Con la violenza non si ottiene nulla,,

Il giovane poliziotto ucciso a Milano commemorato in Consiglio comunale dal vicesindaco Secreto - Un ordine del giorno dc auspica "più energici provvedimenti contro ogni estremismo"

Il Consiglio comunale ha commemorato ieri sera la tragica fine dell'agente di pubblica sicurezza ventenne, Antonio Annarumma, avvenuta a Milano. Il vice sindaco on. Secreto ha ricordato come il giovane sia caduto « *nell'adempimento del proprio dovere, colpito al cranio da un corpo contundente* », e come alla famiglia siano giunte manifestazioni di cordoglio da persone « *di ogni ceto e di ogni gruppo politico* ». Con emozione ha proseguito: « *Credo che il Consiglio comunale di Torino non potrà essere da meno, dedicando qualche momento a questo giovane che era venuto quassù per guadagnarsi il pane e la sua morte ha suscitato lo sdegno di tutti. Spero che il suo sacrificio sia d'esempio, affinché fatti del genere non si verifichino mai più. E' un invito affettuoso a desistere dalla violenza e dalla sopraffazione. Con la violenza non si ottiene nulla: su questo sistema dovesse affermarsi, cesserebbe di essere un popolo civile. Tutto si può ottenere e risolvere con la trattativa, mentre con la violenza* ».

E' seguito un minuto di silenzio. Nel pomeriggio Benzi, Magliano e Nobile del psu avevano presentato un ordine del giorno che, ricordando la morte del giovane Annarumma, esprimeva « *l'avviso che le legittime lotte dei lavoratori debbono essere inquadrate nel rispetto della legge* ». Per la dc, Dexart e Vinciguerra presentavano un ordine del giorno che condanna « *severamente gli odiosi e irresponsabili atti di violenza e di teppismo* », esprime « *solidarietà alle forze dell'ordine, che sono insopprimibile presidio delle libertà democratiche* » e invita « *i pubblici poteri a prendere i più energici provvedimenti contro ogni estremismo generatore di violenza* ».

L'on. Secreto ha inoltre commemorato ieri sera la scomparsa del consigliere liberale Ferruccio Bonelli. Nato a Torino nel 1900, entrò nel 1922 alla Banca d'Italia e nel 1946 alla Banca Piemonte, di cui divenne più tardi presidente. Fu tra l'altro vice presidente dell'Associazione piemontese di credito e presidente del collegio sindacale della Juventus. Nel 1963 fu eletto consigliere comunale nella lista del pli.

Per il partito liberale ha parlato il prof. Jona: « *Lunghi anni di collegiana mi hanno permesso di valutare in piena la responsabilità di Bonelli, che ha sempre voluto e saputo contemperare la sua attività individuale con la tutela degli interessi della collettività: riguardassero il campo economico, oppure quello sportivo, perché in qualche modo servissero a potenziare la nostra Torino* ». Erano presenti la vedova e il figlio dello scomparso. Dopo le commemorazioni, la seduta è stata rinviata in segno di lutto.

SPETTACOLI ARTI CONFERENCE

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 8): 9-14.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14.

Museo di Antichità (v. Accademia delle Scienze 6): chiuso.

Museo civico d'arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.

Galleria civica d'arte moderna e mostra di Atanasio Soldati (v. Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.

Palazzo Reale (piazza Castello): 9-12; 14-16,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-12,30; 16-18.

Museo civico «Pietro Micca» (v. Guicciardini 11: 9,30-12,15; 15-18.

Museo [illegible] (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-17,30.

Museo Nazionale del Cinema — Da oggi a domenica 30 novembre alle ore 17 e 21,15 sarà proiettato il film «Destino sull'asfalto» (The Racers) di Henry Hathaway con Kirk Douglas, Gilbert Roland, Bella Darvi, Cesar Romero. (Stati Uniti, 1955; colori, minuti 85).

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone **La Stampa** *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

CARIGNANO: [illegible] ore 21,15 L. Ferro, R. Lupi, G. Polizziano, A. Reggiani e A. Valli ne «I parenti terribili» di Cocteau. Prenotaz. e vendita biglietti Salone «La Stampa» tel. 535.113 feriali ore 9-12, 15-19; festivi ore 10-12,30, 16-19.

RISTORANTE-CABARET DA GIPO (via Chanoux angolo corso Francia, telefono 723.090): tutte le sere Giustino Durano, Umberto Bindi, Mario Brusa e Gipo Farassino, Orchestra diretta da Romano Farinatti.

TEATRO STABILE - ALFIERI: domani ore 21 «La dame de chez Maxim» di G. Feydeau, produz. Comp. del Quattro con Valeria Moriconi, Tino Carraro. Spettacolo in abbon. Pren. v. Rossini 8, tel. 879.342/43 e Teatro Alfieri, tel. 535.440.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 «Er?» di Livings a cura della Compagnia Gruppo. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni v. Rossini 8, tel. 879.342/43.

TEATRO ERBA: ore 21 il Teatro Piemontese presenta «Notti astigiane» dalle farse dell'Allione, elaborate e regia di G. Rizzi con Gipo Farassino. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43 e corso Moncalieri 241, telefono 690.467.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani ore 21,15 pianista Maurizio Pollini (Schubert, Beethoven, Schumann, Chopin). Biglietti: piazza Castello 29, telefono 544.521.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «008 dalla Cina con amore» con inizio ore 16,15 e 21,15.

STAGIONE del REGIO al TEATRO NUOVO

Per [illegible] le numerose richieste, la prenotazione abbonamenti alla STAGIONE LIRICA è stata prorogata a

DOMENICA 30

TEATRO NUOVO:
Via Petrarca 10 - tel. 687.503

LA STAMPA:
Via [illegible] 80 - telef. 535.113

TEATRO CARIGNANO
Questa sera, ore 21,15
L. Ferro - R. Lupi
G. Polizziano - A. Reggiani
e A. Valli
I parenti terribili
di Jean Cocteau
Regia ANTON GIULIO MAJANO
Solo fino a DOMENICA 30
Biglietti La Stampa, *t. 535.113*

Teatro Stabile - Teatro Erba
Continuano con successo le repliche di
«Notti astigiane»
dalle farse di Allione
regia di G. Rizzi
a cura del TEATRO PIEMONTESE
con
GIPO FARASSINO
Pren.: v. Rossini 8, t. 879.342/43 e c. Moncalieri 241, t. 690.467

TEATRO STABILE
ABBONAMENTO
a 7 spettacoli, con scelta tra
Le dame de chez Maxim
da domani al Teatro Alfieri, con
V. Moriconi - T. Carraro
A. Innocenti - R. Montagnani
regia di Franco Enriquez
e altri 8 spettacoli
Pren.: v. Rossini 8, t. 879.342/43 e Teatro Alfieri, telef. 535.440

RISTORANTE CABARET
da GIPO
v. Chanoux ang. Francia, [illegible]
PRANZO e CENA
nel rinnovato
RISTORANTE TIPICO
(piano superiore)
TUTTE LE SPECIALITA'
con la GRANDE GRIGLIA
al carbone di legna
AMERICAN BAR

al CABARET
da GIPO
QUESTA SERA, debutto di
GIUSTINO DURANO
REPLICHE di
UMBERTO BINDI
MARIO BRUSA
e GIPO FARASSINO
Orchestra diretta da
ROMANO FARINATTI

ADRIANO CELENTANO
ed il suo CLAN
GIANNI MORANDI
Continuano le prenotazioni per lo spettacolo di GIANNI a Torino Telef. 691.885 (ore 11-13; 18-20) per sottoscrivere
E' confermato lo spettacolo di A. CELENTANO a Capodanno
Pren. per la sera e pomeriggio

I CONCERTI della Stefano TEMPIA
8 concerti sinfonico - corali
INAUGURAZIONE
lunedì 1° dicembre
ABBONAMENTI
ordinari L. 5000; ridotti L. 4000
studenti L. 3000
pr. in segreteria, v. Viotti 2, tel. [illegible].227; La Stampa, v. [illegible] 80

UNIONE MUSICALE CONSERVATORIO
Domani, ore 21,15 (turno pari)
MAURIZIO
POLLINI
pianista
SCHUBERT - BEETHOVEN
SCHUMANN - CHOPIN
Bigl.: p. Castello 29, t. 544.523

MACKI
Via Camerana 11 - tel. [illegible]
Giovedì, venerdì, sabato
eccezionalmente
MINA
PRENOTAZIONI

new crazy
Sabato 29 - Domenica 30
ORNELLA VANONI
Via B. Galliari 9 - tel. 659.992

CRAZY
Domenica 30, ore 16
MATINEE
ORNELLA VANONI

Danze LA PERLA
Per domani: Serata [illegible] tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
CARLO PIERANGELI
del METROPOL di RICCIONE
Giovanni MUSSO - Enzo POGGI

Trovadero
Via Andrea Doria, 9
SERATA A PREMI, con
I VIVEURS

7+
Dancing Ristorante
c. Roma 13, t. 644.400 Moncalieri
I NOBEL

LE RIFIFI
Via Madame 1 - Ore [illegible]
I MAY FLOWER

Danze BELLE ARTI
Ore 21: GARA DI BALLO
MAZURKA
1ª Selezione
Compt. I FAVORITI
Salon) per rinfreschi - matrimoni

CLUB TORINO
Via Gotto 5 - telefono 655.267
GRANDIOSA SERATA del
BALLO DELL'AMICIZIA
con GIANNI ANDREIS
Compl. I VOLTI 70

Oggi alla televisione

Programma nazionale

9,30: Telescuola.
12,30: Antologia di Sapere: «La Terra nostra dimora».
13 —: Cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
15 —: Replica di telescuola.
17 —: Per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) La fucina scienza; b) Selezione dalla Mostra internazionale del film per ragazzi.
18,45: La fede oggi. Segue: Conversazione di padre Mariano.
19,15: Sapere: «Vita in Usa».
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Tutta la verità», commedia poliziesca di Peter MacKis con Franco Graziosi, Silvia Monelli, Andrea Lala, Maria Grazia Maresciachi.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

19 —: Corse di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Dopo Hiroshima»: 1945-'60: gli scienziati contro la bomba atomica. Seconda puntata del programma di Leandro Castellani. La scoperta che anche l'Urss ha la bomba atomica, sconvolge gli americani.
22,05: «La marcia di Radetsky» dal romanzo di Joseph Roth.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli: minimondo musicale; 19,20: L'inglese alla tv; 20,20: Telegiornale; 20,40: Il cuore della Terra: Dall'Amazzonia al Nordeste; 21,45: Ossessione amorosa: film con Jason Robards

Programmi radio

NAZIONALE
8,30 Mattutino musicale
7,10 Musica stop
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,10 Il Barbiere di Siviglia
10,00 Giornale radio
10,30 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica
11,30 Colonna musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio
13,15 Quante donne, poveruomo!
14,45 Zibaldone italiano - I parte
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - II parte
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,30 Progr. per i ragazzi: «Musica a due dimensioni»
16,30 Bianco [illegible] così
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
18,13 Koenigsmark, di Pierre Benoit
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
21,00 «La Cecchina» ovvero «La buona figliola». Musica di Niccolò Piccinni
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
8,40 Segnori l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Il cappello del prete, di Emilio De Marchi
10,40 Chiamata Roma 3131
12,00 Poco, abbastanza, molto, moltissimo
13,30 Giornale radio
13,35 Segnodisco
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Ribalta di successi
15,00 Pista di [illegible]
15,18 I bis del concertista
15,30 Giornale radio
15,35 [illegible] speciale del Giornale radio
16,00 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
20,01 Mike Bongiorno presenta: «Ferma la musica»
21,10 «La boutique» di Francis Durbridge
22,00 Giornale radio
22,10 Poco, abbastanza, molto, moltissimo
22,40 Un certo ritmo...
23,40 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
10,00 Concerto di apertura: musiche di F. J. Haydn, Walton
11,15 Musiche per strumenti a fiato
11,50 Liriche da camera francesi
12,10 Ricordo di De Sabata
12,20 Itinerari operistici: Dall'«Otello» di Rossini all'«Otello» di Verdi
13,55 Intermezzo - Musiche di F. Liszt, Paganini
14,00 Musiche italiane d'oggi: G. Cinti, E. Farina
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache
17,40 Jazz oggi
18,00 Notizie del Terzo
18,30 Musica leggera
19,00 Aperitivo in musica
19,45 La via delle Indie. La spedizione di Vasco da Gama
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Berlioz e Liszt
20,30 I virtuosi di Roma, diretti da R. Fasano: «Concerti di Antonio Vivaldi»
21,00 Musica [illegible] scherna
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Libri ricevuti
22,40 Rivista delle riviste

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2).
AL FLORIDA p. Solferino, [illegible]: 21 Le Ombre: canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: 21 Gli Evergreens.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 I Royals.
CLUB 84: ore 21 Gli Sparvieri.
EDEN: ore 21 Chi-co-cha.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30 e 21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 orchestre Franco e i Ciusti.
LA PERLA: ore 21 Enzo Poggi.
LE ROI: [illegible] 21 Giorgia.
REPOSI: ore 21 Mister Bianco.
TROCADERO: ore 21 I Viveurs.

AL 2000 - Dancing Ristorante (via Stradella 93): canto alla rovescia 010.
BOCCACCIO (Moncalieri, 145, [illegible].686).
COLUMBIA Night Club: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): N. Nicosia.
GOLDEN BOY (v. Venaria 165).
MACK I (via Camerana 11).
ROUGE NOIR (via Frejus 80).
SHAKER DANZE - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telef. 532.492): ore 21 orchestra Bonazelli.
SWING JAZZ CLUB (via Botero 15): ore 21.30.
VOOM VOOM (via Barge 10, tel. 531.040): ore 21 Gli Uh!
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. internaz. ore 1 orch. Gli Asternovas.

ASAITOUR, Sacchi 28, 541.025: 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (st. Traforo Pino 106, 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. v. Gotto): ore 21 The Migrants.

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.901): Pers. G. Righini. Or. 10-12; 16-20.
SALETTA «LA TAVOLOZZA» (c. De Gasperi 35, t. 587.410): Dipinti di Colombotto-Rosso. Or.: 9-13; 15-20
TRIADE (Fr. da Paola 29): Roggino.
ZABERT (p. Cavour 10): Mostra dipinti «La figura e il ritratto in Europa dal XV al XIX Secolo».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (p. Castello): Si inaugura il 27 la grande mostra di Gemma Vercelli.
DANTESCA: Michel Ciry: dipinti, disegni, incisioni.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Omaggio a Carrà», 40 opere dal 1910 al 1966. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Collettiva maestri moderni.
L'APPRODO: Magritte opera grafica.
LA BUSSOLA (Po 9): Picasso: incisioni recenti. Orario 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA (p.za San Carlo 195): Personale di Pietro Annigoni.
MARTANO: Yves Klein.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Mostra antologica di Mafai.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Giuseppe M. Musso; mostra personale
VIOTTI (via Viotti 8 c): Mostra personale Oliver Tibi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 «Destino sull'asfalto» con K. Douglas, G. Roland, B. Darvi (Stati Uniti, 1955, colori, minuti 95).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Butch Cassidy» Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross, a colori, panavision. Orario: 14,20; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: «Il magnaccio» con F. Citti. [illegible]. Vietato 18.
ASTOR: «L'albero di Natale» con W. Holden, V. Lisi, Bourvil, colori. Or.: 14,35; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Giorni (tredi)» di A. Kovacs, con Eva Ras. Vietato 14. Apert. 10. Ult.: 22,45.
CORSO: «Un colpo all'italiana» Michael Caine, Noel Coward, tecn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «Certo certissimo anzi... probabile» Claudia Cardinale, Catherine Spaak, I. P. Law, R. Hoffman, A. Sabato, tech. Viet. 14. Or.: 13,45; 15,50; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA: «Come, quando, perché» P. Leroy, H. Buchholz, D. Gaubert, a colori. Vietato min. 18. Orario: 14,25; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «Felini Satyricon» a colori. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 17; 19,45; 22,20.
IDEAL: «Nell'anno del Signore» con Nino Manfredi, E. M. Salerno, Claudia Cardinale, R. Hossein, Ugo Tognazzi, A. Sordi, a colori. Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX: «Louis De Funès e il nonno surgelato» Louis De Funès, tecn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
METROPOL: «Erotissimo» Annie Girardot, Jean Yanne, P. Blanche, casimancolor. Vietato anni 14. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,35; 22,20.
NAZIONALE: «Le pistole del magnifici 7» in technicolor con George Kennedy, J. Woltmore. Inizio film: 14,10; 16; 18,10; 20,20; 22,45.
REPOSI: «La caduta degli Dei» con D. Bogarde, I. Thulin, C. Rampling, F. Bolkan, tec. Viet. 18. Orario: 15,30; 16,30; 19,30; 22,30.
ROMANO: «Un uomo da marciapiede» di John Schlesinger con D. Hoffman, technic. Vietato minori 18. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,45.
VITTORIA: «Un maggiolino tutto matto» di Walt Disney, in technicolor, con Dean Jones. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: «Isadora», con Vanessa Redgrave, techn. Vietato minori 14.
AUGUSTUS: «La donna scarlatta» Monica Vitti, Maurice Ronet, Robert Hossein, in casimancolor. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL: «Amore mio, aiutami» Alberto Sordi, Monica Vitti, techn.
MAFFEI: «Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso!» techn. Lee Van Cleef. Or.: 14,10; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TORINO: «Una sull'altra» J. Sorel, E. Martinelli, M. Meli, tech. Viet. 18.

ALEXANDRA: «Le [illegible] dell'amore» technicolor con D. Sharp, B. De Vries. Vietato minori anni 18.
COLOSSEO: «7 baschi rossi» con I. Rassimov, S. Rupp, K. Morris, colori. Vietato ai minori di anni 14.
FARO: «La casa degli amori particolari» tech. A. Wackao. Vietato 18.
FIAMMA: «Le spie vengono dal cielo» techn. R. Vaughn, D. McCallum.
FORTINO: «Gioco d'azzardo» con Roger Smith, G. Baldwin, colori.
HOLLYWOOD: «7 baschi rossi» K. Morris, col. Ap. 14,45; ult. 22,30.
LA PERLA: «Geometria di un delitto» colori L. Turner, G. Chakiris, R. Egan. Vietato ai minori anni 14.
MASSAUA: «7 baschi rossi» colori, I. Rassimov, Kirk Morris.
MASSIMO: «Gioco d'azzardo» con Roger Smith, G. Baldwin, a colori.
ORFEO: «Piazio» con Mita Medici, Alain Noury, R. Lovelock, technicolor. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «Il serpente» colori con R. Steiger, L. Michael. Vietato 14.
STATUTO: «Ultimo volo delle aquile» in technicolor con T. Milfune. Inizio film ore 14,30. Ultimo 22,30.

ADRIANO: «Attentato ai 3 grandi» con Ken Clark, H. Franck.
ALCIONE: «7 monaci d'oro» tech. Compagnia Mario Ferrero in «008 dalla Cina con amore» 16,15-21,15.
ALPI: «Per 100.000 dollari t'ammazzo» G. Hudson, C. Lange, col. sc.
REGINA: «Maldonne» con Robert Hossein, E. Martinelli, technicolor.

MILANO: «La guerra dei topless» colori, «Io la conoscevo bene» con Ugo Tognazzi, N. Manfredi. Ap. 10.
OLIMPIA: «Cjamango» a colori.
PO: «Sharaz» techn. Raf Vallone.
P. NUOVA: «Gli uomini del Bengala» col. R. Egan. «Rosaria» operazione Mazarol» colori. Apert. 10.

GIARDINO: «Jessy non perdona, uccide» technicolor, Stevenson.
MIRAFIORI: «Quando l'alba si tinge di rosso» colori, con T. Francisca, M. Sarrazin. Vietato minori anni 14.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «Il giorno più lungo» R. Burton.
VINZAGLIO: «7 baschi rossi» scope, technicolor, Kirk Morris, I. Rassimov. Vietato anni 14. Ult. 22,30.

AMERICA: «Il corsaro degli abissi» scope, H. Feisny, W. Preiss.
ELISEO: «L'ultima notte a Warlock» tec. sc. Widmark, Fonda, Quinn

SAN PAOLO: «L'altra faccia del peccato» technicolor. Viet. anni 18.

ARIZONA (c. Belgio 53, 874.171): «Lucrezia» O. Berova, tech. scope.
ARTISTI: «Amore e sangue a Esfahan» B. Miller, S. West, technicol.
CORALLO: «Dimensione della paura» con Maximilian Schell.
ERIDANO: «Contrabbandieri del cielo» R. Taylor, C. Cardinale, tech.
OROPA: «La valle dell'eco tonante» K. Morris, H. Chanel, techn. scope.
VITT. VENETO: «Combattenti della notte» tec. K. Douglas, Y. Brynner.

ASTRA: «Un gettone per il pelibolo» tec. sc. J. L. Trintignant. Vietato 18.
BERNINI: «Uno sguardo dal ponte» di Lumet con Vallone, Sorel. Viet. 16.
CIRRARIO: «Vendetta di Ursus» S. Burke, tec. «Boomerang» H. Kruger.
ELIOS: «La 13ª vergine».
ODEON: «Contratto per uccidere» technicolor, con Lee Marvin, Angie Dickinson. Vietato minori anni 18.
STAR: «Vortice di sabbia» con R. Johnson, H. Blackman, technicolor.

ADUA: «Due occhi di ghiaccio» in technicolor con Terence Stamp.
ARS: «La sposa in nero» Jeanne Moreau, colori. Vietato anni 18.
AURORA: «Scandali prodi» tech. F. Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato 18.
FALCHERA: «Vendetta di Frankenstein» P. Cushing, E. Gayson, col.
MAIOR: «La dolcezza del peccato» techn. T. Torday. Vietato minori 16.
NORD: «Sicario 77 vivo o morto» scope col. R. Mark, A. Brandet.
ORIENTE: «Che notte ragazzi» tec. sc. P. Leroy, M. Meli, A. Lionello.
PALERMO: «Istanbul Express» in technicolor con Gene Barry.
SOCIALE (completamente rimodernato): prossima inaugurazione.
ZENIT (tel. 267.697): «Se incontri Django cercati un posto per morire» in technicolor, con Klaus Kinski.

CABIRIA: «L'ultimo safari» con K. Garas, G. Licudi, in technicolor.
CONTINENTAL: «Ultima notte a Cottonwood» R. Widmark, L. Horne, colori. Vietato minori anni 14.
ITALIA: «Un uomo per Ivy» con Sidney Poitier.
PIEMONTE: «Orgasmo» C. Baker, L. Castel, col. scope. Vietato 18.
SAN CARLO: «Vivere da vigliacchi, morire da eroi» Taylor, Borgnine, tec.
SPEZIA: «Mandato di uccidere» tec. scope con P. Van Eyck. Apert. 15.

DIANA: «I complessi» Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.
DORA: giornata pubblicitaria.
ROMA: «Tenderly» con Virna Lisi.

ALBA: «Un dollaro bucato» techn. Giuliano Gemma, E. Stewart.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì: «Le notti di Satana».
APOLLO: «Giovane selvaggio» tec. sc. Pachat, Steel. V. 14. Ap. 18,30.
EDERA: «Folli notti a Las Vegas» technic. J. Mansfield. Vietato 18.
LUCENTO: «Una Colt in pugno al diavolo» technicolor, con C. Wang.
LUTRARIO: «Bill il taciturno» tec. scope G. Eastman. Vietato anni 14.
SPLENDOR: «Io non perdono, uccido» technicolor scope N. Bengel, J. Philbrook. Vietato minori anni 18.

BEINASCO
ITALIA: «Verso il sud selvaggio» con Robert Mitchum.

CASELLE
ITALIA: «Il comandante non perdona» in technicolor, scope.

ORBASSANO
MODERNO: «Carosi per un mese» J. C. Berq, Martin Tolo.

SETTIMO
GARIBALDI: «Sporco imbroglio».
MODERNO: «L'assassino ha le ore contate», in technicolor, scope.

Ridotti E.N.A.L. - A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Fiat, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Speria, Vittoria, Italia (Moncalieri).
Conservatorio G. Verdi: ore 21 Concerto Accademia St. Tempia (Enal 30 % cassa); Teatro Erba: «Notti astigiane» (biglietti ridotti Enal in v. Rossini 4 ed alla cassa); Teatro Gobetti: «Er?» (biglietti ridotti Enal alla cassa); Juventus-Herta (biglietti ridotti all'Enal); Palazzo del Ghiaccio (ridux. Enal alla cassa).

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS

DIVERTENTISSIMO
al CRISTALLO
Un'esplosione di comicità, di allegria e di buonumore

Bastano oggi cinque uomini per due donne moderne, provocanti, desiderose...??
CERTO, CERTISSIMO, ANZI... PROBABILE

JOHN PHILLIP LAW • ROBERT HOFFMAN
NINO CASTELNUOVO • ALBERTO LIONELLO
ANTONIO SABATO
MARCELLO FONDATO / GIULIO CLEMENTELLI
Orario spettacoli: 13,45 - 15,50 - 18,10 - 20,15 - 22,30

EURO INTERNATIONAL FILMS
• IDEAL •
UN CLAMOROSO SUCCESSO!
Il più straordinario, affascinante divertente film della stagione
NELL'ANNO DEL SIGNORE

IL FILM NON E' VIETATO
Orario spettacoli: 14 - 16,10 - 18,10 - 20,20 - 22,30

TRIONFA ANCHE IN ITALIA L'ULTIMO SUCCESSO DI Louis De Funès che da NOVE SETTIMANE diverte Parigi, BATTENDO OGNI PRIMATO D'INCASSO

Al cinema LUX

DA OGGI AI CINEMA
COLOSSEO • HOLLYWOOD
MASSAUA • VINZAGLIO
● 7 CANAGLIE! ● 7 EROI!
● 7 AUDACI PRONTI A TUTTO!

SETTE BASCHI ROSSI
CINEMASCOPE ● EASTMANCOLOR

Imminente a TORINO
DINO DE LAURENTIIS
una breve stagione
CHRISTOPHER JONES
PIA DEGERMARK
MORETTI - MARCELLO DE MARTINO - VALERIA SABEL - BIANCA
PIERO - ANGELO - GIURI - OSVALDO PECCIOLI
RENATO CASTELLANI

al Cinema REPOSI
L'UNICO VERO GRANDE TRIONFO DI CRITICA E DI PUBBLICO
il capolavoro di
LUCHINO VISCONTI
La Caduta degli Dei
(Götterdämmerung)
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di anni 18 ● Orario spettacoli: 13,30 - 16,30 - 19,30 - 22,30

IL SUCCESSO DEL GIORNO INIZIA LA 2ª SETTIMANA AL CINEMA
ARLECCHINO

FRANCO CITTI
e
IL MAGNACCIO
EASTMANCOLOR
SCHERMO PANORAMICO

DA GIOVEDI'
al NAZIONALE

un "Maggiolino" tutto MATTO
TECHNICOLOR
JAMES LEE TOMLINSON HACKETT

DA GIOVEDI'
al NAZIONALE
TETSURO TAMBA
e "Samurai"

UN ESERCITO DI 5 UOMINI

ENORME SUCCESSO
al VITTORIA
WALT DISNEY

UN ESERCITO DI 5 UOMINI

GRANDE SUCCESSO
al Metropol
Un film che mette a «nudo» anche i problemi che credete di non avere...
EROTISSIMO = DIVERTENTISSIMO

DA GIOVEDI'
al NAZIONALE
BUD SPENCER
e "Mesito"

UN ESERCITO DI 5 UOMINI

4ª SETTIMANA
al TORINO
IL «SUPERGIALLO» DOVE LA «SUSPENSE» NON HA MAI FINE!
Questo film inizia dove Hitchcock finisce.

JEAN SOREL - MARISA MELL
ELSA MARTINELLI
UNA SULL'ALTRA
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di anni 18

DA GIOVEDI'
al NAZIONALE
PETER GRAVES
e "L'Olandese"

UN ESERCITO DI 5 UOMINI

PELLICCE FINKEL
Richiedesi operaio molto esperto. Alloggio assicurato. Ottima retribuzione.
5 rue Alphonse Karr NICE. Tel. 80.23.84.

DA GIOVEDI'
al NAZIONALE
JAMES DALY
e "Il Capitano"

UN ESERCITO DI 5 UOMINI

Il primo concerto Bellugi all'Auditorium

L'orchestra Rai ha trovato il successore di Rossi

Nel programma un Mahler ancora sconosciuto in Italia Al Circolo Toscanini il tenore Munteanu dirige Bach

Con un bel concerto il nuovo direttore dell'Orchestra Sinfonica della Rai si è presentato a quello che sarà il suo pubblico. Fiorentino, Piero Bellugi ha studiato nella sua città, e poi all'Accademia Chigiana di Siena e al Mozarteum di Salisburgo, perfezionandosi in America sotto la guida di Raphael Kubelik e Leonard Bernstein. E' stato alla testa di importanti orchestre americane, poi, rientrato in Europa, si è affermato come un maestro dotato d'una sicura vocazione sinfonica: il braccio è sciolto, il gesto plastico e comunicativo, pur nella fondamentale compostezza della persona. Ma in più di queste doti naturali c'è la chiarezza d'una intelligenza toscana, c'è la cultura musicale e stilistica. Insomma, tutto lascia sperare che il patrimonio artistico forgiato da Mario Rossi nell'Orchestra Sinfonica verrà egregiamente amministrato.

Il programma si apriva col *Divertimento* in re maggiore K. 136 di Mozart per archi soli (se non, addirittura, per quartetto): non una grandissima composizione, e tuttavia, se all'eleganza si potesse attribuire dignità di categoria estetica, un capolavoro. Bellugi l'ha reso con molta finezza, traendo dagli archi un suono morbido e pastoso, senza asprezze.

Con l'intervento del grande Gazzelloni (il caso ha voluto che in questa settimana si seguissero a Torino i due maggiori flautisti del nostro tempo) è seguito *Y su sangre ya viene cantando* di Luigi Nono, parte centrale d'una vasta composizione intitolata *Epitaffio di García Lorca*, che meriterebbe d'essere eseguita tutta intera, coi suoi pannelli vocali. In esso Nono ha dato una *summa*, tuttora valida, di quella vibrazione poetica lorchiana che si chiamò García Lorca: un *cocktail* di giovinezza, amore, poesia, primavera, morte e disperazione, da cui negli Anni Cinquanta fummo tutti inebriati. Il pezzo eseguito ieri sera è l'intermezzo strumentale di quella grossa cantata, e guadagnerebbe molto ad essere ricollocato nella sua funzione: l'arte di Gazzelloni riesce tuttavia a farne un poema a sé stante, accumulando le difficoltà, le tecniche insolite di emissione del suono, finché da quel tormentoso travaglio un canto si leva, ormai solitario, nella voce erratica del flauto sopra un tremolo del piatto sospeso. Una vicenda di liberazione dall'inibizione, e di ritrovata gioia della comunicazione.

Infine ecco la prima *Sinfonia* di Mahler, a collaudo definitivo e probante del direttore e dell'orchestra: con i suoi squilli di fanfare lontane, con la tenerezza danzante dei giri melodici degli archi, con il sottile impiego di vocaboli musicali di basso conio (marce funebri, danze pesanti di contadini, raccattiglia sentimentale volutamente accettata per un consapevole impiego del *Kitsch* musicale). Bellugi ne ha dato un'ottima esecuzione, mantenendo la grandiosa opera su un piano di affettuosa intimità schubertiana. Ciò gli ha perfino permesso di ridurre al minimo i pericoli della retorica che insidiano gli scatenamenti tragici del Finale. Giustamente egli fu fatto segno a calorose ovazioni, quali già erano toccate all'inimitabile Severino.

Grande motivo d'interesse nella *Sinfonia* di Mahler era il ripristino d'un quinto tempo, un Andante intitolato — pare — col problematico diminutivo di *Blumine*. Nella prima esecuzione diretta da Mahler a Budapest nel 1895 questo Andante si trovava fra il primo tempo e lo Scherzo. Poi fu tolto, né più venne in luce fino al 1959, quando il manoscritto, donato da Mahler a un'allieva, fu venduto a un'asta londinese. Esso pervenne così a una orchestra americana che lo eseguì al festival di Aldeburgh nel 1967 e l'anno scorso a New Haven. Questa era la prima esecuzione italiana. Il pezzo in sé è assai bello, fine, delicato, estremamente sentimentale. Eppure è lecito pensare che Mahler l'abbia tolto a ragion veduta, per motivi di stile, e non per considerazioni di eccessiva lunghezza della *Sinfonia*. Nel suo patetico romanticismo l'Andante è un pezzo di gusto un poco teatrale, che sta — diciamo — tra l'*Idillio di Siegfried* e Gounod, con marcati tratti di gusto europeo occidentale. Perciò non lega col fiero sapore austriaco del primo, terzo e quarto tempo, spinto a evidenza quasi dialettale. E' come un mobile di grande pregio, ma d'altro stile, ficcato in un salotto Luigi XV. Può darsi perciò che non ci sentiremo più tanto presto. Motivo di più per compiacerci di averlo sentito ieri sera e per esserne grati alla aggiornata informazione del direttore.

* *

La direzione d'orchestra esercita un fascino irresistibile su ogni sorta di musicisti: è frequente il caso di compositori, di professori d'orchestra, di celebrati solisti, come Carlo Zecchi, Oistrakh e Rostropovic, e ora perfino di musicologi, come Gallico e Degrada, che impugnano la bacchetta con serietà d'intenti ed eccellenti risultati. Ma forse non s'era ancora mai sentito di cantanti che affrontassero la metamorfosi in direttori d'orchestra.

L'ha fatto il tenore Petre Munteanu, che fra i tenori è certamente un tipo insolito: pochi anni fa si è laureato in lettere con una tesi sui *Lieder* di Hugo Wolf. E da alcuni anni ha seguito puntualmente a Siena i corsi estivi del suo compatriota Sergiu Celibidache, acquistando le nozioni necessarie alla direzione d'orchestra e facendo un po' di pratica in sede di esercitazioni. Ma per il suo debutto pubblico l'ha tenuto a battesimo il Circolo Toscanini, mettendo a sua disposizione un gruppo d'ottimi strumentisti per l'esecuzione d'un programma bachiano dove il tenore-Kapellmeister ha potuto dar saggio delle sue antiche e recenti qualità.

Facendo giusto affidamento sulla bravura e l'esperienza degli strumentisti, egli si è limitato agli attacchi e a pochi cenni essenziali nelle due cantate per tenore e strumenti *Meine Seele rühmt und preist* e *Ich weiss, dass mein Erlöser lebt*, la seconda delle quali non trova tutti gli studiosi concordi sull'autenticità dell'attribuzione: e in verità lo stile sembra accostarsi più al rococò che al barocco.

Ma poi, impugnata fieramente la bacchetta, Munteanu ha guidato la piccola orchestra con autorità e con calibrato senso ritmico nella *Suite* in si minore (bravo solista Roberto Romanini nella brillante parte di flauto) e nel quinto *Concerto Brandeburghese*, dove ancora il flautista Romanini, il violinista Ermanno Molinaro ed Enrico Lini al clavicembalo hanno egregiamente tenuto le parti solistiche del «concertino».

Un pubblico assai numeroso esaurisce l'austera Aula magna dell'Università, assai idonea, invero, alla musica di Bach, ed ha festeggiato con calore l'esordio del direttore e la conferma del tenore.

Massimo Mila

Radaelli e Ravera insieme per Sanremo

Sanremo, 24 novembre.

(r. a.) Ezio Radaelli e Gianni Ravera, i due maggiori organizzatori di spettacoli di musica leggera, si sono accordati per porre insieme la loro candidatura all'organizzazione del prossimo Festival di Sanremo.

I due hanno riferito questa sera agli amministratori del comune sanremese, che se non organizzeranno il festival insieme tutti e due si ritireranno. Sembra che l'accordo tra i due organizzatori dovrebbe estendersi anche ad altre manifestazioni. Gli amministratori del comune hanno chiesto tempo prima di prendere una decisione.

La zingara e la ballerina

Roma. Alice Kessler, davanti al Teatro delle Vittorie, fermata da una zingara (Tel. Team)

Un dibattito sul giornalismo

Per il libro «La libertà di stampa in Italia»

«*La stampa sarà libera* — proclamava lo Statuto albertino del 4 marzo 1848 — *ma una legge ne reprime gli abusi*». L'editto repressivo introdotto dalla congiuntura avversativa seguì 22 giorni dopo e costituì, con i suoi 91 articoli, il primo corpo organico di norme su questa materia. Come si siano evolute da allora ad oggi è l'argomento de *La libertà di stampa in Italia* del prof. Giorgio Lazzaro, pubblicato dall'editore Mursia sotto gli auspici del centro di studi sul giornalismo «Gino Pestelli» sorto a Torino nel 1968.

Il volume è stato presentato al Circolo della stampa con l'intervento dell'autore, del prof. Alessandro Galante Garrone, del prof. Leopoldo Elia, e di un magistrato, il dottor Aldo Ribet.

Il prof. Galante Garrone, docente di storia del Risorgimento, ha tracciato un quadro storico del problema e ha osservato: «*La sacrosanta missione della stampa non suscitò mai entusiasmi troppo ardenti nei magistrati chiamati ad applicare le leggi*». Ha ricordato, come curiosità, il giornale di Nizza condannato per avere posto in dubbio la perpetuità delle pene dell'inferno.

Il prof. Elia, docente di diritto costituzionale, ha ricordato le recenti sentenze della Corte che non hanno cancellato dal codice gli articoli sulla «diffusione di notizie false e tendenziose» e sulla propaganda di pratiche contro la procreazione.

Il dottor Ribet, sostituto procuratore in Corte d'Appello, ha parlato in particolare del reato di vilipendio, osservando che alcune sentenze sono inaccettabili nelle loro motivazioni.

g. mart.

La mostra fotografica al Centro Culturale Fiat

Fedele all'appuntamento, anche quest'anno il Centro Culturale Fiat invita gli appassionati dell'obiettivo ad una festa: la rassegna annuale di fotografia (via Carlo Alberto n. 59, aperta fino al 30 novembre). Vi si incontrano nomi noti e qualche nome nuovo, ma ciò che più importa è la fresca ispirazione della maggior parte delle quasi duecento opere esposte: si sta facendo giustizia di certi vecchi soggetti, che troppo a lungo hanno imperversato.

Notevoli soprattutto le vaste fotografie di Stefano Robino che dà un argomento che poteva essere trito, *Periferia*, deriva motivi di forte angoscia. Ricordiamo anche Ennio Muratori: alle prese con un tema che poteva sembrare logoro, come il Salone dell'Automobile, ha saputo trovare, giovandosi delle tecniche più recenti, nuovi motivi di curiosità.

In altro campo, Rinaldo Prieri persegue a perfezione le sue sottili astrazioni, seguito in questo da Michele Bonis, che da umili oggetti di uso quotidiano deduce suggestive atmosfere. Fra i nomi di minor rilievo, però, ecco Roberto Biasich, con un più tradizionale *Monferrato* trattato però in modo tecnicamente perfetto, e Mario Geninatti-Roman, da ricordare specialmente per quei *Cristalli* di plastica evidenza. Non sfugga infine l'arguto *Ultime notizie* di Pier Paolo Badoglio, che potrebbe costituire un'eccellente pubblicità per un quotidiano.

c. m.

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Dalle gemelle Kessler ai fratelli Karamazov

Varietà di programmi fra il sabato e il lunedì - Stasera una commedia gialla e il documentario sull'atomica

Diamo un'occhiata all'indietro, ai programmi di cui non abbiamo avuto modo di parlare.

Sabato merita veramente un ricordo. E' stata una giornata di sport televisivo sul piano del grande spettacolo. Nel pomeriggio, Italia-Germania Est, con un primo tempo che era paragonabile ad uno show spumeggiante ed eccitante. Alla sera il rovolto drammatico, il pezzo di suspense con un sorprendente colpo di scena finale: il match Benvenuti-Rodriguez, seguito probabilmente anche da chi non ama la boxe.

Unico neo, i commenti. C'è chi si è lamentato perché Carosio è incappato in alcuni lapsus esilaranti e perché il telecronista del pugilato, Rosi, si è abbandonato ad una facondia eccessiva, quasi torrentizia. E' vero. Ma entrambi sono manifestamente caduti nella spirale di un'emozione che li ha travolti.

Tra il calcio e la boxe, «Canzonissima». Qualche novità c'è stata, ma poverina poverina. La rivista continua a segnare il passo, stancamente. Non è neanche più il caso di infierire. Quest'anno è andata così, cioè male. Il prossimo anno si vedrà, sempre che «Canzonissima» non crolli e scompaia.

Al sabato vulcanico è seguita una domenica tranquilla. La seconda puntata de «I fratelli Karamazov» ha confermato che il romanzo è diretto con un accentuato senso della resa teatrale dal regista Bolchi che, per nulla intimorito da Dostoevskij riveduto da Diego Fabbri, racconta i guai della famiglia «maledetta» con piglio disinvolto. Gli effetti non mancano, anche robusti; ma, come nell'esordio, circola una certa atmosfera di esteriorità e la recitazione, francamente, è così così. Alla maggioranza del pubblico, comunque, sembra che piaccia, il che si può spiegare col fatto che ancora una volta Dostoevskij è presentato quale abile tessitore di tenebrosi intrighi. La prossima puntata sarà durissima: conterrà infatti il celebre brano de «La leggenda del Grande Inquisitore».

Gli appassionati di varietà non possano assolutamente criticare il programma della festa: hanno a disposizione ben tre spettacoli leggeri, alle 12 e 30 «Ma perché? Perché sì»; alle 21 «La domenica è un'altra cosa» con Pisu, Carmen Villani e il duo Ric e Gian (che ha debuttato cordialmente ieri l'altro); e alla sera, sul secondo canale, «Ieri e oggi» con Luttazzi.

* *

Ieri sul «nazionale» è stato riesumato — il termine è proprio — un vecchio film. L'inafferrabile signor Jordan *girato nel 1941 da Alexander Hall specialista, a suo tempo, in un genere di commedia sofisticata alquanto spagata, spesso ai limiti del farsesco («Una ragazza allarmante», «Manette e fiori d'arancio», «Tutti baciarono la sposa»), di intenti dichiaratamente commerciali. «L'inafferrabile signor Jordan» è una storia fantastica realizzata troppo estro, con i segni, qua e là, dell'abilità artigianale. Gli anni l'hanno molto appannata e quel che rimane di più garbato è l'interpretazione di Robert Montgomery e soci.*

Sul secondo canale, ripresa diretta dell'arrivo in terra, anzi in mare, degli astronauti reduci dalla Luna: ma per il resoconto dell'avvenimento non possiamo che rimandare il lettore alle ampie e dettagliate cronache dei nostri inviati.

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 una commedia gialla che — dicono — è stata un grande successo nei paesi anglosassoni: «Tutta la verità» di Philip Mackie, regia di Claudio Fino, interpreti principali Franco Graziosi, Silvia Monelli, Andrea Lala, Marina Como. Sull'altro canale, seconda puntata del documentario di Leandro Castellani «Dopo Hiroshima» che tratterà della posizione degli scienziati, pro o contro la bomba atomica.

Radio: stasera alle 20,15 l'opera La Cecchina di Niccolò Piccinni; *sul «secondo» alle 21,10 ultimo episodio del giallo* La boutique di Durbridge; *sul «terzo» alle 20,30 Concerto di Antonio Vivaldi e alle 21 Musica fuori schema.*

u. bz.

«I parenti terribili» con la Valli al Carignano

Al Carignano ieri sera è andato in scena il dramma di Jean Cocteau I parenti terribili, *presentato dal regista Anton Giulio Majano con la compagnia Lida Ferro, Roldano Lupi, Gabriella Poliziano, Aida Reggiani e la partecipazione straordinaria di Alida Valli. Domani pubblicheremo la recensione dello spettacolo; la replica fino a domenica.*

Il film cambia titolo e arriva il sequestro

Grosseto, 24 novembre.

Il film *Violenza al sole* di Florestano Vancini con Giuliano Gemma e Bibi Anderson, distribuito dalla «Warner Brothers», è stato sequestrato per oscenità su ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Grosseto.

Violenza al sole non è nuovo agli schermi. Il film è stato presentato in Italia nel settembre scorso col titolo *Un'estate in quattro*. Non ebbe successo di pubblico, e i produttori chiesero all'apposito ufficio dell'Anica di poter cambiare il titolo con uno più adatto a richiamare gli spettatori. Così è stato fatto.

L'ordinanza di sequestro fa riferimento «a scene erotiche inserite nel tempo e nei particolari atte a suscitare riprovazione della media degli spettatori anche superiori ai 18 anni».

(Ansa)

Mary Quant ha perduto il bambino che attendeva

Londra, 24 novembre.

Mary Quant, una delle più note esponenti della moda femminile britannica, (ha lanciato la minigonna), ha perduto il bambino che attendeva per il marzo prossimo.

Mary Quant, che ha 30 anni, è sposata al suo socio in affari Alexander Plunket-Greene. Il bambino era il primo dopo 14 anni di matrimonio.

(Ansa)

Sullo schermo

De Funès e compagni col nonno surgelato

(Lux) — Louis de Funès spende alla svelta gli spiccioli di una notorietà che gli è arrisa quasi al termine di una dignitosa attività di caratterista. In *Louis de Funès e il nonno surgelato*, a colori su grande schermo, il regista Edouard Molinaro non nasconde la volontà di far presa su un pubblico semplice con un titolo da farsa e il richiamo del piccolo divo. Un esploratore caduto al Polo in una combinazione di ghiaccio e di glicerina, è rimasto ibernato ed oggi, a 90 anni, rinasce a nuova vita con il fisico e il piglio di un giovanotto. Per evitargli choc, lo isolano in una villa arredata in stile «belle époque» e gli fanno credere che ha avuto un lieve incidente per cui è bene che non si avventuri fuori. I parenti, con De Funès in testa, si prestano alla finzione ma sono travolti da una serie di prevedibili equivoci. Quando alla fine tutto sta per risolversi con un duplice matrimonio, il protagonista perde le staffe e corre a farsi ibernare.

Si ride poco, anche se i comprimari — tra i quali la graziosa Martine Kelly — si affannano ad imitare De Funès. Consigliabile ai bambini.

vice

Due premi letterari in Francia

Il ribelle Semprùn vince il "Fémina,,

Il «Médicis» alla giovane scrittrice Hélène Cixous

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 24 novembre.

Altri due premi letterari sono stati attribuiti oggi: Jorge Semprún, ha vinto il «Fémina» per il libro *La deuxième mort de Ramón Mercader*, edito da Gallimard, che ha ottenuto 7 voti, contro 4 a Robert Sabatier per *Les allumettes suédoises*. Hélène Cixous ha avuto il «Médicis», per il romanzo *Dedans*, edito da Grasset, con sei voti contro tre a Pierre Silvain per *La promenade en barque*.

Jorge Semprún non sa staccarsi dalla politica, sua passione, ed anche quando scrive un romanzo di spionaggio, come *La seconda morte di Ramón Mercader*, l'intento politico è evidente. Figlio di un diplomatico spagnolo, Semprún venne in Francia nel 1937, quando Franco ascese al potere; e aveva diciassette anni nel 1940, quando i tedeschi invasero il paese che egli considerava la seconda patria. Entrato tra i primi nella Resistenza, fu deportato a Buchenwald, dove rimase due anni. Da quell'esperienza egli trasse l'argomento per scrivere, nel 1963, *Le grand voyage*. Questo libro, tradotto in una ventina di lingue, gli procurò il premio della Resistenza nel 1964. Poi Jorge Semprún si interessò soprattutto al teatro ed al cinema, scrisse il copione del film *La guerre est finie* e tradusse in francese il testo di «Z». Nello stesso periodo, pubblicò il romanzo *L'évanouissement*, un seguito al *Grand voyage*.

Il libro premiato oggi, *La seconda morte di Ramón Mercader* racconta la vicenda di una spia che, dopo aver preso contatti vari, viene cercata dagli occidentali come dai tedeschi dell'Est e finisce assassinata ad Amsterdam. Su questo sfondo, l'autore si abbandona a lunghe meditazioni, ad analisi psicologiche; infine assimila la spia tradita a Ramón Mercader, l'uomo che assassinò Trotsky.

Dedans di Hélène Cixous, premiato dalla giuria del «Médicis», è un libro molto poetico. L'autrice, giovane professoressa nata ad Orano, da madre tedesca e da padre algerino, racconta lo svilupparsi della psiche di una ragazzina prigioniera dei propri sogni, della propria famiglia, del vicinato.

I. m.

Unione musicale — Domani sera al Conservatorio alle 21,15 concerto del pianista Maurizio Pollini che eseguirà musiche di Schubert, Beethoven, Schumann, Chopin.

Unione culturale — Questa sera alle ore 21, al Teatro degli Infernotti (via Cesare Battisti 4 bis) Stefano Bellieni presenterà alcuni documentari sulla contestazione dei lavoratori e degli studenti giapponesi.

Corso di cultura grafica — Questa sera alle 21, all'Istituto Vigliardi Paravia, via del Carmine n. 14, Stefano Ajani parla su «Vicende e storia della editoria musicale».

I migliori libri Usa in una mostra a Torino

Un'esposizione di arte libraria si aprirà oggi alle 18 nella sala Bolaffi di via Roma 112. Intitolata «Fifty books 1968» raccoglie i migliori cinquanta libri pubblicati negli Stati Uniti, scelti dall'Aiga (Istituto americano delle arti grafiche). Sono anche esposti i libri selezionati dall'«American Association of University Presses». L'esposizione è organizzata dall'Istituto di scienze ed arti grafiche del Politecnico di Torino e dal Consolato Usa in collaborazione con la sezione italiana dell'«International Center for the typographic arts» e la sezione antipologia del Gec. Resta aperta da oggi al 3 dicembre (dalle 15 alle 19,30, il sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30).

Una mostra d'arte antica

Capolavoro fiammingo

Da tempo la galleria di Giorgio Caretto (via Maria Vittoria 10) ha abituato i suoi frequentatori alle mostre «a soggetto» con particolare riferimento alla pittura fiamminga e olandese. Ora, presentando una settantina d'opere italiane, francesi, spagnuole e dei Paesi Bassi dal Trecento al Settecento, ha allargato il tema alla rappresentazione sacra, cioè al campo più fertile dell'ideazione artistica almeno fino all'inizio dell'età moderna. Impossibile perciò in una breve nota un discorso analitico, che va sostituito con semplici segnalazioni di alcuni «valori» che pongono la mostra su un livello inconsueto.

Per esempio i quadri che fondatamente il bel catalogo illustrato assegna a Sano di Pietro, al Caroto, a Bernardino de' Conti, a Giovan Pietro Birago, al Pagani, al Padovanino, al Mastelletta, al Lanfranco, al Feti, al Cantarini, al Sassoferrato, al De Mura, e inoltre, sempre nella cerchia italiana, alcune tavole tre-quattrocentesche di alto interesse.

Ma i dipinti più importanti ci sembrano da ricercare fra gli autori stranieri. L'*Ecce Homo* dello spagnuolo Jerónimo Jacinto Espinosa, detto anche lo Zurbarán di Valenza, nel suo «tenebrismo» è una figura potente per la luce caravaggesca che squarcia l'ombra; così il *San Francesco* vandyckiano s'impone contro una tela di raro suggestione. E, poiché quest'anno si commemora a Bruxelles il quarto centenario della morte del grande Pieter Bruegel il Vecchio, va indicato nella mostra il *San Gerolamo nello studio* di quel Pieter Koeck di Alost che la tradizione iniziata dal Van Mander dice maestro del Bruegel, mentre invece è ormai provato che nulla suffraga tale ipotesi, come ha precisato il Friedländer: il che non diminuisce il prestigio della tavola in questione.

Citiamo ancora tra i pezzi fiamminghi notevoli l'*Adorazione dei Magi* di Jan van Dornicke, un seguace di Van Orley, il *San Gerolamo* di Jan van Hemessen, la *Madonna* del manierista «Meister mit dem papagei»; e fra gli olandesi i quadri dell'Asselyn, del Molenaer, del Rysen. Ma l'opera che da sola giustifica una visita con una lunga sosta all'esposizione è l'*Epifania* di Jan Provost. La personalità di quest'artista, nato a Mons nel 1462, morto a Bruges nel 1529, è quasi interamente un ricupero critico (punto di partenza il suo *Giudizio Universale* eseguito sul finir della vita) non conoscendosi sue opere firmate. Va considerato uno dei rinnovatori, influenzato dal Metsys, della pittura a Bruges dove portò il gusto che maturava ad Anversa, città con la quale mantenne contatti, accompagnandovi anche il Dürer nel 1521. Scrisse il Friedländer che Provost ebbe attitudini non minori di Joos van Cleve; e questa tavola nella quale il re mago con il mantello verde è il medesimo modello del profeta di destra della *Madonna* di Leningrado, lo conferma uno dei maestri fiamminghi del suo tempo.

mar. ber.

Gioiello
Ogni giorno che passa conferma il valore di
Fellini satyricon
Fellini satyricon
Fellini satyricon
Fellini satyricon
Fellini satyricon
Fellini satyricon
Fellini satyricon
Fellini satyricon
Vietato ai minori di anni 18

DA GIOVEDI' al NAZIONALE
NINO CASTELNUOVO e Luis

UN ESERCITO DI 5 UOMINI

DA GIOVEDI' all'AMBROSIO
"SOLO UN GRANDE REGISTA COME MARK ROBSON POTEVA FARCI STARE COL FIATO SOSPESO PER DUE ORE DI SPETTACOLO. MERITA SINCERAMENTE UN BRAVO!"
+COSÌ LA CRITICA AMERICANA HA SCRITTO+
Titanus
NATIONAL GENERAL PICTURES presenta un produzione MARK ROBSON

MINUTO PER MINUTO SENZA RESPIRO
CAROL WHITE PAUL BURKE
"DADDY'S GONE A-HUNTING"
SCOTT HYLANDS
LORENZO SEMPLE, Jr.
TECHNICOLOR

L'ONESTO
Via Madama Cristina 63
(quasi angolo Via V. Caluso)
Continua con grande successo la grandiosa svendita a metà prezzo di qualunque
FALLIMENTO
OCCASIONI DELLA SETTIMANA

PANTALONI UOMO DI FUSTAGNO	L.	990	
GIACCONI VELLUTO foderato pelliccia	»	9990	
IMPERMEABILI SCIRE' DONNA	»	1990	
VESTITO DONNA PURA LANA	»	1500	
MAGLIONI LANA	»	1000	
TAILLEUR USO PELLE	»	2000	
MAGLIETTE MOVIL	»	200	
VESTITI UOMO	da »	9900	in più
GONNE LANA	»	500	
SOPRABITI UOMO E DONNA	da »	5000	in più
GIACCHE PURA LANA	»	4000	

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa
"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

Salone de LA STAMPA
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

«IL GENERALE»
PEJO
QUESTA SERA IN
TV Intermezzo
secondo canale
...bevete tranquilli!
Aranciata Limonata Chinotto Cedrata
Sin Fizz Ginger Acqua Tonica
Bitter e Ginger aperitivi analcoolici
Pejo Cola
in Acqua oligominerale
PEJO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 3
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro e francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità s. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassiare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTANSI rettifiche esterni Fortuna interni Jung levigatrici micromatic centerless trapani Olivetti fresatrici Deckel. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2117 — 10100 Torino ».
OCCASIONE. Liquidasi mobilio metallico usato: armadi, schedari, contenitori di vari tipi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3018 — 10100 Torino ».
PRESSE inclinabili 220 tonnellate nuove, consegna immediata, vendiamo. Telefonare 725-052.
VENDESI per fine cantiere circa 450 mq. marmo Trani rivestimento e 300 mq. pavimento Trani prezzo interessantissimo, scrivere: Scardiamo 10019 Vallecrosia.

② Artigianato

CATALOGHI opuscoli volantini pubblicitari lavori tipografici accurati eseguo stamperia. Telefonare 759-912.
FALEGNAMERIA esegue restauro mobili antichi. Via G. Verazzano 43, 595-860.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali. Da 50.000 a 30 milioni, tasso 7,50%. Telefonare 544-224, via Cernaia 22.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203, 779-826.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? interpellateci. Ifima, Santa Teresa 7. Telefonare 540-879.
A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai riservatezza. Sofit, corso Dante 2. Telefoni 501-426, 501-541.
A.A.A.A.A. FIDIT Finanziamento dipendenti - Torino - Piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 532-945.
A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.
A.A. APIA, Pietro Micca 15, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.
A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 513-528.
A. AFFIDASI gerenza negozio rivendita pane 300.000 anticipo, Riva, via Mazzini 1.
A. AVVIATISSIMO negozio latte centrale 130 litri giornalieri, cediamo 2.450.000, 1.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.
A. AVVIATISSIMO negozio rivendita pane centralissimo cediamo 6 milioni 950.000 dilazionando, 160 kg giornalieri, Riva, via Mazzini 1.
A. PRESTITI fiduciari dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Lagrange 17. Tel. 746-616.
A dipendente numero 10 milioni anche pensionato offresi ottimo sicuro investimento purchè in grado di svolgere lavoro tipo esattoriale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6383 — 10100 Torino ».
ALBERGO ristorante bar, modernissimo, rinomato centro Canavese, 25 camere, telefoni, docce, cedesi. Telefonare 355-344.
ALIMENTARI drogheria piazza centrale commerciale cedesi dilazionando massimo. Telefonare 355-344.
ALIMENTARI drogheria polli, alloggio annesso cedesi 2.500.000 dilazionando. Telefonare 355-344.
ALIMENTARI modernissimo, minime spese, incasso 100.000 giornaliere, cedesi. Telefonare 355-344.
ALPIGNANO: lavanderia secco, posizione commerciale, macchinari nuovi, ottima clientela. Incasso mensile oltre 500.000. Cede: 9.000.000. Fasano 694-180.
AUTORIMESSA officina meccanica, zona Mirafiori, elevato lavoro autoriparazioni, minime spese, buon utile incrementabile. Cede: 4 milioni. Fasano 694-180.
AUTORIMESSA 130 auto, importante corso, lavoro officina sicuro, cedesi. Telefonare 355-344.
AUTORIMESSA 150 macchine, affitto 250.000, forte lavoro officina, cedesi. Telefonare 355-344.
AVVIATISSIMA cartolibreria giocattoli fronte scuole affarone cedesi forte incasso. Tel. 635-778.
AVVIATISSIMO negozio alimentari rivendita pane. Vicinanze Biella cediamo 2.200.000. Tel. Riva 513-528.
AVVIATISSIMO negozio caccia pesca cediamo 3.300.000. Telefonare Riva 513-528.
AVVIATISSIMO negozio commestibili cediamo 2.900.000 dilazionando. Tel. Riva 513-528.
AVVIATISSIMO negozio dischi elettrodomestici, centralissimo, cediamo 700.000 anticipo. Tel. Riva 513-528.
AVVIATISSIMO negozio laboratorio pasticceria cediamo 4.000.000 dilazionando. Tel. Riva 513-528.
AVVIATISSIMO negozio salumeria gastronomia cediamo 8.000.000. Telefonare Riva 513-528.
AZIENDA artigiana meccanica centralissima, rapporti con estero, cedesi convenientemente. Telef. 355-344.
AZIENDA tranciature lamiere, fatturato 70.000.000, utile netto oltre 1.000.000 mensile, cedesi. Telefonare 355-344.
BAR angolare, nove vetrine, biliardi. 60.000 giornaliere, cedesi occasione. Telefonare 355-344.
BAR bottiglieria zona Martinetto, sei vetrine, salone biliardo, alloggio annesso. Incasso giornaliero: 40.000. Cede: 6.500.000. Fasano 694-180.
BAR Lanzo Torinese alloggio affitto mite locazione 7 anni cediamo anticipando 3.500.000. Tel. 519-546.
BAR zona Francia 50.000 giornaliere dimostrabili, 2 kg. caffè, modernissimo, cedesi 6.000.000 anticipati, telefonare 502-542.
BOUTIQUE centrale causa matrimonio urge cedere. Telef. 530-389.
CARTOLERIA bellissima zona popolarissima intenso passaggio studenti, cedo 2.800.000 Telefonare 517-280.
CARTOTECNICA avviatissima oberata lavoro cerca socio collaboratore mansioni direttive. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6436 — 10100 Torino ».
CASALINGHI ottima posizione passaggio, arredamento nuovo, minime spese, incasso giornaliero: 40.000, [illegible] commercio, cede: 3.500.000. Fasano 694-180.
CAUSA trasferimento cedesi Ventimiglia negozio confezioni. Telefonare, ore pasti, 0184/32-587.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente
CEDESI bar angolare superalcolici con licenza patentino tabacchi Barriera Milano. Tel. 267-684.
CEDESI negozio frutta verdura S. Rita causa malattia, telef. 768-931.
CEDESI partecipazione azionaria in moderna fornace laterizi. Produzione specializzata, reddito dimostrabile, eventuale permuta con immobili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6342 — 10100 Torino ».
CEDO abbigliamento uomo signora con retro camera abitabile. Telefonare 280-269.
CERCASI elemento anche femminile veramente pratico per gerenza importante salumeria centrale iscrizione libro paga nessuna spesa. Telefonare 852-175.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna attrezzatissima macelleria bovina, 300.000 settimanali, 2.800.000. Alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima maglieria, camiceria, articoli sportivi. Utile mensile 400.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata autorimessa, 170 macchine. Alloggio. Utile nettissimo 150 mila mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, giocattoli, adatta persona sola, bloccansi con merce 1.800.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede calzature. Incasso annuo 30 milioni dimostrabili. Utile 800.000 mensili. Trattabili [illegible]. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente attrezzata macelleria Mirafiori. Vera occasione. Trattabile 1.000.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna macelleria equina, 600.000 settimanali. Trattabili 3 milioni 500.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, [illegible] avviatissima moderna drogheria tipo self-service. [illegible] giornaliere. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno alimentari centrale. Trattabili 3.200.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi avviatissimo. Zona Francia. 450.000 utile netto mensile, occasione.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pizzeria-bar analcolico, 30.000 giornaliere incrementabili, totocalcio, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna cartolibreria, giocattoli, dischi. S. Rita. Permuta. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno frutta-verdura, 75.000 giornaliere. Modica richiesta.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità, [illegible] latteria. Zona ottima. Trattabili 3 milioni 200.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede notissimo centrale primizie frutta verdura. Utile dimostrabile 1 milione mensile. Sufficienti 1.800.000 contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Valle d'Aosta, causa ritiro commercio, rinomato albergo ristorante, forte reddito, facilitazioni.
DIANOMARINA cedesi bar tavola calda dehor per orchestrina lussuoso, forte lavoro stagionale. Scrivere: Agenzia Realino.
DIANOMARINA cedonsi gestioni alberghi attrezzature da 12-40.000.000. Scrivere: Agenzia Realino.
DIANOMARINA, cedesi o gerenza bar ristorante tavola calda, cento metri mare. Farina Casella Postale 33. Dianomarina.
FIN Immobil Spa, via Ponza 2: finanziamo vendite ed acquisti appartamenti, box, negozi. Possibilità mutui ipotecari fino 7 anni con intervento diretto nell'atto di compravendita. Condizioni minime. Telefonare 546-486.

DROGHERIA self-service 140.000 giornaliere, anticipo 2.000.000 vedo. Telefonare 537-213.
GRANDIOSO negozio pastificio, reddito 600.000 mensili dimostrabili, cedesi. Telefonare 543-762.
LATTERIA Madonna Campagna 60 mila giornaliere cediamo urgenti impegni. Tel. 519-546.
LATTERIE, « migliori, qualunque tiraggio. Rivolgetevi Cavallera Saluzzo 21 facilitazioni.
LICENZA fabbricazione apparecchi elettromeccanici cedo, forti richieste nazionali estere, esamino proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6346 — 10100 Torino ».
LOANO bar moderno centrale superalcoolici biliardo, 8.000.000 cedesi. SPI, Casella 4/C, — 17100 Savona.
LORIO, corso Francia 82, dà in gerenza a famiglia referenziata drogheria bollettone sconto 21 eredi ottime condizioni
MOBILIFICIO sette vetrine [illegible] trasferimento cede licenza. Telefonare 481-160.
MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-205, 779-826.
OCCASIONE vendo ragioni familiari eccezionale latteria moderna 1 milione 800.000. Telefonare 383-553.
OFFICINA meccanica attrezzature costruzioni macchinari. Locale 400 mq. modernissima, elevato giro affari. Cede 37.000.000 dilazionando. Fasano 694-180.
OSPEDALETTI: salumeria generi alimentari, zona commerciale, 30 milioni annui, spese minime, elevato utile. Cede: 12.000.000 (cambio immobili). Fasano 694-180.
PASTICCERIA confetteria superalcoolici: moderno, superba posizione zona signorilissima, laboratorio attrezzatissimo. Utile netto annuo: 33 milioni. Cede convenientemente. Fasano 694-180.
PROVINCIA Novara, vendesi tabaccheria, trattoria albergo adatto coloni. Telefonare 355-344.
RIVENDITA pane commestibili zona Ceronda, dieci anni medesimo proprietario, [illegible] giornaliero documentabile: 100.000. Cedo 6.500.000. Fasano 694-180.
ROMA, largo Brancaccio angolo via Merulana, cedesi o affittasi lungo contratto negozio 7 porte con sottonegozio, attualmente bene avviato, dettaglio tessuti confezioni. Telefonare 734-391, Roma.
SANREMO: merceria modernissima, spazioso locale, esclusivista primaria marca lana provincia Imperia, buon reddito. Cede 3.500.000. Fasano 694-180.
SGARBI cede oppure affida gerenza autorimessa centro S. Paolo. Telefonare 339-886.
TABACCHERIA affidasi gerenza persone pratiche referenziate, miti condizioni. Tel. 503-290.
TORREFAZIONE drogheria S. Rita 120.000 giornaliere dimostrabili, cedesi 10.800.000 Rossin, Principe Oddone 3.
TORREFAZIONE, ottima posizione, causa salute cedo. Telefonare mattino 298-325, pomeriggio 984-225.
TORREFAZIONE zona Francia 80 mila giornaliere, orario ridotto, cedesi anticipando 7.000.000, telefonare 502-514.
502-514, 502-542 telefonateci per vendere velocemente esercizi qualunque. Massima discrezione, competenza.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telef. 518-738.
A.A.A.A. ACQUISTO alloggi in contanti. Telefono 779-733.
A.A.A. ACQUISTIAMO contanti alloggio, casetta. Immobiliare Torinocase 541-419.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Tel 515-318.
A.A. ACQUISTASI contanti casa Torino qualunque zona. Telefonare 541-419
A.A. ACQUISTO alloggio privatamente con pagamento contanti. Telefonare 634-673.
A.A. ANTICIPI, assumendo incarico vendita alloggi, ville, cascine. Capello 532-780.
A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita. Torincase 541-419.
A. ACQUISTA alloggio qualunque zona, pagamento immediato (privato). Telefonare [illegible].
A. ACQUISTO immediatamente contanti alloggetto in Torino. Telefonare 343-113.
A. ACQUISTO in Torino piccola casetta oppure alloggetto. Telefonare 343-113.
A. BORGATA Vittoria, adiacenza via Breglio, convenientissimi 1 camera, tinello, cucinotto, bagno, costruzione 1962, da Lire 4.000.000 a Lire 4.500.000, sufficienti 1.500.000 contanti più dilazioni. Consuledile 512-670.
A. CERCASI appartamenti in Torino dotati servizi rapidità. Telefonare 581-155.
A. CORSO Bernardino Telesio 93 angolo via Nicomede Bianchi, vendonsi alloggi panoramici 2 camere, cucina, salone, doppi servizi. Mutuo, rateazioni fino a 10 anni.
A. CORSO Montecucco signorile tricamere, cucina, occasione, 10 milioni 800.000. Sabatelli 581-735.
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180.
A. FIAT Stura, tra corso G. Cesare e corso Vercelli, spaziosissimi ben rifiniti, prezzi eccezionali 1 camera tinello cucinotto bagno L. 4.400.000, costruzione 1965, sufficienti 1.500.000, contanti più mutuo e dilazioni. Consuledile 543-283.
A. MADONNA di Campagna, grandioso complesso con appartamenti ogni dimensioni pronti subito o in costruzione: 2-3-4 camere, servizi, mutuo 50% e dilazioni. Tecnomobil 512-562.

A. LOANO impresa Navoni Bianchi vende alloggi minimi acconti alla consegna e dilazioni anni 6. Telefonare Torino 774-539.

A. SOCIETA' acquista casa intera o scala nuova o recente costruzione. Telefonare 390-675.
A. VIA Peyron 34, vendonsi alloggi 2-4 camere, cucina, termo, bagno, ascensore. Negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18.
A Borghetto vendiamo alloggi mt. 250 dal mare, centrali signorili prospicienti grandissima piazza, Borghettina, piazza Libertà. Tel 0182/96-024.
A prezzi veramente eccezionali vendesi 1-2 camere, tinello, cucinino, box adiacenze corso Traiano. Mutuo. Facilitazioni. Tel. 538-821.
A Rivoli palazzo La Torre consegna signorile ultimi alloggi 3 camere cucinotta vendesi condizioni eccezionali. Telefonare 659-063.
ABITABILE Filadelfia: 2 camere, cucina ascensore, posto macchina 6 milioni 500.000, Sabatelli 581-735.
ABITABILE libero esentasse 3 camere servizi 6.500.000. Telefonare 546-007.
ABITABILE primavera, corso Turati 74. Alloggio signorile, camere ampie, piano alto, saloncino, bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 6.000.000 mutuo 13.800.000. Gabetti 57-67.
ABITABILITA' immediata, moderna costruzione via Mombarcaro 63 (Santa Rita centro) prezzi immediata rivalutazione. Bicamere, ingresso, bagno ripostiglio 1.470.000, mutuo 3.430.000. Tricamere 2.130.000 mutuo 4.970.000. Gabetti 5767.
ACQUISTASI alloggetti vuoti, pagamento contanti immediato. Agenzia Immobiliare Capello, 532-780.
ADIACENTE alla piazza Adriano (Boringhieri) in via Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili, abitabili subito: 2 camere, tinello, cucinino; 2 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi; portineria. Telefonare 383-544, 835-213.
ADIACENTE piazza Bernini (rivalutabilissima posizione); appartamenti straordinario basso costo, corso Perrucci 6. Vasta gamma appartamenti: tre, sei, sette, nove camere, ingresso, bagno, ripostiglio, prezzi partire da 590.000 dilazionati 5.310.000. Gabetti 57-67.
ADIACENZE Bernini, costruzione realizzata con moderni criteri: appartamenti comodi, funzionali, rifinitissimi: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Prezzi convenienti. Telefonare 537-496.
ADIACENZE corso Galileo Ferraris-Matteotti, pieno centro, via Sagliano Micca 4. Frazioniamo signorilissimo palazzo architettonicamente validissimo, appartamenti eccezionale metratura, taglio di prestigio, ambienti eleganti, ricchi stucchi, affreschi, disimpegnatissimi. Prezzi favolosamente bassi, addirittura inferiore [illegible] al mq. Gabetti 5767.
ADIACENZE Giulio Cesare/Novara vendiamo signorili 1-2-3 camere tinello cucinino rifinitissimi. Prezzi veramente eccezionali. Facilitazioni. Telef. 538-821.
ADIACENZE mole Antonelliana sulla via Artisti angolo via Tarino impresa vende appartamenti signorili 2-3-4 camere, saloni, doppi servizi. Rivolgersi ufficio cantiere. Telefonare 835-213, 383-544.
ADIACENZE piazza Bengasi, corso Roma 43 bis, vendesi ultimi bellissimi alloggi 2-3 camere, vista collinare, mutuo.
ADIACENZE Tassoni liberi esentasse camera tinello 3 camere tinello suff 30% contanti Tel 746-204
AFFARONE vendesi 2 camere cucina servizi piano 7°, Telefonare 519-263.
AFFARONISSIMO: via Angrogna 11, appartamenti 3 camere, entrata, bagno 1.800.000 mutuo 3.700.000 Sid 532-766.
AFFIDATE Vostri appartamenti da vendere Immobiliare Dracma 513-449. Riceverete contanti in brevissimo tempo.

AFFITTASI-vendesi locali uso ufficio magazzino mq 110 Rivolgersi cantiere, corso Telesio 103 angolo via Servais.

ALASSIO affarone, appartamento sul mare, tre camere, cucina, 9 milioni 500.000 contanti, vendesi. Società Aurelia, Alassio. Telefonare 40-185.
ALLOGGETTI centralissimi redditizi, liberi locali da 2.200.000 facilitando. Torincase 515.318.
ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227 150-200 mq. palazzina 3 piani tutti conforts, terrazze panoramiche, parco condominiale vendonsi Residenza Stellaria tel. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi zona Mirafiori via Cesare Pavese 29, Telefonare 341-194, 773-985.
ALLOGGI signorili, 3 camere, servizi. Anticipo 2.000.000 rimanenza 85.000 mensili. Corso Torino. Leinì.
ALLOGGIO (barriera Milano) 3 camere, cucina, termo bagno 6 milioni 200.000, sufficienti 2.500.000 contanti. Torincase 515.318.
ALLOGGIO (corso Lecce) 2 camere, saloncino, tinello, cucinotto, doppi servizi, 9.400.000 sufficienti 3.400.000. Torincase, 515-318.
ALLOGGIO (corso San Martino) 2 camere saloncino cucina termo bagno 6.800.000 sufficienti 2.800.000 contanti. Torincase 515-318.
ALLOGGIO esentasse (Mirafiori) libero 2 camere, tinello, cucinotto, 7.300.000. Telefonare 879-327.
ALLOGGIO libero via Aquila, 4 grandissime camere, riscaldamento centrale, 4.000.000 più 2.800.000. Capello 532-780.
ALLOGGIO Lingotto due grandi camere, terzo piano, riscaldamento centrale, minime spese. Vende: 2 milioni 400.000 dilazionando massimo. Fasano 694-670.
ALLOGGIO (S. Paolo) grande ingresso, camera cucina termobagno. 4.200.000 sufficienti 1.200.000 contanti Torincase 515-318.
ALLOGGIO (via Cibrario) 2 camere cucina ascensore 3.500.000 sufficienti 1.500.000 contanti. Torincase 515-318.
ALLOGGIO (via S Secondo) 3 camere cucina bagno 7.200.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Torincase. 515-318.
ALLOGGIO (zona Francia) camera cucina servizi 800.000 mutuo 1 milione 200.000 Torincase 515-318
ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili diventerete proprietari di due camere servizi. Corso Torino 220 (Leinì)
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Casa Maggiore. Telefono 538-151.
ALLOGGIO zona Lucento recentissima costruzione: salone, tre camere, cucinotta, garage. Vende: 15.300.000 (mutuo 5.000.000 dilazioni). Fasano 694-670.
APPARTAMENTI in elegante palazzone S. Ottavio 15/19. Signorilità, pregio, comfort. Vendita diretta con mutuo venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma, telefoni 81-203. 879-264.
APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, via Pietro Cossa 135: Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.200.000 mutuo 5.050.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI signorili in Valsalice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Salone, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Pontevardo 31/6.
APPARTAMENTI signorili, nuovi. Prezzi da immediato acquisto, via Vistrorio 76 (corso Vercelli). Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.700.000 mutuo 3.900.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.400.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI signorili palazzo S. Paolo, via Serrano 9. Vendita diretta con mutuo venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma. Telefoni 81-203. 879-264.
APPARTAMENTI signorili, spaziosissimi in palazzina con giardino, via Servais (500 metri da via Pietro Cossa). Salone, tre camere, cucina, biservizi, bilingressi, 6.300.000 mutuo 14.600.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI « veramente signorili » vendonsi in modernissimo costruendo palazzo corso Racconigi/Vittorio. Salone/saloncino, 2-3 camere, cucina, doppi/tripli servizi, doppi ingressi, box. Vantaggiose condizioni pagamento dilazionate. Telefonare 538-821.
APPARTAMENTO centrale: grandioso salone, 9 camere, cucina, quattro bagni, divisibile. Vendo. Telefonare 532-932.
APPARTAMENTO corso Potenza, libero subito: camera, tinello servizi, 950.000 mutuo 3.000.000. Eurocase 599-069.
APPARTAMENTO precollinare, grande salone, quattro camere, tre bagni, cucina, camera servizio, garage. Vendo mutuato. Telefonare 532.932.
APPARTAMENTO signorile (Massimo d'Azeglio) 3 camere saloncino doppi servizi 14.000.000 più mutuo Torincase 517-249.
APPARTAMENTO via Caraglio: 2 camere, cucina 5.600.000 dilazioni Sabatelli 581-735.
APPARTAMENTO 7 vani 1° piano, zona centrale casa signorile 28 milioni. Telefonare 551-302 488-969.
ATTICI signorilissimi in elegante costruzione nuovo centro direzionale: salone, 1-2-3 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo 70%. Tel. 537-496.
ATTICO stupendo vista mare Spotorno, 3 camere cucina vendesi. Telefonare 81-203.
AVIGLIANA vendesi villetta tre camere servizi garage. Telefonare ore pasti 386-934.
BLOCCANSI 3 alloggetti affittati alto reddito totale 6 camere cucinini termo bagno ascensore 2° piano, piazza Stampalia. Telef. 659-063.
BORGHETTO S. Spirito Impresa Milno vende alloggi minimo 2.600.000 anticipo 50 per cento rimanenza anni 7. Telefonare 645.208.
BORGHETTO S. Spirito, Villaggio Torino, vendonsi alloggi riscaldamento mini-alloggi o villette. Telefonare 658-054, 20-21.
BORGHETTO Santospirito appartamenti pronti, minime, medie dimensioni. Mutuo e prezzi concorrenza. Telefonare Savona 25.405.
BORGO San Pietro, piazza Brennero: bellissimo tricamere, tinello, grande terrazzo; 8.200.000 dilazionando. Capello 532-780.
CASCINE Vica, via Scrivia: bellissimo, libero, tricamere, tinello, terrazzo, 8.500.000 dilazionando. Capello 532-780.
CAVORETTO, 52.000.000 vendonsi seimila mq, possibilità trenta camere, attualmente villa 10 vani (panoramica spettacolare, piante secolari). Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange.
CENTRALE cinque camere, cucina, servizi, vendesi 13.000.000. Telefonare 771-718.
CENTRALISSIMO quadricamere, cucina, servizio, ingresso, 2.460.000, mutuo 5.740.000. Piazza Solferino 3. Gabetti 5767.
COMPLESSO Sant'Elena, via Leopardi 11 Gassino Torinese. Appartamenti recenti, decisamente spaziosi tricamere, cucinotta, ingresso, bagno ripostiglio 1.560.000, mutuo 3.640.000. Gabetti 5767.
CORSO Cairoli 2: importanti uffici in bellissimo edificio, pronti, primo, mq 140 - 120 - 32. vendonsi. Telef 874-721
CORSO Galileo Ferraris eccezionale 3 camere cucina servizi 5 milioni, mutuo 9.500.000. Tel. 502.542.
CORSO Massimo d'Azeglio alloggi finiture lusso attici superattici vendonsi. Telefonare 657-307.

CORSO Telesio 103 ang. via Servais, vendesi alloggi salone 2-3 camere cucina doppi servizi. Rivolgersi cantiere.

CORSO Toscana alloggio: 3 camere, cucinotta, servizi, trattabili 8.000.000. Telefonare 501-889.
COSTRUTTORE vende via Groscavallo, modernissimo, nuovo, alloggio libero: salone, due camere, cucina, bagno, doccia. Mutuo 40 per cento. Telefonare 532.932.
COTTAGE graziosissimo libero subito, Frazione Moranda Podio (Trana): giardino privato 400 mq quadricamere, servizi, 1.470.000 mutuo 3.430.000. Gabetti 57-67.
CROCETTA, corso Unione Sovietica 73. Signorile costruzione, luminosissima posizione angolare, appartamenti rifinitissimi. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.405.000 mutuo 7.945.000. Quadricamere 4.470.000 mutuo 10.430.000. Gabetti 57-67.
CROCETTA, costruzione recente, via Giovanni Da Verazzano 8. Appartamento tricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.550.000 mutuo 8.150.000. Gabetti 57-67.
CROCETTA, via Castini 48, appartamenti convenientissimi: tre camere, entrata, bagno, ripostiglio 2.950.000 mutuo 5.970.000; quattro camere, entrata, bagno, ripostiglio 3.600.000 mutuo 7.350.000. Sid 532-766.
DI Nanni angolo Volvera vendonsi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi, mutuo e dilazioni pagamento. Telefoni 535-000 - 535-948.
DIANO Marina, telefono 45-086, vendonsi subito disponibili quattro vani servizi villetta giardino oltre rustico mansarda sul mare, metri quadrati duecento, centralissimi.
DIRETTAMENTE vendo via Isonzo 65. Alloggi: una, due camere, cucina, gabinetto, 1.500.000 per camera. Visite 16-19. Tel. 552.933.
ECCEZIONALE Rivalta regione Indesit-Fiat vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi nuova costruzione, 1 milione 800.000 più facilitazioni pagamento somma residua 5-20 anni sconti speciali per i primi acquirenti. Telefonare 903-041, 378-834.

ELEGANTI palazzine fronte parco alloggi nuovi tre quattro camere vendonsi direttamente. Telef. 728-877, 774-788.

EREDI vendono villa panoramica nuova Viverone 18.000.000, Mutuo governativo 5 milioni. Telef. (0123) 40-267.
FABBRICATO industriale (zona Ivrea) adatto diversi usi mq. 2600 coperti 1300 vendesi convenientemente, Torincase 515-318.
EQUILIBRIO prezzo-signorilità costruzione, zona fascinosa interesse via Pio VII 152, Appartamenti taglio medio tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.985.000, mutuo 6 milioni 965.000. Gabetti 5767.
GENERALCASE 553-860 vende in via Filadelfia 259-267 per definizione frazionamento a prezzi eccezionali 2 alloggi 3 camere; 2 negozi, consegna immediata; stabile moderno; tutti conforts; vera occasione. Pagamento contanti 25%; residuo [illegible] in comode rate. Visite [illegible] mattinate festive.
GIAVENO Maddalena lotto terreno progetto villa vendesi 2.000.000. Casalegno 82.904.
IMMEDIATAMENTE abitabile, via Passo Buole 151. Nuovissimo, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.000.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 57-67.
IMPRESA vende direttamente via Casella angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo facilitazioni. Telefonare 330-310.
IN villa panoramica oltre Po comodissime vendiamo grandiosi alloggi ciascuno con terrazzo giardino. Telefono 535-601
LIBERO, camera cucina servizi senza termo, via Vandalino. Tel. 363-033.
LIBERO immediatamente, via Sappi 94. Appartamento bicamere, cucina, ingresso, bagno 1.830.000, mutuo 4.270.000, Gabetti 5767.
LIBERO subito, via Leinì 82. Vantaggiosissima combinazione appartamento-prezzo: tricamere, cucina, ingresso, bagno 1.650.000, mutuo 3 milioni 850.000. Gabetti 5767.
LIBERO subito, via Stupinigi 1/4 Moncalieri. Costruzione recentissima, appartamento in palazzina, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.860.000 mutuo 4.340.000. Gabetti 57-67.
LOANO Borghetto Santo Spirito impresa Cappellato vende appartamenti vicino mare, bicamere servizi da 3.000.000 in su mutuo. Tel. 632-552.
LOANO terreno vista mare 23.000 mq vendo oppure permuto appartamenti Torino. Telefonare Borghetto Santo Spirito 96-455.
LOCALE industriale 600 metri, 4 uffici, magazzino, ingresso carraio, affittasi-acquistasi. Telefonare 745-227.
LOCALE industriale con uffici esposizione mq 1200. Statale Moncalieri - Villastellone. Vendesi. Tel. 97.585.
LOCALE mq 150, via Polonghera 9 (S. Paolo - Boringhieri), 3 aperture verso via, sottostante magazzino mq 200 impresa vende. Tel. 383-544.
LOCALE mq 1600 adatto magazzino o rimessa pullman, corso Potenza 166 vendesi. Telefonare 257-911.
LOCALE uso negozio o magazzino, via Coppino, mq 160, in nuova costruzione vendesi o affittasi. Telefonare 588-843.

MAGAZZINO laboratorio affittasi mq. 150 vendesi via Tripoli 119.

MAGAZZINO fronte strada mq 1100 vendesi. Corso Telesio 103 ang. via Servais.

MONCALIERI alloggi corso Roma: due camere, tinello, cucinino, servizi. Vende: 7.400.000. Box: 1 milione 200.000. Massime dilazioni. Fasano 694-670.
MONCALIERI, via Stupinigi: due alloggi attigui: due camere tinello cucinotto servizi; una camera tinello cucinotto servizi, garage, bloccasi 14.550.000. Telefonare 501-889.
MURI negozio, rivendita pane, affittato 40.000 mensili vendesi 8 milioni 200.000. Telef. 581.694.
MURI negozi spaziosi centralissimi con magazzini vendesi convenientemente. Torincase 517-249.
NEGOZI adattissimi esposizione, ampie vetrine, magazzini sottostanti o locali per ufficio rappresentanza vendonsi in costruendo palazzo corso Racconigi/Vittorio. Possibilità diverse soluzioni. Vantaggiose condizioni pagamento dilazionate. Telefonare 537-496.
NEGOZI alloggi reddito 7% vendesi corso Roma 43 bis adiacenze piazza Bengasi.
NEGOZIO (muri) nuovo via Massè. Reddito 7%. Vendo 17.000.000, compreso mutuo. Telef. 532-932.
NICHELINO alloggetti liberi affittati ottimo investimento consegna immediata tutti confort facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816.
NOLE Canavese, alloggio panoramico: due camere, tinello, cucinino servizi, terrazzo, vendesi. Telefonare ore ufficio 896-357.
OCCASIONE adiacenze piazza Vittorio eccezionale vista su Po vendesi appartamento mq. 320 rimesso a nuovo. Mutuo. Facilitazioni. Telefonare 538-821.
OCCASIONE roulotte negozio alimentari con banco vetrina frigorifera vendesi Motto, via Viverone 20, Telefonare 746-739.
OCCASIONE unica! vendo ultimo alloggio in palazzina zona Peschiera-Montecucco. Salone, 2 camere, cucina, bagno, box. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821.
OCCASIONE vendesi alloggio seminuovo libero subito centro La Loggia 2 camere servizi termo bagno ascensore sufficienti 1.000.000 contanti, rimanenza mutuo. Tel. 727-028 ore pasti.
OPERAZIONE investimento. Corso Sebastopoli vendiamo per definizione frazionamento ultimi alloggi « ogni comfort » 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia. Prezzi competitivi, mutuo 70%. Tel. 537-496.
OTTIMO investimento: centro San Paolo vendo alloggi 1-4 camere, servizi, da L. 2.250.000 vano. Facilitazioni. Telefono 538-821.
PANORAMICO attico due camere tinello servizi vicinanze Molinette vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3144 — 10100 Torino ».
PARLIAMONE insieme, magari di sera, dalle 20 alle 22... « Infallibili soluzioni Gabetti » risolveranno qualsiasi vostro problema-casa. Approfittatene visitandoci, via Mercantini 5, Telefonandoci 57-67.
PIANO alto, libero subito, via Norberto Rosa 24. Appartamento nuova costruzione, saloncino, tricamere, cucinotta, bilingressi, biservizi, ripostiglio, 3.840.000 mutuo 8.960.000. Gabetti 57-67.
PIAZZA Statuto via Drovetti signorile 3 [illegible] cucina servizi 4 milioni. Mutuo [illegible]. Tel. 502-514.
PICCOLI alloggi 1-2 camere tinello cucinotto Borgo S. Paolo vendonsi. Telefonare 775-812.
PREFABBRICATO con termo, terreno progetto villa 20 km Torino, vendo. Telef. 701-711
PREZZI limite, frazione Covalou (Antey Saint André) Monocamere completamente arredate 900.000, 70% dilazionabile. Gabetti 5767.
PRIVATI acquistano, 2-3-4 camere, servizi. Fiorcase 532-[illegible], 542-223, corso Vittorio 107.
PRIVATO vende alloggio nuovo finito, con mutuo, zona Aeronautica Collegno. Telefonare 787-332.
PRIVATO vende Pino villaggio Satellite, villa signorilissima, L. 60 milioni compreso mutuo, tutti servizi, 10 camere tavernetta, radiodiffusione, alloggio custode, garage 3 vetture riscaldato, volendo 2 alloggi, esclusi intermediari. Tel. 696-334.
PRIVATO vende 3 negozi alloggetto, Giulio Cesare, telefonando 679-665.
RAPALLO camera letto pranzo cucinotto bagno, signorilmente arredato, 3.500.000 mutuo 4.900.000. Torincase, 517-249.
REDDITO interessante, via Lamarmora 149, Grugliasco. Costruzione recente, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.800.000 mutuo 4.150.000. Gabetti 5767.
SUL mare alloggi per ogni esigenza da L. 5.500.000 in su. Tel. 50-325 Giallombardo Albenga

(Continua a pag. 10)

abbonamenti 1970

condizioni per l'Italia
sei numeri settimanali (martedì-domenica):
annuale 18.000 - semestrale - 9350 - trimestrale 4850
sette numeri (tutti i giorni compreso « Stampa Sera » del lunedì mattina)
annuale 21.000 - semestrale 10.850 - trimestrale 5600
condizioni per l'estero
sei numeri settimanali (martedì-domenica):
annuale 29.000 - semestrale 14.850 trimestrale 7600
sei numeri più « Stampa Sera » del lunedì
annuale 33.500
semestrale 17.100
trimestrale 8750

abbonatevi a
LA STAMPA

offerta libro

« La Stampa » ha curato la pubblicazione in esclusiva di due volumi in occasione della campagna abbonamenti 1970:
« SPECCHIO DI UN ANNO »
Raccolta dei più rappresentativi articoli apparsi su « La Stampa » nel 1969.
« SAPER SPENDERE BENE » - Raccolta dei consigli della rubrica di maggior successo dell'anno.
I vecchi abbonati che rinnoveranno il loro abbonamento annuale potranno ottenere a scelta una delle due pubblicazioni aggiungendo alla quota di abbonamento la somma di lire 350 per spese postali. I nuovi abbonati potranno scegliere il libro (aggiungendo le 350 lire) o ottenere l'invio gratuito de « La Stampa » nel mese di dicembre.

il versamento può essere effettuato:
sul c.c.p. 2/1360 intestato a « La Stampa »; agli sportelli della vs. banca; presso il vs. abituale rivenditore di giornali; alla sede de « La Stampa » in via Marenco 32; al sal. de « La Stampa » in via Roma 80;
i residenti a Torino possono prenotare il loro abbonamento telefonando al 65.68. L'abbonamento andrà in corsa subito, passerà un nostro incaricato a casa per l'incasso.

ANALISI

29 miliardi per lo spazio

(Perché l'Italia impiega questa somma in ricerche spaziali?)

Con lo stanziamento di 29 miliardi e 400 milioni, deciso dall'ultimo Consiglio dei ministri ma che dovrà essere approvato in Parlamento, l'Italia avvierà il suo primo programma organico di ricerche spaziali. La somma è ripartita in quattro anni (1969-1972) e servirà a finanziare progetti e studi esclusivamente italiani: i satelliti « S. Marco C » e « Sirio », le ricerche compiute in istituti universitari o in industrie.

Altri fondi verranno destinati, al di fuori dei 29 miliardi e 400 milioni, alla collaborazione spaziale europea. Questi programmi sovrannazionali sono l'«Eldo» (European longe development organization), realizzato dai sei Paesi del Mec più l'Inghilterra, e l'« Esro » (European space research organization) di cui fanno parte, oltre ai sei Stati comunitari, anche l'Inghilterra, l'Austria, la Svizzera, la Svezia e la Danimarca.

Non mancano perplessità nell'opinione pubblica dinanzi alla decisione di dedicare parecchi miliardi alle ricerche spaziali, mentre la nostra società ha altre esigenze che richiedono spese prioritarie, anche tenuto conto del fatto che i risultati degli esperimenti nello spazio non potranno superare quelli raggiunti negli Stati Uniti o nell'Urss.

Ma gli esperti, fra cui il prof. Luigi Broglio « padre dei satelliti italiani », replicano che le ricerche spaziali favoriscono non solo il progresso scientifico ma anche lo sviluppo delle tecnologie più varie, rendendo utilizzabili conquiste scientifiche sul piano pratico o industriale.

Qualche esempio. Sinora vi sono stati due finanziamenti per le ricerche spaziali: il primo di 4 miliardi e mezzo nel 1963 impiegato nel lancio del « S. Marco I » avvenuto il 15 dicembre 1964 dal poligono statunitense di Wallops Island; il secondo stanziamento di due miliardi e duecento milioni per la messa in orbita del « S. Marco 2 », partito il 26 aprile 1967 da un poligono mobile, di costruzione italiana, una speciale piattaforma piazzata nell'Oceano Indiano.

Negli studi preparatori, oltre a diversi accorgimenti tecnici, fu inventata dal prof. Broglio una nuova « bilancia » (chiamata, appunto, « bilancia Broglio ») che consente di valutare la densità dell'alta atmosfera con precisione molto superiore ai procedimenti americani e sovietici. Compiute queste due esperienze, al Centro aerospaziale di Roma — un piccolo complesso sulla via Salaria — fu messo in cantiere il « S. Marco C ». E' un satellite pesante 180 chilogrammi. Doveva essere lanciato in questo mese, ma il decollo dal poligono mobile è stato rinviato per mancanza di fondi. Con un'aliquota dello stanziamento di questi giorni verrà lanciato nella prima metà del 1970, forse nel mese di marzo.

Gli scopi di questo satellite sono scientifici e pratici. Deve studiare non solo la densità dell'atmosfera, come i due precedenti « S. Marco », ma anche la sua composizione e temperatura. In particolare analizzerà le variazioni provocate negli alti spazi dalle variazioni dell'attività del Sole la cui emissione di energia non è costante, ma spesso casuale. Se gli studi avranno successo, dicono gli scienziati, sarà possibile prevedere con notevole anticipo i fenomeni terrestri legati all'attività solare i cui effetti si manifestano prima nell'alta atmosfera.

Per questo motivo il « S. Marco C » è dotato di un apposito stabilizzatore che lo mantiene fermo attorno al proprio asse. Mancando le oscillazioni, i dati raccolti e trasmessi a Terra sono subito utilizzabili. Questo satellite è considerato il più potente fra quelli sinora costruiti nel mondo per gli studi sull'atmosfera: la Nasa ha chiesto di installarvi un proprio complesso sperimentale.

Nei finanziamenti deliberati dal governo non è compresa, a quanto si sa, l'ulteriore prosecuzione dell'attività del Centro spaziale di Roma che aveva in programma un altro satellite, il « S. Marco D ». Se non interverranno fatti nuovi — viene osservato — il Centro entrerà in crisi e dovrà procedere ad una riduzione dei 350 scienziati e tecnici che impiega.

Con il programma dei satelliti « Sirio » l'Italia entrerà nei prossimi due anni fra i Paesi che dispongono di un ripetitore spaziale per le telecomunicazioni.

Lamberto Furno

Lo ha deciso il Tribunale riunito in camera di consiglio

La polizia dovrà mostrare ai giudici le fotografie dei tumulti di Caserta

Durante i disordini gli agenti furono costretti "a retrocedere ignominiosamente", ha detto un funzionario - Il presidente del Tribunale ha risposto: "Vi è un articolo di legge che prevede in difficili occasioni l'uso delle armi"

(Dal nostro inviato speciale)
Santa Maria Capua Vetere, 24 novembre.

Udienza fiume oggi al processo di S. Maria Capua Vetere per i tumulti scoppiati a Caserta nel settembre scorso dopo la retrocessione in serie « C » della squadra locale di calcio « condannata » per illecito sportivo. Il dibattimento, iniziatosi verso le 10 nella palestra dell'Istituto professionale per l'artigianato, dove si svolge il procedimento penale, è proseguito dopo qualche sospensione anche nel pomeriggio ed in serata poiché il presidente, dott. Luigi Arcella, è deciso a portare a termine nel più breve tempo possibile la causa.

Il primo teste chiamato a deporre è stato il dott. Guido Spena, dirigente della Squadra Mobile di Caserta, che ha narrato ai giudici i particolari dei sanguinosi tumulti che sconvolsero la città per due giorni consecutivi.

L'attesa per le dichiarazioni del funzionario di polizia era vivissima ed anche oggi il pubblico affollava l'ampio locale. Sugli scanni degli imputati sedevano le sessantanove persone accusate delle manifestazioni vandaliche, di cui 57 in stato di arresto.

« Venivano avanti a valanga — *ha detto il dott. Guido Spena* — e devo riconoscere che fummo costretti più volte a retrocedere ignominiosamente sotto una pioggia di pietre e di altri oggetti contundenti. Operammo diverse cariche fra nuvole di gas lacrimogeni e sparammo le forze dell'ordine si trovarono impegnate in una lotta dura e difficile ».

A questo punto è intervenuto il presidente: « Ignominiosamente fino a quando i vostri superiori non vi ricorderanno che vi è un articolo di legge che prevede in difficili occasioni l'uso delle armi ».

Gli avvocati del collegio di difesa che nella precedente udienza avevano chiesto la acquisizione agli atti processuali di film e fotografie attraverso i quali la polizia ha proceduto alla identificazione dei responsabili dei disordini hanno insistito per prendere visione del « prezioso materiale ». « Non è possibile — *ha risposto il dott. Spena* — film e fotografie scattate dal Centro fotografico della Questura di Napoli sono allegati ad un altro processo attualmente in istruttoria sommaria presso la Procura del Tribunale di S. Maria Capua Vetere a carico di altre ottanta persone ».

Dopo questo chiarimento, il funzionario della « Mobile » è stato sottoposto ad un fuoco di domande da parte degli avvocati. L'avv. Garofalo si è battuto con energia per ottenere l'acquisizione delle fotografie che metterebbero in luce la responsabilità dei colpevoli dei disordini. « Non è possibile proseguire in un processo — *ha detto* — quando si sottraggono prove che si riferiscono ai fatti di cui si discute. Chiedo pertanto che i giudici decidano in merito ». Il *p. m. dott. Raimondi non si è opposto ed il Tribunale dopo una breve riunione in camera di consiglio ha stabilito che le fotografie saranno al più presto esibite in aula.*

L'udienza è poi continuata regolarmente e per tutta la mattinata, il dott. Spena è stato l'unico teste ascoltato. La difesa vuole conoscere i metodi usati dalla polizia per l'incriminazione dei 69 imputati ed approfondire in base a quali elementi molti dimostranti furono rilasciati dopo i disordini.

L'avv. Cipullo: « Sono stati usati un peso e due misure, perché? ».

Dott. Spena: « Furono rilasciate persone a carico delle quali non vi erano elementi di responsabilità. Molti, infatti, circa cinquanta, furono portati in questura dagli agenti, ma non essendovi alcun verbale mi sono trovato nell'impossibilità di contestare loro i reati. Altri dimostranti, invece, riconosciuti successivamente responsabili dei tumulti sono stati arrestati e denunciati ».

Avvocati Verzillo e Varrocco della difesa: « Come si è proceduto alla identificazione degli incriminati in quella nebbia di gas lacrimogeni e fumo provocati dagli incendi? ».

Dott. Spena: « Gli agenti erano muniti di speciali occhiali ».

Nel settore del pubblico si ode un diffuso brusio ed il presidente minaccia di far proseguire il processo a porte chiuse. La tensione anche nel pomeriggio non ha accennato a diminuire quando è venuto a deporre il dott. Mario Gaio, commissario della Questura di Caserta. Egli ha riferito in merito all'arresto del sindaco di Presenzano, Enzo Avella, di 27 anni, accusato di aver capeggiato la sommossa di un gruppo di tifosi.

« Signor presidente — *ha detto* — vidi questo signore lanciare pietre contro i miei agenti ».

Avvocato Garofalo: « Ma come? Qui c'è una sostanziale discordanza, nel rapporto il commissario afferma che un agente vide il sindaco lanciare le pietre. Chi è quest'uomo... Il nome, affinché venga anche lui a deporre ». *Ma non si riesce a trovar traccia del poliziotto.*

Altro teste a carico è il capitano di P. S., Liguori. « Tra una carica e l'altra — *egli ha narrato* — mi interessai ad alutare alcune persone a raggiungere le proprie abitazioni. Si erano trovate coinvolte nei disordini involontariamente. Non escludo che tra queste persone fosse anche lo studente quindicenne Argenio che si era rivolto a me per essere protetto, ma che non so come fu arrestato ».

Il maresciallo Vincenzo Iannetti, che secondo l'accusa sarebbe stato oltraggiato da alcuni imputati, ha confermato quanto dichiarato nel rapporto all'autorità giudiziaria. « Vi sono stati momenti in cui ho subito la peggio e stavo per soccombere sotto la violenza dei colpi dei dimostranti. Ma sono stato salvato da alcuni colleghi e carabinieri ».

Il processo è terminato a tarda ora della sera e riprenderà domani con la escussione di altri testi a carico.

a. l.

Roma, 24 novembre — Trattative sono in corso tra l'amministrazione dei monopoli di Stato ed un'industria europea del tabacco per la cessione della licenza di fabbricazione della sigaretta' « Lido ». In una nota si informa che « le trattative in corso procedono in maniera soddisfacente.

Confermate le nuove norme

Il bollo auto si paga all'Aci o alla Posta

Roma, 24 novembre.

Negli ambienti del ministero delle Finanze *« viene confermato che, a partire dal 1° gennaio 1970, la tassa di circolazione automobilistica potrà essere pagata non soltanto presso gli uffici esattori dell'Automobile club d'Italia, ma anche a mezzo servizio dei conti correnti postali ».*

In relazione ai nuovi rapporti stabiliti tra l'amministrazione finanziaria e l'Aci, afferma un comunicato, *« si è diffusa la voce, assolutamente priva di fondamento, che anche col nuovo sistema la predetta associazione manterrebbe l'effettivo maneggio del denaro pubblico, con la conseguenza di usufrutire di elevati interessi bancari ».*

« E' vero invece, prosegue il comunicato, *esattamente il contrario. L'importo delle tasse affluirà su conti correnti postali vincolati, i cui interessi saranno versati al Tesoro ».* (Ansa)

Assemblea a Milano

Magistrati protestano per un'inchiesta della P. S.

Milano, 24 novembre.

Si è svolta oggi pomeriggio nell'aula magna del Palazzo di giustizia un'assemblea della sezione milanese dell'Associazione nazionale magistrati. E' stato discusso un episodio avvenuto il 30 settembre scorso: un agente della questura si presentò alla cancelleria della Corte d'Assise e chiese le generalità complete dei giudici che avevano assolto un giovane, imputato di aver istigato i militari a disobbedire alle leggi. La richiesta della polizia suscitò l'indignazione di alcuni magistrati, i quali, tramite il dott. Generoso Petrella, segretario della sezione milanese dell'Associazione nazionale magistrati, chiesero i motivi della insolita richiesta della questura.

Al termine dell'assemblea è stato votato un ordine del giorno presentato dal dott. Generoso Petrella in cui si ricorda *« che l'indipendenza della magistratura sancita dalla Costituzione deve essere garantita a tutela dei diritti e della libertà dei cittadini da qualsiasi diretta o indiretta intimidazione »* e si auspica *« che gli organi competenti svolgano sull'accaduto le più accurate indagini ».*

(Ansa)

Forse un nuovo sciopero al Casino di Sanremo

Sanremo, 24 novembre.

E' probabile che nei prossimi giorni riprenda lo sciopero al Casino di Sanremo. Domani scade il termine proposto dall'amministrazione comunale sanremese per giungere a un'equa e legale soluzione in merito alle richieste avanzate dal personale del Casino municipale

(Ansa)

Per il patrono dell'imputato non esistono prove di colpevolezza

I legali di Aldo Braibanti accusano di falso uno dei due giovani plagiati

Secondo la difesa, le « menzogne » di Pier Carlo Toscani hanno provocato la condanna in primo grado a nove anni - In settimana la sentenza d'appello

Roma. Aldo Braibanti all'arrivo in aula (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 novembre.

Ha parlato l'accusa pubblica, sabato, chiedendo per Aldo Braibanti la conferma della condanna per « plagio ». Ma senza insistere sulla misura della pena. Anzi, lasciando alla clemenza dei giudici di regolarsi secondo equità. Non ha ricordato, il rappresentante della pubblica accusa, Vincenzo Sanglorgi, quale fu la misura della pena inflitta all'imputato nel primo processo. Fu di 9 anni di carcere.

Lo ha ricordato con incisiva drammaticità stamane il suo difensore, avv. Ivo Reina, per raffrontare quest'episodio, e la durezza con cui è stato punito, ad un altro episodio di cui le cronache si occuparono qualche anno fa: in Sicilia, un professore universitario viene ammazzato dal padre dell'allieva (maggiorenne) con la quale se la spassava, lei consenziente. L'omicidio fu punito con 2 anni di reclusione.

L'« omicidio psichico », che Aldo Braibanti commise, secondo l'accusa, su Pier Carlo Toscani e su Giovanni Sanfratello è, dunque, quattro volte più grave, quattro e più volte più duramente castigato dalla giustizia italiana? Se adesso, ha continuato l'avvocato, si va suggerendo una mitigazione della pena per Aldo Braibanti, ciò è fatto soltanto per tranquillizzare la coscienza dei giudici, per mandarli sicuri d'aver usato l'indulgenza al posto della severità.

La difesa non accetta quest'elusione del problema di fondo. I giudici, ha concluso Reina dopo la sua attenta e appassionata analisi, debbono annullare l'ingiustizia che fu commessa ai danni d'un innocente. Debbono assolvere Aldo Braibanti.

Ma perché lo debbono assolvere? Non ha il giudice Orlando Falco, presidente dell'Assise di prima istanza, scritto centinaia di pagine per dimostrare la colpevolezza dell'imputato? Proprio su queste centinaia di pagine si è dato a scavare il difensore per cercare le prove dell'innocenza. Innanzitutto, l'aspetto costituzionale: si afferma che l'art. 603 è presidio di libertà, la libertà di non essere soggiogati da arti e malizie di chi possiede intelligenza, prestigio, armi dottrinarie e suggestioni psichiche in misura superiore alla propria. Ma sarebbe incostituzionale il 603, se lo adoperassimo per limitare il diritto che la legge riconosce a tutti i cittadini, di far proseliti, di diffondere le proprie idee. Il maestro di filosofia, il matematico sono forse perseguibili per plagio? Sarebbero dei plagiati gli apostoli, poveri pescatori di Galilea, che abbandonarono casa e famiglia, barca e reti per seguire Gesù Cristo?

Il fatto è, afferma l'avv. Reina, che il Braibanti non aveva opinioni condivise dalla maggioranza dei cittadini: si tratta, allora, d'un processo alle sue idee. In sentenza ciò è negato: nessun processo alle idee, si scrive. Combinazione. Si cita in sentenza uno studioso sovietico, Leonida L. Vasiliev, a conferma della tesi secondo cui l'omosessualità, in concorso con altre attività suggestive *(«quali la cultura, l'analisi onirica, l'analisi comportamentale »*, scrive la sentenza) può essere una delle concause dell'evento, il plagio, di cui si occupa appunto il presente processo.

Ma il difensore fa osservare ciò nel libro del Vasiliev, oggi a disposizione della Corte, è assolutamente introvabile un'affermazione del genere che gli si attribuisce. Avrà letto male il dott. Falco? E perché mai, se non aveva che quest'arma da usare, l'ha usata in questo modo impreciso, a dir poco? Secondo il difensore, uno dei due giovani, il Toscani, che abbandonò la famiglia per seguire il Braibanti, ha falsificato date ed eventi per ingrandire la portata dell'episodio di cui era stato protagonista, e per offrire così ai familiari dell'altro « plagiato », il Sanfratello, la base per la denuncia contro il professore.

Il Sanfratello, che desiderava fare il pittore, e non intendeva proseguire negli studi d'architettura cui la famiglia lo aveva avviato, in quell'epoca conviveva a Roma con il Braibanti. A Roma provava le sue prime soddisfazioni d'artista, vendeva i suoi primi quadri. La sua famiglia può certo rammaricarsi di ciò: ma far pagare 9 anni di carcere al Braibanti perché il ragazzo non intende tornare in famiglia, questo, dice Reina, è troppo.

Ottomila ragazzi in Italia fuggono ogni anno di casa: se ogni scappato di casa fosse un « plagiato », le Corti d'Assise avrebbero il loro da fare. Viceversa, solo il Braibanti, nella storia italiana, è un plagiario. *«Come mai?»*, si è chiesto il difensore. Il processo non ha dimostrato né le causali, né le intenzioni, né le modalità della suggestione che sarebbe stata esercitata ai danni dell'uno e dell'altro dei due discepoli. Tutto è fondato sul racconto dei Toscani, che ha mentito, sostiene l'avv. Reina. Non è la prima volta che un ragazzo mente: il caso Lauricini insegna.

Mercoledì, parte civile De Marsico, in settimana la sentenza.

Gigi Ghirotti

Davanti alla madre e alla sorella

Ventunenne strozza il fratello di 19 anni

La vittima aveva posato i piedi sul tavolo mentre guardava la televisione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 novembre.

(r. s.) Una lite tra due fratelli di 21 e 19 anni s'è conclusa tragicamente: il maggiore ha strozzato il minore soltanto perché aveva appoggiato i piedi sul tavolo della sala da pranzo. E' accaduto questa sera alle 23,30, in via Olevano Romano 241, alla Borgata Prenestina. Il fratricida si chiama Paolo Bernardini; la vittima, Roberto.

La squadra mobile di Roma, avvertita dagli inquilini dello stabile, ha arrestato il giovane omicida.

Al funzionario della sezione omicidi della squadra mobile, dott. Gianfrancesco, ha detto come secondo lui si sarebbero svolti i fatti: *« Era insieme con mio fratello Roberto, mia madre Elena Paris, di 43 anni, e mia sorella Anna Maria di 17, ad assistere alla televisione; erano circa le 23. Avevamo appena finito di cenare; mio fratello Roberto ha posato i piedi sul tavolo toccando la tovaglia, mi sono risentito e l'ho rimproverato. Roberto a questo punto si è alzato dalla sedia dove si trovava e mi ha offeso. Allora ho reagito colpendolo con uno schiaffo al viso e con alcuni calci al corpo. Mio fratello è caduto a terra, si è sbiancato ed ha perduto i sensi ».*

La lite è stata udita da un coinquilino dei Bernardini, il quale ha avvertito telefonicamente il soccorso pubblico. Immediatamente sono state inviate sul posto un'autoambulanza della Cri e un'automobile della « Volante ». Roberto Bernardini, che non si era ripreso, è stato portato all'ospedale S. Giovanni, ma qui il medico di servizio al pronto soccorso ha constatato che era morto ed ha emesso un referto dal quale risulta che il cadavere del giovane presenta tracce di cianosi al viso e al collo.

Il processo a Pinerolo

Supera i 110 milioni il passivo de «L'Alpin»

Pinerolo, 24 novembre.

(g. a.) Continua la sfilata dei testimoni al processo della piccola « anonima usurai » di Pinerolo, che si inserisce nella bancarotta fraudolenta imputata a Remo Richard, già titolare della fabbrica di panettoni «L'Alpin» nel al suo principale finanziatore privato, il prof. Adolfo Priotti.

Il curatore del fallimento, dott. Giovanni Romano, ha confermato che il passivo della ditta « L'Alpin » è di oltre 110 milioni, contro un attivo di poco superiore ai 25 milioni. Ha però escluso che il Richard abbia fatto spese eccessive: in un primo tempo si era pensato che avesse sperperato ingenti somme di denaro nell'acquisto di auto, ma in seguito si accertò che le comprava a rate per rivenderle in contanti.

Importante, in rapporto con l'accusa di bancarotta fraudolenta, la testimonianza di un commerciante di Villar Perosa, Bruno Franza. Ha in sostanza confermato quanto già avevano detto i due principali imputati: egli aveva prestato al Richard, in varie occasioni, circa 8 milioni, senza interessi. Alla fine, nelle mani del pasticciere erano rimasti assegni del Franza per 2.735.000 lire, che furono girati a sua insaputa al Priotti. Quest'ultimo, a garanzia del suo credito, accettò dal Richard un camioncino e merce varia.

Domani verrà ascoltata Palmira Asaro in Ribotta, parte lesa nell'accusa di estorsione addebitata al prof. Priotti. La donna, pochi giorni or sono, ha avuto un bambino. Il p.m. parlerà, giovedì. Il lungo processo dovrebbe concludersi il 9 dicembre.

Dà un sonnifero al figlio di 7 anni poi stacca il tubo del gas: morta

La suicida aveva 47 anni - Il ragazzo salvato « in extremis »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 novembre.

(r. s.) Marcella Trivulsi, una donna di 47 anni, si è avvelenata col gas assieme al figlioletto Stefano di sette anni cui aveva poco prima fatto ingerire alcune pillole tranquillanti. La donna è morta. Il bambino è stato salvato *in extremis* da uno zio, e trasportato al Policlinico, dove versa in gravi condizioni.

La tragedia è avvenuta in piazza Vettore 11, nel quartiere di Montesacro, dove la Trivulsi abitava con il piccolo Stefano ed il marito, l'ingegnere Angelo Lagrasta di 49 anni. La donna soffriva di nervi da qualche mese ed era soggetta, soprattutto negli ultimi tempi, a crisi depressive.

Nel pomeriggio di ieri rimasta sola in casa con il ragazzo, ha dato i tranquillanti al figlio, quindi è andata in cucina, ha staccato il tubo del gas, collegandolo con un altro tubo che ha portato nella stanza da letto; infine si è sdraiata con il bambino accanto in attesa della morte. Qualche minuto dopo è arrivato per caso il cognato della Trivulsi, fratello dell'ingegnere Lagrasta.

L'uomo ha avvertito il forte odore di gas ed è corso nella stanza da letto. Per la Trivulsi non c'era niente da fare. Il piccolo, invece, dava ancora segni di vita. Il bambino è stato accompagnato dallo stesso zio al Policlinico, dove le sue condizioni sono apparse in un primo momento meno gravi del previsto. Successivamente, però, il ragazzo ha avuto una forte crisi cardio-respiratoria tanto che è stato necessario ricoverarlo d'urgenza al Centro di rianimazione.

La salma della Trivulsi, dopo il sopralluogo del magistrato, è stata trasportata all'Istituto di Medicina legale dell'Università.

Strangolò la fidanzata Chiesti 15 anni dal p.m.

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 novembre.

(g. m.) Davanti ai giudici della Corte d'Assise dove si sta celebrando il processo contro lo studente Giorgio Riva di 25 anni, che il 6 agosto di due anni fa uccise la fidanzata Emilia Pagnussat di 21 anni che voleva lasciarlo, il rappresentante della pubblica accusa, dott. Caizzi, ha chiesto per l'imputato una condanna a quindici anni di reclusione, con la concessione delle attenuanti generiche e della seminfermità mentale. Subito dopo, il processo è stato rinviato a domattina, quando parleranno i difensori.

Aldo Palazzeschi
STEFANINO
Il più sconcertante romanzo dell'autore di Sorelle Materassi, Il Doge, Il buffo integrale... Un libro grottesco, parodistico, una vibrante di una verità profonda, che ci riguarda tutti.
186 pagine. Lire 2.000
Scrittori italiani e stranieri

NAPOLEONE E L'IMPERO
I costumi, la società, il teatro, la musica, le campagne e le battaglie famose: una «radiografia» dell'epoca napoleonica, curata da una trentina di esperti francesi.
2 volumi di 654 pagine. Numerosissime illustrazioni. Lire 16.000

Fred Gettings
IL LIBRO DELLA MANO
Dalla chirognomia alla chiromanzia: la storia sorprendente di una antica pratica, che va evolvendosi verso interpretazioni più scientifiche.
216 pagine.
230 fotografie. Lire 3.500

Christian Piume
FORMAGGI DEL MONDO
I mille modi di preparare, conservare, servire, gustare il formaggio. Con un prezioso ricettario di piatti scelti-simi, basati sul formaggio.
316 pagine. Numerosissime illustrazioni. Lire 5.000

Enrica e Vernon Jarrat
230 MODI DI CUCINARE LA PASTA
Due specialisti di fama internazionale vi vengono in aiuto: quando sarà il momento di «buttarla» non avrete che l'imbarazzo della scelta.
320 pagine. Lire 3.500

Alfred E. Brehm
NEL REGNO DEGLI ANIMALI
Un classico della zoologia, un'opera fondamentale per chi ama il mondo della natura. Un eccezionale materiale illustrativo, ricavato dalle incisioni delle prime edizioni ottocentesche.
2 volumi di 872 pagine. Numerosissime illustrazioni Lire 10.000

LA SCUOLA DEI DURI
a cura di Oreste del Buono
I grandi del giallo d'azione in una appassionante «antologia del brivido». Insieme ai racconti, due storie a fumetti, con l'agente segreto X-9 e Dick Tracy.
600 pagine. Lire 3.500
Collezione Omnibus

David Kahn
LA GUERRA DEI CODICI
Tutte le scritture segrete esistite ed esistenti: un'opera storica e di consultazione di grande interesse, unica nel suo genere.
680 pagine. Lire 4.000

Milovan Gilas
LA SOCIETA' IMPERFETTA
Un «eretico» del comunismo alla ricerca di una contrastata verità: migliorare la comunità umana al di fuori dell'ortodossia marxista.
248 pagine. Lire 2.500
Collezione Saggi

John K. Galbraith
IL POTERE MILITARE NEGLI STATI UNITI
Il celebre economista svela i misteri del «complesso militare-industriale» USA.
96 pagine. Lire 800
L'Immagine del presente

P.G. Bergmann
L'ENIGMA DELLA GRAVITAZIONE
Le prospettive aperte dalle grandi teorie einsteiniane esaminate alla luce delle nuove possibilità tecnologiche e spaziali.
208 pagine. Lire 2.000
Biblioteca della EST

anche quest'anno tutte le strade portano in libreria

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Clapero

il più prezioso pegno d'amore

Valentine

Il solitario di fidanzamento.
Nei 18 stili della collezione Valentine anelli con diamanti da 50.000 lire a 5.000.000.

OROLOGERIA GIOIELLERIA ARGENTERIA
CORSO VITTORIO EMANUELE 58 - TEL. 510099
C.SO ORBASSANO 215 - TEL. 356432 - TORINO

Azienda Municipalizzata del Comune di Modena

Elettricità - Gas - Trasporti

Concorso al posto di DIRETTORE

L'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami (colloquio) al posto di Direttore dell'Azienda, al quale possono partecipare i laureati in ingegneria con abilitazione all'esercizio della professione, che abbiano diretto per un congruo periodo di tempo (o almeno collaborato nella direzione) l'esercizio di una importante azienda industriale esercente pubblici servizi.

I candidati non dovranno avere superato, alla data del bando di concorso, gli anni 40 (quaranta), salve le eccezioni e benefici di legge. Nessun limite di età è prescritto per chi si trova in servizio stabile in una importante azienda esercente pubblici servizi analoghi a quelli dell'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (elettricità e gas o trasporti e acqua).

Le domande di ammissione dovranno pervenire al presidente dell'Azienda Municipalizzata, viale C. Sigonio 382, Modena, entro le ore 12 (dodici) del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sulla « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica.

Per ulteriori indicazioni e copia integrale del bando di concorso rivolgersi alla Segreteria dell'Azienda, viale C. Sigonio 382, Modena (CAP 41100), telefono 23.966.

Il Presidente
(ATTILIO TREBBI)

(Il presente bando è stato pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica Italiana, n. 287 del 13-11-'69, parte seconda).

la S.A.G.A.T.

SOCIETA' AZIONARIA DI GESTIONE DELL'AEROPORTO « CITTA' DI TORINO »

INDICE UN CONCORSO

per titoli ed esami per l'assunzione di un dirigente addetto al personale ed ai servizi amministrativi e commerciali, che alla fine del periodo di prova di un anno potrà essere nominato Vice Direttore. Le norme del concorso possono essere richieste alla Direzione S.A.G.A.T. - Aeroporto 10072 Caselle Torinese.

Corso VITT. EMANUELE 208

Da L. 650.000 garanzia — CONTROLLO 1969

CITROËN Tel. 759.818 FRANSCAR

Corso VITTORIO EMAN. 208

AUTOBIANCHI NUOVE A 111 - A 112
Conc. FRANSCAR - Tel. 759.818

CROFF TAPPETI CROFF
STOFFE PER ARREDAMENTO
CROFF TENDAGGI CROFF
VELLUTI CROFF CRETONNES
CROFF MOQUETTES
IL MEGLIO AI PREZZI PIU' CONVENIENTI CROFF
NEGOZI IN TUTTA ITALIA

ernia

Il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
mantiene l'ernia a posto COME CON LE MANI
Informazioni e prove gratuite:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
GENOVA: (Ag. Gen.), Farmacia Internaz., v. XXV Aprile 35. Tutti i giorni.

Salone de **LA STAMPA**

LIBRERIA CONCESS. DELL'IST. POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958

ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

OMAGGI DI FINE ANNO
PER LE AZIENDE
Eccezionale mostra di novità internazionali
OPRA TORINO - P. Crimea 1, p.t. - Tel. 890.806.20
VISITATECI SUBITO, AIUTANDOCI A SCEGLIERVI MEGLIO, RISPARMIANDO TEMPO E DENARO
ANCHE PER LE AGENDE E CALENDARI: PUNTUALITA' OPRA!

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

RESIDENZA di classe in parco secolare. Appartamenti e ogni comfort » pronti primavera '70. Mutuo. dilazioni. Telefonare 537-496.
RIVIERA impresa stipula vende appartamenti 1-2-3 camere servizi in ville residence garden Borgheto S. Spirito, tel. 98-424. Torino. 590-969
S. BARTOLOMEO, vendo alloggio 2 camere, cucina, bagni, ascensore, terma indipendente 5.800.000. Telefonare 78-944 Imperia.
S. GIUSTO Canavese: nuovo spaziosissimo 2 camere tinello cucinino servizi occasione 2.000.000 più mutuo. Capello 532-780.
SEMINTERRATO in nuova costruzione, via Coppino, su due piani, uso magazzino, 550 mq. circa, accessibile con autocarri, vendesi o affittasi. Tel. 558-843.
SUPER residenza via Onorato Vigliani 45. Appartamenti nuovissimi, spaziosi, elegantemente rifiniti. Prezzi massimo competitività zona richiestissima; tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 9.225.000 mutuo 7.525.000. Gabetti 57-67.
TENUTA a 4 km da Montalcino (Siena) ha. 474, trasformabili in vigneto (zona vino pregiato Chianti Brunello) comprendente casa padronale e 4 case coloniche da ristrutturare. Colture attuali: bosco ceduo ha. 380, pascolo seminativo ha. 70, uliveto e vigneti abbandonati ha. 24, ricca zona venatoria. Vendesi trasferimento pacchetto azionario 66 milioni. Rivolgersi: Finconsa, piazza Lagullino 29, Roma. Telef. 487-048.
TERRENI industriali occorrendovi telefonare 510-7[illegible].
TERRENO industriale cintato Torino Sud mq. 6200 vendesi 2800 mq. Telefonare 937-251.
TERRENO industriale provinciale Torino Pinerolo mq. 44.000 vendesi 1300 al mq. Telefono 937-251
TERRENO Pino Torinese: adatto villa mq. 1700 costruibilità mc. 850; Sabaticli 581-735.
TERRENO possibilità 150 camere, anche divisibile, zona Pian Mirafiori senza progetto, vendesi. Accettasi parziale permuta alloggi già pronti in Torino. Telefonare 599-952.
TERRENO, progetto approvato costruzione villetta 780 mq Terrasse Vinovo. Prezzo trattabile 55.000.000. Telefonare 779-596.
ULTIMI alloggi semicentro direzionale comodi, funzionali, rifinitissimi vendonsi: [illegible] 2-3 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo 70%. Telefonare 538-821.
VALENTINO alloggi signorilissimi, uffici, seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432.
VARAZZE impresa prenota alloggi vista mare, residenza ideale, prezzi e pagamenti ultraconvenienti; altri propri ed in costruzione ad Albenga, Loano, Borgioetto, Ceriale, Mutuo, facilitazioni anni 5. Telefonare 772-364 Torino.
VENDESI direttamente alloggi zona San Paolo, mutuo, eventuali facilitazioni. Telefonare 779-805.
VENDESI direttamente alloggi zona piazza Rivoli, mutuo, eventuali facilitazioni. Telefonare 779-805.
VENDESI direttamente, eventuali facilitazioni, autorimessa zona piazza Rivoli. Telefonare 779-805.
VENDESI direttamente, eventuali facilitazioni, locale industriale zona San Paolo. Telefonare 779-805.
VENDESI terreno fabbricabile mq. 2400 incidenza 1.50 tutte le comodità. Castiglione Torinese. Tel. 981-273.
VENDIAMO terreno uso abitazione mq 3100 circa adiacenza corso Grosseto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6314 — 10100 Torino ».
VENTICINQUE chilometri Torino, rustico splendida posizione collinare. Sei vani utili, servizi. 1.[illegible].000 mutuo 4.550.000. Gabetti 57-67.
VIA Oxilia vendesi signorili: 3 camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, ingresso, bagno, finizioni lussuose. Telefonare 501-889.
VIA Renier immediate vicinanze [illegible]so Racconigi vendonsi appartamenti altamente signorili stabile in corso di costruzione composti da salone, due/tre camere, cucina, doppi servizi più accessori. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 337-115.
VILLA Bruino (Torino) nuovissima, 4 camere, salone, tinello, cucina, doppi servizi, garage, giardino cintato, giardino mq. 2000 recintato. 36.000.000 compreso mutuo. Telefonare 501-889.
VILLA vende privato Pino villeggio Saiellite, signorilissima, L. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi, 10 camere, taverna, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato, volendo 2 alloggi, esclusi intermedian. Telef. 896-334.
VILLA 6-7 camere acquisterei zona Cavoretto Cunioli Alti S. Brigida. Telefonare 215-915, ore ufficio.
VILLAGGIO Aurora, strada comunale Rivoli-Rivalta (tredici chilometri Torino). Palazzine nuovissime circondate verde, giardini privati, spazi liberi quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, boiauto 3.750.000, mutuo 8.820.000, Gabetti 5767.
VILLE uni-bifamiliari, stile spagnolo: Pecetto: splendida posizione panoramica quattordici chilometri Torino. Appartamenti prestigiosamente rifiniti, living, tricamere, cucina, bilngresai, biservizi, boiauto, vasto giardino. Prezzi-condizioni pagamento interessantissimi. Gabetti 5767.
VILLETTA rustica libera subito, Lusaglio-Villadeati. Prezzo affare: 4 vani, servizi 810.000, mutuo 1 milione 890.000, Gabetti 5767.
VILLETTE abbinate vicinanze Fiat Rivalta, altre con ampio giardino, Orbassano, vendo. Telef. 694-208.
VILLETTE 3 camere 4 camere più servizi, più seminterrato, terreno mq 750, chiavi in mano, vendonsi Nichelino zona residenziale. Tel. 620-081.
ZONA Mirafiori, corso Cosenza 95. Costruzione recente, appartamenti vario taglio, adatti ogni esigenza. Esempio bilocare, cucinotta, servizi 1 milione 860.000, mutuo 4.340.000. Gabetti 5767.
ZONA Nord via Luini 163. Appartamento piano alto, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.150.000 mutuo 4.950.000. Gabetti 57-67.
ZONA residenziale vista Torino, strada Cieri 73, Pino Torinese. Appartamenti nuovissimi in palazzina, living, quadricamere, cucinotta, biservizi, ingresso, ripostiglio, boiauto. 8.100.000 mutuo 18.800.000. Gabetti 57-67.
1000 metri da corso Vittorio ville condominiali 9 vani giardino proprio vendonsi. Telefono 773-812.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. CERCASI alloggio uso ufficio, piano terra o rialzato, 3-4 camere, zona S. Rita o corso Orbassano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6592 — 10100 Torino ».
A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.
A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi contrattuali impiegati. Telef. 512-635.
A. CONIUGI soli media età impiegati abbisogna alloggio. Tel. 779-538.
AFFITTERETE (senza spese) vostri appartamenti a persone referenziate tramite. L'Immobiliare 503-290.
CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi cauzione. Telef. 544-461.
CAPANNONE mq [illegible] circa cerco affitto Torino-cintura. Tel. 534-936.
CERCASI affittare locale mq 1200-1500 o più per uso magazzeno con uffici, ingresso carrato autoreferi, possibilmente zona Barriera Milano, Madonna Campagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6415 — 10100 Torino ».
CERCASI affitto grande costruzione per scuola mq 600-900 di pavimento. Accessibile agli autobus. Proprietà circostante adattabile a parcheggio e giochi. Telefonare 890-025.
CERCASI locale per autoriparazioni, mq 100-130. Telefono 894-810.
DISTINTO professionista, cerca Torino, piedi-terre, alloggettino ammobiliato indipendente. Tel. 650-503.
PROSSIMI sposi affitterebbero capera tinello servizi Barriera Milano. Telefonare 869-260.
ZONA corso Tassoni persona [illegible] affitterebbe alloggio: salone, 2-3 camere, doppi servizi, preferibilmente ascensore, versando eventualmente annualità anticipata. Telefonare 215-915, ore ufficio.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI alloggetti moderni 30.000 - 35.000 - 45.000. Bogi[illegible] 10.
A.A. ALLOGGETTI 25.000, 2 tinelli 35.000, semicentrali. Tel. 668-755.
A. AFFITTASI alloggetto camera servizi vuoto casa signorile centralissimo. Riva, via Mazzini 1.
A. AFFITTASI alloggio vuoto semicollinare 2 camere cucina servizi garage. Riva, via Mazzini 1.
A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000 Sacchi 14. Telef. 538-539.
A. AFFITTASI uso ufficio centralissimo 2 camere cucina servizi. Telefono 745.720.
A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. telef. 546-439.
AD impiegato affittasi alloggio due vani, servizi, garage, zona Mirafiori. Telefonare, ore serali. 273-609.

AFFITTANSI subito locali ex ristorante Cucolo, via Roma 234, Torino. Per trattative rivolgersi: Direzione Imm. XX Settembre 34.

AFFITTANSI zona Crocetta uffici piano rialzato comunicanti con sottostanti locali luminosissimi adibibili uffici o magazzino. Telef. 694-441.

AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello servizi 25.000. Telefonare 386-995.
AFFITTASI a sposi 2 camere, cucina, bagno, termo, senza accessorie, piano 4. Telefonare 539-476.
AFFITTASI [illegible] lussuoso, via Cellini 37, libero fine anno, Salone, tre camere letto, accessori, tripli servizi, lavanderia, terrazze, cantina, complessivi mq 230. Visibile per appuntamento, telefonare 683-559.
AFFITTASI alloggio signorile quattro camere e servizi, zona residenziale Moncalieri Telefono 634-538.
AFFITTASI ammobiliato signorile salone 3 camere cucina biservizi. Telefonare 322-401.
AFFITTASI Cavoretto signorile panoramico salone 3 camere cucina donna tripli servizi lavanderia garage giardino. Telefonare 587-183.
AFFITTASI Moncalieri (Borgo Ale) nuovo 2 camere cucina. Telefonare 322-401.
AFFITTASI zona Bernini 5 camere cucina 55.000 libero. Agenzia 322-401.
ALLOGGETTO camera tinello via Cigna affittasi prossimi sposi. Telefonare 858-491.
ALLUGGI signorili Corso d'Azeglio quattro, cinque camere, cucina, doppi servizi, affittasi subito. Telefonare 651-527 ore ufficio escluso sabato e festivi.
ALLOGGIO corso Moncalieri: giardino, camera, tinello, cucinino bagno, terma particolare affittasi. Telefonare 587-183.
ALLOGGIO nuovo libero: salone, 2 camere, cucina, bagno, doccia, garage, affitto 85.000 mensili. Via Grosavallo. Telefonare mattino 531-974.
ALLOGGIO [illegible] libero, 3 camere cucina, bagno, garage. Affitto 95.000 mensili. Via Buenos Aires. Telefonare mattino 531-974.
AMMOBILIATI: bellissimi piedi à terre, indipendenti riservatissimi. 45.000, 55.000. Agenzia « Elle », telefono 650-503.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Rollino.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottito [illegible] camera viaggi Sicilia, Salomone 82-784.
AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI Daris 4000 camera garanzia operai specializzati furgoni imbottiti Telefonare 215-174.
AUTOTRASLOCHI Diclia 4000 camera furgoni imbottiti operai specializzati, Telefonare 266-607.
AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera furgone imbottito operai specializzati, Telefonare 330-127.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera imballaggio specializzati garanzia, Telefonare 592-483 Einaudi.
AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 667-183.
AUTOTRASLOCHI 4000 camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 697-965 Lombardi.
CENTRALISSIMI locali mq 400 circa, ottimi per uffici, sedi di rappresentanze, affittasi. Telef 510-777.
CENTRALISSIMO mq 400 adatto studio notarile, avvocato, commercialista, libero giugno 1970 affittasi. Telefonare 542-540.
CROCETTA appartamento cinque camere accessori affittasi. Telefonare 537-207.
CORSO Sebastopoli, 2 camere, tinello affittasi. Telef. 855-461.
CORSO Turati affittasi signorile: salone, 2 camere, cucina, donna, doppi servizi. Telefonare 587-183.
DUE-TRE camere servizi affittasi a persone referenziate. L'Immobiliare 503-290.
ELEGANTE appartamento ammobiliato, camera servizi, affitto pied-à-terre persona distinta. Tel. 546-439.
LOCALE interno Duchessa Jolanda, mt. 150, laboratorio, ufficio, magazzino, vendesi, affittasi. Telefonare 521-556 (pasti).
LOCALE mq 1500 affittasi seminterrato fronte via, zona Mirafiori. Telefonare 501-889.
PRECOLLINARE affittasi tre camere, servizi, garage, 60.000. Telefonare, ore ufficio, 876-287.
PROPRIETARIO affitta 2 camere servizi senza terme, Sansalvario. Telefonare 276-595.
SEBASTOPOLI, affittasi 1° gennaio 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio: 42.500 spese comprese. Telefonare 580.086.
SGARBI affitta alloggi 1-2 camere cucine referenziati. Telef. 339-886.

SUPERMARKET in costruendo edificio corso Vercelli (Piazza Crispi) mq. 2.100, su due piani, 7 vetrine, scale mobili, aria condizionata, montacarichi, parcheggio privato. Affitto. Telefonare mattino 531-976.

UFFICI 5-6 camere, servizi. Completamente rimodernati. In palazzina. Corso Vittorio. Affitto. Tel. 532-932.
USO studio zona Crocetta affittasi due locali liberi 1° gennaio 1970. Telefonare, ore ufficio, 598-222.
VOLENDO affittare alloggi piccoli grandi, locali di qualunque genere. Telefonare: 543-545.

⑦ Locali villeggiatura

LOANO Borgheto affitto alloggi ammobiliati e vuoti mesi invernali. Telefono Torino 774-539.
LOANO via Ronen soltopasso spiaggia Impresa Canepa vende 2 camere tinello cucinetta bagno ingresso ripostiglio balcone cantina posto macchina assegnato 7.500.000 mutui accenti. Cantiere 019-669806.
PRAGELATO estate-inverno affittansi minialloggi arredati. Tel. 575-490 ore 19-21.
VILLA nuova costruzione, lussuosa, panoramica terreno, casa custode, vendesi 42.000.000 trattabili. Scrivere Agenzia Realino, Diamomarina.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Pensione Colombo, centralissima. Prezzi modici. Telefono 0182/42-419, Torino 325-259.
ALASSIO, Pensione Lorrley, Europa 18, telef. 42-157, 1° dicembre, termosifoni, confortevole, ottima cucina.
ANDORA, Hotel Sanfrancisco, riscaldamento, ascensore, camera doppia 2 settimane 1800.
BARDONECCHIA pensione Bianca tel. 98-89, posti liberi 15, eccezionalmente 1° gennaio.
LOANO, Albergo Turistico, telefono 668-201. Riapertura 1° dicembre. Prezzi particolari. Prenotatevi.
NOLI, Pensione Torre, tel. 78-765, giardino, termosifoni, prezzi modici. Aperta.
SAN Michele, Casa di Cura, Medical Hotel, Albenga, tel. 51-494. Cura, soggiorno, convalescenza contrattuale. Gradite richieste informazioni.
SPLENDID Hotel, Ventimiglia, offre gioioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali; interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 53, telef 31-503.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-533, iscrivetevi, Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.
ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Trolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24
OFFRESI facile reddituzio impiego frequentando Scuola Arlene Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Raimera, corso Matteotti 31, telefono 518-681. 5/1326
SCUOLA Allagioda (già Biancioiro), via Garibaldi 7 tel. 545-753. Corsi di: taglio e confezioni di figurino, per indossatrici, per modellisti, per maestre di taglio, per corrispondenza. Lezioni settimanali gratuite diurne prescrali e serali.

⑩ Domande impiego

A.A.A. PER inserimento in direzione vendite offresi laureato 31enne decennale esperienza commerciale acquisita nei settori vendite, selezione e addestramento venditori, organizzazione, promotion, conoscenza moderne tecniche gestione aziendale con computers. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3180 — 10100 Torino ».
A. LAUREATO Economia Commercio, conoscenza inglese, militesente, libero subito, cerca impiego. Telefonare 365-243.
A. VENTITREENNE, 2ª geometra, pratico lavori edili, patentato, militesente, offresi subito. Tel. 217-743.
AGGIUSTATORE stampista ventisettenne, perfetta conoscenza disegno espertissimo stampi progressivi. Meccanica di precisione offresi per mansioni di responsabilità. Tel. 770-760.
ALBERGO ristorante pensione comunità, direttore piemontese, offresi vasta esperienza tutti settori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3198 — 10100 Torino ».
CAPOFFICINA costruzione stampi e stampaggio caldo metalli offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6326 — 10100 Torino ».
CASSIERA referenziatissima, bella presenza, esperta confezioni, offresi solo mattino. Esamino qualsiasi offerta. Telefonare 886-838.
CORRISPONDENTE tecnico - commerciale lingua madre francese espertissimo stampi progressivi. Meccanica di precisione offresi per mansioni di responsabilità. Tel. 770-760.
DANCING direttore cinquantenne, presenza, espertissimo organizzatore, offresi ovunque. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6399 — 10100 Torino ».
DICIOTTENNE steno-dattilo segretaria azienda 2ª impiego offresi. Telefonare 734-863.
DIPLOMATO ventisettenne attualmente occupato, scopo miglioramento esaminerebbe proposte per ufficio acquisti o assistenza tecnico-commerciale. Decennale esperienza campo meccanico con buona preparazione tecnica. Biennale esperienza tecnico-commerciale maturata presso ditta rappresentanze internazionali macchine utensili, strumenti di misura. Ottima predisposizione contatto clientela ogni livello. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2623 — 10100 Torino ».
ESPERIENZA pluriennale organizzazione vendita campo editoriale, discografico e simili, ventisettenne referenziato, esaminerebbe proposte. Scrivere: Gioni, casella postale 476, Torino.
GEOMETRA esperienza duemila impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: Barone Salvatore, via Trento 10, Trofarello.
GEOMETRA lunga esperienza progettazione sviluppo disegni offresi impresa, studio tecnico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3192 — 10100 Torino ».
GEOMETRA millesente disegnatore licenziatosi edile stradale offresi per qualsiasi lavoro. Telef. 384-252.
GIOVANE diplomato pratica ufficio vendite e produzione, scopo miglioramento offresi presso mobilificio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3189 — 10100 Torino ».
GIOVANE ventenne millesente offresi subito, media cultura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3194 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA ventunenne, dattilografa, computemista, pratica lavori ufficio Tel. 288-279, Barriera Milano.
IMPIEGATA 23enne sposata pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telef. 290-981.
IMPIEGATO 35enne corrispondente commerciale, inglese, francese, disposto viaggiare offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 444 — 10100 Torino ».
ING. termico, decennale esperienza studi progettazione, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 6373 — 10100 Torino ».
INTERPRETE corrispondente traduttrice inglese buona conoscenza francese spagnolo pluriennale esperienza offresi segretaria direzione settore industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6417 — 10100 Torino ».
LAUREATA 28enne dinamica, presenza, ottimo inglese francese spagnolo, stenodattilo, capace lavoro autonomo, offresi scopo miglioramento segreteria, rapporti estero, pubbliche relazioni, altre mansioni alto livello. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3130 — 10100 Torino ».
NEO perito elettrotecnico offresi. Militesente. Tel. 537-341.
NEODIPLOMATA corrispondente francese, inglese, 1° impiego offresi. Telefonare 374-713.
OFFRESI diplomande infermiere, in studio medico, dentistico, istituto convitto, o dama di compagnia. Con parente. Telefonare 261-289.

ORGANIZZATORE lavori tecnico-amministrativi, preparazione tecnica alto livello, completa esperienza azienda multinazionale, responsabile lavoro, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3191 — 10100 Torino ».

PERFORATRICE Ibm ventiduenne 1° impiego. Scrivere Beta, corso Marconi 1, Torino.
PERITO agrario militesente, auto propria cerca lavoro sicuro. Tel. 490-541.
PERITO industriale meccanico, militesente, 2° impiego, offresi, indirizzare o telefonare: Antonio Franchi, Rosa Bianca — 13040 Livorno Ferraris (Vercelli). Telef. 0161/47-110.
PERITO industriale vasta esperienza lavoro in proprio officina lavorazione lamiere, impianti, approvvigionamenti, vendite, collaudi, cassina offerta mansioni responsabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6411 — 10100 Torino ».
PERITO meccanico primo impiego offresi a tempo libero. Telefonare 756-564 dalle 12.30 alle 13.30.
PERITO meccanico volenteroso offresi per qualsiasi primo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3182 — 10100 Torino ».
PERITO telecomunicazioni 22enne, conoscenza inglese, pratico laboratorio misure elettroniche, referenziato, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: C.I. 35-311-769, Fermo Posta, piazza Bologna, Roma. Telefono 4270-080.
RAGIONIERA esperta contabilità, prima nota, partita doppia, bilanci offresi. Tel. 359-089.
RAGIONIERA offresi primo impiego seria ditta. Telefonare 857-103.
RAGIONIERA 19enne, 1° impiego, seria, volenterosa, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3124 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA 1° impiego offresi subito. Telefonare 788-329.
RAGIONIERA 1° impiego ventiduenne, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 542-309.
RAGIONIERE conduzione aziende amministrazione tributaria, contabilità sviluppo vendite impiegherebbesi. Telefonare 572-180.
RAGIONIERE decennale esperienza dirigenziale alto livello professionale maturata intero settore amministrativo, Contabilità generale, industriale, analitcosti, tutti adempimenti societari. Spiccata personalità, dinamicismo. Addestramento personale, bilingue. Referenziatissimo. Esaminerebbe inserimento livello direttivo importante industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6319 — 10100 Torino».
RAGIONIERE trentenne lunga esperienza aquisizione personale settore industria conoscenze meccanografiche, paghe, contributi, bilingue, referenziatissimo, esaminerebbe inserimento direzionale media grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3131 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE 33enne ex [illegible] esperto import export, pratico ufficio commerciale scopo miglioramento esaminerebbe offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».
REFERENZIATISSIMO ragioniere, militesente, ventiduenne, offresi subito, miti pretese. Telef. 394-463.
SIGNORA mezza età, istruita, irreprensibile, cerca occupazione dalle 18 alle 24. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6406 — 10100 Torino ».
SIGNORA pratica paghe contributi fatturazione libera subito impiegherebbesi. Telefonare 665-669.
SIGNORINA ventitreenne diploma maturità artistica offresi per lavoro adeguato, serio o baby sitter. Telefonare 257-496.

TECNICO industria meccanica precisione, prima categoria, quarantasettenne, piemontese, esperienza trentennale di stabilimento, settori produzione, attualmente occupato, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 496 — 10100 Torino ».

TRENTENNE decennale esperienza settore contrattazione commerciale articoli tecnici esaminerebbe proposte lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6400 — 10100 Torino ».
VENTENNE millesente universitario inglese scritto letto parlato perfettamente, francese studiato, cerca impiego. Telefonare 794-081.
VENTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 265-151.
VOLENTEROSA [illegible], diploma media superiore e steno-dattilografa, primo impiego, subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6442 — 10100 Torino ».
18ENNE uditetta alla Segreteria Aziendale 2° impiego offresi. Telefonare 217-723.
18ENNE media cultura, pratico contabilità, fatturazioni, relazioni bancarie, qualsiasi impiego offresi. Libero subito. Telef. ore serali 298-257.

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A. L'AGENZIA generale dell'Alleanza Assicurazioni, Lungodora Firenze 19, Torino, ricerca n. 2 elementi maggiorenni anche se liberi pomeriggio alternativamente per propria organizzazione. Periodo istruttivo retribuito e ottimo trattamento provvigionale.
A.A.A. AD elementi liberi a turno oppure ora pomeridiano primaria società offre sistemazione. Presentarsi: Palazzo, largo Turoti 49.
A.A.A. CERCHIAMO giovani seri ed intraprendenti per una attività divertente e formativa. Offriamo rimborso fisso giornaliero non legato alle vendite e premi. Presentarsi corso Galileo Ferraris 14, 1° piano, Torino.
A.A.A. DIRETTORE-trice tecnico commerciale, ottima pratica ramo lanerie alta moda, cerca importante azienda cornettista. Manoscrivere età, stato civile, titolo studio, esperienza, indirizzando a: « Etas-Kompass Pubblicità 6405 — 10100 Torino ».
A.A.A. PER attività organizzata si assumono 5 elementi liberi ore pomeridiane o a turno. Rivolgersi sig. Tosiavini, via Roma 101.
A.A.A. SERIA Ditta assumerebbe subito contabile 25-35, presenza, veramente abile primanotista clienti fornitori conto Banca, indispensabile precisezza, spirito di iniziativa. Telefonare 544-042, ore ufficio.
A.A.A. SOCIETA' cerca elemento 25-30enne, media cultura per attività esattiva organizzativa, libero anche ore pomeridiane. Rivolgersi via Garibaldi 59, Torino.
A. AGENZIA commerciale cerca impiegato apprendista valenteroso. Telefonare 780-890 - 538-539.

(Continua a pag. 16)

L'EXPO '70 di OSAKA vi offre la grande occasione!

con la JAL in GIAPPONE ed estremo oriente

VIAGGI IT "tutto compreso"
con scelta di itinerari e durata,
con visite a:

TOKYO - OSAKA - KYOTO - HONG KONG - MANILA
SINGAPORE - BANGKOK - CAMBOGIA

Partenze da Milano, Torino e Roma per gruppi minimo, 25 persone:			
25 Marzo IT9JL2FR16	- 14 giorni	Lit.	627.000
3 Maggio IT9JL2GV13-IT9JL2FR17	- 21 "	"	765.000
28 Giugno IT9JL2GV13	- 21 "	"	765.000
2 Luglio IT9JL2FR16	- 14 "	"	627.000
2 Agosto IT9JL2GV13-IT9JL2FR17	- 21 "	"	765.000
30 Agosto IT9JL2GV13	- 21 "	"	765.000

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o alla JAL

I servizi JAL sono in "pool" con AIR FRANCE, ALITALIA e LUFTHANSA

JAPAN AIR LINES

vettore ufficiale dell'EXPO '70

Via Barberini, 45 - 00187 ROMA - Tel. 481.650-481.944
Via A. Albricci, 10 - 20122 MILANO - Tel. 877.069-877.795

è formidabile il

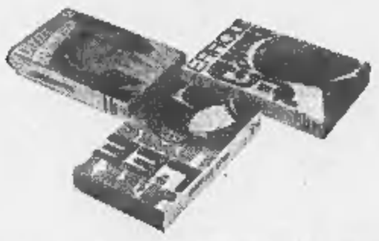
CASSETTOPHONE

il suonanastri PHILIPS

2 piste - dimensioni cm. 25,5 x 16 x 6,5
peso 900 gr. - funziona a pile o con alimentatore di rete HN [illegible]

...e questi sono alcuni dei vostri cantanti preferiti che incidono su Musicassette Philips:

Little Tony - Equipe 84 - Bobby Solo
Mina - Orietta Berti - Armando Savini
Aphrodite's childe - Fausto Leali
Jimy Hendrix - Bee Gees



Dopo il "sì„ della Volkspartei sul problema alto-atesino

Roma e Vienna voteranno il "pacchetto„ entro Natale

Gli ostacoli all'approvazione sono innumerevoli - La Svp è divisa: gli intransigenti (minoranza) minacciano di costituire una corrente organizzata - Giovedì il ministro degli Esteri Moro e il collega austriaco Waldheim si incontrano per siglare l'accordo: Vienna riconosce al Tribunale dell'Aia la competenza sulle eventuali controversie italo-austriache per l'Alto Adige

(Dal nostro inviato speciale)

Bolzano, 24 novembre.

E ora? Con il suo «sì» al «pacchetto» la Südtiroler Volkspartei ha fatto scattare il disco verde. Domenica scorsa, quando gli scrutatori hanno letto i risultati che, sia pure di stretta misura (53,4%), davano la vittoria a Magnago, il convoglio che dovrebbe portare alla soluzione pacifica del problema altoatesino si è messo finalmente in moto. Sono bastate trentasei ore per capire che il viaggio sarà molto più accidentato di quanto si potesse prevedere.

Prima del congresso «duri» e «moderati» hanno fatto a gara per dichiarare che, quali che fossero stati i risultati, la minoranza si sarebbe adeguata alla volontà della maggioranza e avrebbe collaborato con essa per salvaguardare il maggior bene comune: l'unità del partito. Ma, a meno di due giorni di distanza, sono già la minoranza, galvanizzata dall'aver riportato una percentuale di suffragi (45,1%) superiore alle sue stesse aspettative, abbia cambiato opinione.

Oggi infatti i suoi maggiori esponenti, i due vice-presidenti del partito, Brugger e Dalsass, nonché l'assessore Benedikter, hanno emesso un comunicato in cui ribadiscono con energia la loro opposizione al «pacchetto» da indurre molti ad interpretare il documento come l'atto di fondazione di una vera e propria corrente organizzata: *«Da due anni siamo venuti denunciando le lacune del "pacchetto", prima fra tutte la mancanza di un "ancoraggio" internazionale*, dicono in sostanza i *leaders*; *bene, nonostante i risultati del congresso, siamo fermamente decisi a continuare la nostra battaglia»*. Poi, sempre nello stesso comunicato, chiedono che la loro corrente venga adeguatamente rappresentata in tutte le istanze del partito.

La replica della maggioranza è arrivata immediatamente. Poche ore dopo il segretario della Svp, Josef Alz, in una dichiarazione ufficiale dopo aver rilevato che i rappresentanti della minoranza fanno già parte di tutti gli organi del partito, direttivo, esecutivo, mandamentali circondariali, ha sottolineato che lo statuto della Svp all'articolo 8 vieta la costituzione di correnti organizzate e prevede il deferimento ai probiviri di tutti coloro che violano la norma.

Alz non ha aggiunto altro, ma negli ambienti della Svp la sua dichiarazione ha rievocato automaticamente il «caso» di Egmont Jenny, l'attuale *leader* del partito socialista di lingua tedesca. Alcuni anni fa il dott. Jenny venne deferito ai probiviri ed espulso dalla Svp per aver fondato «*corrente organizzata*», ma soltanto per aver dato vita a un circolo ricreativo in cui si dibattevano opinioni non perfettamente in linea con quelle della maggioranza.

Il duro monito di Alz ha indotto gli «*intransigenti*» a compiere un passo indietro. Stasera infatti Peter Brugger, nel corso di un colloquio con il segretario del partito, avrebbe confermato che il loro non è e non intende essere una «*corrente organizzata*», bensì una «*corrente semplice*».

Distinzione bizantina, fatta probabilmente al solo scopo di prendere tempo e di effettuare qualche ulteriore sondaggio. Comunque, semplice od organizzata che sia, il solo fatto che in un partito come la Svp si profili la nascita di una corrente, costituisce una mezza rivoluzione e indica il grave attrito esistente fra maggioranza e minoranza.

Questi contrasti renderanno più difficile il lungo cammino che ancora resta da percorrere per il varo e l'attuazione del «pacchetto». Fra tre giorni, il 28 novembre, il ministro degli Esteri italiano Moro e il suo collega austriaco Waldheim si incontreranno per siglare l'accordo che riconosce al Tribunale dell'Aia la competenza sulle eventuali vertenze italo-austriache sul problema alto-atesino. E qui ovviamente non vi saranno ostacoli; si tratta d'una semplice formalità, dato che l'accordo in proposito è stato raggiunto da tempo.

Ma poco dopo, cioè i primi venti giorni di dicembre, il «pacchetto» dovrà essere sottoposto all'approvazione del Parlamento italiano e di quello austriaco. Sarebbero state due battaglie dure anche nel caso di Merano il «pacchetto» fosse stato approvato una netta maggioranza. Nelle condizioni attuali minacciano di diventare durissime.

Gaetano Tumiati

Merano. Silvius Magnago dopo il congresso (Telef. Ansa)

Bonn: «All'Alto Adige si offre moltissimo»

Bonn, 24 novembre.

(t. s.) Il sì della «Suedtiroler Volkspartei» alle proposte del governo italiano per una maggiore autonomia del gruppo etnico tedesco in Alto Adige «*è stato un successo personale del capo del partito, Magnago* — scrive la *Frankfurter Allgemeine*. — *Senza di lui, probabilmente, il risultato del voto sarebbe stato diverso*».

Die Welt afferma: «*A Merano le voci della ragione hanno avuto la meglio sul sentimentalismo. Benché l'offerta di Roma non sia una soluzione ideale, ma solo un compromesso, è stato compiuto un passo significativo*».

La *Frankfurter Rundschau* si compiace che «*la popolazione sudtirolese ha preso atto delle realtà storiche e dello sviluppo civile della terra, cominciando a percorrere la strada della collaborazione con il gruppo etnico italiano e con Roma. La decisione significa la rinuncia a speranze irrazionali che nel mondo di oggi non hanno alcuna prospettiva di venire realizzate. Quello che viene offerto ai sudtirolesi è moltissimo, sebbene non sia tutto*».

Parigi: «Le difficoltà sono notevoli»

Parigi, 24 novembre.

(t. m.) *Le Monde* analizza il «pacchetto» sull'Alto Adige che «*è stato accettato di stretta misura*» dagli altoatesini, teme che si scontri nell'ostilità dell'estrema destra e dell'estrema sinistra alla Camera italiana e conclude: «*Supponendo che il calendario previsto sia osservato, le difficoltà di interpretazioni rimangono notevoli poiché Roma e Vienna restano sulle loro posizioni tradizionali circa il carattere di un regolamento*».

Improvviso peggioramento delle condizioni del tempo

Trombe d'aria, burrasche, grandinate flagellano parecchie regioni dell'Italia

Allagamenti e danni a Genova - Il Tigullio e la costa delle Cinque Terre investiti da violenta mareggiata Nevicate sull'arco alpino; temporali in Val Padana - Si è ripetuto a Venezia il fenomeno dell'«acqua alta» Nubifragio e scosse di terremoto in Val Taro (Parma) - In Toscana alla pioggia è subentrato il vento

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 novembre.

Due violenti temporali si sono abbattuti su Genova con un intervallo di poco più d'ore. Molto lavoro per i pompieri per cadute di cartelloni pubblicitari, calcinacci e tegole, camini sfasciati, e qualche allagamento. Presso il raccordo autostradale di lungomare Canepa, a Sampierdarena, i vigili del fuoco hanno dovuto estrarre un camionista dalla sua cabina di guida. Accecato da una serie di fulmini, Costantino Andrei, di 35 anni, abitante ad Ovada, aveva perso il controllo del mezzo ed era precipitato dal raccordo autostradale con un volo di circa sei metri.

All'ospedale di Sampierdarena l'Andrei è stato giudicato guaribile in 10 giorni per le ferite riportate. A Cornigliano, in via Siffredi, una tromba d'aria ha divelto una ventina di lamiere del capannone della San Giorgio in mezzo alla strada.

I due temporali (nel corso del secondo, breve quanto violento, s'è registrata anche una forte grandinata) hanno anche danneggiato tegole e comignoli di molte case, sia al centro che in periferia. I vigili del fuoco sono intervenuti in piazzale Settembrini dove dal tetto d'uno stabile erano volate sulla strada molte tegole e molti vetri erano andati in frantumi. In via Monticelli, angolo via Del Piano, tavole e tubi in ferro di un cantiere sono finiti sulla carreggiata. In via Camozzini, in via Cerusa, in via De Amicis alcuni cartelloni pubblicitari caduti sui marciapiede. In piazza Murta a Bolzaneto una pesante pianta di rovere, sradicata dal vento, si è abbattuta su tre auto in sosta.

Verso l'1,45 questa notte una tromba d'aria proveniente sud-ovest ha investito il rione Cerusa. Voltri. Primo ad essere colpito è stato il caseggiato di via Camozzini 30 che ha avuto il tetto parzialmente scoperchiato. La tromba, proseguendo il cammino, ha danneggiato i tetti delle case di via Cerusa.

Rapallo, 24 novembre.

(b.) Una violenta mareggiata, forti venti di libeccio, imperversa questa mattina sul litorale ligure di levante, con particolare intensità lungo l'arco da Portofino alle Cinque Terre. Inoltre, stamane dalle 7,30, è avuta una grandinata durata pochi minuti su Riva Trigoso. Si sono registrati allagamenti un po' ovunque, ma senza gravi danni.

A Sestri Levante che a Riva Trigoso le imbarcazioni dei pescatori sono state poste in zona di sicurezza ed è stata vietata la pesca sulla bilancia. Alle ore 10,10 di stamane si è registrata una breve ma intensa scossa di terremoto, di intensità pari al secondo grado della «Scala Mercalli» e gli abitanti della località Francolano di Casarza Ligure sono scesi in strada temendo il ripetersi della scossa tellurica.

Cuneo, 24 novembre.

(n. m.) E' nevicato nella notte scorsa su tutto l'arco alpino cuneese fino a mille metri di altitudine; sulla città si è invece scatenato un temporale con piogge torrenziali, lampi e tuoni. Sui monti la bianca coltre raggiunge i 20 cm di altezza a 1 2000 metri di quota, 30-40 cm ad altitudine maggiore.

Milano, 24 novembre.

(p. m.) Un violento temporale si è abbattuto nel corso della notte su Milano, provocando allagamenti in alcune zone della città. Il vento ha spirato ad una velocità di oltre chilometri orari. I vigili del fuoco sono stati impegnati in numerosi interventi, ma tutto si è concluso senza gravi danni. Una nuova ondata di maltempo si è abbattuta questa mattina poco dopo le 10,30 su Milano e, caso insolito in questa stagione, si è verificata una grandinata eccezionale. I tetti delle case e le strade si sono imbiancati: la pioggia però ha ben presto cancellato ogni traccia della grandinata.

Venezia, 24 novembre.

(gh.) Un'imprevista «acqua alta» ha stamani i punti più bassi del «centro storico» di Venezia. La marea ha superato, alle dieci, di 103 centimetri il livello medio del bacino di San Marco.

Parma, 24 novembre.

(a. c.) Violento nubifragio notturno nella Val Taro, seguito da una scossa tellurica. Il sisma si è verificato poco dopo le 10 ed ha raggiunto il 4° grado della scala Mercalli, protraendosi per alcuni secondi: a Bedonia, qualche edificio è rimasto lesionato e le scuole sono state fatte sgomberare dalle autorità, per misura precauzionale.

Firenze, 24 novembre.

(g. c.) Dopo la pioggia dei giorni scorsi alcune zone del Senese e del Livornese sono state oggi investite da forti raffiche di vento che hanno provocato la caduta di diversi alberi specialmente in provincia di Siena. Sempre a Siena sono sotto controllo, in seguito a infiltrazioni d'acqua per la pioggia, alcuni tratti delle mura medioevali vicino a Don Minzoni.

Genova. I vigili del fuoco riparano i danni causati dalle violente raffiche di vento (Telefoto Ansa)

Il tempo che farà

Sull'arco alpino cielo coperto con nevicate. Sulle restanti regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile con possibili locali piogge. In Liguria e sulle regioni dell'alto e medio versante tirrenico le precipitazioni potranno assumere carattere temporalesco. Sud e sulla Sicilia cielo nuvoloso a localmente coperto. Temperatura: *in diminuzione al Nord; al Centro e Sud senza variazioni.* Venti: *deboli e localmente forti. Mari: da mossi a molto mossi o agitati.*

Le temperature minime e massima di ieri:

Torino	4	11	Pescara	10	19
Bolzano	6	11	L'Aquila	6	11
Trento	6	10	Roma	8	17
Verona	8	11	Campob.	9	12
Trieste	10	14	Bari	14	21
Venezia	10	14	Napoli	13	18
Milano	8	11	Potenza	9	14
Genova	11	16	Catanzaro	13	17
Bologna	8	17	Reggio C.	12	21
Firenze	9	16	Messina	15	20
Pisa	11	16	Palermo	18	22
Ancona	13	15	Catania	9	20
Perugia	8	13	Cagliari	12	18

Le temperature minime e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	4	13
Londra	5	11
Berlino	3	5
Amsterdam	0	7
Bruxelles	4	8
Madrid	4	9
Mosca	−1	1
Stoccolma	−6	5

Riaperto il "caso„ di un pastore di Orgosolo

Ergastolano da 32 anni tenta di dimostrare che è innocente

Ora la moglie ha incaricato un avvocato di presentare un'istanza di revisione del processo - Il detenuto fu condannato a vita per l'omicidio del cognato - Al suo paese tutti sicuri che si sia trattato di un errore giudiziario - Il vescovo di Nuoro sostiene che il vero assassino è morto in conflitto con i carabinieri

(Nostro servizio particolare)

Nuoro, 24 novembre.

Il penalista nuorese Bruno Bagedda è stato incaricato di presentare alla magistratura una istanza di revisione del processo per omicidio che portò alla condanna all'ergastolo del pastore Giovanni Antioco Satgia, detenuto da 32 anni nel penitenziario di Volterra. L'avv. Bagedda ha ricevuto l'incarico dalla moglie dell'ergastolano Anna Maria Mureddu e dal figlio Antonio Satgia.

L'iniziativa giudiziaria dovrebbe portare alla scarcerazione e alla riabilitazione di Giovanni Antioco Satgia, condannato il 30 maggio 1938 dalla Corte d'Assise di Nuoro per l'omicidio del cognato Pasquale Manca. Si porrebbe così riparo ad un clamoroso errore giudiziario, del quale sono convinti tutti i compaesani dell'ergastolano e l'arcivescovo di Nuoro, mons. Melas, che già tredici anni fa si recò a visitare il Satgia nel carcere di Volterra per infondergli coraggio, sicuro che potesse un giorno dimostrare la sua innocenza.

«*Io so chi è il vero assassino di Pasquale Manca* — ha detto il vescovo di Nuoro —; *ormai è morto in un conflitto a fuoco con i carabinieri. Ma un uomo, un innocente, sta marcendo tra le mura di un penitenziario. E' nostro preciso dovere di uomini e di cristiani tentare ogni possibile strada per restituirlo a suo figlio che non ha mai visto ed a sua moglie che lo ha atteso per tanti anni*».

Monsignor Melas sa dunque chi uccise quella lontana notte del 6 gennaio 1937 Pasquale Manca con una fucilata al petto. Lo ha appreso dagli stessi familiari dell'assassino.

Nell'ottobre del 1951, la signora Satgia presentò un ricorso alla Suprema Corte di Cassazione per ottenere una revisione del processo. Era accaduto infatti un episodio importante: i due accusatori del marito (Giuseppe Floris e Ananìa Taras pastori di Orgosolo) erano stati arrestati per falsa testimonianza proprio perché secondo l'accusa, avevano dichiarato il falso durante il processo per l'omicidio di Pasquale Manca. I due furono prosciolti, uno per amnistia e l'altro per prescrizione del reato.

La Corte riconosceva però la colpevolezza degli imputati: Giuseppe Floris ed Ananìa Taras depose il contribuendo con le loro deposizioni a convincere la Corte della colpevolezza di Antioco Satgia. Tuttavia, il 9 febbraio 1953, la Cassazione rigettò il ricorso, sostenendo che non vi erano sufficienti motivi per iniziare un nuovo processo. Nel 1956, la moglie dell'ergastolano chiese al capo dello Stato la concessione della grazia per Giovanni Antioco Satgia, ma anche questo tentativo andò a vuoto. Anche negli anni '60 tutti i tentativi per fare scarcerare il Satgia rimasero senza esito.

Il «caso» di Antioco Satgia fu esaminato anche nel corso di un singolare processo (una sorta di giudizio d'onore pronunciato secondo il codice barbaricino) cui parteciparono i maggiorenti di Orgosolo. Questo «processo» si svolse vent'anni fa a Doboli, una località del Supramonte, alla presenza dello stesso Satgia che era uscito dal penitenziario nel periodo della occupazione tedesca, e si concluse con il riconoscimento dell'innocenza dell'ergastolano. Il Satgia, nel breve periodo di libertà, lavorò gli americani e fece ritorno al natio. Si sottolinea poco dopo quando sarà che la moglie aspettando un bambino.

Antonio Satgia, figlio dell'ergastolano, ha vent'anni ha conseguito il diploma di maestro elementare. Spera la revisione del processo, per poter dimostrare l'innocenza del padre.

r. a.

Due coppiette in una «balera»

Si urtano nel tango e scatenano una rissa

Giaveno, 24 novembre

(c. d. a.) Due gruppi di giovani si sono scontrati in una violenta rissa avvenuta ieri pomeriggio nel cortile di una balera di Giaveno: la sala danze «Margherita» di via Cozzo.

Nove persone sono state denunziate, un pinstrellista di anni: Marco Ughetti Monfrin è stato ricoverato in ospedale per le contusioni riportate: guarirà in 10 giorni. Verso le 17,30 due coppie, che stavano ballando il tango si sono urtate. I «cavalieri», di Rivoli, l'altro di Giaveno si sono insultati «*Non sai ballare*» diceva il primo, «*Montanaro, la sala da ballo non è il tuo posto*» replicava il secondo.

I due giovani stavano per picchiarsi in sala, poi, abbandonate le ragazze sono usciti in cortile per il «regolamento dei conti». Dietro di loro, di corsa, si sono precipitati gli amici. Sono volati pugni e calci. Nella sala da ballo sono bloccata di colpo. I proprietari hanno telefonato ai carabinieri ed hanno chiuso le porte, soprattutto per leggere le ragazze. Poco dopo arrivavano gli agenti.

Al pretore sono stati denunciati a piede libero: Pierino Paviolo di anni, residente a Trana, via Pianca, macellaio; Raffaello Ruffino, di 21 anni, Giaveno, Borgata Gischia Villa 9, tubista; Gianni Zanellato, di 17 anni, Giaveno, via Susa 12, operaio; Daghero, di 30 anni, Giaveno, via Colpastore 4, operaio; Antonio Rogatto, anni, Rivoli, via Bellavista 6, operaio; Mario Lazzarollo, 18 anni, Rivoli, via Rosta 6, saldatore; Riccardo Vada, 18 anni, Rosta, via Rivoli 200, saldatore; Renato Calatti, 19 anni, Rivoli, via Exilles 6, pellicciaio; Marco Ughetti Monfrin, 29 anni, Giaveno, Cascina Cocorda.

Ha dichiarato guerra alle "bandiere ombra„

Un giudice "contestato„ dagli avvocati a Chiavari

(Nostro servizio particolare)

Chiavari, 24 novembre.

Pietro Snaiderbaur, magistrato di Corte d'appello, il giudice del tribunale di Chiavari che ha dichiarato guerra alle «bandiere ombra», da una parte, e gli avvocati chiavaresi, guidati dal loro Ordine professionale, dall'altra, sono protagonisti di un'aspra polemica, costellata di querele, esposti, contestazioni e denunce.

L'ultimo atto (per il momento) è previsto domani quando il magistrato presenterà alla procura della Repubblica un rapporto contro gli avvocati che venerdì scorso si sono presentati alle udienze fu presieduta «*E' la legge che me l'impone* — spiega Snaiderbaur. — *Se non presentassi il rapporto, potrei essere messo a mia volta sotto accusa*».

Nel rapporto i legali che hanno disertato l'udienza vengono accusati di violenza l'art 340 del codice penale.

All'origine della vicenda complessa e contorta che ha come prima conseguenza di compromettere il funzionamento della giustizia nella città rivierasca, c'è una lite da poco. Una lite tra vicine di casa, Maria Olmo e Bianca Conforti Scoperchi, entrambe di Rapallo. Snaiderbaur ha assolto dall'accusa di diffamazione la Olmo, il giugno scorso, osservando che simili episodi, di solito, hanno per protagoniste «*ortofrutticole o lavandaie che, gesticolando, si scambiano le più atroci contumelie e i più bassi epiteti*». Poi gli avvocati inducono le litiganti a querelarsi anche se le probabilità di vincere la causa sono minime o nulle «*Ma per fortuna delle ortofrutticole e delle lavandaie per fortuna dei tribunali, di siffatti legali ne esiste uno sparuto ben identificati dai Consigli forensi e adattati al disprezzo dei potenziali clienti degli altri patroni*».

Il dott. Eugenio Bonta, ritenendosi offeso dal commento del giudice lo ha querelato per diffamazione alla fine di settembre. Da quel momento la successione degli avvenimenti si è fatta più serrata: alla querela dell'avv. Bonta ha fatto seguito una presa di posizione del consiglio dell'Ordine Forense. Poi il dott. Snaiderbaur è stato «ricusato».

In questi ultimi giorni la situazione è precipitata: gli avvocati chiavaresi, due, hanno rifiutato di presentarsi alle cause dirette dal giudice «ricusato» (mentre si sono presentati alle altre udienze) e oggi il magistrato ha redatto il rapporto contro di loro.

Perché tanta durezza? «*Sembra strano* — commenta il giudice Snaiderbaur — *ma tutto è cominciato dopo la mia inchiesta sul pandoro di Felice Riva Prima per me c'erano solo elogi Ora c'è la contestazione*».

Certo querela per le affermazioni contenute in una sentenza è un fatto insolito, addirittura unico sostengono molti. Frasi come «*sbrigotti la leggerezza con cui...*», «*E' stato calpestato il diritto...*» «*Il Tribunale non ha letto gli atti, e se li ha letti non li ha capiti*» ricorrono abitualmente sia nelle sentenze sia nei ricorsi dei legali ma è stato mai citato Tribunale.

f. d.

ULTIMISSIMI GIORNI - OFFERTA STRABILIANTE DI

Pellicce - Pellicce

A PREZZI REALMENTE

FALLIMENTARI

UNA NOTA PELLICCERIA DI TORINO AVENDO BISOGNO DI INCASSARE PER URGENTI IMPEGNI SVENDE LA COMPLETA COLLEZIONE '70 SINO AD ESAURIMENTO TOTALE.

OFFERTA DI COLLI confezionati di visone a L. 5000

Alcuni esempi di pellicce confezionate:

Visone	L. 399.000	Mindell	L. 90.000
Castorino naturale	L.	Lapin moda	L. 35.000
Persiano	L. 99.000	Agnelli rasati	L. 15.000
Rat Mousqué	L. 80.000	Colli pelliccia	L. 300 in su

Assortimento di visoni, castoro, ocelot, lontra, stole, boleri ed inoltre CAPPELLI in pelliccia ultima moda da Lire 5000

Via S. Donato, 54

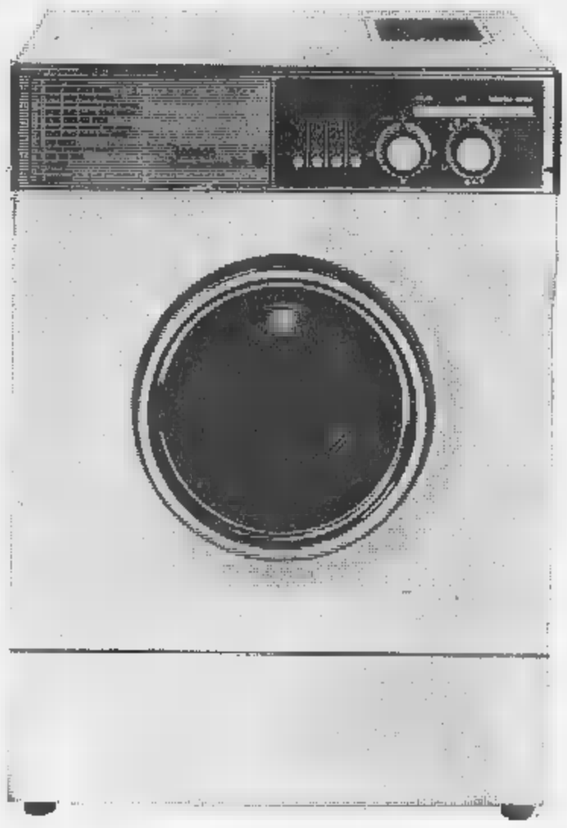
UN INDIRIZZO DA RICORDARE PER UNA VERA PELLICCIA

Confetti Lassativi Giuliani

... un benefico sollievo anche per il fegato!

programmare ogni bucato secondo il tipo di sporco e di tessuto?

posso con Zoppas



Grembiuli, tovaglie, biancheria. Un intero bucato. Poi le maglie e gli altri indumenti. Un altro bucato, e tutto diverso! Tanti bucati che si possono programmare con il ciclo biologico speciale della nuova lavatrice Zoppas 514. Speciale, perché permette di programmare ogni bucato secondo il tipo di sporco e di tessuto. La lavatrice Zoppas 514 ha 14 programmi; molti di più, regolando le manopole, scegliendo così temperatura e tempo di lavaggio più adatti. Inoltre la lavatrice Zoppas 514 ha vaschetta in più per gli additivi. Lavatrici Zoppas superautomatiche: modelli a partire da Lire 99.000.

Zoppas

la

Previste le elezioni a primavera

Le incertezze sulle Regioni

I compiti, le fonti di finanziamento, i rapporti con lo [illegible] - Interventi [illegible] Giolitti (psi), Ingrao (pci), Bassetti (dc)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, [illegible] novembre.

Nella prossima primavera oltre alle elezioni per il rinnovo [illegible] consigli comunali e provinciali si dovrebbe votare anche per far nascere le Regioni a statuto ordinario. Le incertezze sui compiti delle Regioni, sulle fonti di finanziamento e sui rapporti [illegible] con lo Stato e [illegible] gli Enti locali già esistenti (comuni e province) sono ancora molte.

Per iniziativa del «*Circoli Turati*» di Milano, Bologna, Genova [illegible] Torino si è svolto nel «*Museo della scienza e della tecnica di Milano*» [illegible] convegno al quale hanno partecipato esponenti politici, sindacalisti, amministratori pubblici, docenti universitari.

Nelle due giornate di dibattito, conclusosi domenica, i relatori hanno esposto punti di vista a volte contrastanti. Il presidente del gruppo parlamentare del psi, Ant[illegible] Giolitti, ha sostenuto che la Regione «*non deve porsi in antitesi nei confronti dello Stato, [illegible] organo di autogoverno locale portatore di interessi autonomi e contestativi di una comunità regionale, ma come organo di indirizzo [illegible] di intervento nei campi attribuiti dalla Costituzione alla competenza legislativa e amministrativa regionale [illegible] nel quadro della programmazione nazionale, e come organo di coordinamento degli Enti locali minori*».

Secondo il presidente del gruppo parlamentare del pci, Pietro Ingrao, invece la Regione non deve essere «*un organo di decentramento amministrativo, ma un nuovo momento della sovranità popolare nel quadro [illegible] una trasformazione strutturale del Paese che porti le classi lavoratrici alla direzione dello Stato*». L'esponente comunista ha soggiunto: «*Non si tratta perciò di fare delle Regioni solo degli strumenti di attuazione e di controllo della programmazione nazionale, ma di conquistare per esse poteri di decisione politica attraverso cui incidere sulle stesse scelte generali*».

Il democristiano Piero [illegible] setti, presidente del comitato per la programmazione economica della Lombardia, ha sostenuto che l'attuazione delle Regioni «*riaprirà la fase costituente interrotta nel 1947-48*». In vista di questo nuovo compito «*che potrebbe durare [illegible] parecchie legislature*» Bassetti ha affermato che è necessario «*che si sviluppino nuove articolazioni all'interno dei partiti e nei rapporti fra loro per evitare che l'incontro tra [illegible] forze regionalistiche avvenga in assenza di una forte sintesi politica*».

In altre parole le Regioni dovrebbero essere «*lo strumento storico di cambiamento dello Stato centralista*» e [illegible] punto d'inizio «*di una [illegible] articolazione fra tutte le forze politiche*».

Punti [illegible] vista diversi sono emersi anche sul finanziamento delle Regioni. Alcuni temono che [illegible] troppo limitata autonomia finanziaria finisca per ridurre [illegible] Regioni ad enti troppo fragili; altri sostengono che un'autonomia finanziaria eccessiva potrebbe contrastare con il piano [illegible]azionale ed altri ancora che le due [illegible] sono compatibili. Non [illegible] mancati interventi contro la facoltà impositiva delle Regioni «*perché l'esperienza dimostra che più che per imporre tasse ci si avvale della facoltà impositiva per concedere esenzioni*».

Nel dibattito, aperto dal segretario generale dei «*Circoli Turati*» Carlo Ripa di Meana, [illegible] intervenuti numerosi politici e studiosi: Manin Carabba dell'Università di Bologna, Roberto Guiducci amministratore delegato della Tekne, Erasmo Peracchi presidente dell'amministrazione provinciale di Milano, Fed[illegible] Coen dell'ufficio studi del psi, Giancarlo Mazzocchi dell'Università Cattolica [illegible] Milano, Leonello Raffaelli deputato del pci, Enzo Modica della Sezione enti locali del pci, Gabriele Baccalini segretario lombardo della Cgil, Enrico [illegible] ta dell'Università Cattolica di Milano, Giuseppe Carbone consigliere della Camera dei Deputati, Alberto Malagugini deputato del pci ed altri.

Sergio Devecchi

Programmi televisivi per [illegible] le scuole

Roma, 24 novembre.

I di[illegible]ti della tv hanno illustreto stamane i criteri e gli indirizzi delle trasmissioni scolastiche per l'anno in corso. Hanno tenuto a sottolineare il carattere integrativo delle trasmissioni che vogliono stimolare docenti e studenti a prendere parte attiva ai complessi sviluppi culturali della società d'oggi.

In pratica però la televisione scolastica non riesce [illegible] assolvere ai compiti che si propone, perché non sono state superate tutte le difficoltà. Manca anzitutto nelle scuole un sufficiente [illegible] di televisori che consenta agli alunni di seguire le trasmissioni. Solo una minima parte possono beneficiare di questo strumento; accade così che il costo delle trasmissioni, in rapporto al numero di coloro che [illegible] seguono, [illegible] è produttivo.

Ma questo aspetto tecnico potrebbe essere superato entro qualche anno, installando in ogni aula un televisore; quello che difficilmente si riuscirà a realizzare [illegible] una efficace collaborazione tra scuola e tv. Ora la televisione si attiene alle direttive del ministero della Pubblica Istruzione; in pratica significa che alcuni funzionari ed ispettori centrali indicano il program[illegible] di massima da [illegible]

Non sempre però le direttive ministeriali coincidono con le esigenze didattiche [illegible] culturali degli insegnanti e degli alunni.

L'esperienza delle trasmissioni televisive per la scuola dovrebbe servire ad evitare analoghi errori nella realizzazione dell'università televisiva, di cui ora si parla con insistenza. Per ora l'università televisiva è solo un'idea che dovrà essere approfondita; si sa solo che i dirigenti della Rai-tv sono intenzionati [illegible] realizzarla. (*Ansa*)

Per le Università

I professori chiedono provvedimenti urgenti

[illegible]a, 24 novembre.

L'Associazione nazionale professori universitari di ruolo (Anpur) ha nuovamente chiesto, in un manifesto affisso nelle Università, provvedimenti urgenti, che, in attesa dell'auspicata riforma, consentano di far svolgere regolarmente l'[illegible]

Tali provvedimenti, [illegible]do l'Anpur, si sono resi tanto più necessari dopo l'apertura degli atenei a tutti i diplomati, [illegible] quale «*aggrava la già insostenibile situazione dell'Università, che non può materialmente ospitare, per mancanza di locali, neppure gli studenti che si iscrivono con le norme attuali, specialmente dopo l'incauta applicazione delle nuove disposizioni sugli esami di maturità*».

L'associazione rinnova l'invito alla Pubblica Istruzione di mettere a disposizione dell'Università i locali e le attrezzature didattiche necessarie per il 1969-70; di predisporre pe[illegible]i e adeguati mezzi di gestione per una vigorosa ripresa della ricerca scientifica; [illegible] avviare la realizzazione di un effettivo diritto allo studio per tutti i capaci e i meritevoli; di riparare, in via provvisoria, «*allo scadimento, rispetto a tutte le altre categorie, del trattamento economico degli insegnanti*». (Ansa)

La [illegible] alla matricola provoca scontri a Bologna

Bologna, 24 novembre.

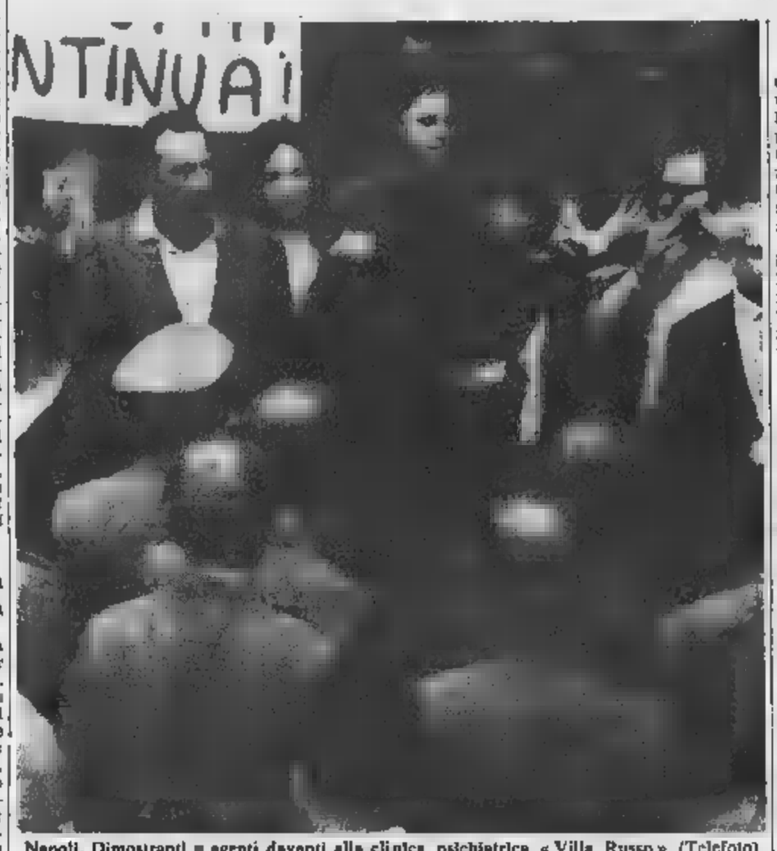
La polizia [illegible] intervenuta nella zona universitaria per sedare tafferugli fra studenti.

Davanti all'Ateneo [illegible] no riuniti numerosi giovani che intendevano cominciare la tradizionale «*caccia alla matricola*». Altri studenti, appartenenti al Movimento studentesco, si sono dichiarati contrari all'iniziativa: dopo brevi discussioni si sono avuti gli scontri. (*Ansa*)

Lancio di pietre [illegible] bottiglie contro la forza pubblica

Scontri a Napoli tra agenti di polizia e gli infermieri d'una clinica psichiatrica

Il personale della casa [illegible] cura aveva eretto un posto di blocco sbarrando la strada con [illegible]a corriera - Incendiati vecchi pneumatici [illegible] masserizie



Napoli. Dimostranti [illegible] agenti davanti alla clinica psichiatrica «Villa Russo» (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 24 novembre.

(*a. l.*) Gravi incidenti [illegible] avvenuti stamane a Miano, una borgata alla periferia di Napoli, dove quattrocento dipendenti della clinica psichiatrica «Villa Russo» in agitazione per il rinnovo del contratto [illegible] lavoro, hanno inscenato [illegible] violenta manifestazione di protesta.

Bloccata [illegible] circolazione, hanno ammassato davanti all'ingresso della clinica ma[illegible]rizie e vecchi copertoni d'auto e vi hanno appiccato il fuoco. Sul posto sono accorsi vigili del fuoco [illegible] agenti di polizia; nel tentativo di rimuovere i blocchi stradali le forze dell'ordine [illegible] state duramente impegnate [illegible] dimostranti. La calma è stata riportata soltanto nel tardo pomeriggio. In serata i [illegible] genti amministrativi della clinica si sono incontrati in prefettura con i rappresentanti sindacali, ma sull'esito dei colloqui nulla è trapelato.

Stamane verso le 8 il personale di «Villa Russo», che attualmente ospita 1200 ammalati, non si è recato al lavoro. Radunati dinanzi all'ingresso della casa di cura i dipendenti h[illegible] deciso di dare alla protesta un tono più acceso per richiamare l'attenzione delle autorità sui loro problemi. [illegible] nei giorni scorsi, essi avevano tenuto cortei per le vie cittadine, ma l'accordo con la direzione amministrativa non si era ancora raggiunto per un irrigidimento delle parti.

[illegible] incidenti [illegible] cominciati quando una corriera proveniente da Giugliano con a bordo impiegati, operai e studenti, [illegible] stata fermata [illegible] manifestanti. [illegible] scendere i passeggeri, gli scioperanti hanno posto il veicolo di traverso sulla strada e bucato i pneumatici. Altri hanno innalzato barricate con vecchie suppellettili e vi hanno appiccato il fuoco. Quando gli [illegible]i hanno tentato di disperdere la folla si sono avuti i primi tafferugli. Una quarantina di dimostranti si so[illegible] rinchiusi all'interno della casa di cura, mentre altri raggiungevano il [illegible] dell'edificio e da qui lanciavano pietre e bottiglie contro le forze dell'ordine. L'arrivo di rinforzi ha infine normalizzato la situazione.

L'ex deputato Ottieri [illegible] costituisce a Roma

Roma, 24 novembre.

(*l.s.*) Si è costituito l'ex deputato monarchico Mario Ottieri, di Napoli.

Ottieri s'è presentato stasera al comando del gruppo dei [illegible]binieri di San Lorenzo in Lucina dove [illegible] stato a lungo interrogato [illegible] comandante, tenente colonnello Brunelli. C[illegible] l'ex parlamentare [illegible] spiccato mandato di cattura nell'aprile scorso per uno scandalo edilizio.

Era stato consigliere e assessore al comune di Napoli con il sindaco Lauro.

Nuovo processo alla superstite del "giallo di Ceparana„

In Appello a Genova la vedova accusata di complicità nell'uccisione del marito

E' Ve[illegible] V[illegible] Liotta, di 47 [illegible]i - Il presunto esecutore materiale del delitto, un operaio di trentadue anni, si impiccò in cella il giorno di Natale del 1967, lasciò scritto: «Sono innocente» Era stata la donna, che fu giudicata [illegible] assolta per insufficienza di prove, a denunciarlo alla polizia

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 24 novembre.

Per Venere Vanda Liotta, di 47 anni, unica superstite del «giallo di Ceparana», comincerà domattina, davanti alla Corte d'Assise d'appello di Genova, il nuovo processo. Assolta in primo grado per insufficienza di prove dall'accusa di concorso nell'uccisione del marito, il possidente Nando Pesalovo, dovrà ora affrontare una nuova giuria popolare, che riesaminerà l'intera vicenda.

Il presunto esecutore materiale del delitto, l'operaio Osvaldo Prandi, di 32 anni, amante [illegible] Venere Vanda Liotta, si [illegible] ucciso in carcere [illegible] giorno di Natale del 1967, impiccandosi alle sbarre della cella. «Sono innocente, perdono a chi male mi fece», scrisse, prima di morire, sul muro [illegible] i mozziconi delle sigarette che gli aveva [illegible]portato [illegible] cappellano.

Nando Pesalovo, terzo marito della Liotta (gli altri due morirono in drammatiche circostanze), fu ucciso da un'auto la [illegible] dell'8 febbraio 1967, a Ceparana, nell'entroterra spezzino, dove il possidente (che lasciò un'eredità di trenta milioni) viveva. Pesalovo [illegible] appena uscito da un'osteria, verso le dieci [illegible] sera, quando un'auto, una «1500» [illegible] colore blu scuro, a [illegible] velocità puntò direttamente contro [illegible] lui e lo travolse mentre stava per attraversare la strada. Poi sparì nell'oscurità.

[illegible] possidente morì sul colpo: sembrava un incidente stradale, conclusosi con la fuga del responsabile. Ma il giorno dopo in una scarpata presso la strada provinciale per Portovenere, fu ritrovata l'auto investitrice: dal libretto di circolazione, risultò intestata ad Osvaldo Prandi. Il brigadiere Ungaro, comandante della stazione dei carabinieri di Sarzana, cominciò, con discrezione, [illegible] indagini che (dieci mesi più tardi) dovevano portare all'arresto del Prandi.

Si scoprì, infatti, che l'operaio abitava nello stesso caseggiato della vittima e che aveva con la vedova, si diceva in paese, una relazione. Il Prandi, però, aveva un alibi: verso l'ora del delitto era stato visto al botteghino di un cinema, alla Spezia; inoltre il mattino successivo aveva denunciato il furto dell'auto.

Il brigadiere Ungaro, convinto che nella vicenda vi fosse qualcosa [illegible] poco chiaro, continuò a tenere d'occhio la coppia, fino a quando, nel [illegible]cembre del 1967, furono chiamati i carabinieri in casa di Venere Vanda Liotta: tra la donna e l'amante era scoppiato un litigio e [illegible] vedova [illegible] rimasta ferita. Probabilmente per vendicarsi, [illegible] Liotta disse [illegible] carabinieri che era stato il Prandi ad uccidere il marito e affermò che aveva compiuto il delitto per i trenta milioni dell'eredità e per «una vita d'amore insieme». «Non mi servirò di un'arma — avrebbe detto [illegible] Prandi all'amica — penserò io al modo migliore».

Il giorno dopo il delitto, il Prandi si sarebbe presentato all'amante dicendole: «Ho fatto tutto da me, è andato tutto bene». (Anche la nuora della Liotta, Maria Grazia Parducci, ha detto di [illegible] udito la frase, ma la Corte d'Assise della Spezia non le ha creduto). La confessione [illegible] Venere Vanda Liotta provocò l'arresto, il 21 dicembre, dell'operaio, il quale si uccise quattro giorni dopo. L'accusa si ritorse contro la donna che l'aveva pronunciata: il 23 aprile del 1968 il giudice istruttore firmò il mandato di cattura per la Liotta, che uscì dal carcere [illegible] [illegible] dicembre dello stesso anno, dopo l'assoluzione.

«Insufficienza di prove», ha detto la Corte d'Assise: non è risultato, cioè, che la Liotta sapesse delle intenzioni dell'amante, che fosse al corrente dei suoi piani; ma non è certo nemmeno, si legge nella motivazione della sentenza di primo grado, che il Prandi abbia effettivamente commesso il delitto. Quanto alle testimonianze della nuora e del figlio della [illegible]dova (benché Pesalovo [illegible] fosse [illegible] padre, Vittorio Pesalovo, che ne aveva preso il nome, si è costituito parte civile contro la madre), secondo la Corte, non sono molto attendibili perché «intorbidite da particolari interessi».

Per la pubblica accusa, invece, le responsabilità della donna sono evidenti: per questo il pubblico ministero ha pre[illegible]tato appello

f. d.

La Spezia. Venere Liotta, vedova del possidente ucciso. Oggi si presenta al processo d'appello (Telefoto Leoni)

Muratore si uccide davanti alla moglie

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 24 novembre.

(*g. r.*) Colto da una improvvisa crisi depressiva, un muratore di 29 anni, Giuseppe Rossi, si è [illegible]to un [illegible] di pistola alla tempia davanti alla moglie ed è morto due ore dopo in ospedale. L'episodio è accaduto la scorsa notte a Cassolnovo.

Secondo la prima [illegible] zione dell'accaduto, Giuseppe Rossi si [illegible] coricato poco dopo la mezzanotte. Verso le due, all'improvviso, si è alzato dal letto e, estratta da un cassetto dell'armadio [illegible] pistola di fabbricazione tedesca, [illegible] sparato [illegible] colpo alla tempia destra davanti alla moglie esterrefatta.

Bruciati a Pinerolo manifestini del msi

Sconosciuti sono entrati nella sede del movimento appiccando il fuoco - Lievi i danni

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 24 novembre.

(*m. g.*) Questa notte nella sede del msi, in via Trento e Trieste 26, sono stati incendiati pacchi di manifesti: il fuoco, appiccato da sconosciuti, si è [illegible] anche ad alcuni mobili. I danni complessivi [illegible]mo di 30 mila lire. L'incendio non ha avuto maggiori conseguenze, perché un inquilino della casa, Mario Occurato, si è accorto delle fiamme e prontamente ha chiamato i vigili.

In serata da Torino [illegible]rano giunti numerosi iscritti al msi a diffondere per la città manifestini sui disordini di via Larga a Milano, nei quali fu ucciso l'agente di polizia Annarumma. Molti cittadini, sentendosi offesi dalle dure frasi, hanno reagito respingendo i manifestini. Altri hanno vivacemente inveito contro i giovani di estrema destra.

Alle 23 alcuni sconosciuti sono entrati nella sede del msi per bruciare i pacchi di manifestini non ancora distribuiti. I carabinieri ritengono di avere già individuato i responsabili.

Un giovane ferito al collo

Scontri fra estremisti nella [illegible] a Foggia

Foggia, 24 novembre.

Scontri [illegible] giovani appartenenti [illegible] movimenti [illegible] de[illegible] e altri a movimenti di estrema sinistra sono accaduti in serata nella piazza davanti al municipio. Poco dopo gli incidenti (sedati anche per l'intervento della polizia), un giovane, Ennio Sopece di 23 anni, ferito con arma da taglio al collo [illegible] stato [illegible] ricoverato negli «Ospedali Riuniti»; le sue condizioni non sarebbero preoccupanti.

Gli incidenti sono accaduti poco dopo la sospensione del Consiglio comunale. Il sindaco, avv. Salvatori, mentre commemorava l'agente di pubblica sicurezza Antonio Annarumma, è stato interrotto dal capo-gruppo consiliare del msi, avv. Antonio Piacquaddio, il quale ha detto che la condanna delle manifestazioni di violenza [illegible] parte del sindaco era esclusivamente diretta all'estrema destra.

Contemporaneamente nel settore del pubblico si sono avuti vivaci battibecchi, tra appartenenti a diversi gruppi politici. Il sindaco ha sospe[illegible] la seduta. Sembra che a questo punto vi sia [illegible] una sfida rivolta da appartenenti a movimenti di destra ad aderenti a movimenti di estrema sinistra, che poco dopo si [illegible] scontrati in piazza.

(*Ansa*)

Arrestato [illegible] 4 anni dal fallimento Il titolare del Bristol di Stresa

Era tornato dalla Francia - Un esposto dei creditori alla Pro[illegible] della Repubblica su presunte irregolarità del dissesto

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 24 novembre.

(*a. c.*) [illegible] quattro anni di distanza dal fallimento del grande albergo Bristol di Stresa, avvenuto il 18 febbraio 1965, è stato arrestato il rag. Luigi Quinté, comproprietario con la madre Lucia Zanotti del complesso alberghiero (il Quinté era riuscito ad ottenere il passaporto e ad espatriare a Montecarlo).

Alla notizia il comitato creditori ha presentato [illegible] esposto alla Procura Generale della Repubblica ed al primo presidente della Corte d'Appello di Torino, nel quale (dopo aver premesso di non aver ricevuto una sola lira da quanto ricavato dalla vendita dei Bristol alla Società Alberghi Baveno) chiede [illegible] accerti [illegible] abbiano commesso irregolarità il procuratore della Re[illegible] di Verbania, con funzioni [illegible] pubblico ministero dott. Antonio Morando; il giudice delegato *pro tempore* dott. Pennisi; il cancelliere delegato addetto al fallimenti Lino Donari; il pretore di Verbania d[illegible]ssa; l'avv. Giovanni Frattini quale curatore fallimentare; Luigi Quinté e Lucia Zanotti in qualità di ex proprietari falliti del Bristol.

Nell'esposto si ricorda che il Quinté affermò che il prezzo pattuito fu di 210 milioni mentre il presidente della Società Alberghi Baveno disse che erano stati pagati 519 milioni. Sono anche citati Francesco e Livio Zacchera amministratori della S.A.B. ed anche il vice presidente della Banca Popolare di Intra avv. Giuseppe De Lorenzi del quale [illegible] dice che prima è stato presidente del comitato creditori e legale rappresentante della S.A.B. e poi sindaco effettivo della società stessa. [illegible] parla inoltre di [illegible] distrazione di circa [illegible] milioni di cui avrebbe goduto [illegible] so fallito rag. Quinté.

Nell'esposto, in tutto 35 pagine dattiloscritte, vengono mossi appunti all'operato del presidente del tribunale di Verbania dott. Federico Morel e del giudice delegato istruttore penale dott. Oddo.

OCCASIONE

Alla Moda

Svendita occasionale di fine anno da PIGNARI-TESSUTI

Via [illegible]a Torino 11 e Arsenale [illegible]
Dal 1° Dicembre

APPROFITTATENE

MATERASSI [illegible] MOLLE [illegible] SALOTTI

acquistateli direttamente in fabbrica!

La SUPERFLEX Via Garizio 24 (P. Rivoli) Tel. 758.315

offre a prezzi di fabbrica la [illegible] produzione di MATERASSI [illegible] tutti i [illegible] e misure, con garanzia, da L. [illegible] in più. Vasto assortimento di salotti a prezzi interessantissimi.

REGALO due cuscini a molle a tutti gli acquirenti di una coppia di materassi del tipo «SUPERCLIMATIZZATO» in su.

[illegible] ACQUISTARE INTERPELLATECI!

riscaldatori istantanei

DIEMO

da 18.000 a [illegible] cal/h

RISCALDANO ESSICCANO SGELANO ASCIUGANO

CAPANNONI - CAN[illegible] ROZZERIE - MAGAZZINI AUTORIMESSE - DEPOSITI - OOKS - ecc.

DISTRIBUITI DA arcom CHERASCO (CN) - Tel. 48.030

ASTI	TEL. 32.104	ALESSANDRIA	TEL.
COSSATO [illegible]	» 85.350	»	»
IMPERIA	» 65.710	»	» 72.214
SAVONA	» 25.361	»	» 81.058

SI EFFETTUANO [illegible]

IMPRESA [illegible] ROSSO

DIRETTAMENTE VENDE AFFITTA ALLOGGI - UFFICI - BOX

Telefonare 772.570 - [illegible]

PER I [illegible] REGALI [illegible]

LUIGI FIORI VIA PO 2

LA FIRMA CHE INDICA IL REGALO DI CLASSE

BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
NECESSAIRE
ARTICOLI PER REGALO

MODELLI ESCLUSIVI [illegible] TUTTE LE ULTIME NOVITA'

VISITATECI! TROVERETE IL MEGLIO AL PREZZO MIGLIORE

PER NATALE un regalo che [illegible] impone [illegible] tappeto [illegible] CITTONE antica Ditta Cittone di Alberto Cittone e C.

SEDE UNICA Torino - Via Giolitti, 1 bis - Telefono 547.350

A LOANO "Riviera [illegible] Palme"

NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

APERTO TUTTO L'ANNO - 1ª cat. - Camere con terrazza sul mare, aria condizionata e bagni. I contenta di casa vostra. Telef. 019 - 649.585 (3 linee)

Informazioni e prenotazioni in città:
Ufficio Viaggi SAVET - Via Buozzi 10 - Telef. 579.444

[illegible] industria mobili

POSTEGGIO ASSICURATO

In 10 mesi 7650 miliardi di lire

Più contenuto aumento delle entrate tributarie

Alle cause di fondo (riduzioni doganali, crollo del Lotto, previsioni più concrete) [redacted] sono aggiunte in ottobre le conseguenze delle agitazioni sindacali

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 novembre.

Nei primi dieci mesi, [redacted] entrate tributarie accertate dello Stato sono risultate pari a 7650 miliardi, con [redacted] incremento del 6 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Appare così confermato il fenomeno di «decelerazione», o rallentamento, nello sviluppo delle entrate già osservato nei mesi precedenti.

Fra i primi dieci mesi [redacted] 1966 e del 1967 l'aumento era stato del 13,5 per cento; fra il 1967 e il 1968 del 10,8; fra il 1968 e il 1969, come si è già detto, del 6 per cento soltanto.

Le cause di fondo del fenomeno sono tre: 1) un maggiore sforzo di previsione, allo scopo di contenere il divario — giudicato eccessivo dalla Corte dei Conti — fra previsioni e consuntivo (la plusvalenza si è ridotta quest'anno all'1 per mille); 2) un relativo alleggerimento [redacted] della pressione fiscale su produzione e consumi per effetto dell'abolizione (luglio 1968) dei dazi intracomunitari e delle riduzioni della tariffa esterna comune; 3) il crollo della «lottomania».

Quanto all'ottobre scorso, il gettito globale ha segnato una flessione di quasi [redacted] per cento per effetto delle agitazioni sindacali che hanno colpito direttamente [redacted] distribuzione di generi di monopolio (sigarette e sale) e, indirettamente, hanno influito sull'attività produttiva e commerciale di molti settori.

Gl'introiti del Lotto e delle lotterie hanno segnato in ottobre una diminuzione notevolissima (—32,1 per cento), ma, tutto sommato, inferio[redacted] alla media dei dieci mesi (—36,5 per cento).

ar. ba.

Entrate fiscali dello Stato nei primi dieci mesi [redacted]
(in miliardi di lire)

Categorie [redacted]	Ottobre 1968	Ottobre 1969	Primi 10 mesi 1968	Primi 10 mesi 1969
Reddito e patrimonio	197	215	2.053	2.306
Affari	271	271	2.406	2.743
[redacted] e consumi	231	225	1.646	1.844
Monopoli	[illegible]	50	582	609
Lotto e lotterie	28	19	230	148
Totale	[illegible]	[illegible]	7.217	7.650

Bosco: Sarà accelerata la riforma tributaria

Sarà costituita una commissione - Inaugurato il nuovo [redacted] della [redacted]la «E. Vanoni»

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 novembre.

Una Commissione di «esperti altamente qualificati», per accelerare i tempi della riforma tributaria, sarà costituita nei prossimi giorni dal ministro delle Finanze Bosco. Lo ha annunciato stamane lo stesso Bosco parlando all'inaugurazione dell'anno accademico della scuola centrale tributaria «Ezio Vanoni».

Tre saranno i compiti principali della Commissione: 1) completamento degli studi per l'emanazione dei decreti delegati, previsti dal progetto di riforma; [redacted] preparazione della riforma sotto il profilo organizzativo e funzionale degli uffici; 3) elaborazione dei criteri generali per adeguare funzionari e contribuenti al nuovo sistema che «dovrà fondarsi su un leale rapporto di fiducia tra Stato e cittadino».

L'attuazione della riforma è urgente, ha dichiarato Bosco, anzitutto per poter usare della «leva tributaria» quale strumento di politica economica, come vuole la programmazione, e non come oggi solo per procurare entrate straordinarie all'Erario in caso di spese impreviste. La pressione fiscale cresce con ritmo superiore alle indicazioni del programma quinquennale; le esenzioni sono una «selva» intricatissima dalla quale è difficilissimo districarsi.

Bosco ha poi invitato tutte [redacted] categorie interessate a non illudersi che l'introduzione dell'Iva (imposta sul valore aggiunto) possa [redacted] ulteriormente rinviata rispetto alla scadenza del primo gen[redacted] 1972, da noi proposta alla commissione di Bruxelles. Ora, l'Iva non può essere applicata al di fuori di una «*organica riforma dell'intero sistema tributario che dovrà ispirarsi a principi di semplicità e di perequazione, di progressività e manovrabilità delle aliquote*».

Bosco ha concluso con un caldo elogio della scuola tributaria: dal 1948 in poi ha organizzato 172 corsi frequentati da 10 mila allievi.

La prolusione, sul proble[redacted] dei «residui passivi», è stata tenuta da Giuseppe Guarino, professore di diritto amministrativo all'Università di Roma. Egli ha sostenuto che la responsabilità dei residui non può essere attribuita specificatamente a nessuno: né al governo né al Tesoro.

Accettando, per questo verso, le conclusioni del «libro bianco» pubblicato alla fine di luglio dal ministero del Tesoro, Guarino ha asserito che la responsabilità dei residui è insita nel sistema di controllo e di spesa della pubblica amministrazione. Pertanto, [redacted] occorre eseguire una spesa con particolare sollecitudine è necessario tenere conto che questa sollecitudine non può essere assicurata dalla nostra [redacted] ministrazione pubblica. Sarebbe quindi opportuno, secondo Guarino, disporre di altri organismi (è esplicito il riferimento a[redacted] «agenzie» suggerite dal «libro bianco» e dal ministro [redacted] Tesoro), creati appositamente per consentire rapide procedure di spesa.

ar. ba.

Riunioni [redacted] ministri a Bruxelles

Le eccedenze agricole grave dramma del Mec

Milioni [redacted] tonnellate di grano nei silos, 400.000 t di burro [redacted] frigo; ogni giorno si distruggono frutta e verdure invendute

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 24 novembre.

I ministri dell'Agricoltura dei sei Paesi del Mercato Comune (presente per l'Italia l'on. Sedati), hanno iniziato oggi a Bruxelles una seduta che si protrarrà almeno un paio di giorni, [redacted] nel corso della quale si cercherà di risolvere il problema [redacted] più drammatico delle eccedenze agricole.

Montagne di burro (oltre 400 mila tonnellate, secondo le ultime cifre) si accumula[redacted] nei magazzini refrigerati della Comunità, [redacted] trovano compratori. Milioni di tonnellate di [redacted]ano sono ammucchiate nei silos. Quasi ogni gi[redacted] si ha notizia di quantità di frutta e di verdura distrutte, perché non si trovano compratori. Il Mec, che si è impegnato a pagare comunque un prezzo minimo ai produttori, dovrà sborsare l'anno prossimo poco meno di duemila miliardi di lire per ritirare dal mercato queste eccedenze, o per poterle vendere a prezzo ridotto sui mercati stranieri.

La Commissione di Bruxelles ha presentato parecchie possibili soluzioni: dal cosiddetto «piano Mansholt», che prevede [redacted] riforma integrale delle strutture agricole in [redacted] anni (con distruzione di parte del patrimonio zootecnico, abbandono [redacted] zone coltivate, riconversione all'industria [redacted] milioni [redacted] agricoltori), a piani più semplici e meno costosi, per ridurre i prezzi di [redacted], e indurre i contadini a ridurre automaticamente la produzione. Questi progetti sono sul tavolo dei ministri, e domani la discussione sarà particolarmente approfondita anche [redacted] delle Finanze, che interverranno alla sessione dei ministri agricoli. Per oggi i ministri si [redacted] limitati a studiare, senza prendere grandi decisioni, il problema dell'organizzazione di certi settori ortofrutticoli.

Contemporaneamente si è riunito oggi a Bruxelles il Consiglio dei Ministri degli Affari sociali dei sei Paesi del Mec. Assente l'on. Donat-Cattin — impegnato a Roma per la vertenza dei metallurgici — il nostro governo era rappresentato dal sottosegretario, on. Toros. All'ordine del giorno: il regime degli as[redacted]gni familiari e dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori emigrati. In serata è stato concluso un accordo di compromesso che consente, in particolare ai lavoratori italiani all'estero, di usufruire di condizioni più favorevoli che in passato.

d.

Rappresentati diciotto milioni [redacted] contadini

Mosca: congresso dei colcos dopo un silenzio di 34 anni

Una commissione, presieduta da Breznev, ha preparato [redacted] nuovo statuto - La riforma, scrivono i giornali, incomincerà ad appianare il dislivello di vita tra le campagne e le città

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 24 novembre.

Si aprirà domani [redacted] Cremlino il terzo Congresso colcosiano pansovietico, al quale partecipano 4000 delegati in rappresentanza di [redacted] milioni [redacted] contadini distribuiti in 36 mila colcos. Scopo del congresso, che [redacted] riunisce per la prima volta dal 1935, è l'approvazione, con qualche emendamento, di un nuovo statuto. Il progetto, elaborato da una commissione presieduta da Breznev, [redacted] stato presentato ai congressi regionali negli ultimi sette mesi.

Nell'Urss, i colcos hanno sull'economia [redacted] peso assai superiore ai [redacted] fattorie di Stato, sebbene soggetti finora a dure leggi. Essi infatti coprono il 49,9 per cento dei te[redacted] coltivabili, o il 53,1 per cento, se si calcolano anche gli appezzamenti privati dei lo[redacted] contadini. La produzione colcosiana è il 48 per cento di quella totale, il 65 per cento [redacted] vi si assomma la produzione degli appezzamenti privati. I contadini traggono il 60 per cento del loro reddito dai colcos, il 13 per cento da lavori eseguiti al di fuori di esso per lo Stato, e il 27 per cento dagli [redacted] zamenti privati.

Anche la democrazia interna dei colcos sarà rafforzata. Vi saranno assemblee di brigata (praticamente di villaggio), voto segreto, salario garantito, parificazione previdenziale con l'industria. Riceveranno grande impulso i servizi: le strade, i trasporti pubblici, i negozi. Soprattutto, verrà riformata la scuola: attualmente, nelle campagne mancano sia aule sia insegnanti. Lo statuto, insomma, garantiscono i giornali, dovrebbe incominciare ad appianare [redacted] dislivello di vita che esiste tra il contadino e l'abitante di città sovietico.

Nelle [redacted] linee generali, il nuovo statuto segnerà la «riabilitazione» dei colcos: senza concedere loro piena autonomia, come molti economisti avrebbero desiderato, ne agevolerà lo sviluppo. Si prevede per esempio il diritto di un colcos di associarsi [redacted] altri colcos [redacted] imprese industriali per attività economiche complementari a carattere locale o addirittura regionale, onde consentire la stabile occupazione della manodopera. [redacted] prevede [redacted] possesso da parte [redacted] colcos di tutti i macchinari agricoli (prima c'erano le famose «stazioni»). Si sancisce la legalità degli appezzamenti privati.

e. c.

Leonid Breznev

La Riv-Skf amplia le iniziative nel Sud

Sono state firmate [redacted] dal senatore prof. Vito Rosa, Presidente del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, e dal dott. Sven Hagelstrand, Direttore Generale della Riv-Skf Officine di Villar Perosa di Torino, le convenzioni relative all'acquisto [redacted] parte della Riv-Skf nella zona industriale di Bari di un terreno di circa 113.000 metri quadrati.

Su tale terreno la Riv-Skf intende procedere alla costruzione in un primo tempo dei nuovi locali per la succursale di vendita di Bari, con moderni ed attrezzati magazzini. Successivamente, verrà dato l'avvio [redacted]lla costruzione di uno stabilimento di produzione di cuscinetti a rotolamento con un investimento previsto in circa 5 miliardi [redacted] lire.

La superficie coperta complessiva sarà di 32.000 metri quadrati. La costruzione della succursale di vendita sarà realizzata nel corso del 1970, mentre per [redacted] stabilimento i lavori verranno avviati non appena completati i progetti relativi.

L'insediamento [redacted] Bari potrà essere nei prossimi anni suscettibile di ulteriori sviluppi, nel quadro dei programmi aziendali di ampliamento della presenza Riv-Skf nel Mezzogiorno, ove già da tempo l'azienda ope[redacted] con gli impianti dello stabilimento di Cassino.

(Ansa)

Bonn attinge dal Fondo parte delle [redacted] riserve

Due miliardi di marchi in valuta estera, per compensare il deflusso di capitali dopo la rivalutazione

Francoforte, 24 novembre.

La Germania Occidentale preleverà 2 miliardi di marchi in valuta estera dalle su[redacted] riserve presso [redacted] Fondo monetario internazionale, che ammontano a 5 miliardi 855 milioni di marchi. Lo ha appreso l'AP-Dow Jones da fonte autorevole. Il relativo annuncio ufficiale sarà dato domani dal ministro dell'Economia.

Il prelievo servirà a reintegrare le riserve della Bundesbank, che si sono ridotte di più di 13.000 milioni di marchi in valute estere, dopo la rivalutazione del marco. *Questa spiegazione* [redacted] stata d[redacted] dalla Banca Centrale e da fonti ufficiali del ministero dell'Economia.

Il prelievo è — secondo quanto si sottolinea in ambienti qualificati — [redacted] «richiamo» di fondi, che la Germania Occidentale non dovrà restituire e sui quali non dovrà pagare interessi.

(AP - Dow Jones)

Notizie in breve

Il gettito della cedolare sui dividendi azionari è rimasto pressoché stazionario nei primi nove mesi del 1969 rispetto allo stesso periodo del '68, con 38 miliardi 265 milioni, rispetto a [redacted] miliardi di 652 milioni (+ 1,74%).

La Svizzera intende entrare nel Fondo monetario internazionale e nella Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo. Lo afferma un comunicato ufficiale diramato a [redacted].

I produttori e gli utenti di acciaio negli Stati Uniti prevedono che i prezzi continueranno a salire, nonostante il calo delle ordinazioni.

La Michelin emetterà sul mercato finanziario internazionale, tramite la [redacted] olandese, un prestito obbligazionario (convertibile in azioni) di 54 [redacted] di dollari all'interesse del 6 per cento, della durata di 15 anni.

Le esportazioni di automobili italiane negli Stati Uniti hanno raggiunto [redacted] valore di 46 milioni di dollari (30,6 miliardi di [redacted] nei primi sette mesi dell'anno, con un aumento del 53%, rispetto al corrispondente periodo [redacted] 1968.

I rincari decisi da Bmw e da Daimler Benz sulle loro automobili in Germania sono oggetto di un'indagine da parte dell'Ufficio antitrust [redacted]

Potere [redacted] responsabilità nella vita delle imprese

Le conclusioni del convegno imprenditoriale a Torino

Att[redacted]rso q[redacted]li strade è possibile assicurare la partecipazione di tutti i lavoratori alla vita dell'impresa? Il convegno del [redacted] piemontese dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti, conclusosi l'altro giorno nel salone delle conferenze del Museo dell'auto di Torino, ha cercato di dare una risposta a questo interrogativo.

Dopo [redacted] relazioni si è svolto un dibattito, moderato dal vice-direttore [redacted] *La Stampa* Giovanni Giovannini, al quale hanno partecipato il vescovo Santo Quadri, il diret[redacted] generale della Fiat Niccolò Gioia, l'on. Borra, il prof. Comba, il prof. G[redacted] e numerosi altri operatori economici, sindacalisti, studiosi di problemi economici e sociali, amministratori pubblici, tra i quali l'on. Sabatini e l'assessore comunale Dotti.

I sindacalisti chiedono maggior potere nelle fabbriche e nella società per partecipare alle scelte e alle decisioni. Temono che la partecipazione, che [redacted]id[redacted] più teorica che reale, si riduca ad un espediente. (L'assessore Dotti ha comunicato che i [redacted]ti non hanno ancora deciso [redacted] accettare di partecipare ai consigli di amministrazione delle aziende municipali di Torino). Gli imprenditori ed i dirigenti di imprese riconoscono l'esigenza di una maggiore partecipazione nelle aziende a condizione che «*la partecipazione non sia intesa come uno strumento per scon*[redacted] *a capovolgere il sistema ma come* [redacted] *comunità di interessi*».

s. d. v.

L'indice generale scende dello 0,50 per cento: da 84,30 a 83,87

Apertura cauta [redacted] listino in ripresa

(Nostro servizio particolare) Milano, 24 novembre.

La Borsa risente della prolungata tensione e delle agitazioni sindacali. L'apertura stamattina è stata assai cauta e [illegible] il listino ha perduto più [illegible] voluminosamente terreno. Successivamente, la pressione dei venditori è di molto diminuita e verso la chiusura si sono avuti diffusi recuperi per diversi valori a limitato flottante. A conti fatti, però, i titoli a grande mercato, come Fiat, Snia Viscosa, Montedison, Assicurazioni Generali, Olivetti hanno perduto una discreta frazione, mentre altri a scarso flottante, come Assicurazioni Milano, Mira Lanza, Toro, Alitalia, Magneti e Gim hanno progredito ulteriormente. Ben tenuti Sip, Sme, Stet, Finsider.

L'indice «Il Sole - 24 Ore» è passato [redacted] 84,30 a 83,87, con [redacted] ribasso dello 0,5 per cento. L'indice Mediobanca [redacted] sceso dello 0,58 per cento: da 78,83 a 78,38. Discreto il volume degli affari: sono stati trattati 2.721.550 titoli, per un valore di 9,7 miliardi.

Nel comparto [redacted] reddito fisso gli scambi sono stati intensi, anche se leggermente inferiori a quelli di venerdì. Le quotazioni hanno subito solo [redacted] variazioni.

r. c.

Ieri [redacted] a Torino

Dopoborsa migliore rispetto [redacted]

La settimana ha avuto inizio, ieri a Torino, con una seduta in ribasso. La debolezza d'apertura è proseguita sino a metà riunione. Poi una corrente di acquisti ha consentito di annullare in parte le perdite [redacted].

Dopoborsa *in leggera ripresa rispetto alle chiusure più calme di Milano. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3915-3925; Fiat 3538-3545; Montedison 1110-1112; Generali 80.100-80.300; Sip 2950; Stet 3285.*

Diritti [redacted] *gratuiti 3000.*

Totali [redacted]*a: titoli di Stato per 4.000.000 di lire; obbligazioni per 74.000.000 di lire; azioni n. 324.700.*

Andamento Rhodiatoce nei primi 10 mesi '69

Milano, [redacted] novembre.

Il Consiglio di amministrazione della Rhodiatoce ha comunicato che il fatturato dei primi dieci mesi del 1969 ha raggiunto 73 miliardi [redacted] lire, con un incremento del 13% rispetto allo stesso periodo del '68.

Per quanto concerne le risultanze finali dell'esercizio, il Consiglio afferma di non poter fare previsioni. Ciò in rapporto agli aumenti dei costi e alle perdite di produzione in conseguenza delle agitazioni sindacali.

Proseguono regolarmente le realizzazioni previste dal piano di investimenti: entro la prossima primavera verranno completati gli impianti della consociata Inteca, a Castrovillari (Cosenza), impianti che [redacted] raddoppiati entro il 1970.

(Ag. Italia)

Infrazioni in Francia al controllo dei cambi

Parigi, 24 novembre.

(I. m.) Le infrazioni al controllo dei cambi fra il 25 novembre 1968 ed il 30 settembre 1969 scoperte dagli uffici competenti sono state 14 mila 279 ed ammontano a 211 milioni di franchi, cioè quasi [redacted] miliardi di lire.

Il ministro delle Finanze ha precisato, durante la dis[redacted]sione [redacted] bilancio alla Camera, che gli autori di tali infrazioni d[redacted] risponder[redacted] dinanzi ai tribunali, ed un deputato ha ottenuto che la pena prevista sia aggravata.

L'oro libero sfiora il prezzo ufficiale

A Londra è sceso a 35,55 dollari, a Zurigo a 35,45

(Nostro servizio particolare) Milano, 24 novembre.

Il ribasso dell'oro è sempre più sensazionale. Stamattina è sceso sotto i 36 dollari per oncia, sia a Londra, sia [redacted] Zurigo. E' così riapparso quel 35 che pareva ormai diventato un ricordo storico. Le vendite proseguono incessanti. E' sempre la Svizzera che rovescia sul [redacted]cato di Londra partite imponenti [redacted] prezioso metallo.

Occorre ricordare che in diverse riprese, l'anno scorso e quest'anno, sono state proprio le ba[redacted]he svizzere a consigliare la loro clientela a comperare [redacted] e molti di questi acquisti erano di [redacted]rattere puramente speculati[redacted]. Verso la fine del primo semestre [redacted] quest'anno, la mancanza di liquidità di alcuni istituti elvetici era stata attribuita, oltre che alla corsa al marco, anche a f[redacted] immobilizzi in oro.

Ora non si ha più paura di una imminente svalutazione del dollaro, ma bensì di un catastrofico ribasso [redacted] prezzo libero dell'oro. C'è chi preconizza corsi inferiori a quelli ufficiali per le banche centrali il che, almeno in un primo momento e sotto la pressione delle vendite, po[redacted] anche [redacted].

In Italia le quotazioni del lingotto si [redacted] prontamente allineate a quelle internazionali. La lira, invece, rispetto alle altre valute forti e nonostante gli interventi a sostegno della Banca d'Italia, segna da parecchi giorni continui ribassi. Anche oggi ha perso una frazione, terminando a 627,30 rispetto al dollaro. Causa della rinnovata tensione sono gli avvenimenti politici e sociali interni e il forte rialzo [redacted] tassi sul mercato dell'eurodollaro.

r. c.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

[redacted]	21-11	24-11
Londra	36,125	35,55
Zurigo	36,075	35,45
Parigi	37,88	37,38
Francoforte	36,12	35,86
Milano	36,70	36,60
New York	36,35	35,70

I cambi della lira

Milano, 24 novembre.

Quotazioni di [redacted] (tra parentesi le [redacted] precedenti):

Media cambi U.I.C.: dollaro Usa 627,15 (627,15); dollaro [redacted] 582,725 (582,55); franco svizzero 145,317 (145,19); corona danese 83,68 (83,69); corona norvegese [redacted],747 (87,765); corona svedese 121,275 (121,345); fiorino olandese 174,02 (174,065); franco belga 12,624 (12,625); franco francese 112,465 (112,407); lira sterlina 1502,45 (1502,325); marco tedesco 169,967 (169,985); scellino austriaco 24,227 (24,225); escudo portoghese 22,01 (21,995); peseta spagnola 8,957 (8,958).

Banconote: dollaro Usa 628,80 (626,80); lira sterlina 1503 (1503); franco svizzero 145,05 (145,05); franco francese 107,50 (107,50); franco belga 12,34 (12,39); marco tedesco 160,50 (160,50); scellino austriaco 24,13 (24,13); peseta spagnola 8,75 (8,75); escudo portoghese 21,20 (21,20); dollaro [redacted] nadese 574,50 (574,50); fiorino olandese 173,90 (173,60); corona danese 83,50 (83,50); corona svedese 121 (121); corona norvegese 87,45 (87,45); dinaro jugoslavo, taglio piccolo 41,50 (41,50).

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	24	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	96 10	+ 0 90
» cons.	96 —	+ 0 90
Redimibile 3½%	98 90	—
» cons.	98 80	—
Ricostruz. 3½%	85 10	+ 0 40
» cons.	85 —	+ 0 40
» 5%	91 10	—
» cons.	91 —	—
Riforma Fond. 5%	90 30	—
Pr. Red. 5% Tr.	91 20	—
» '54	89 —	—
Pr. R. Ed. 5½%	98 90	—
Cart.C.T. 5% '76	99 80	—
» 5½% '76	100 —	—
» 5½% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '70	99 60	+ 0 30
» '71	98 80	—
» '73	97 45	+ 0 25
» '74	96 95	— 0 25
» '75 I	96 30	—
» II	96 05	— 0 05
» '77	96 20	—
» '78	95 80	+ 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	91 —	— 0 35
» II	91 20	—
» '66 I	90 30	— 0 60
» II	90 80	—
» '67	90 70	—
» '68 I	90 70	— 0 20
» II	90 70	—
» '69 I	91 30	— 0 60
» II	91 90	— 0 30
Europa 6%	91 30	— 0 20
IRI Sider 5½%	97 —	—
» '56	100 20	—
» '57 G.	99 20	+ 0 20
» '58-'78	99 20	+ 0 50
» vent.	94 —	+ 0 40
» '74 sed.	86 —	+ 0 20
» 5½% '59	88 80	+ 1 —
» '60	89 50	+ 1 50
» '61	86 50	+ 0 50
» '63-'85	86 10	+ 0 30
» 6% '64	91 80	— 0 20
» '65-'85	92 —	—
Stet 6% opz.	99 50	—
El. 5½% opz.	90 50	—
Setap 5½% '63	88 —	—
» '67	87 —	—
Elter 5% IV	92 —	—
FF.SS. 5½% '52	96 —	— 0 50
» '53	96 20	—
» '55	92 —	— 3 —
» '59	88 —	— 0 50
» 5% '60	84 —	—
» '61	85 50	—
» 6% '65 I	93 50	—
» II	91 60	— 1 10
» '66 I	92 50	+ 0 40
» II	91 75	— 0 25
» '67	93 20	+ 1 55
» '68	92 30	— 0 30
» 67-87 A	93 —	—
» 68-88 A	92 70	—
P.S.Agr. 5% I	85 —	+ 0 60
» II	90 —	—
» III	87 50	—
» 6% Sp. 1a	93 50	+ 0 50
» 2a	93 70	—
» 3a	92 80	—
» 4a	92 80	—
» 5a	93 —	—
» 6a	91 30	—
» 7a	91 30	— 0 20
» 8a	91 40	+ 1 —
OO.PP. 5%	91 50	+ 0 90
» 5½%	85 —	+ 1 —
» 6%	89 60	— 0 10
» Case Ag. '64	92 50	—
» '65	93 70	—
» '66	94 —	—
» Dot. 6% 1a	93 50	—
» 2a	93 50	+ 1 50
» st. A 6%	90 —	— [redacted]
» B 6% I	92 90	—
» II	96 50	—
» III	96 —	—
» C 6% I	95 —	—
» II	90 —	+ 1 —
» III	90 —	+ 0 75
» I.St. 6% '66	92 —	+ 0 60
» 2a	91 —	+ 0 20
» 3a	91 40	+ 0 40
» 4a	90 50	— 0 60
» 5a	92 50	—
» Anas 6% '66	90 —	— 0 50
» Autos. 6% 1a	96 —	—
Ent Petr. 6%	99 75	—
» '57	98 90	—
» '58	97 50	—
» Sp. 6% '58	91 50	— 0 75
» '64	98 70	—
» '65	93 30	—
» '66	93 20	—
» Sud 6%	93 —	—
» 5½%	90 —	—
» '61	88 50	—
E.S. 5½% '61 4a	89 50	+ 1 50
» '62 5a	88 50	—
» 6a	87 50	—
» '63 7a	84 50	+ 0 50
» 8a	93 80	—
» 6% '64 9a	91 70	—
» Gela 5½%	88 50	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O.P. 5%	96 50	—
» 4%	94 —	—
» 3½%	92 —	—
Monte Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Miglioram. 5%	86 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Olivicol. 5%	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5%	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sardo 5%	89 50	—
Cr.I.Sardo 5½ '62	90 20	—
» 5½% '63	87 —	—
» 6% '64	98 —	—
» '65	91 —	—
» II	89 —	—
» '66	89 50	—
» '68	89 —	—
» '69	88 —	—
C.F.B. Napoli 5%	91 —	—
Isveimer 5½% 61	92 —	—
» 5½% '62 4a	91 20	—
» 5a	88 50	—
» 6a	89 40	—
» '63 7a	88 —	—
» 8a	87 —	—
» 6% '64 9a	91 50	+ 0 50
» 10a	90 70	+ 0 20
» '65 11a	90 30	—
» '66 12a	90 70	+ 0 40
» '67 13a	90 —	+ 0 20
» 14a	89 50	— 0 30
» 68-86 15a	90 60	— 0 90
» 69-89 16a	91 50	+ 0 90
Cassa R.P.L. 5%	95 —	—
» O.F. 5%	95 —	—
Icipu vent. 5½%	86 —	—
» 6%	89 90	— 0 40
» Edison 6% 51	98 —	—
» 55	95 50	—

Titoli	24	Variaz.
Icipu Ed. 6% 5a	94 40	—
Icipu Catini 6%	93 —	—
» El. Mezz. 6%	96 70	—
» T.S.M. 6% 4a	97 50	—
» 5a	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» 9	99 —	—
» A	99 —	—
» B 61	99 —	—
IMI 6% XVIII	96 —	— 0 90
» XIX	99 50	—
» XX	95 —	—
» 5% XXI	91 50	—
» XXII	87 40	+ 0 40
» XXIII	85 —	+ 1 —
» 5½% XXIV	86 —	—
» 6% XXV	90 15	+ 0 05
» XXVI	89 80	—
» Cr.N. 6% 1a	91 80	—
» 2a	90 50	—
» spec. '64	96 15	— 0 15
» Fin 6% '66	97 50	—
» s.s. 6% '68	96 50	—
» s.s. I Aut. 6%	91 75	—
Mediocr. C. 6% 67	93 —	—
» 68	99 —	—
Torino 6% '52	94 —	— 1 20
» Aem 5½ '60	85 —	+ 1 50
» '62	85 —	— 1 50
Genova 6% '59	96 70	—
» 5½% '61	86 —	—
Napoli 6% '68	90 —	—
Cr. F. Liguria 5%	93 —	—
Fiat 6% '49	97 80	—
» '56	98 —	—
» '57	98 40	—
» 5½% '60	87 —	— 0 60
RIV 5½%	86 —	—
Pirelli 6% '48	102 —	—
» 5½% '62	88 —	—
Olivetti 7% '53	101 80	—
» '55-75	101 30	—
» '58	101 50	—
» 6½ '59	99 20	—
» 5½ '62 1a	85 30	— 0 50
» 2a	86 20	—
Gen. El. 5½%	88 [redacted]	—
Magneti 7% '56	102 [redacted]	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	91 —	—
» 5½% '63	84 50	—
Viberti 7% '57	100 —	—
» '59 1a	100 50	—
» 2a	100 50	—
Sade 6%	96 30	—
Fornara 7% '56	103 —	—
Cart. It. 7% '49	101 —	—
» 5½ '62	85 —	—
Calini 6% '58	93 40	—
» 5½% '60	86 —	—
» '61	86 —	—
» '62	85 50	— 0 40
Meridelettr. 6%	96 —	—
Viscosa 6% '49	100 —	—
» '57	95 50	—
» '64	89 50	—
Stipel 6%	98 50	—
Timo 6%	97 50	—
Telve 6%	96 50	—
Terni 6%	95 50	—
Ilva 6%	96 —	—
Esso 6%	100 —	—
Sip 6%	96 —	— 3 50
Pibigas 6½%	99 —	—
» 6% '66	86 —	—
Mediolina 7%	102 50	—
Fergas 6%	105 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	85 80	— 2 20
» 5½ '62	81 —	— 2 80
» '64	86 [redacted]	—
Rumianca 5½%	86 —	—
» 5½% '62	85 50	—
Lancia 5½% '60	87 —	—
» '62	85 60	—
Liquigas 6% '59	90 10	—
Torino-Savona 5½	85 80	—
IRSI Italia 5½%	86 —	—
It. Gas 5½% '61	85 50	—
Fr.G.S. Bern. 5½	86 —	—
Autostrade 5½%	86 20	—
» 6% '65	91 —	—
» '67	90 45	— 0 50
» '68	[redacted]	+ 0 60
» '68/86	90 80	— 0 20
Motta 6%	92 —	—
Sarom 6% '66-84	92 —	—

Titoli	24	Variaz.
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½%	87 90	+ 0 90
Imm. Roma 6%	262 —	—
Rumianca 6%	90 —	— 0 50
Pirelli 68-84 5½%	158 —	—
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	3620	— 55
Eridania	2710	—
Romana Zuccheri	290	+ 15
Talmone	2950	— 50
Florio	135	—
[redacted] ESTRATTIVI		
Amiata	13120	+ 20
Talco & Grafite	20500	+ 400
Fornaci Riunite	17900	—
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	26095	— 55
N.A.I.	8950	+ 150
Torino-Nord	67	—
Mittel (F. Med.)	2310	—
SIP	2920	+ 20
Italcable	4020	—
Alitalia	20250	+ 350
IMMOBILIARI		
STAM	5730	—
Gilardini	2950	—
Risan. (Napoli)	8050	— 10
Silos	3660	—
Beni Stabili	4520	— 30
Immobiliare Roma	650	— 1
Ind. Sture	2520	+ 20
Ferco	247	—
Sacie priv.	994	— 11
CHIMICI		
Montedison	1113	— [redacted]
Liquigas	189	— 1 50
Pibigas	85	+ 0 50
SAFFA	6380	— 20
Schiapparelli	6400	—
Paramatti	1550	— 250
Mira Lanza	74980	+ 180
S.A.R.O.M.	1270	—
ANIC	1261	— 10
Rumianca	1150	+ 2
Italgas	1285	— [redacted]
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	103800	— 500
La Centrale	6850	+ 40
S.M.E.	2570	— 5
STET	3260	+ 15
Finsider	725	+ 1
Piemonte Finanz.	1620	—
Invest	3415	+ 45
Assicur. Torino	37000	+ 540
Assic. Toro priv.	15250	+ 425
Generali	80350	— 350
S.A.I.	46750	+ 350
RAS	72700	— 200
Bastogi (Med.)	2450	+ 5
IFI priv.	10550	— 110
METALMECCANICI		
Fornara	565	—
Westinghouse	1860	—
Moncenisio	2725	+ 25
Nebiolo	702	— 3
Italsider	1065	— 7
Dalmine	1020	— 30
Olivetti	3400	— 20
» priv.	3455	— [redacted]
FIAT	3548	— 40
» priv.	2487	— [redacted]
Teral	267	—
E. Marelli	690	— [redacted]
M. Marelli priv.	1640	+ 10
TESSILI		
Chatillon	5150	— 80
Finac	450	— 20
Borgosesia	11700	— 90
Viscosa	3945	— 50
» priv.	3160	— [redacted]
DIVERSI		
Rinascente	385	—
» priv.	293	— 2
Pirelli	3370	— 65
Cartiera Italiana	1240	+ 5
Cartiere Burgo	23290	— 110
Cir	8600	— 300
Acqua Potabili	900	— 8
Acqua Roma	810	—
Eternit	4550	—
Ceramiche Pozzi	243	+ 1

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Certosa	2340
Eridania	2700
Es. Molini	1500
Motta	3600
R. Zucch.	280.50
» pr.	470
ASSICURATIVI	
Generali	80.010
Ass. Mil.	22.500
Ass. Mil. pr.	22.900
Ass. Tor.	17.199
Ass. Tor. pr.	15.400
Incendio	18.699
Fond. Vita	42.100
Assicur.	121.450
Ras	72.000
S.A.I.	46.750
Abeille	[redacted]
BANCARI	
Mediobanca	[redacted]
[redacted]	
Anic	1245
Brioschi	15.800
Gas Napoli	971
Caffaro	461
C. Erba	12.800
Erba priv.	10.499
Italgas	1286
Lepetit	8850
Lepetit priv.	9780
Liquigas	190
Mira L.	75.020
Osalgeno	2970
Pibigas	85
Rumianca	1154
Saffa	6490
Sarom	1253
Montedison	1110
Petrolifera	2000
Pierrel	11.100
ELETTRICI	
Magneti M.	1640
Marelli E.	681
Sip	2945
Tecnomasio	1431
Terni	266,25
FINANZIARI	
Agricola	2400
Bastogi	2420

Breda	3685
Finmare	412
Finsider	723
Generalfin	985
Gim	5480
Invest	3405
Italpi	2700
Centrale	7010
Pirelli C	5905
Sme	2571
Stet	3280
Sviluppo	3200
IFI priv.	10.370
IFI p. r.	—
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Ardes	3954
Beni Stab.	4555
Bon. Ferr.	1400
Coge	19.000
Habitat	2970
Imm. Roma	650
Iniziativa	4380
Milano C.	29.850
Risan. N.	7960
Sacis	995
Silos Gen.	3690
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1995
Fiat	3536
Fiat priv.	2475
Nebiolo	701,50
Olivetti	3384
Olivetti pr.	3474
Fr. Tosi	4800
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	5780
Falck pr.	[redacted]
Breggi-Iz.	1349
Dalmine	1016
Ilssa-Viola	2990
Italsider	1069
Magona	3261
Metallur.	3415
Amiata	13.100
Pertusola	2690
[redacted]	7175
Trafilerie	617

TESSILI	
Chatillon	5155
Cantoni	24.040
Olcese	396
Cucirini	7550
Stampati	6150
Cascami	7800
Finac	460
Lanerossi	4745
Gavardo	2510
Scotti	190
Linificio	834
Mara. pr.	1310
Rossari	8700
Rotondi	30.000
Tosi	2695
Pacchetti	417
Snia Visc.	3915
Viscosa pr	3140
Tilane	410
Unione [redacted]	28.000
TRASPORTI	
Alitalia pr	20.190
N. Milano	3720
Ausiliare	3275
Mittel	2200
DIVERSI	
De Ferrari	1418
Rinda	43.100
Burgo	22.000
Donzelli	2600
Cementir	3450
Centenari	375
Cer. Pozzi	240
Pozzi priv.	288
Ginori	690
Ciga	7050
Acque pot.	990
Eternit	4280
Italcable	4050
Italcemen.	28.650
C. Acqua	805
Rinasc.	385,25
Rinasc. pr.	290,25
Mondad. pr	4455
Pirelli SpA	3165
Rejna A.	1025
Smeriglio	136
Set	4510
Spes	1815
T. Acqui	2050

A Wall Street quarta seduta di ribassi

La media Dow Jones dei titoli industriali passa da 823,13 a 812,90 (—1,24 %)

New York, 24 novembre.

A Wall Street quarta giornata consecutiva di ribassi, più forti che nelle precedenti sedute. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso dell'1,24 per cento, passando da 823,13 a 812,90.

Medie [redacted] Jones (tra parentesi le [redacted] precedenti): industriali 812,90 (823,13); ferroviari 186,41 (182,81); pubbliche utilità 111,26 (112,89).

Allied Chemical 28 1/4 (28 1/2); American Cyanamid 28 (28); American Motors 10 1/2 (11 1/8); American Smelting 30 3/4 (31 1/2); American Tel and Tel 52 3/8 (52 7/8); Anaconda 29 3/8 (29 3/4); Benthlehem Steel 28 3/8 (28 3/4); [redacted] 1/2 (31 1/2); Canadian Pac[redacted] 68 3/4 (70); Chrysler 36 1/4 (37 3/8); Coca Cola 80 3/4 (82); Du Pont 110 (112 5/8); Eastman Kodak 75 1/8 (75 3/8); Firestone 54 1/8 (54 3/8); Ford 42 5/8 (43 1/2).

General Electric 81 5/8 (80 7/8); General Foods 83 5/8 (85); Ge[redacted]ral Motors 73 7/8 (74 3/8); Gillette 47 1/4 (47 1/8); Goodrich 32 3/8 (33 1/8); Goodyear 29 1/4 (28 3/4); Gulf Oil 30 1/4 (31); Ibm 345 3/4 (351); International Nickel 40 3/8 (39 7/8); International Paper 37 1/2 (38 1/2); Kennecott Copper 43 1/4 (43 5/8); Minnesota 113 1/2 (113 5/8); Monsanto 39 3/8 (39 3/4); National Biscuit (52 1/2 (52).

Sears Roebuck 68 7/8 (67 5/8); [redacted] Oil 50 (49 3/4); Standard Oil N. J. 61 7/8 (62 1/2); Swift 28 1/2 (28 3/4); Texaco 28 7/8 (29 3/8); Twa 29 1/8 (29 3/4); Union Carbide 39 1/8 (38 3/4); U. S. Steel 35 1/2 (35 3/8); Westinghouse 59 1/8 (60 1/4); Woolworth 39 1/8 (39 7/8); Xerox [redacted] (102 1/8).

PARIGI
da 131,1 a 130,9

Air Liquide [redacted] (416,50); Citroën 124,60 (122,10); Saint Gobain 153 (156); Française des Petroles 225 (223,40); Michelin 1554 (1555); Pechiney 202,90 (201,50); Peugeot 245,50 (247,50).

FRANCOFORTE
da 174,16 a 174,57

Aeg 249,20 (249); Basf 226 (225,40); Brown Boveri 262 (263); Volkswagen 263 (263); Daimler Benz [redacted] (442); Bayer 197,80 (197,50); Hoesch 86 (85,10); Mannesmann 164,50 (160,50); Man 515 (500); Metallgesellschaft 575 (575); [redacted] Stahlwerke 134,60 (130); Schering 603 (604).

ZURIGO
da 343,9 a 341,8

Unione Banche Svizzere 4425 (4450); Società Banca Svizzera 3135 (3135); Credito Svizzero 3445 (3460); Nestlé 3205 (3215); Elektro-Watt 2030 (2050); Italo Suisse 222 (222).

LONDRA
da 590,6 a 588,5

Bowater Paper 53 3/4 (53 1/4); British Petroleum 109 7/8 (111 7/8); Dunlop 31 7/8 (32 1/8); General Electric 26 3/8 (26 1/2); Imperial Chemical 65 1/2 (66 1/2); Imperial Tobacco 16 1/2 (16 3/4); Rand Mines 145 (145); Rank 114 (114 3/4); Rolls Royce 23 3/8 (23 1/2); Tube Investments 67 (66 1/2); Unilever 57 1/2 (59); Vickers 37 3/8 (37 1/4); Woolworth 16 (16).

Quotazioni dei fondi d'investimento

FONDI		21 novembre Riscatto	21 novembre Emiss.	24 novembre Riscatto	24 novembre Emiss.
Dreyfus Fund	(doll.)	—	—	13,33	14,81
Fidelity Fund	»	17,46	19,08	17,37	18,98
Fid. Capital Fund	»	11,83	12,93	11,78	12,87
Fid. Trend Fund	»	26,18	28,61	26 —	28,44
Fonditalia	»	12,57	—	13,43	—
Interfund	»	10,97	11,87	11,02	11,89
Italamerica	»	10,83	11,45	—	—
Interitalia	(lire)	9.481	10.128	9.465	10.008
Int. Secur. Fund	(fr. bg.)	406	—	396	—

ANALISI

Il medico "razzista,,

(In Inghilterra una legge [illegible] punisce [illegible] discriminazioni)

Londra, 24 novembre.

Pacioso portavoce delle inquietudini razziali britanniche, il deputato conservatore Enoch Powell ha riproposto l'altro giorno alla Camera [illegible] Comuni, tra l'indignazione dei laboristi e il silenzio imbarazzato dei suoi colleghi [illegible] partito, la propria tesi sul problema dei *coloured* del Regno Unito. E interpretando le statistiche come meglio gli conveniva, ha rammentato che [illegible] talune cittadine inglesi [illegible] in qualche quartiere [illegible] Londra, un terzo dei nuovi nati da un [illegible] in qua non [illegible] pelle bianca. Il che significherebbe che nel volgar d'una generazione o poco più *« intere zone del paese saranno abitate* [illegible] *popolazione straniera »*, aliena a questi lidi per origini e cultura. Secondo Powell il [illegible] dovrebbe [illegible] ser questo: « agevolare » il rimpatrio degli immigrati, offrendo [illegible] tutte le famiglie indiane o pakistane [illegible] africane per discendenza duemila sterline (tre milioni e mezzo di lire) di premio.

Simili discorsi, e altri anche più accesi pronunciati da Powell in precedenti occasioni, danno brividi di disgusto e paura all'animo dei molti liberali britannici, il cui ideale è una [illegible] multirazziale pacifica e basata sulla tolleranza. Dal « rimpatrio volontario » a quello obbligatorio il passo è manifestamente breve. Lo stesso termine « rimpatrio » è d'altronde una inesattezza crudele: si dovrebbe dire meno ipocritamente « deportazione » perché buona parte dei *coloured* sgraditi a Powell [illegible] hanno altra patria che l'Inghilterra: ci sono nati e cresciuti e hanno contribuito col loro lavoro al suo benessere.

I cittadini di colore del [illegible] Unito [illegible] in tutto un [illegible] e [illegible] mila, circa il 2 per cento [illegible] popolazione di [illegible] milioni di abitanti. Le pressioni [illegible] pregiudizio (per [illegible] i bianchi tendono a sgomberare i quartieri all'arrivo degli immigrati, sfruttando allo stesso [illegible] tempo con affitti esosi la loro necessità di trovar casa) e l'inclinazione d'ogni gruppo allogeno a restare insieme e a conservare costumi e tradizioni, hanno fatto sì che essi stan concentrati in particolari zone, [illegible] soprattutto nelle *midlands* — a Birmingham e Wolverhampton — e in certi comuni poveri londinesi [illegible] Notting Hill.

E' per questo che nelle scuole di Wolverhampton e Birmingham oltre il 90 [illegible] cento degli alunni è costituito da bimbi di colore. A Birmingham qualche settimana fa una famiglia si ri[illegible] [illegible] mandare alle lezioni la figlioletta perché [illegible] l'unica bianca della classe.

Dopo il discorso di Powell in Parlamento, l'osservatore può esser indotto a pensare che nella democratica Inghilterra si stia levando una ventata crescente di razzismo. Non è esatto. La tensione toccò probabilmente il culmine nell'autunno del 1968, quando il governo, di fronte alla massiccia immigrazione dal Kenya degli indiani di passaporto britannico, adottò misure restrittive. Parallelamente però fu approvato il *Race Relations Act*, [illegible] bandiva dal Regno Unito *« ogni forma di discriminazione basata sulla razza, sul colore, sulla nazionalità o sull'origine etnica: nell'educazione, negli impieghi, negli alloggi etc. »*.

Da quel tempo sono scomparsi dalla porta degli alberghi e delle pensioni gli avvisi *no coloured* (non si ammette gente [illegible] colore) o *no irishmen* (niente irlandesi). I contravventori [illegible] no immediatamente puniti. Il *Race Relations Board* invia loro [illegible] esperto [illegible] problemi sociali che indaga sui loro pregiudizi sforzandosi pazientemente di sfatarli; e chiede [illegible] dichiarazione scritta di futura tolleranza. Se non [illegible] ottiene, il colpevole può esser deferito alla magistratura. Così puntiglioso è il *Race Relations Board*, attraverso i suoi undici comitati sparsi nel Paese, che l'altro ieri ha ammonito un medico scozzese reo di aver chiesto in una inserzione una cuoca scozzese, facendo una discriminazione etnica.

E' un'opera lenta, che dà però frutti buoni e duraturi [illegible] l'auspicata società multirazziale « pacifica e armonica ». I discorsi di Powell sono un poco come atti di sabotaggio di un estremista. Ma non [illegible] si può far tacere, in ossequio alla libertà di espressione. *« Mi batto contro i suoi principi* — ha detto un esponente laborista parafrasando Voltaire — *ma difendo altrettanto vigorosamente il [illegible] diritto a parlar [illegible] crede »*.

Carlo Cavicchioli

Le "concessioni„ [illegible] Caudillo all'Opus Dei

Un falangista si uccide per protesta anti-Franco

[illegible] della Guardia del Generalissimo - « Siamo [illegible] traditi » [illegible] gridato all'uscita da una chiesa - [illegible] si [illegible] sparato al cuore

(Nostro servizio particolare)

Madrid, 24 novembre.

Un falangista [illegible] [illegible] *ucciso ieri mattina con due colpi di pistola* [illegible] [illegible] *dopo aver assistito alla Messa nella chiesa* [illegible] *Santa Barbara; le sue ultime parole sono state:* « Siamo stati traditi ». [illegible] *trattasi di Francisco Arranz, cinquantacinquenne, ex ufficiale* [illegible] *Guardia di Franco (una organizzazione squadrista* [illegible] *contava nel 1963 ottantamila aderenti* [illegible] *in ottocento centurie), attualmente funzionario* [illegible] *ministero degli alloggi.*

Arranz, ieri mattina, è andato in chiesa, dove si è confessato e comunicato. Mettendosi bene in vista, ha poi cominciato [illegible] *arringare* [illegible] *folla dei fedeli, denunciando il « tradimento della Falange » da parte* [illegible] *regime spagnolo. Quindi è uscito dalla* [illegible] *e, raggiunti i giardini Santa Barbara, dove* [illegible] [illegible] *falangisti* [illegible] *radunato per commemorare i* [illegible] *della guerra civile, si* [illegible] *sparato.*

E' noto che una frazione [illegible] *indifferente della Falange rimprovera a Franco di* [illegible] *svuotato di qualsiasi contenuto pratico il programma politico-sociale* [illegible] *José Antonio Primo De Rivera, il fondatore del movimento fucilato dai repubblicani* [illegible] *Alicante nel '36. L'accusa trova sempre particolare accoglienza tra i vecchi falangisti, di quali l'Arranz apparteneva. Questi falangisti, per esempio, hanno assai poco gradito la designazione di don Juan Carlos di Borbone come successore al trono di Spagna, ma soprattutto si ritengono soppiantati dall'Opus Dei, organizzazione confessionale che in questi ultimi tempi ha ispirato certi orientamenti del franchismo più accettabili » per le democrazie occidentali.*

[illegible] *suicidio* [illegible] *Francisco Arranz ha seguito di poche ore* [illegible] *nomina, da parte del Caudillo, di Alejandro Rodriguez De Valcarcel a nuovo presidente* [illegible] *Cortes, in sostituzione di Antonio Iturmendi, dimissionario* [illegible] *motivi di salute. Fino all'ultimo rimpasto governativo, Rodriguez* [illegible] *Valcarcel — che* [illegible] *falangista abbastanza « aperto » — aveva ricoperto la carica di vice-segretario generale del Movimiento,* [illegible] *partito unico spagnolo nel quale è affluita nel 1937 la vecchia Falange.*

C'è chi dice che [illegible] *nomina di Rodriguez De Valcarcel sia stata suggerita a Franco dal desiderio di calmare, per quanto possibile, il malcontento dei falangisti per la « preferenza » accordata dal vecchio dittatore all'Opus Dei.*

Massimo Olmi

« Giornata d'azione » dei contadini f[illegible]

[illegible] [illegible] rilievo [illegible] le manifestazioni

(Nostro servizio particolare)

[illegible] 24 [illegible]

(*i. m.*) Incidenti [illegible] scarso rilievo [illegible] occasione [illegible] « giornata d'azione » degli agricoltori, alla quale hanno partecipato i contadini di tutte le regioni, tranne la bretone.

Ad Alençon, in Normandia, un corteo comprendente oltre duemila contadini è sfilato con disciplina attraverso la città, ma quando esso si è sciolto alcune decine di giovani hanno bombardato con pietre, pomodori e margarina il Palazzo di giustizia prima di ritirarsi dopo aver malmenato alcuni agenti di polizia. Ad Issoire, nel centro della Francia, la [illegible] è [illegible] bloccata per un'ora dai [illegible] [illegible] dimostranti, [illegible] la polizia non [illegible] intervenuta ed i contadini si [illegible] ritirati dopo aver consegnato una mozione al sottoprefetto.

Anche nelle altre città gli agricoltori si [illegible] contentati di bloccare le strade e di sfilare in corteo per andare a presentare una protesta scritta. A parte gli inconvenienti derivanti dagli ingorghi di automobili tutto si è svolto in un'allegra atmosfera di fiera. Qua e [illegible] il primo ministro, quello dell'Agricoltura e quello delle Finanze sono stati bruciati in effigie, [illegible] la polizia ha lasciato fare.

Nelle mozioni presentate alle prefetture i contadini chiedono riduzioni di tasse, prezzi agricoli più elevati, la certezza di poter vivere sulla propria terra e, per quelli che l'abbandonano, possibilità di impiego nelle industrie. Prendendo la parola a Dax, il presidente del « Centro nazionale giovani agricoltori », Michel Simon, ha sostenuto che *« la debolezza della Francia dipende dall'industria, perché se questa fosse più dinamica potrebbe assorbire l'eccedenza della mano d'opera agricola »*. Mezzo milione di contadini, secondo Michel Simon, rischiano di perdere il lavoro, ma l'opinione pubblica non se ne preoccupa, mentre si agita non appena poche centinaia di operai rimangono disoccupati.

Rischia la pena di morte per l'eccidio compiuto a Son My

Corte marziale per il tenente americano accusato di strage di civili nel Vietnam

Nel marzo 1968 [illegible] William Calley guidò l'assalto [illegible] [illegible] villaggio e lo fece radere [illegible] suolo Centonove persone (fra cui donne, vecchi e bambini) furono [illegible] [illegible] colpi di mitra - Probabile incriminazione [illegible] altri ventiquattro militari - Una documentazione fotografica di « Life »

Il tenente Calley, [illegible] to del massacro (Telefoto)

New York, 24 novembre.

Il tenente americano William Calley sarà processato da una Corte marziale per l'assassinio premeditato di 109 civili nel Vietnam del Sud. La decisione è stata presa dal maggiore generale Orwin Talbott, comandante di Fort Benning, dove Calley è detenuto dal 5 settembre scorso. Non è stata ancora fissata la data del processo che potrà concludersi con una condanna a morte o, nel caso più favorevole a Calley, all'ergastolo.

L'eccidio dei civili sudvietnamiti avvenne nel marzo 1968 a Son My, nel villaggio di My Lai, a sud di Da Nang e fu denunciato da parecchi testimoni, tra cui alcuni militari americani. Uno di essi, il soldato Lee Ridenbour, appartenente a un altro reparto, era stato aggregato a quel tempo al comando dell'undicesima brigata, cui apparteneva il plotone comandato da Calley. Fu Ridenbour a rivelare per primo il caso con una serie di lettere a [illegible] mini politici, alti ufficiali del Pentagono e allo stesso Presidente degli Stati Uniti.

Insieme con altri testi il militare ha dichiarato che il 16 marzo [illegible] due [illegible] pagnie accerchiarono [illegible] villaggio di My Lai per un'azione [illegible] rastrellamento e una terza penetrò nell'abitato distruggendo tutto. Il plotone comandato dal tenente [illegible] ley rase al suolo la frazione di Son My. I militari raggrupparono tutti gli abitanti, compresi i vecchi, le donne e i bambini e, secondo le testimonianze, li abbatterono con raffiche [illegible] mitragliatrici e mitra.

Sembra [illegible] l'eccidio sia stato commesso dai soldati esasperati per la [illegible] [illegible] un sergente molto popolare fra loro. Il governo di Saigon fino ad oggi ha [illegible] [illegible] tito [illegible] a Son My siano avvenuti massacri. Le denunce indussero [illegible] autorità militari americane ad aprire un'inchiesta e il tenente Calley, che è decorato dalla croce di bronzo e dalla medaglia [illegible] Cuore rosso, fu accusato [illegible] 5 settembre, alla vigilia di [illegible] congedato dopo due anni di servizio. Il suo diretto superiore, il capitano Ernesto Medina, [illegible] è per ora incriminato, mentre è sotto inchiesta il sergente David Mitchell.

Sembra certo che l'inchiesta si concluderà con l'incriminazione di altri 24 uomini, cioè i militari del plotone di Calley. Il comandante della compagnia, colonnello Frank Barker, la cui testimonianza sarebbe stata determinante, è morto in combattimento poco dopo i fatti di Son My.

Sul massacro è attesa una documentazione fotografica del settimanale « Life ». Nel numero del 5 dicembre la rivista pubblicherà infatti una serie [illegible] immagini [illegible] dal fotografo militare Donald Haeberle il 16 marzo 1968, durante l'attacco [illegible] My Lai. Questa fotografie sarebbero la prova inconfutabile dell'uccisione [illegible] centinaio di abitanti, fra cui donne e bambini. *(AP - Reuter)*

I laburisti [illegible] guerra in Vietnam

La sinistra chiede che Wilson sconfessi la politica americana

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 novembre.

Le notizie [illegible] atrocità commesse da reparti dell'esercito americano nel Vietnam hanno [illegible] suscitato profonde inquietudini nell'opinione pubblica e nel mondo politico britannico. Sull'argomento si sono [illegible] aspre polemiche in seno [illegible] al partito laburista. La sinistra parlamentare [illegible] Movimento ha chiesto che Wilson sconfessi apertamente la politica di Washington nel Sud-Est asiatico ed ha chiesto [illegible] le dimissioni del vice *leader* del partito, George Brown, il quale venerdì, in una intervista [illegible] radio, aveva detto: *« Invece di indagare sulle atrocità, i laburisti penino a quale disastro rappresenterebbe per la libertà la vittoria del comunismo: e gli americani smettano di piangere e finiscano il lavoro iniziato »*.

Il governo tuttavia sembra avere scelto una prudente via di mezzo. Ieri, parlando anch'egli alla radio, il ministro degli Esteri Stewart ha osservato che *« in guerra si agisce in stato di choc e di [illegible] rore »* e che le presunte prevaricazioni o atrocità commesse [illegible] una parte [illegible] significano automaticamente che sia ingiusta la causa per cui questa si batte: *« Altrimenti i comunisti del Vietnam, rei di molti massacri, avrebbero interamente torto da un pezzo »*. Dalle stragi attribuite ai soldati, ha concluso Stewart, il governo [illegible] tannico si dissocia, così [illegible] se ne è dissociato quello [illegible]

Il *Foreign Office* ha convocato improvvisamente a Londra il suo ambasciatore negli Stati Uniti, John Freeman. Ufficialmente il diplomatico britannico è venuto per definire i dettagli [illegible] visita di Wilson a Washington [illegible] gennaio. Ma la chiamata, sotto questo profilo, appare prematura: ci [illegible] ancora due mesi [illegible] di qui alla partenza del *Premier* per l'incontro con Nixon. Wilson e il ministro degli Esteri (che [illegible] accompagnerà oltre Oceano) discuterebbero invece anzitutto con Freeman quali effetti la notizia delle atrocità potrebbero avere sulla politica della Casa Bianca di graduale ritiro delle truppe e di « vietnamizzazione della guerra ». Nello stesso tempo l'ambasciatore verrebbe incaricato di riferire a Nixon sulle inquietudini sorte in Gran Bre[illegible] alla divulgazione [illegible] rapporti sull'episodio di My Lai.

c. c.

TRIBUNALE DI [illegible]

VENDITA DI [illegible] CON INCANTO

Esecuzione [illegible] 106/68

[illegible] COGERINO Simone

Il giorno 19-12-1969 alle ore [illegible] e segg. avanti al dr. Martin[illegible] Giuseppe si procederà [illegible] vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Cogerino Simone:

IN RUBIANA:

Lotto 1° - Terreno della superficie di mq 440 a levante della strada provinciale, fl. [illegible] n. 59, gravato di usufrutto. Prezzo base L. 220.000.

Lotto 2° - Terreni e fabbricati murali: mq 60 F. 43 n. 875, F. 43 n. 850; mq 1090 + 21 F. 43 n. 45, e F. 43 n. 85 fabbricato rurale F. 43 n. 480 sub 1 e sub 2. Quota parte indivisa pari ad una metà di terreni vari al F. 43 di complessive are 59,36; tutti i terreni sono gravati di usufrutto su 1/3. Prezzo base L. 3.320.000.

IN CHIVASSO, viale Cavour 5, nel Condominio [illegible] del Sole:

Lotto 3 - Ingresso carraio, cortile interno della sup. di mq 270, giardinetti, diritti di sopraelevazione. Prezzo base L. 1.500.000.

Lotto 4 - Alloggio al 1° piano rialzato di due camere, cucina e servizi. Prezzo base L. 7.000.000.

Lotto 5 - Alloggio al piano rialzato di due camere cucina e [illegible] servizi. Prezzo base L. 5.000.000.

Lotto 6 - Alloggio al piano rialzato di due [illegible] cucina e [illegible] vizi. Prezzo base L. 4.800.000.

Lotto 7 - Alloggio al 4° piano di tre camere cucina e servizi. Prezzo base L. 7.000.000.

Lotto 8 - Alloggio (attico) al piano 5° di tre camere cucina e servizi. L. 6.000.000.

Lotto 9 - Casa ad un piano f.t. ed un seminterrato con due alloggi di tre camere cucina e servizi ancora da finire, privi di permesso di costruzione. Prezzo [illegible] L. 15 milioni.

Aumenti minimi: L. 10.000 il 1° lotto, L. 300.000 [illegible] il 2° lotto, L. 50.000 per il 3° lotto, L. 100.000 per i lotti 4-5-6-7-8 e L. 300.000 per il 9° lotto.

Depositi per cauzione e spese pari al 22% del singolo prezzo base [illegible] versarsi almeno un'ora prima dell'incanto, mediante [illegible] circolare intestato [illegible] Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.

Per inf[illegible]zioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Torino ed al Curatore del fallimento dr. Luigi Florio, tel. 530.302.

Il Cancelliere

Cerimonie contemporanee al Cremlino e alla Casa Bianca

Russia e Stati Uniti ratificano il trattato contro le atomiche

Finora solo i Parlamenti di [illegible] paesi l'hanno approvato - Diventerà esecutivo dopo 40 ratifiche

Il ministro Gromyko (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 24 novembre.

Anche l'Unione Sovietica ha [illegible] questa [illegible] il trattato [illegible] non proliferazione [illegible] Un decreto è [illegible] emesso [illegible] Cremlino dal Presidium del Soviet Supremo. [illegible] cerimonia solenne, [illegible] capo dello [illegible] Podgorny [illegible] [illegible] la tenuta ed i [illegible] strumenti [illegible] ratifica. Erano presenti, tra gli [illegible] membri del Politburo, il capo del partito [illegible] e del governo Kossighin. Per poter diffondere questa sera stessa la notizia, le «Izvestija» sono uscite con alcune ore di ritardo. Il titolo dice: « In nome [illegible] rafforzamento [illegible] pace nel mondo ».

In un breve discorso, Podgorny ha insistito sulla contemporaneità della ratifica da parte dell'Urss e degli Stati Uniti. *«Questo è un passo stanziale* — ha detto — *verso la soluzione di altre importanti questioni del disarmo »*. E ha aggiunto: *« Faremo il possibile per raggiungere questo nobile fine »*.

Podgorny ha anche brevemente rievocato il [illegible] cammino del trattato di non proliferazione. A tutt'oggi, [illegible] Stati hanno ratificato il patto, 90 soltanto lo hanno firmato. La prima ratifica, tra le tre grandi potenze, è [illegible] quella britannica. Quando le ratifiche saranno 40 o più, il trattato entrerà in vigore.

Prima di Podgorny, ha preso la parola il ministro degli Esteri Gromyko. Egli ha sottolineato che [illegible] massiccia approvazione del trattato *«esprime la [illegible]tà di tutti i popoli di unire le forze per evitare una guerra atomica »*. Ha quindi manifestato la speranza che anche la Germania Occidentale vi aderisca.

Secondo Gromyko, [illegible] proliferazione *« è diventata una delle più importanti norme* [illegible] *diritto internazionale a cui gli Stati dovrebbero ispirarsi »*. Essa rende problematica la corsa ai super-armamenti anche per coloro che non firmeranno il trattato, siano o no già potenze atomiche (il riferimento [illegible] Cina è palese). Inoltre, [illegible] favorisce *« lo sfruttamento pacifico dell'energia nucleare, e apre prospettive d'ampia collaborazione internazionale* [illegible] *questo campo »*.

c. c.

La firma [illegible] Nixon agli atti di ratifica

Washington, 24 nov.

Il presidente Nixon ha firmato i documenti di ratifica del [illegible] contro [illegible] proliferazione delle armi nucleari.

I Paesi che sinora hanno [illegible] il trattato [illegible] venticinque. Gli strumenti di ratifica [illegible] parte degli Stati Uniti saranno depositati entro due settimane al massimo anche [illegible] [illegible] a Londra.

(A. P.)

Ad Helsinki si [illegible] la "trega nucleare,,

I negoziati [illegible] [illegible] ria previsti per gennaio

Helsinki, 24 novembre.

La seconda settimana dei[illegible] trattative russo-americane per la limitazione degli arsenali atomici offensivi e difensivi è durata due ore, con [illegible] delegazione americana ora al completo [illegible] seguito all'arrivo da Washington [illegible] cremlinologo Llewellyn Thompson.

Nelle prime riunioni si è avuto un quadro preliminare abbastanza ampio della situazione, nonché — aggiungono gli osservatori indipendenti — un primo sondaggio sulle possibilità di una moratoria degli esperimenti per la messa [illegible] punto [illegible] razzi a testata multipla, e della realizzazione di più progrediti anti-missile. Questa futura fase della corsa agli armamenti che si vorrebbe evitare [illegible] [illegible] battezzata [illegible] « generazione di super-armi da sessanta miliardi »: è la cifra che [illegible] costerebbe [illegible] due parti l'installazione dei razzi multipli e dei nuovi missili anti-missile.

A conclusione della conversazioni preliminari di Helsinki verrà probabilmente fissata un'agenda provvisoria, per il negoziato vero e proprio, che avrà inizio in gennaio o febbraio a Helsinki stessa, a Vienna o a Ginevra. *(Ansa)*

Agente di Pankow [illegible] a Berlino

Tentava [illegible] fuggire a Ovest

Berlino, 24 novembre.

La polizia [illegible] Berlino-Ovest [illegible] reso noto [illegible] alcuni agenti [illegible] tedesco-orientali hanno ucciso ogni prima dell'alba un loro commilitone, che tentava [illegible] fuggire, a bordo di un veicolo militare, verso il settore americano di Berlino. La polizia [illegible] aggiunto che il [illegible] po del militare ucciso [illegible] riuscito premo una « trappola » anti-carro per circa due ore prima di essere portato via.

Oggi pomeriggio, un altro uomo, un civile, che si [illegible] [illegible] verso il [illegible] di Berlino correndo, [illegible] stato ferito a colpi d'arma da fuoco e trasportato poi in barella verso un vicino ospedale.

(Ansa-Upi)

La Polonia chiede ai tedeschi [illegible] patto "definitivo e invulnerabile,,

Una nota ufficiosa dichiara: « Il risultato delle prossime trattative può [illegible] [illegible] solo: il riconoscimento dell'Oder-Neisse »

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 24 novembre.

La prima presa di contatto ufficiale tra i governi di Bonn e di Varsavia, che avrebbe dovuto avvenire oggi nella capitale polacca, ha dovuto essere rinviata. Non per difficoltà politiche, ma protocollari. A causa della nebbia, che ha bloccato l'aeroporto di Varsavia, il vice ministro degli Esteri polacco Josef Winiewicz è rimasto bloccato in Finlandia. A lui il capo della missione commerciale tedesca a V[illegible] Heinrich Boex, avrebbe dovuto [illegible] consegnare una nota del governo di Bonn, con la quale vengono proposti colloqui tedesco-polacchi; si ritiene che la [illegible]ng avverrà domani.

Per ora la data d'inizio delle trattative è incerta. M[illegible] dipenderà — [illegible] dice negli ambienti diplomatici di Bonn — dall'inizio [illegible] colloqui tedesco-sovietici per un trattato [illegible] « non aggressione », moltissimo dal probabile vertice comunista a Mosca e soprattutto dagli interventi che il governo della Germania comunista farà per rendere difficile il colloquio.

[illegible] Bonn si invita oggi alla [illegible] e [illegible] mette in guardia contro esagerate speranze. Il ministro degli Esteri Scheel [illegible] detto che non bisogna farsi illusioni.

Il problema centrale dei colloqui sarà certamente quello della frontiera sulla linea Oder-Neisse. [illegible] ha ripetuto ieri il quotidiano polacco *Zycie Warszawy*, il quale ha scritto: *« Il risultato delle trattative può essere uno solo:* [illegible] *riconoscimento della frontiera Oder-Neisse »*. E per riconoscimento i polacchi intendono un trattato *« definitivo e invulnerabile »*, mentre i tedeschi sono disposti solo a *« rispettare il desiderio polacco di frontiere garantite »*, [illegible] [illegible] concessioni sul piano del diritto internazionale. Ciò vale anche per il riconoscimento della Germania comunista, che fa parte delle richieste polacche.

[illegible] anticipo della [illegible] si è avuto [illegible] colloqui tra i vescovi cattolici tedeschi e polacchi, cominciati quattro anni fa in un clima di speranza. Ora sono congelati. I vescovi polacchi hanno respinto la richiesta dei loro colleghi tedeschi di trasformare il campo di concentramento di Auschwitz e di erigere al suo posto una « chiesa [illegible] riconciliazione ». Hanno voluto che Auschwitz rimanga com'è, per ricordare e ammonire. Ma il vero ostacolo è stata [illegible] linea Oder-Neisse, discussa nei giorni scorsi anche [illegible] Vaticano con i governi tedesco e polacco. Alla richiesta del primate di Polonia, cardinale Wyszynski, che la Chiesa regoli la situazione [illegible] diocesi dei territori [illegible] tedeschi affidandole a vescovi polacchi, i tedeschi hanno risposto seccamente che *« secondo il diritto della Chiesa quei territori appartengono alla Germania Occidentale »*.

Tito Sansa

Rudolf Hess in ospedale trasferito da Spandau

Berlino, 24 novembre.

L'ex vice Fuehrer Rudolf Hess è stato trasferito dalla prigione di Spandau ad un ospedale militare inglese di Berlino Ovest.

Da buone fonti si è appreso che Hess è [illegible] trasferito in ospedale [illegible] sottoposto [illegible] un [illegible] diologico: soffre di forti dolori. E' la prima volta che [illegible] [illegible] da Spandau dove era rimasto l'unico prigioniero.

(A. P.)

Un re è morto fra i "dockers,,

Mutesa II (sovrano del Buganda) [illegible] esule a Londra senza un soldo

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 novembre.

In un alloggetto spoglio di Bermondsey — il nebbioso quartiere degli scaricatori del Tamigi — è morto l'altro ieri, a 45 anni, uno dei più poveri abitanti [illegible] Londra: Sir Edward Frederick Mutesa II, ex-sovrano del Regno africano del Buganda ed ex-presidente della nuova Repubblica dell'Uganda, qui dal 1966 in un esilio inquieto e malinconico. Le cause della sua fine improvvisa, nel sonno, non sono ancor state stabilite. Le prime indagini sembrano indicare che egli sia stato stroncato da un attacco cardiaco. Di certo egli soffriva di malaria e di sconforto, ma potrebbe anche essere stato avvelenato perché nella patria lontana molti consideravano la [illegible] assistenza una minaccia. Comunque sia, in Gran Bretagna la sua [illegible] turba parecchie [illegible]ienze, soprattutto tra le sfere aristocratiche.

Sir Edward Frederick Mu[illegible] [illegible] divenuto a 18 anni *kabaka*, [illegible] re, di un milione e mezzo di sudditi, membri della tribù dei « Buganda », in quello che [illegible] allora un protettorato britannico. La dinastia era vecchia di sette secoli, ma Mutesa II fu in qualche modo [illegible] rivoluzionario. Di educazione interamente europea, studiò al *Magdalene College* di Cambridge e fu capitano nelle *Grenadier Guards* di Sua Maestà britannica. Il *Times*, che gli dedica oggi un lungo necrologio pur sorvolando sulle sue ultime penose vicende tra i *dockers*, lo definisce un re *« progressista »* in quanto, in diverse circostanze si sottrasse alle tradizioni.

Mutesa II si battè per con[illegible] l'identità nazionale del Buganda nell'evoluzione [illegible] protettorato verso l'indipendenza: per questo nel 1953 fu deportato a Londra su ordine del governatore, Andrew Cohen. Ma tornò in trionfo, osannato dal suo popolo, due anni dopo. Nel 1963, alla partenza degli inglesi, divenne il primo presidente della nuova Repubblica formata [illegible] Buganda e Uganda. La [illegible] duplice e ambigua posizione — di [illegible] d'una parte del territorio e presidente di tutto lo Stato — fu presto causa [illegible] [illegible] trasti tribali e sociali. Nel 1966 Milton Obote, *premier* dell'Uganda, lo depose con un colpo [illegible] Stato.

In tempi migliori egli aveva ospitato nella sua reggia [illegible] regina madre d'Inghilterra, e aveva dato un ricevimento favoloso in onore della principessa Margaret e di Lord Snowdon. Elisabetta lo aveva nominato *Sir*, cioè baronetto dell'Impero. Ma questa volta in Gran Bretagna non trovò accoglienze né amici, salvo un gruppo di ex commilitoni delle *Grenadier Guards* che gli passò di quando [illegible] quando un *ficer*, una banconota da cinque sterline. Cosicché Mutesa II [illegible] tra i portuali di Bermondsey, che lo presero in simpatia ribattezzandolo scherzosamente *King Freddie* e motteggiandolo senza cattiveria per il suo accento [illegible] Cambridge. L'alloggio dell'ex *kabaka* era più povero di quello di un *docker*: [illegible] stanzette grige, in coabitazio[illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] ministro, anche lui esule e altrettanto privo di mezzi. L'affitto [illegible] loro [illegible] da una società filantropica.

c. [illegible]

COME IL MEDICO CURA LA VOSTRA SALUTE, NOI

curiamo il vostro denaro

Se avete solo 100.000 lire o più di 100 milioni non tenetelI immobilizzati o non [illegible] stiteli fidandovi del vostro "naso".

Un'esperienza che non vi costa nulla è a vostra disposizione. I nostri consulenti fanno parte di una organizzazione internazionale specializzata in investimenti con una esperienza decennale.

Una indipendenza che vi garantisce. Importantissimo. Noi siamo indipendenti ed i nostri consigli non sono influenzati da rapporti con particolari gruppi [illegible]anziari. Una garanzia [illegible] serietà professionale che si distingue.

Un professionista che diventerà un amico. Il nostro Fiduciario. Un serio ed esperto professionista che diventerà come il vostro medico: "un uomo [illegible] fiducia".

Chiamateci e gratuitamente [illegible] suggeriremo il vostro programma patrimoniale: un programma "su misura" per le vostre esigenze. INVEST-CONSULT S.A. - Lugano (Svizzera) Piazza Dante 8 - Casella Postale 536 - tel.(004191) 39926.

[illegible] Possiamo offrirvi anche primari Fondi di investimento, legalmente autorizzati in Italia dopo le recenti norme restrittive.

Inviatemi, senza impegno, maggiori informazioni [illegible] le vostre più recenti raccomandazioni.

Nome .....

.....

Via .....

Tel. ..... Città .....

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 10)

A.A. IMPORTANTE industria cerca disegnatore particolarista [redacted] almeno 1 anno di esperienza. Si offre un trattamento economico veramente interessante. Scrivere dettagliando curriculum a « Etas-Kompass Pubblicità 3187 — 10100 Torino ».
A. SIGNORE signorine anche mezza giornata per interviste pubblico femminile in Torino città offriamo stipendio e previdenze legge. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 439 — 10100 Torino».
A affermarsi subito impiego sicuro rivolgono ambosessi. Brevissimo addestramento, accessibile a tutti, esente obblighi orari, permette proseguire attuale attività. Retribuzioni: 2/ b.000.000 annui. Prenotasi subito test gratuito telefonando Compurex N. 553498-502 Torino, via Arsenale 35 - Compurex N. 21152/38282 Novara, Bal. Lamarmora 19 - Compurex N. 65282 Alessandria, v. dei Martiri 8. Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Napoli, Padova, Udine, Varese, Verona, Mestre, Parma, Trieste. A elemento militesente, media cultura, primaria Società europea offre presso la Sede di Torino, una sistemazione sicura [redacted] interessanti prospettive di guadagno e carriera. Assicurasi stipendio fisso e assistenza mutualistica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 487 — 10100 Torino».
ABARTH cerca disegnatori provetti 2ª cat., possibilmente periti. Corso Marche 38.
AD ambosessi, minimo 25enni, grande compagnia offre alti guadagni, attività nuova, indipendente. Telefonare domani ore ufficio, 533-210.
APPRENDISTA stampista cerca ditta artigiana zona Santa Rita. Telefonare 598-892.
ASSUME primaria compagnia assicurazioni produttori ambosessi, lavoro organizzato, inquadramento direzionale. Stipendio, rimborso spese, provvigioni. Via Cavour 2, Moncalieri, 9-12, 15-16.
ASSUMESI da seria Ditta [redacted] pratica lavori ufficio, possibilmente ragioniera, anche 1ª impiego. Mandi scrivere età, precise referenze, a: « Etas-Kompass Pubblicità 6416 — 10100 Torino ».
ASSUMESI signorina pratica [redacted] ri ufficio ed dattilografia 1ª impiego. Presentarsi Ditta Abba, via Lima 3.
ASSUMO intelligente, motorizzato, capace vendita eccezionale articolo professionale. Telef. 753-903.
ASSUMIAMO per riorganizzazione Filiale di Torino 8 giovani dinamici venditori da inserire, previo addestramento retribuito, organizzazione promozionale, apparecchio esclusivo. Fisso mensile, incentivi, auto aziendale, rimborso spese, previdenza di legge. Presentarsi, martedì, ore 10-12, 15-18: Organizzazione Ianelli, Filiale Torino, via del Carmine 21.
AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria autorizzato. Tel. 740.826.
AUTOSCUOLA, vicinanze Torino, cerca istruttore guida autorizzato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 472 — 10100 Torino ».
AZIENDA metalmeccanica costruttrice accessori e particolari auto cerca impiegate di magazzino con esperienza pluriennale tenuta cartellini di carico-scarico controlli vari di magazzino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3085 — 10100 Torino».
AZIENDA zona Lucento-Pianezza assume signorina con almeno 2 anni di esperienza di ufficio contabilità generale. Scrivere [redacted] curriculum e pretese a «Esis-Kompass Pubblicità 3186 — 10100 Torino ».
BOUTIQUE articoli regalo cerca apprendista commessa della presenza Telefonare 591-200.
CENTRALINISTA veramente capace assume subito industria. Ottima retribuzione. Referenze controllabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3189 — 10100 Torino ».
CERCANSI produttori editoriali attività fortemente propagandata televisione. Fisso più provvigione. Telefonare 483-419.
CERCANSI 3 elementi tra venticinquenni almeno terza media propaganda vendita. Presentarsi signor Pezzano, via Sondrio 7.
CERCASI apprendista commessa impiegata, 16-17enne, volenterosa, per negozio mobili. Presentarsi: v. Mazzini 52. Telefonare 882-729.
CERCASI dattilografa abilissima tutti lavori ufficio. Artex. C. Tassoni 84, Torino.
CERCASI impiegata sedicenne. Presentarsi, ore 9 - 10: Olivero, via Meucci 2.
CERCASI pensionata pratica contabilità per impiego sicuro, tranquillo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6407 — 10100 Torino ».

CERCASI ragioniere esperto contabilità libri paga contributi al richiede curriculum vitae. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6441 — 10100 Torino.

COMPAGNIA Americana importanza mondiale con uffici in Italia e in vari paesi europei. Dovendo espandere la sua attività in Piemonte ricerca e seleziona personale tradizione in Torino. Si richiede titolo di studio superiore, età 22-25, libero subito. I selezionatori verranno preparati per raggiungere posizioni direttive e retribuzioni notevoli, tramite rapida esperienza. Telef. 590-264, 726-958, martedì 9.30-13, 16-20; mercoledì 9,30-13.
DATTILOGRAFA minimo 18enne anche prima impiego cerca importante azienda zona Mirafiori. Scrivere: [redacted]-Kompass Pubblicità 6410 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI meccanici, preferibilmente periti, 25-30enni, provenienti meccanica precisione, macchine utensili cercansi. Inviare curriculum vitae riferimento DM a D.E.A., corso Torino 70 - 10034 Moncalieri.

DISEGNATORI particolaristi ed assistenti tempi, terza e seconda categoria, cerca industria meccanica zona Bellardo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3071 — 10100 Torino ».
DISEGNATORI 20-25 anni per studi lavorazioni su rettifiche e frezatrici cercansi da azienda gruppo Finmeccanica provenienti servizi metodi industria automobilistica o settore macchine utensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6370 — 10100 Torino ».
DOTTORE commercialista assume impiegata pratica lavori ufficio, nozioni contabilità abile steno-dattilo. Telef. 740-040.
ESPERTO A contabilità, fatturazione, mano opera, leggi vigenti ecc. possibilità carriera, cerca industria metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6289 — 10100 Torino ».
GEOMETRA ventenne aspirante professione salutariamente cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3204 — 10100 Torino ».
IL Vostro tempo libero può [redacted] fonte di elevati guadagni e soddisfazioni morali. Insegnanti elementari e di grado preparatorio, funzionari statali, liberi o parzialmente liberi, vengono richiesti da azienda industriale di importanza nazionale operante su scottante mercatologico in pieno sviluppo. A primi livelli di guadagno, di aggiungono concrete possibilità di inserimento nell'organico direttivo dell'azienda. I candidati, la cui età non deve essere inferiore ai 22 anni e superiore ai 45, dovranno essere muniti di titolo di studio superiore e di referenze controllabili. Per colloquio informativo e selettivo telefonare il 535-015 negli martedì, e mercoledì ore ufficio. Le informazioni saranno sorelle personalmente ai soli convocati.
IMPIEGATA ufficio tecnico cercasi, esperienza triennale, auto propria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3080 — 10100 Torino ».
IMPIEGATE ufficio contabilità preferibilmente pratiche Audit Industrie assume. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3181 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE azienda assume per Vent signorine diplomate in ragioneria. Manoscrivere curriculum specificando età e eventuali posti occupati. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda torinese cerca per settore amministrativo giovane ragioniere esperienza contabilità generale finanziaria bancaria, clienti, fornitori e filiali). Dettagliare età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3177 — 10100 Torino ».

IMPIEGO migliore ottenere imparando scrivere macchina sole 14 ore. Rigth and Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita, telefonare 538-859 - 539 240.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assumerebbe disegnatore progettista con almeno un anno di esperienza nel ramo. Specificare curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6332 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda torinese assume ingegneri (preferibilmente trasporti o meccanici) massimo trentacinquenne. Scrivere dettagliando notizie a: « Etas-Kompass Pubblicità 3079 — 10100 Torino »
IMPORTANTE azienda torinese assume operatrice Audit Mercator, pratica contabilità clienti. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 471 — 10100 Torino »
IMPORTANTE industria cerca esperto responsabile servizio stampa serigrafica, cartonatura (etas serigrafici per circoli stampati professionali. Telefonare al 423-91/582-642. Paderno Dugnano — Milano.

IMPORTANTE industria metalmeccanica borgata Lesna cerca centralinista privo limitazioni dialettali, dinamicheria, libera subito. Telefono 337-937.

IMPORTANTE manifattura pantaloni cerca esperto capo taglio. Ottima retribuzione. Scrivere, indicando posti occupati in precesi, a: « Etas-Kompass Pubblicità 3132 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE società petrolifera cerca geometra pratico buon disegnatore con controllo e termine per minimo mesi dodici. Scrivere precisando età posti occupati ed richieste a « Etas-Kompass Pubblicità 3188 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Stabilimento metalmeccanico assume per Servizio Commerciale impiegata, preferibilmente segretaria d'azienda. Scrivere, inviando curriculum e pretese, a: « Etas - Kompass Pubblicità 482 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA Modenese Campagna cerca impiegata stenodattilo, corrispondente inglese italiano, eccellente pagine controllati. Telefonare 235-180

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca ragioniere millesimi, anche neo diplomato per settore del personale Dettagliare età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3177 — 10100 Torino ».

IMPRESA importanza internazionale cerca geometri per grandi lavori estero ottima retribuzione per preparazione ed esperienza adeguate inviare curriculum ed precisare età [redacted] 35 anni. Casella 48 M Sip Tritone, Roma.
INDUSTRIA confezioni cinture Torino, servita proprio pullman, assume steno-dattilo. Telefonare 984-823.

INDUSTRIA metalmeccanica torinese con stabilimento in Torino e nella zona di Racconigi cerca per reparto manutenzione elemento impiegatizio con almeno 5 anni di pratica in impianti meccanici, impianti elettrici, impianti idraulici, impianti pneumatici. Inquadramento impiegatizio e retribuzione a seconda delle effettive capacità. Scrivere, dettagliando referenze, età, pretese, posti, occupati, a: « Etas-Kompass Pubblicità 3095 — 10100 Torino ».

INGEGNERE addetto coordinamento produzione e cantieri, esperienza pluriennale cereali per impresa torinese edilizia industrializzata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3140 — 10100 Torino ».

INGEGNERE esperienza decennale costruzioni case civili, età massima anni 40, assume impresa edilizia per direzione coordinamento cantieri in Torino. Necessaria personalità energica e dinamica. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3184 — 10100 Torino ».

MAGAZZINO materie plastiche cerca impiegato massimo ventisettenne pratico lavori ufficio contabile dattilografo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 485 — 10100 Torino ».
OPERATORE meccanografico, con esperienza anche minima su 1401/20 dischi, assumerebbe media azienda torinese. Scrivere, dettagliando requisiti e pretese, a: « Etas-Kompass Pubblicità 3103 — 10100 Torino »
PAGHE contributi persona veramente abile industria manifatturiera oltre 100 dipendenti assume immediatamente. Telefonare 857-185/8/7.
PERSONALE maschile massimo trentaquattrenne istituto importante organizzazione pgg filiale Torino da inserire nel settore assistenza clienti propaganda vendita diretta minimo garantito 80.000. provvigioni premi. Inquadramento previdenziale e mutualistico automezzo società. Si prega dare in considerazione domande di persone libere subito. Manuscrivere precisando età, posti occupati: « Etas - Kompass Pubblicità 474 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA specifica esperienza contabile almeno annuale assume massimo stipendio grande industria Telefonare [redacted].

PERITO grafico primo secondo [redacted] piego, conoscenza francese, cercasi completi tecnico commerciali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3141 — 10100 Torino».
PERFORATRICI e verificatrici ibm altamente esperte e qualificate cercansi anche a tempo parziale. Si richiedono particolari velocità e precisione. Inutile presentarsi se non in possesso [redacted] tali requisiti. Telexo-Data, [redacted] Duca [redacted] Abruzzi [redacted]. Telefono [redacted].
SEGRETARIA DI DIREZIONE cerca, capace lavoro autonomo ed impegnato, lunga pratica segreteria, esperta archivio perfetto inglese e francese stenodattilo veloce, preferibilmente trentenne stata importante società. Inviare curriculum possibilmente con foto non restituibile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3140 — 10100 Torino ». Assicurasi massima riservatezza. Il personale della società è al corrente di questo annuncio.
SIGNORA signorina massimo quarantenne anche primo impiego purché della presenza esemplarissima importante organizzazione per proprio filiale Torino ed agenzie in Piemonte per visitare nostra clientela tipicamente [redacted] di mercato [redacted] da diretto fisso garantito premi. Si precisa che non verranno affidati compiti di vendita ma solo contatti pubblicitari futuri clienti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 473 — 10100 Torino ».
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassetti, San Quintino 4 (corilise)
SIGNORINA signora trentenne quarantenne splendida dattilo pratica lavori ufficio desiderosa alternativa definitiva cerca sede industria meccanica Borgaro Torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3193 — 10100 Torino ».
SIGNORINA stenodattilo cerca grande azienda zona S. Paolo Richiedesi pratica lavori ufficio amministrativo. Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 3168 — 10100 Torino »
STUDIO dentistico cerca diligentone aiuto-infermiera mezza giornata con nozioni dattilografia Telef. ognuno giorno 594-756
TANTI offrono molto di più. Non garantiamo realmente live 4.000 elementi e persone dinamiche serie e di buona presenza per un lavoro semplice e indipendente. Presentarsi martedì Hotel Rey via Pomba 25 Torino chiedendo del nostro signor Micheli ore 9-12 15 e 15-19 in
VOLONTEROSA diciottenne archivista dattilografia cercasi, massima serietà, lavoro offerte manoscritte a: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

TEDESCO-italiana impiegata assume Società importanza internazionale. Telefonare per appuntamento 512-222.

THE International Centre for Advanced Technical and Vocational Training, via Veneziglie 201 (telefono 633-233) — 10127 Turin, regularly requires part-time or temporary assistance in the following fields: Translation, Shorthand Typing, Typing. High standard required in mother tongues English, French, Spanish. Please apply for application forms.

⑭ Domande lavoro

AGGIUSTATORE stampista ventitrentenne. Perfetta conoscenza disegno. Esperto stampi progressivi, macchine utensili Meccanica di precisione offresi per mansioni di responsabilità, segretario d'officina, capo reparto capo [redacted] o altro. Telefono [redacted] 770-760.
AIUTO [redacted] veniamo offresi. Telefonare 364-335
ALBERGO offresi portiere anche notturno ovunque. Telefonare serali 9123/82-328.
ATTIVO giovane facoltoso, serio, esperienza commerciale, offresi. [redacted] lefonare 892-179
AUTISTA con camioncino 11 q.li [redacted] lavoro. Telef '03-393.
AUTISTA [redacted] patente B pubblica e C pubblico proprio offresi [redacted] o istituto. Telefonare 753-159.
AUTISTA esperto/serio servizio signorile offresi ditta Talpino Automobili disposto lunghi viaggi Telefonare 752-702.
AUTISTA fattorino trentaquattrenne patente B, occuperebbesi presso ditta o privato. Telefonare 471.890.
AUTISTA patente D pratichissimo città e provincia lunga esperienza referenziato offresi Telefono 721-937.
AUTISTA venticinquenne patente D-E, pratico città offresi subito. Telefonare 280-299.
AUTISTA 46enne veneto patente C, pratico autoscuderia. Libero subito offresi. Telefonare 372-139.
AUTISTA 38 anni con macchina, pratico Torino offresi anche mezza giornata serio lavoro. Telef. 296-590.
GARMAN, esperienza, capacità, ottimi presenza, buon inglese, ottimo francese, offresi Telefonare 327-188
CARABINIERE pensionato piemontese offresi commissionario fiducia, macchina propria palese pubblica solo mattinata. Telefonare 793 660
CERCHIAMO falsaria pratica Audi e apprendista stenodattilografo quindicenni Telefonare 510.040
CUOCO 40enne siciliano offresi ristorante oppure taverna calda cucina casalinga, piazzata anche stagione fredda, libero subito telef. 234-981
COMMESSA cerca pelletteria, referenze. Telefonare n. 543-937.
COMMESSA offresi, esperienza articoli regalo, bomboniere. Referenziata, pratichissima. Telefonare 751-565.
COPPIA domestici pratici referenziati offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3200 — 10100 Torino ».
CUOCO libero subito anche per stagione invernale montagna. Scrivere: Lisoni Bruno, via Roma 11, Roveredo Lasca (Como) o telefonare 964-3486.
DICIANNOVENNE III ragioneria, esente militare, patente B, offresi. Telefonare 74 (-07).
ESCAVATORISTA qualificato con esperienza manutenzione veicoli, militesente, disposto trasferirsi estero condizioni francesi inglesi passaporto offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3184 — 10100 Torino ».
EX guardia giurata P. S. pensionato offresi guardiano notturno, controllo personale, fattorino, mezzo proprio, maniscalco fiducia, telef. 298-718.
FATTORINO con motofurgone quintali 8 offresi per consegne città anche mezza giornata a serio ufficio. Telefonare 668-332.
FATTORINO pratico ufficio manualità fiducia libero dopo i turni. Telefonare 258-549.
GIOVANE signora colta, nozioni infermieristiche, occuperebbesi studio medico Telefonare 575-121.
INFERMIERA offresi assistenza notturna. Telefonare 345.433.
INFERMIERA offresi assistenza bottino. Telefonare 693-709 dalle ore 10 [redacted] ore 16.
ISTITUTRICE pimpa e frastito domestico offronsi casa veramente signorile Scrivere Miglio, via Roma 3, Verzuolo.
MOTORISTA 28enne motori a scoppio offresi libero subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3150 — [redacted] Torino »
MURATORE decoratore specializzato computo metrico, licenza commerciale, offresi lavori manutenzione. Telefonare 320-361.
MURATORE specializzato offresi manutenzione stabilimento. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] Pubblicità 3203 — 10100 Torino ».
OFFRESI aiutante panettiere, strabattore possibilmente zona Mirafiori sud. Telefonare 634.137.
OFFRESI bambinaia, massima serietà, telefono 503-182.
OFFRESI cuoco domestico referenziato. Telefono 537-250, corso Galileo Ferraris 46.
OFFRESI domestica tuttofare cucina ottime referenze. Telef. 503-182.
OFFRESI ventiduenne con [redacted] te B, pratico città e [redacted] tesoriere, telef ore pasti 559-501.
OFFRESI 25enne militesente, come operaio addetto macchine. Telefonare 705-446
OPERAIO militesente libero subito offresi lavori vari a serio ditta. Telefonare 895-910.
OPERAIO offresi [redacted] autista o magazziniere. Telefonare 531-240.
OPERAIO trentacinquenne esperienza addetto trapani semplici, presse, macchine automatiche, lavorazioni officina, libero subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3205 — 10100 Torino ».
PENSIONATA abitante dintorni Torino cerca custodia bambino, serietà assoluta. Scrivere: Marisi, Lauriano Po, Torino
PERITO meccanico, 1 impiego, militesente, offresi. Scrivere: c/o Romano, strada Del Drosso 158 A — 10135 Torino
PIEMONTESE quarantenne seria di ottima presenza offresi per pulizia ufficio o lavori generici. Tel. 737-285.
PULMINO 238 con propriet. referenziatissimo offresi trasporti conoscere città e fuori Telef 373-728
QUARANTOTTENNE [redacted] in qualità di custode o maggiordomo subito Telefonare 256-138
REFERENZIATA vedova rifiuterebbe posto ore per famiglie signorile escluso festivi. San Salvario, tra 60 75.000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».
SEDICENNE apprendista odontotecnico offresi. Telefonare 234-107.
SIGNORA libera pomeriggio pratica lavori casa pregherebbe telefonare dopo le 14 981-723.
SIGNORA occuperebbesi custodia bambini. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3202 — 10100 Torino ».
SIGNORA offresi [redacted] bimbi mattinata oppure baby-sitter. Telefono 897-550.
SIGNORA piemontese offresi mezza giornata compagnia o magazziniera, telefonare 686-002
SIGNORA [redacted] referenziata guardarebbe bambini anche neonati casa propria, telefonare 387-595.
SIGNORA pratica referenziata, guarderebbe bambini casa propria. [redacted] fonare 371-503.
SIGNORA referenziata, bella [redacted] za, pratica, casa signorile offresi 4 ore giornaliere zona corso Tassoni, Cibrario, Bernini. Telef. 782.630.
SIGNORA ventiquattrenne offresi mezza giornata lavori domestici zona via Tripoli corso Cosenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3148 — 10100 Torino ».
SIGNORINA ventiduenne offresi presso seria Ditta addetta montaggio, telefono 703-446.
SISTEMAZIONE lisa cerca anziana, mite, presso persona sola. Telefono 546-618.
VENTENNE offresi servizio famiglia [redacted] 8-14. Tel. 487-981 mattino 9-12.
VENTENNE 2° perito meccanico offresi anche mezza giornata. Telef. 568 357
30ENNE offresi pensioni autista-meccanico [redacted] Tel. 788-191 [redacted] pasti
36ENNE motorista apprendista diplomato militesente offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5151 — 10100 Torino ».
50ENNE con Ape e vettura, offresi trasporto facchi libero pomeriggio. Telef. 360-103.
53ENNE offresi 4 ore pomeriggio zona Valsalice. telef. 657-897.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A.A. 100.000 cercasi tre signorine per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 36.
A.A.A.A. ASSUMIAMO giovani ambosessi diffusione prodotti internazionali, 160.000. Via Nizza [redacted] (Porta Nuova)
A.A.A. CERCHIAMO operaio pompista inletteri disposto trasferirsi. Buon trattamento economico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».
A.A.A. ORGANIZZAZIONE distributrice prodotti Levis assume signore signorine anche oltre 5000 alloggiate, via Filadelfia 10 D.
A.A.A. PROPAGANDISTE offre [redacted] ria giornaliere più percentuale per lancio nuovo prodotto. Referenziata Cattedra 2 C.
A.A. CERCASI per bimba duenne bambinaia fissa, preferibile diplomata puericultrice, referenze. Telefono [redacted] 644
A.A. COMMISSIONARIA Levis Chimica Farmaceutica assume persone di ambo i sessi. Assicura oltre 100 mila annualità. Telefonare per appuntamento 682-364 [redacted] diamo esclusioni telefoniche.
A.A. FARMACEUTICI ingenuo assume signorine 16-18 anni per avviare a cassiera magazzino. Lavoro 25
A.A. SIGNORE signorine assicurano oltre 30.000 settimanali distribuzione prodotti Lunchtimes via Sebastiano 43.
A.A. CERCASI [redacted] stituti e stiratori età 30-40, telef 943 413
A. COMMERCIANTE assume tutto fare fisso capace rispondere telefono. Telefonare 879-327.

A Cosenza, industria chimica di importanza nazionale cerca elettricisti provetti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1073 — 10100 Torino ».

ABARTH Automobili cerca tornitori, saldatori, [redacted] meccanici 1° e 2ª cat. Presentarsi corso Marche 38
ABARTH cerca frezatori, rettificatori, presentarsi 1ª cat. Presentarsi corso Marche 38.
ABILE tuttofare cercasi abile a aiuto 18, referenziato. Telef 518-025.
ABILE tuttofare fisso o giornata cerca piccola famiglia più con aiuto fisso. Telefonare 561-672.
ACCONCIATURE cerca 18-19enne parrucchiera-e apprendista pratica Telefonare 882-033

(Continua a pag. 21)

Spazio e biologia, le due frontiere avanzate del sapere umano

Mentre gli astronauti ritornano dalla Luna un annuncio a Washington: isolato il "gene,,

E' la microscopica particella che determina e trasmette le qualità particolari che fanno di ogni vivente organismo - Finora non era stato osservato da solo, allo stato puro - Il prof. Beckwith, uno degli scienziati che ha compiuto le ricerche, commenta: « E' una scoperta che fa paura »

Il codice misterioso ai limiti della vita

Per dare un giudizio sulla portata della notizia diffusa dalla stampa, che un gruppo di biologi della Harvard University è riuscito ad isolare un singolo gene, bisogna attendere notizie più precise, pubblicate su periodici scientifici specializzati. Tuttavia si può argomentare che si tratti del trasferimento di un singolo gene dal cromosoma di un donatore a quello di un ospite.

L'esperimento è stato eseguito nel batterio della disenteria, *escherichia coli*, mantenuto in coltura in brodo e in gelatina in tutti i laboratori di microbiologia. Su questo organismo relativamente semplice sono state fatte le più importanti scoperte recenti della genetica e della biologia molecolare: la decifrazione del codice genetico, e la scoperta del meccanismo con cui avviene la sintesi delle proteine.

Probabilmente la scoperta di cui è stata diffusa notizia è un perfezionamento del fenomeno chiamato trasduzione, scoperto da J. Lederberger nel

I batteri hanno dei parassiti, i batteriofagi, analoghi ai virus, che penetrano nella cellula batterica, si moltiplicano e infine ne causano la distruzione (Lisi). Le particelle di batteriofago che si sono moltiplicate nel batterio, possono introdurre nel proprio cromosoma piccoli segmenti del cromosoma del batterio. Quando infettano un altro batterio, questo pezzo di cromosoma può venire incorporato in quello del batterio.

Si realizza così il trasporto di un pezzo di cromosoma, recante una determinata informazione genetica, da batterio ad un altro, tramite un virus.

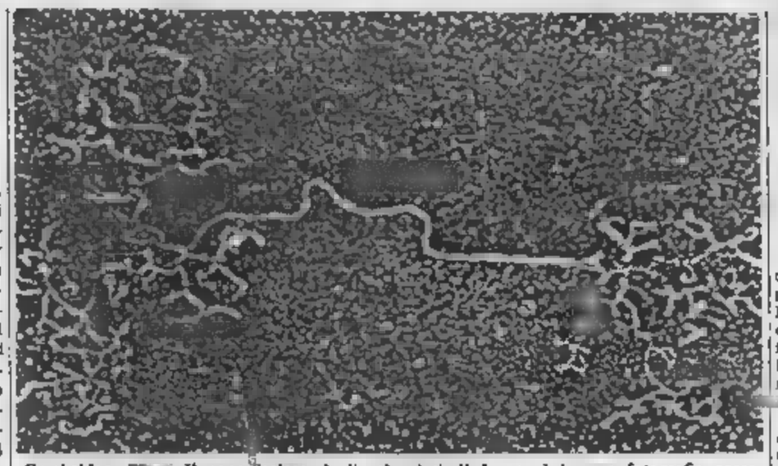
Probabilmente i biologi americani sono riusciti ad ottenere il trasferimento di un singolo determinato gene.

Questa è certamente una realizzazione di grande importanza. Il gene è l'unità ereditaria elementare, controllando singoli processi metabolici, determina i caratteri dell'organismo. Così per esempio nell'uomo vi è un gene che controlla la coagulazione del sangue, se muta e si trasforma nel suo allele, l'individuo che porta questa mutazione è affetto da emofilia, cioè incapacità del sangue a coagulare. Vi sono in totale molte migliaia di geni, che controllano altrettanti caratteri.

Le recenti scoperte sulla struttura del gene, come parte di una molecola di acido desossiribonucleico (Dna) e sul codice genetico (cioè sul modo in cui l'informazione genetica è scritta su tale molecola) e sull'intimo meccanismo delle mutazioni hanno dato balenare la possibilità di intervenire direttamente sulla costituzione genetica degli individui. Si è pensato, per esempio, di poter arrivare a sostituire un gene sfavorevole (come, nel caso citato, quello dell'emofilia) con il suo normale, oppure di provocare mutazioni controllate, dirette in un senso determinato.

Ciò che si riesce a fare sui microorganismi è certamente abbastanza vicino a questo assunto. Si può perciò prevedere che in un futuro non molto lontano si riesca ad eseguire simili operazioni anche sugli organismi superiori e sull'uomo. La prospettiva di poter così debellare molte malattie o malformazioni ereditarie è certamente allettante; ma non si devono nascondere i pericoli a cui simili manipolazioni potrebbero dar luogo, se eseguite senza un rigoroso controllo, o, peggio, con intenzioni malefiche. E' tuttavia da ritenersi probabile che l'attuazione di siffatti interventi negli organismi superiori e nell'uomo sia assai molto problematica, e che perciò la sua realizzazione sia ancora assai lontana nel tempo.

Giuseppe Montalenti
Direttore dell'Ist. di Genetica presso l'Università di Roma



Cambridge, Il gene isolato dagli scienziati di Harvard in una fotografia presa al microscopio elettronico. È la linea allungata al centro; alle due estremità si scorge altro materiale genetico, a forma di rete, del batterio; successivamente questa parte è stata staccata dal gene con mezzi chimici. L'ingrandimento è di 79.300 volte

Che cosa si nasconde sotto "mari,, e crateri

Le sorprese provocate dal rumore artificiale sul nostro satellite - Come spiegare l'abbondanza di polvere sulla superficie selenica

La Luna continua a mandarci sorprese, non troppo grandi, ma sempre di notevole importanza: sembra che questa seconda spedizione sia fatta proprio per abituare noi terrestri alla novità, dato che su questa vecchia Terra crediamo di poter sapere tutto.

E' bene premettere che è molto difficile dare giudizi scientifici sui fatti, che non siano bene precisati nel loro aspetto qualitativo e quantitativo. Si rischia di dare interpretazioni non esatte o addirittura fuori posto, mancando i dati precisi di partenza e le circostanze. Quindi ogni discorso di questo genere dovrebbe essere accompagnato da « forse », « potrebbe darsi che... », in ogni modo, è proprio del ragionamento nella ricerca avere la libertà di dire: ci siamo sbagliati!

Sere fa era arrivata una notizia che sembrava impressionante: il sismometro lunare aveva registrato per 55 minuti il sismo, prodotto dalla caduta artificialmente regolata del Lem sulla superficie lunare.

La notizia era data con una certa apprensione, come se si fosse trattato di un avvenimento singolarissimo. La durata poi è ridotta di molto nel tempo; ora il fatto in sé, (non conosciamo altri dettagli) non è un fatto nuovo. Quando si hanno sulla Terra terremoti di notevole energia, le onde sismiche percorrono più volte la Terra, sia in superficie, sia soprattutto negli strati profondi, attraversandola anche nel spessore totale e quindi compiono molte decine di migliaia chilometri. Data la velocità media onde sismiche, è naturale che le loro registrazioni perdurino ancora per molti minuti o qualche ora dopo la causa che le ha provocate. Nulla di sorprendente che questo sia avvenuto per la Luna. Sarebbe stato da meravigliarsi del contrario.

L'energia trasmessa alla superficie della Luna dall'impatto del Lem è considerevole, tenendo conto della sua massa di due tonnellate, che arriva alla velocità di circa sei chilometri al secondo, è circa dieci alla diciotto erg. E' l'energia di un terremoto considerevole!

Le rocce solide

La circonferenza massima della Luna è intorno ai diecimila chilometri, quindi i tempi di registrazione ritornano e i dati saranno preziosi per avere un'idea della velocità di propagazione delle onde sismiche sia superficiali sia profonde. Non conoscendo i particolari della stazione sismica, si può dire quali dettagli essa sia in grado di mettere in evidenza. (E non sappiamo quindi che cosa si nasconda sotto i « mari » e i crateri della superficie).

Un secondo fatto di una certa importanza è la grande abbondanza di polvere lunare.

Questa può essere dovuta a diversi fattori che agiscono contemporaneamente. Uno di essi è la variazione di gravità dovuta al campo gravitazionale prodotto dal Sole sul nostro satellite.

Potrebbe sembrare paradossale quanto segue: la forza di attrazione del Sole sulla Luna è più grande della forza di attrazione della Terra sulla Luna stessa. Ciò, per chi ha pratica di questi fatti, può apparire a prima vista molto strano. La Luna dista dalla Terra mila chilometri, mentre la sua distanza dal Sole è 150 milioni di chilometri circa. Poichè la forza di gravità decresce con il quadrato della distanza, sotto questo aspetto, l'attrazione solare dovrebbe essere molto più debole di quella terrestre.

Ma, se si considera che la è poco meno di un milione di volte più grande della Terra, si ha il risultato sopra detto.

Ora, mentre una faccia della Luna è costantemente rivolta verso la Terra, l'effetto di attrazione terrestre cambia poco sia come direzione sia come intensità (l'orbita ellittica lunare ha una piccola eccentricità). Invece, rispetto al Sole, la Luna ruota intorno a sé stessa, quindi, si hanno maree lunari (si comprende dello stato solido mancando la parte liquida e quella aeriforme). Queste maree solide (da noi si chiamano maree terrestri), deformano continuamente, sia pur poco, la massa del satellite e facilitano il loro sgretolamento soprattutto in superficie. Una seconda causa è probabilmente dovuta ai fortissimi salti di temperatura che nei cicli di ventinove giorni subiscono le varie parti della superficie selenica.

Si va da massimi che sembrano aggirarsi sui centoventi-centotrenta gradi sopra lo zero centigrado, a temperature di 100-150 gradi al di sotto dello zero.

Queste variazioni di temperatura, attraverso un processo che dura da molte centinaia di milioni di anni (forse da qualche miliardo di anni) può avere determinato lo sfaldamento, prima, lo sgretolamento, la polverizzazione delle rocce seleniche di superficie, poi.

Un'ulteriore causa può essere data dall'azione dei meteoriti. Su questo fatto si sa poco, in ogni modo, com'è stato ripetutamente detto, la grande velocità la quale arrivano sul suolo lunare le particelle solide è tale frantumare esse stesse il materiale esse colpito. Bisogna sempre pensare che la Luna ha una storia che si aggira sui due miliardi anni. Noi non sappiamo se abbia o no, all'origine una atmosfera o no, in ogni modo il periodo di assenza di deve essere molto lungo: molte centinaia di milioni di anni.

Infine, le eruzioni vulcaniche trasportano sulla Terra una grande quantità di pulviscolo, di polvere, che dopo breve tempo finiscono per adagiarsi al suolo, e mancando i moti convettivi di una atmosfera, si distribuiscono quasi uniformemente dappertutto.

Rocce uniformi

Un fatto che ancora ha suscitato una certa impressione, in base osservazioni degli esploratori dell'« Intrepido », è la quasi uniformità delle rocce lunari. Sembra che essi non abbiano potuto osservare, o almeno non si sono rivelate ai loro occhi quelle formazioni caratteristiche delle nostre rocce terrestri che talvolta permettono di giudicare a prima vista la storia geologica delle differenti formazioni.

Tutti o, almeno quelli che hanno avuto occasione di viaggi in montagna o nelle nostre isole, quelle magnifiche formazioni a strati di differente struttura, colore e forma, sono pagine scritte dalla natura, in modo indelebile sui terrestri.

Tale uniformità lunare sembra dovuta allo strato di polvere che copre anche i pendii.

E' evidente che le pendenze, misurate per esempio in gradi, hanno lo stesso valore geometrico sia sulla Terra sia sulla Luna.

Dato il valore della gravità sul satellite (un sesto di quella terrestre) la forza che dovrebbe fare scivolare un grave lungo un pendio lunare è sei volte più debole (a parità pendenza) di quella terrestre. Per esempio, una pendenza di quarantacinque gradi sulla Terra, dal punto di vista dinamico corrisponde ad una pendenza circa sette sulla Luna. Non possiamo fare ragionamenti eccessivamente rigorosi, perché non si tratta qui di guardare i fatti solo dal punto di vista puramente teorico le forze di attrito, ma delle particolari condizioni fisiche nelle quali vengono a trovarsi le polveri lunari. Le sensazione che hanno avuto gli astronauti di poca pendenza nel cratere lunare, sta ad esprimere il fatto dal quale si sono date in sintesi le ragioni.

La conclusione è che le polveri rimangono sulle pareti aventi una certa pendenza, senza raccogliersi nei punti più bassi. Sulla Terra sia lo scorrimento delle acque, sia l'azione dei venti, contribuiscono a tenere « pulite » le pareti delle nostre montagne

Enrico Medi

Milioni di "geni,, decidono viso e carattere dell'uomo

Washington, 24 novembre.

I ricercatori della Facoltà di medicina dell'Università di Harvard, il dott. James Shapiro, il prof. Jonathan e il laureando Lawrence Eron sono riusciti, per la prima volta nella storia della biologia, a isolare e osservare allo stato puro un « gene ». Il gene è l'elemento-base dei cromosomi, la particella di sostanza genetica che determina e trasmette i caratteri ereditari degli esseri viventi.

L'isolamento del singolo gene è stato ottenuto attraverso l'uso dell'« Escherichia coli », un batterio intestinale che si trova in prevalenza nel colon umano e in molti animali.

Un batterio può contenere fino a mille geni, ciascuno una specifica funzione individuale, mentre nel corpo umano esistono non di milione di geni. E sono quelli che determinano aspetto fisico e carattere dell'uomo.

Commentando le proprie ricerche, il professor Beckwith ha accennato alla possibilità, per la futura, di « modificare » attraverso azione sui geni le caratteristiche degli esseri viventi. Egli ha detto: « E' una scoperta che fa paura ».

(Associated Press)

Nell'intimo delle cellule

Che ogni organismo vivente ripeta la struttura e le caratteristiche dell'organismo da cui deriva fa parte della nostra esperienza immediata ed è ovvio che se le cellule sono la base strutturale degli organismi, proprio in esse si deve cercare la base dell'eredità. In ogni cellula infatti, in qualche modo, devono stare scritte le istruzioni di essa e di come funziona.

Da tempo sappiamo che tali istruzioni stanno scritte nel nucleo di ogni cellula, in strutture specifiche, i cromosomi. E poiché le caratteristiche tipiche di ogni singola cellula sono molte, si pensa che ogni singola caratteristica trovi riscontro in una singola istruzione scritta nel nucleo. Ecco l'idea dei « geni ». Ognuno di essi non è altro che una particella materiale (e terribilmente piccola nello stesso tempo complicata) in cui stanno scritte le istruzioni rie per realizzare, e per contribuire a realizzare, una certa caratteristica della cellula.

Ora la cellula costruisce le sue « strutture » in gran parte mediante proteine. Una cellula muscolare, ad esempio, è tale in quanto si costruisce strutture filamentose che le conferiscono le tipiche proprietà contrattili. Tali filamenti sono costituiti da particolari proteine: la miosina e l'actina. Inoltre le operazioni che una cellula deve compiere trovano in gran parte il loro fondamento in reazioni chimiche, che devono essere controllate: la reazione giusta deve avvenire al momento giusto. In genere le reazioni chimiche suddette avvengono se la cellula fornisce un catalizzatore al momento opportuno, estremamente specifico e complesso. E si tratterà ancora di proteine. Come questi catalizzatori organici proteici si chiamano « enzimi ».

Se dunque le proteine che permettono alla cellula di avere determinate strutture e di compiere (enzimi) le funzioni volute, semplificando un po' si può dire che una cellula è e fa quello che le proteine che è in grado di costruirsi le permettono di essere e di fare. E' ovvio allora che il patrimonio ereditario di una cellula si identifica in gran parte con delle proteine che essa sa costruirsi. All'ingrosso è in di tutto il portatore delle indicazioni su come è fatta determinata proteina. Oggi sappiamo che un gene ha la sua base strutturale in molecola particolarmente complicata: si tratta di acido nucleico (DNA). I singoli pezzi che compongono questa lunga catena molecolare, con il loro particolare ordine, simboleggiano, mediante una specie di codice, l'ordine dei pezzi (aminoacidi) che, attaccati uno all'altro, costituiscono ben determinata proteina.

I ricercatori dell'Università di Harvard sono riusciti ad isolare, per la prima volta, uno di questi geni da una cellula. In base alle poche notizie che sino a questo momento abbiamo sembrerebbe che questo gene codifichi la costruzione di un enzima e precisamente di un enzima che catalizza una delle reazioni di rottura di uno zucchero: il glucosio. Gli organismi infatti, attraverso una lunga serie di reazioni, rompono i legami chimici che tengono insieme la molecola di glucosio e ricuperano l'energia di questi legami per riutilizzarla nei processi di cui la cellula ha bisogno.

Troppo pochi sono finora i dati disponibili per farsi un'idea delle tecniche seguite. E' ovvio che ci si in questo esperimento di organismi semplici: i batteri. Probabilmente l'escherichia coli, il batterio di cui i ricercatori si servirono, era precedentemente infettato con una struttura ancora più semplice, cioè un virus che, pur non essendo una cellula, contiene però acido nucleico portatore delle sue caratteristiche ereditarie. In certe situazioni l'infezione virale di una cellula non comporta altra apparente conseguenza che l'unità di acido nucleico virale viene integrata nel patrimonio ereditario della cellula infettata, assieme alle numerosissime molecole di acido nucleico di questa. Poiché i batteri periodicamente si contagiano tra loro scambiandosi parte del loro patrimonio genetico, è possibile che i ricercatori della Harvard siano riusciti a cogliere il momento in cui questo scambio avveniva. In tal caso il pezzetto trasferito dal patrimonio genetico del batterio all'altro era formato dal gene virale di cui il primo batterio era stato infettato (gene già studiato e forse riconoscibile) e da un gene autentico batterio stesso. Distrutto il gene virale, ai ricercatori è rimasto il primo autentico gene batterico.

Renzo Morchio
dell'Università di Genova

Cambridge, Gli scienziati che hanno isolato il gene. Da sinistra, il dottor James Shapiro, il laureando Lawrence Eron e il professor Jonathan Beckwith (Telefoto U.P.I.)

IN MARGINE AL CONVEGNO DI FIRENZE SULLA "POLIMERASI,,

L'enzima che muove l'attività cellulare

In coincidenza con l'annuncio americano del riuscito « isolamento » di gene, fattore primario dell'ereditarietà umana, riveste un particolare interesse il recente convegno internazionale di Firenze. La riunione aveva, fra le altre, due ragioni specifiche per polarizzare l'attenzione generale. In primo luogo allineava fra i grandi nomi presenti anche James Watson, biologo premio Nobel che, nella sua giovane esistenza, ha anche trovato il tempo per avvincere il pubblico narrando un romanzo la propria scoperta. In secondo luogo verteva su un argomento strettamente connesso il meccanismo di funzionamento degli acidi nucleici che, come tutti sanno, stanno alla della vita quale oggi la concepiamo. Il titolo preciso del simposio era: *ARN polimerasi e trascrizione*; la materia trattata era più o meno convergente sulle sostanze inibitrici della ARN polimerasi stessa.

L'ARN polimerasi è un enzima fondamentale per il funzionamento della cellula. Esso entra in giuoco quando l'acido desossiribonucleico (ADN) concentrato nel nucleo, e codice l'attenzione generale. Il messaggio ereditario, deve trasmettere questa informazione al territorio cellulare circostante, stampando sul proprio modello un acido ribonucleico (ARN) messaggero (contenente cioè il medesimo messaggio dell'ADN partenza) che andrà nel citoplasma allineare, apposite catene di montaggio di ARN (i ribosomi) pure predisposte dall'ADN nucleare, aminoacidi prima liberi, formando ben determinate proteine, proprio quelle per le quali l'ADN in partenza « informato » ereditariamente

L'ADN una sostanza costruita a forma di duplice e delicata catena di molecole elementari o nucleotidi: la famosa « doppia elica » di Watson e Crick. Su una di queste due catene si stampa, grazie all'allineamento di nucleotidi complementari, una catena complementare di ARN. L'agente catalizzatore responsabile dell'allineamento sull'ADN dei vari pezzi necessari per costruire un ARN è appunto il protagonista del simposio fiorentino, ARN polimerasi: enzima scoperto da Ochoa, uno spagnolo trapiantato prima in Germania e poi in America e da Hurwitz. E' chiaro che un agente capace di interferire con questo meccanismo bloccherà trascrizione del messaggio contenuto nell'ADN, e cioè la sintesi delle proteine e con qualunque attività cellulare.

Le muffe posseggono molte questa sostanze, grazie alle quali aggrediscono i batteri e i virus. La ben nota *streptomicina*, esempio, agisce a livello del montaggio delle proteine ribosomi, disturbando i rapporti fra l'acido ribonucleico messaggero in arrivo e quelli che trasporta gli aminoacidi sui ribosomi; ancor più fine, la *puromicina* si sostituisce a questo ARN trasportatore ed impedisce l'instaurarsi di legami diretti fra i vari aminoacidi destinati a formare la proteina. *L'actinomicina*, altro ben noto antibiotico, impedisce la separazione delle due eliche di ADN, necessaria perché una di esse — come si è visto — stampi l'ARN messaggero. Le *rifamicine*, di cui è più volte parlato durante il Convegno fiorentino, agiscono direttamente contro la ARN polimerasi, e sono assai più attive a livello di virus e batteri che non a livello della cellula degli organismi superiori loro ospiti.

Fra i vari antibiotici, queste rifamicine hanno perciò il pregio di una notevole selettività alla base della cura di molteplici malattie batteriche o virali, dalla setticemia alla tubercolosi, sepsi più svariate e, si spera, al tracoma. Ma nelle mani dei biologi esse assumono un valore tutto particolare, in quanto consentono sperimentalmente un bloccaggio preordinato della sintesi proteica in un momento ben preciso. Sono perciò un reattivo da laboratorio molto utile ed alla moda, ed è sotto questo aspetto che i biologi molecolari convenuti a Firenze hanno mostrato di apprezzarle. Che poi possano entrare in giuoco nella lotta contro il grande problema della vita moderna, il tumore, è assai prematuro affermarlo.

Baccio Baccetti
Direttore dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Siena

Feltrinelli
in tutte le librerie

Ricchi & stranieri

F. Lundberg. Quello che nessuno ci aveva mai detto prima sul potere del denaro

L'Opera al nero. 1868: Premio Femina all'unanimità. Un romanzo vero, aspro, di straordinaria violenza e bellezza

WOLFE La baby serodinamica kolor karamella. Le mode del teenagers, l'inefficienza dell'automatismo, i delfi di McLuhan, le automobili truccate ecc. Un giovane scrittore di grande talento e ai cui sorprendenti fenomeni della vita contemporanea

BIANCHI BANDINELLI e. L'arte romana nel centro del potere (Il mondo della figura). Un'opera unica per la fama dell'autore l'interesse dell'argomento la ricchezza iconografica

ZENGAKU REN/ZEN KYOTO di Stefano Bellieni. Giappone: Rapporto su una generazione in rivolta. Per la prima volta conosciamo i messaggi di lotta di tutti i gruppi della nuova sinistra rivoluzionaria giapponese

LA RIVOLUZIONE TED ESCA 1913 - 1919 a cura di G. A. Ritter, S. Miller. I consigli operai e il tradimento della socialdemocrazia. Una documentazione in parte inedita e ciamorosa su una tematica oggi al centro del discorso politico

MILLER/BLAYDES Metodi e materiali per l'insegnamento delle scienze biologiche. Uno strumento nuovo per un insegnamento moderno e "sperimentale"

UNIVERSALE ECONOMICA Irving Fetscher: Il marxismo vol. I Filosofia, Ideologia. Una antologia tematica pensiero marxista dalle origini a Lenin Pëtr A. Kropotkin: Memorie di un rivoluzionario. Un memorie famoso in tutto il mondo e da tempo non ristampato

STORIA UNIVERSALE n. 19 L'impero cinese di H. Franke, R. Trauzettel / n. 20 L'impero giapponese di J.W. Hall

ENCICLOPEDIA Feltrinelli Fischer 24 e 25 1 e 2 a cura di F. Harimann, J. Linzbach, R. Nissen e H. Schaefer

TRICONTINENTAL 10 Rivista dell'Organizzazione Solidarietà dei Popoli d'Asia, Africa e America Latina

Novità
In tutte le librerie

Alla Pizzi
delle Orfane 2 - Tel.
Pizzi, ricami per vestiti camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e taliette da ricamo. Servizi lav. e tb, lavor. e ricami

TREVES
SALOTTI D'ARTE
I mobili + belli
I prezzi +
Via Cernaia, 17
Torino

dolori reumatici
la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore.
POMATA THERMOGÈNE
D. leg. 3231 2. P. 2071/5.4.56

LA STAMPA
Martedì 25 Novembre 1969
Anno 103 Numero 272

Il Cagliari "paga„ il trionfo azzurro

Dopo un controllo radiografico

Riva ingessato per una settimana

Non potrà giocare domenica a Verona ed è dubbio anche per la partita successiva - Cera (contusione al costato): dieci giorni di riposo

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 24 novembre.

I giocatori della Nazionale, Riva e Cera, infortunatisi a Napoli durante Italia-Germania Est, sono stati sottoposti a radiografico dopo il loro rientro a Cagliari.

Riva ha riportato una distorsione al ginocchio destro, con stiramento del legamento collaterale esterno. Dovrà rimanere ingessato per circa una settimana e successivamente riabituare l'arto al movimento.

Per Cera si è constatata una contusione al fianco sinistro: dieci giorni di riposo.

Il malanno a mediano è stato accertato durante la partita di Napoli e difatti Cera ha lasciato il posto a Juliano nel secondo tempo. Riva invece ha giocato tutta la sebbene l'incidente fosse accaduto dopo pochi minuti dal via.

Gli sportivi sardi si domandano perché il «cannoniere» della Nazionale non sia stato sostituito nella ripresa.

Gli interessati hanno mantenuto in proposito un contegno molto cauto, giustificando l'utilizzazione del «numero 11» azzurro per tutta la partita. Significative in proposito le dichiarazioni dell'interessato.

«Anche se il dottor Fini mi avesse chiesto di uscire avrei lasciato il campo». E' lui che parla. Sdraiato sul lettino della saletta medica negli spogliatoi del Cagliari allo stadio Amsicora, risponde alle domande dei giornalisti mentre scattano i *flashes* dei *fotoreporters*. *«Ho sentito subito male al ginocchio* — continua l'attaccante del Cagliari — *dopo lo scontro con Croy. Per questo sono andato ai bordi del campo e mi fatto fare un massaggio dal signor Tresoldi. Volevo più che altro che mi fosse tenuta in caldo il muscolo».*

L'azzurro Gigi Riva

Accanto a Riva sono il vicepresidente del Cagliari Andrea Arrica e il medico sociale dottor Augusto Frongia. Dice Frongia: *«Abbiamo ingessato stamane la gamba destra di Riva. C'è infatti una forte distorsione al ginocchio con stiramento legamento collaterale esterno. Riva dovrà portare l'apparecchio gessato almeno per cinque-sette giorni. Poi dovrà stare alcuni giorni convalescente senza il gesso per dar modo ai legamenti del ginocchio di riabituarsi al movimento e all'articolazione; quindi Riva potrà riprendere ad allenarsi. Naturalmente, queste previsioni ottimistiche».*

In sostanza, Riva, quanto dovrà restare inattivo?

«Contiamo di poterlo utilizzare domenica 7 dicembre contro il Bologna. In pratica, Riva dovrebbe saltare soltanto la prossima partita, a Verona. Purtroppo domenica ci mancherà anche Cera: il mediano ha riportato dolorosa contusione al fianco sinistro, contusione per cui ha lasciato il campo all'inizio del secondo tempo. Anche per lui prevediamo decina giorni di riposo».

Dottor Frongia, crede che stata un'imprudenza lasciare Riva gara nonostante l'infortunio?

«No senz'altro. Riva non ha manifestato al dottor Fini il proposito abbandonare il campo. In secondo luogo perché il dolore è scomparso, per lo meno si notevolmente attenuato quando Riva ha ripreso a giocare ed ha rimesso in moto i legamenti della gamba infortunata».

Andrea Arrica piuttosto sconsolato: *«Anche questa disavventura non voleva* — ha detto amareggiato — *rinunciare due grossi giocatori Riva e Cera è un duro colpo. Tuttavia la squadra forte egualmente e a Verona faremo tutto per vincere anche loro».*

Mercoledì intanto il Cagliari incontrerà all'Amsicora la squadra tedesca del Karl Zeiss nella partita ritorno della Coppa delle Fiere. All'andata i rossoblù furono sconfitti per due reti a zero. le assenze dei due «nazionali», la qualificazione Cagliari al successivo turno di Coppa appare piuttosto problematico.

Mario Guerrini

Proteste e Scopigno

Roma, 24 novembre.

L'allenatore del Cagliari Manlio Scopigno è in polemica con i selezionatori della Nazionale. Secondo quanto pubblica quotidiano della sera di Roma, il «trainer» avrebbe accusato Valcareggi di non aver provveduto alla sostituzione di dopo l'infortunio. «Gigi è un patrimonio del calcio azzurro — ha detto Scopigno — ma buon dovrebbe far ricordare tutti anche gli interessi Cagliari e dello stesso giocatore. In caso questo io non avrei avuto dubbi avrei sostituito Riva chiunque, anche con un terzino».

In Messico sarà come giocare in alta montagna

La zona di Sestriere ha la stessa altitudine di Città Messico, ma la temperatura to diversa: quella media annuale della capitale centroamericana è 17 gradi; sede di dei quattro gironi Coppa Rimet. Ha uno stadio di 106 mila spettatori

Toluca, una città di 280.000 abitanti, situata ad km da Città del Messico; con i suoi 2680 m di altitudine (come Cervinia-Plan Maison) è la località più alta dei «mondiali». Con Puebla ospiterà probabilmente il girone dell'Italia. Ha stadio per 30.000 persone

(450.000 abitanti) dista un centinaio di km da Città Messico. L'altitudine è quella di Bardonecchia (48 m in meno). Stadio da 35.000 posti: vi giocheranno gli azzurri?

Giocare a León sarà come giocare a Claviere: la città messicana (320 km dalla capitale) 325.000 abitanti. Sul campo (35.000 spettatori) dovrebbe esibirsi l'Inghilterra

Fra Salice d'Ulzio e Guadalajara la differenza d'altitudine di appena 36 m. Guadalajara (1.200.000 abitanti) dista km dalla capitale. Lo stadio ha capienza di 56.000 posti

Le esperienze dell'Inter a Toluca potranno servire alla Nazionale italiana

Il dottor Quarenghi, medico del club nerazzurro, parla delle difficoltà di ambientamento - Lo sbalzo di quota rispetto a Puebla - I calciatori italiani hanno già disputato due incontri a Città del Messico

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 novembre.

L'Italia ha superato la fase eliminatoria della Coppa del Mondo e già si pensa alla trasferta in Messico, e si attende con giustificata curiosità l'esito dell'estrazione programmata a Città Messico il 10 gennaio. In quella sede e in quella data sarà effettuato il sorteggio per la composizione di quattro gironi di quattro squadre.

Com'è noto, le quattro gironi sono dei Messico, León, Guadalajara e Toluca e Puebla; queste due ultime città ospiteranno le partite uno stesso girone. Le di serie sia pure non ufficiali dovrebbero essere: il Messico, quale organizzatore dei «», il Gran Bretagna, quale detentrice del titolo, la Germania Occidentale, quale seconda classificata, il Brasile, quale più forte squadra americana, e l'Italia, quale Campione d'Europa.

Le partite girone giato dal Messico si svolgeranno a Città del Messico, quelle girone comprendente la Gran Bretagna a León, quelle del girone con la Germania Occidentale o il Brasile come teste di serie a Guadalajara, infine quelle l'Italia a Toluca e a Puebla. Quest'ultima città si trova a 1264 metri sul livello del mare, mentre Toluca è a 2680 metri. Lo sbalzo dai 1264 metri ai potrà incidere negativamente sul rendimento della nostra Nazionale?

La domanda è stata posta al dott. Angelo Quarenghi, medico sociale dell'Inter, non soltanto per la esperienza nel mondo calcistico, ma soprattutto per il fatto di accompagnato l'Inter impegnata appunto in una partita amichevole proprio a Toluca.

«L'argomento affronta- dapprima in linea e poi sul piano particolare — *ha spiegato il medico dell'Inter* —, il problema dell'altura è complesso e studiato più che attentamente dopo avere esaminato, visitato e controllato i singoli atleti. E' chiaro, infatti, che tutti gli individui accusano stesse reazioni.

«Il problema diventa ancora più grave di non facile, ma nemmeno di impossibile, soluzione quando, come nel caso specifico, una squadra è costretta a giocare una o due partite prima a 1200 metri e poi una due partite a metri, o viceversa. Anzitutto bisognerà conoscere il programma-gare nei suoi particolari per decidere a quale altura effettuare la necessaria acclimatazione. In secondo luogo non dimentichiamo che anche avversari soggetti agli stessi sforzi e agli stessi inconvenienti.

«Quando l'Inter giocò a Toluca, due anni fa, giungemmo sul posto all'ultimo momento. Partiti da New York aereo per Città del Messico, da qui proseguimmo in pullman. Fu un viaggio disastroso, eppure la squadra non risentì del brusco cambiamento di altura, almeno in apparenza. Fu all'indomani, quando scendemmo a Città del Messico, che si notarono gl'inconvenienti, non gravi, sia ben chiaro, ma tuttavia tali da indurre medico intervenire».

Il dott. Quarenghi ha concluso affermando che gli azzurrabili dovrebbero iniziare la preparazione al più presto possibile. Le visite mediche, le analisi del sangue e la controprova di altura sono indispensabili. Ha fatto pure rilevare che il dott Fini, il medico della Nazionale, ha molto materiale già a sua disposizione, e cioè le risultanze dei controlli ai quali furono *sottoposti i calciatori azzurri quando andarono in Messico con Nazionale.*

Complessivamente, il dottor Quarenghi, pur non sottovalutando le molteplici difficoltà di indole varia che attendono gli azzurri, è dimostrato ottimista e fiducioso. Ora spetta al dott. Fini di iniziare il suo lavoro, possibilmente avvalendosi della collaborazione proprio dei medici delle squadre che di fronte giocatori alla Nazionale. Il viaggio in Messico va preparato nei minimi particolari fin d'ora

Giorgio Bellani

I 22 brasiliani per le gare in Messico

Rio de Janeiro, nov

Il commissario tecnico della Nazionale brasiliana calcio João Saldanha ha reso nota lista dei 22 giocatori brasiliani preselezionati per Campionato del mondo di calcio in programma in Messico dal maggio al 21 giugno 1970.

— portieri: (Corinthias), Leao (Palmeiras);

— difensori: Carlos Alberto (Santos), Zé Maria (Portuguesa Desportos), Brito (Flamengo), Scala (Internacional), Joel (Santos), (Palmeiras), Marco Antonio (Fluminense) Everaldo (Gremio);

— mediani: Clodoaldo (Santos), Gerson (Sao Paulo), Wilson (Cruzeiro), velino (Corinthias) Dirceu Lopes (Cruzeiro);

— attaccanti: Jairzinho (Botafogo), Rogerio (Botafogo), (Santos), Tostao (Cruzeiro), Toninho (Sao Paulo), Paulo Cesar (Botafogo) e Edu (Santos).

Club tifosissimi granata organizza per domenica 30 novembre viaggio in treno al seguito Torino per gara in a Roma: le adesioni si ricevono stasera e venerdì dalle ore alle 23 presso sezione del Club Vittorio Emanuele 34.

Un pazzesco progetto per il prossimo torneo

Estratti a sorte accoppiamenti e sedi delle gare trascurando la città alternare partite in casa e in trasferta - Juve-Bologna e Inter-Torino in Coppa

(Nostro servizio particolare)
Milano, 24 novembre.

Importanti decisioni sono state prese dal Consiglio Lega.

Il C. D. infatti ha che, dalla prossima stagione agonistica, i calendari campionati di A e non vengano più redatti dal generale della Lega dott. Molinari, dopo il suolto, paziente e scrupoloso quanto improduttivo lavoro preliminare, vengano compilati diante pubblico sorteggio.

La proposta che la delicata incombenza della del calendario venisse sottratta al paziente ma infallibile funzionario della Lega era stata avanzata, qualche anno fa, dal presidente del Torino, Pianelli, il quale aveva peraltro ipotizzato la possibilità dell'uso di «computers». Oggi, tuttavia, il consiglio direttivo della Lega ha ritenuto inopportuno, quanto meno difficile, l'uso «computers» ha deciso che i calendari vengano redatti più semplicemente per sorteggio.

Il presidente Stacchi ha illustrato nuovo meccanismo, aggiungendo: *«Naturalmente, la ristrutturazione dei calendari può provocare gravissime difficoltà stringendo (e una ipotesi) alcune squadre a giocare sei sette partite di seguito in casa, oppure assegnare un derby come Milan-Inter o Juventus-Torino proprio nella prima giornata. Tutto considerato, tuttavia, ci rendiamo conto che questi eventuali inconvenienti potranno incidere anche sugli incassi, ma elimineranno le possibilità discussioni o critiche come quelle che si sono udite quest'anno. Le maggiori difficoltà le incontreremo nel redigere i calendario del torneo di B, dove le società costrette annualmente a sobbarcarsi faticose trasferte dal Sud al Nord e viceversa. Per questo motivo, quindi, studieremo qualche eventuale correttivo ai sorteggi del calendario di serie B, ma non a quelli di A».*

Il presidente Stacchi ha concluso affermando che l'11 dicembre a Zurigo, con alcuni collaboratori, presenzierà al sorteggio degli accoppiamenti delle squadre partecipanti al turno della Coppa delle Fiere.

Per finire, la Coppa Juventus e Torino contenderanno, rispettivamente, Bologna e all'Inter, la qualificazione al girone finale Coppa edizione 1969-70, nel periodo intercorrente fra il 31 dicembre e il 1° gennaio e la settimana che precede la partita internazionale Spagna-Italia, in programma il 21 febbraio. Le squadre che no vincenti del doppio confronto ritorno Roma-Cagliari, Fiorentina-Juventus, Juventus-Bologna e Inter-Torino disputeranno un girone finale all'italiana nel mese di maggio

d. m.

Giordanetti precisa

Il consigliere federale Giordanetti, che presenziato ieri a Milano alla riunione della Lega, proposito delle novità il calendario ha precisato:

«Il progetto dell'estrazione sorte degli incontri è interessante. Ritengo però che, oltre impedire la concomitanza delle due squadre della stessa città come Torino-Juventus, Inter-Milan Roma-Lazio impegnate nello stesso giorno contro due avversari diversi nel medesimo campo, si dovrà studiare il modo di evitare sequenze troppo lunghe partite in casa in trasferta».

Un comitato cerca di salvare il Genoa dalla "C„ e dal completo fallimento

Decisa un'iniziativa per trovare nuovi dirigenti che aiutino la società anche sul piano finanziario - 700 milioni di deficit - Ormai certa la sostituzione del trainer Viviani - L'amministratore unico Fossati si dimetterà?

(Nostro servizio particolare)
Genova, novembre.

Per il Genoa, «Comitato salute pubblica». L'iniziativa è partita da parlamentare cittadino l'on. Cattanei, il quale insieme con l'on. Biondi e col sen. Benedetto, in seguito alla gravissima situazione in cui attualmente società rossoblù, è intervenuto presso l'amministratore Fossati, presso i maggiori azionisti e vecchi dirigenti genoani per raccogliere attorno al grifone il maggior numero personalità, sia mondo politico che imprenditoriale, affinché il Genoa riesca a darsi assetto più solido sul piano dirigenziale. Questo dovrebbe rappresentare primo passo anche per soluzione della crisi tecnica che travaglia squadra rossoblù, e che per il momento viene accantonata: prima società, poi la squadra.

Lo sforzo dell'on. Cattanei, degli altri parlamentari coloro che in passato le sorti Genoa sembra destinato ad una felice riuscita. La preoccupante posizione della squadra ha risvegliato attorno al Genoa la simpatia di molte persone che sembravano definitivamente allontanate dalla società. Non soltanto pericolosa, si fa posizione della squadra, che rischia retrocessione in serie C; è il Genoa, come società, che deve essere salvato. Il passivo è notevole, circa milioni. solo uomo, nel caso l'amministratore unico sati, è gravato da un peso notevolissimo. Occorrono forze nuove, occorre gente che, anche sul piano finanziario, assuma gli impegni che attualmente pesano sulle spalle di poche persone.

In questo contesto si inserisce la vicenda della crisi tecnica della squadra, la cui soluzione legata a quella della situazione dirigenziale. Appare scontato che Viviani non sarà più l'allenatore del Genoa, del suo sostituto verrà fuori soltanto dopo che sarà formato il nuovo Consiglio direttivo della società; se tutto andrà per il verso migliore, quindi, tanto tra qualche giorno.

Anche l'amministratore unico Fossati è entrato nell'ordine di idee che occorre cambiamento alla guida tecnica del Genoa: ma, prima di procedere alla scelta del sostituto di Viviani, intende che gli altri responsabili (attuali futuri) della società esprimano le loro intenzioni riguardo i contatti che in questi ultimi giorni sarebbero stati presi con Foni e Szekely, sarebbero iniziativa di alcuni ex-dirigenti; per contro, ufficialmente, Genoa avrebbe «contattato» finora soltanto l'ex-allenatore del Varese Bruno Arcari, il quale si sarebbe dichiarato disposto a venire a Genova (dove, tra l'altro, ha militato come giocatore), ma nel contempo avrebbe ricevuto offerte da altre società serie B anch'esse pericolanti. Altri nomi che vengono fatti quelli di Gei e di Bonizzoni. Né è escludere che la squadra, almeno temporaneamente, all'allenatore in seconda Bruno, il quale verrebbe affiancato da un direttore tecnico che potrebbe l'attuale segretario generale della società, Gimona.

Sono, per ora, soltanto ipotesi, anche se tutte valide. L'unica certa appare il «siluramento» di Viviani, che difficilmente domenica sederà sulla panchina del Genoa nella trasferta di Piacenza, e che forse non dirigerà nemmeno l'allenamento di domani.

Infine « » diffusasi in serata. Fossati, sarà formato il nuovo Consiglio direttivo, penserebbe dimettersi da amministratore unico.

Giorgio Bidone

Juventus - Fiorentina domenica

Domenica 30 riprende il torneo di Serie A, dopo la sosta internazionale, con le partite del 10° turno. Questo il programma: Bari-Palermo, Bologna-Lanerossi, Inter-Lazio, Juventus - Fiorentina, Napoli-Brescia, Roma-Torino, Sampdoria-Milan, Verona-Cagliari.

La classifica: Cagliari punti 15; Fiorentina 12; Inter 11; Milan, Vicenza, Lazio e Roma 10; Bologna, Bari, Torino 9; Verona 8; Juventus, Sampdoria, Napoli 7; Brescia 5; Palermo 3. Milan e Bologna una partita in meno.

Sintesi dei tornei

SERIE B

RISULTATI: Arezzo-Varese 1-2; Atalanta-Modena 3-0; Cesena-Piacenza 1-0, Como-Livorno 1-0; Milano: Genoa-Reggina 1-2; Mantova-Catanzaro 4-0; Monza-Pisa 1-0; Perugia-Catania 3-1; Reggiana-Ternana 2-1; Taranto-Foggia 0 a 1.

CLASSIFICA: Varese e Foggia p. 16; Catania 14; Mantova, Reggina e Ternana 12; Modena 11; Pisa, Perugia e Reggiana 10; Cesena, Monza e Arezzo 9; Atalanta e Como 8; Livorno, Taranto, Catanzaro e Piacenza 7; Genoa punti 6.

Prossimo turno: Arezzo-Taranto; Catania-Monza; Cesena-Atalanta; Foggia-Perugia; Livorno-Reggiana; Piacenza-Genoa; Pisa-Mantova; Reggina-Modena; Ternana-Catanzaro; Varese-Como.

SERIE C - Girone A

RISULTATI — Alessandria-Triestina 0-0; Marzotto-Derthona 3-0; Monfalcone-Venezia 1-1; Pro Patria-Treviglirse 1-1; Sarmo-Padova 1-0; Solbiatese-Legnano 1-0; Sottomarina-Rovereto 0-1; Treviso-Novara 0-0; Udinese-Lecco 2-0; Verbania-Biellese 1-0.

CLASSIFICA — Novara e Rovereto punti 15; Legnano, Treviso, Lecco e Triestina 14; Sarmo e Solbiatese 13; Alessandria 11; Biellese, Monfalcone e Udinese 10; Verbania, Sottomarina, Venezia, Derthona e Treviglirse 9; Padova 8; Marzotto e Pro Patria 7.

Prossimo turno: Biellese-Alessandria; Derthona-Udinese; Lecco-Sarmo; Legnano-Pro Patria; Novara - Sottomarina; Padova-Monfalcone; Rovereto-Verbania; Treviglirse - Treviso; Triestina - Marzotto; Venezia-Solbiatese.

TOTOCALCIO — Colonna vincente: 2-X-1, 1-2-1, 1-1-1, 2-X-1-X. Quote vincenti: ai 139 «tredici» (12 in Piemonte) lire 2.319.200; ai 3137 «dodici» (254 in Piemonte) lire 96.100.

TOTIP — Colonna vincente: 2-X, X-X 2-1, X-X, X-1, 2-1. Quote: ai 12 «undici» (1 in Piemonte) lire 1.197.012; ai 257 «dodici» (33 in Piemonte) lire 55.855.

La Simca 1000
è una vettura economica

Simca 1000 LS - 944 cmc. - 135 Km/h. 64 C.V. per 100 Km. - 4 porte.
Simca 1000 GLS e SPECIAL 1118 cmc. - 147 Km/h. - linea anteriore a disco.
da L. 799.900 I.G.E. e trasporto compresi.

Dal Vostro Concessionario Simca scoprirete che anche elegante e confortevole

CONCESSIONARIA
SOCIETA'
C.P.Oddone 88 tel. 485274/488213

Nino vuole sfidare il gigante Bob Foster

Duecento milioni a Benvenuti per incontrare il re del k. o.

Il venticinquenne negro americano, campione mondiale dei mediomassimi, è alto 10 centimetri più del triestino e dotato di una tremenda potenza: ha messo fuori combattimento 30 avversari - Angel Dundee, manager di Rodriguez, dice di lui: «Non ha rivali nella sua categoria; l'italiano non ha probabilità di vincere»

New York. Bob Foster, a destra, colpisce Dick Tiger nel match in cui conquistò il titolo mondiale dei mediomassimi

Dopo la clamorosa vittoria per K.O. su Luis Rodriguez, che gli ha consentito di confermarsi campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti punta ora ad un altro traguardo, ancora più ambizioso: la conquista del primato assoluto della categoria superiore, quella dei mediomassimi, appartenente al negro americano Bob Foster. Soltanto un leggendario fuoriclasse del passato, Henry Armstrong, è riuscito a conquistare tre titoli mondiali, nelle categorie dei pesi piuma, leggeri e welters; Ray «Sugar» Robinson, quando era campione dei pesi medi dopo aver lasciato il primato dei welters, tentò la conquista della «cintura» dei mediomassimi, ma fu sconfitto da Joe Maxim.

Se Nino dovesse riuscire in questo eccezionale «trittico» egli si inserirebbe senz'altro ai primissimi posti nelle graduatorie mondiali di tutti i tempi. Per questo Benvenuti è disposto a correre il rischio del primo K.O. della sua carriera (come fu il primo, per Robinson, quello inflittogli da Joe Maxim) pur di non vedersi sfuggire l'occasione di un così clamoroso «exploit».

Un anno fa, per un match tra Foster e Nino si era parlato di un'offerta all'italiano di una borsa da capogiro: quasi duecento milioni di lire. Il fuoriclasse triestino sostiene però che lui non si è fatto incantare soltanto dalla montagna di dollari che potrebbe essergli nuovamente offerta dall'America. Benvenuti, nella sua infrenabile ambizione, aspira soprattutto a passare alla storia, come Henry Armstrong. Ma una vittoria su Bob Foster, un «demonio nero» che ha un record molto eloquente di vittorie per K.O., sembra essere soltanto un miraggio per Nino, almeno giudicando in base alla logica delle cifre.

Robert Foster, nato 25 anni fa a Washington, viene considerato il più terribile picchiatore attualmente in attività in tutto il mondo. Ha un fisico da gigante del basket (ed infatti era un cestista prima di dedicarsi completamente al pugilato): alto m. 1,89, ha un'apertura di braccia che sfiora i due metri. Nove centimetri più di Benvenuti come statura, circa dodici centimetri in più come apertura di braccia. Il suo peso-forma è intorno ai 79 chilogrammi e quindi Bob Foster ha trovato il suo peso naturale tra i mediomassimi anche se in alcune fasi della sua carriera, prima di diventare campione del mondo, ha accettato anche confronti con avversari più pesanti di lui, non uscendo sovente sconfitto.

Il record di Bob Foster è impressionante: 40 combattimenti, con 36 vittorie, di cui trenta per K.O. Delle sue quattro sconfitte, due sono ai punti, ad opera del peruviano Mauro Mina e dello statunitense Zorab Folley, due invece prima del limite, protagonisti Doug Jones ed Ernie Terrell. Dei suoi vincitori due, Terrell e Folley, sono pesi massimi.

Il «re del K.O.» ha conquistato il titolo mondiale dei mediomassimi il 24 maggio dell'anno scorso, a New York, mettendo fuori combattimento, alla quarta ripresa il precedente campione Dick Tiger: quello stesso che ha sconfitto ai punti Benvenuti sei mesi fa in un match amichevole e che potrebbe essere il prossimo sfidante ufficiale di Nino per il titolo dei pesi medi. Foster ha poi difeso il suo primato due volte: contro l'italo-americano Frankie De Paula (K.O. al primo round) e contro Andy Kendall (K.O. alla quarta ripresa).

Questo è dunque l'eccezionale campione che Nino Benvenuti vorrebbe sfidare su un ring americano. Su Foster, in occasione del confronto tra il triestino e Rodriguez, abbiamo chiesto un giudizio ad Angel Dundee, il manager del pugile cubano, uno dei maggiori esperti di boxe mondiali: «*Foster* — ha detto Angelo — *ha una tremenda potenza di pugno, accoppiata ad una velocità di esecuzione eccezionale per un atleta di quel peso. Ritengo che tra i mediomassimi non vi sia nessuno in grado di impensierirlo. Quanto ai pesi medi, è meglio che lo evitino, se non vogliono finire la loro carriera spaccati in due. Benvenuti è un grande campione, ma non credo che abbia alcuna probabilità di evitare quanto è capitato agli altri che lo hanno preceduto*».

Ma Benvenuti ama il rischio, l'entusiasmo per il K.O. su Rodriguez gli ha radicato in testa l'ambizioso sogno di un clamoroso trionfo sul terribile negro di Washington. Se dall'America gli confermeranno le offerte, Nino se ne infischierà del parere contrario di tutti ed andrà al «Madison» a sfidare Foster.

Gianni Pignata

I titoli di Benvenuti

CAMPIONE D'ITALIA, PESI MEDI (da kg 71 a kg 75, limite peso Epu: 1-3-5), battendo Trugli per k.o. all'11° round. Difende il titolo contro Fiori, Bettini e ancora Trugli e lo abbandona nel marzo 1965.

CAMPIONE D'EUROPA PESI MEDI (da kg 71 a kg 75, regolamento Ebu): 18-10-1965 con il successo su Folledo per k.o. al 6° round. Nino respinge prima del limite anche Fier e Di Benedetto e lascia il primato all'inizio del 1967.

CAMPIONE DEL MONDO PESI MEDI JUNIOR (regolamento mondiale, da 147 a 154 libbre kg 66,678 - 69,853): 18-6-1965 mettendo k.o. al 6° round Mazinghi, sconfitto poi ai punti anche nella rivincita. Perde il titolo il 25-6-966 in Corea contro Kim Soo Ki.

CAMPIONE DEL MONDO PESI MEDI (limite di peso mondiale da 154 a 160 libbre, chilogrammi 69,853 - 72,574): 17-4-1967 v. p. Griffith. Perde il titolo cinque mesi dopo nella rivincita, lo riconquista vincendo ai punti la «bella» il 4-3-1968. Ha difeso il primato con Fullmer (v. ai punti), Scott (v. squalifica) e Rodriguez (v. K.o. 11° round).

Nino Benvenuti aspira anche al titolo mondiale dei pesi mediomassimi, appartenente a Bob Foster. Il limite di peso di questa categoria, secondo i regolamenti europei è fra i kg 75 ed 81, secondo le norme in vigore in America e nel resto del mondo è invece compreso fra le 168 e le 175 libbre (kg 72,574-kg 79,378). L'European Boxing Union (Ebu) a cui è affiliata l'Italia, adotta, com'è noto, divisioni di peso diverse da quelle in vigore negli altri continenti.

I discesisti austriaci in allenamento sulle nevi di Cervinia

Skinegger (la campionessa diventata uomo) nazionale di sci anche nella squadra maschile

Quando si chiamava Erika vinse un titolo mondiale - Adesso Erik lotta per essere in formazione con Schranz e gli altri assi

(Dal nostro inviato speciale)

Cervinia, 24 novembre.

La squadra nazionale austriaca di sci è da ieri a Cervinia. Gli assi di sempre, Schranz, Messner, Nenning, i campioni nuovi Matt e Huber e poi nella massa di selezionati anche Erik Skinegger, che tra i fuoriclasse un posto l'aveva quando il suo nome suonava al femminile, Erika. E proprio Skinegger assume un ruolo di primo piano prevalendo con il proprio caso umano, sull'abilità tecnica di quelli che ora sono suoi rivali. Diventa personaggio e personaggio difficile che non tollera domande imbarazzanti, né occhiate insistenti.

Anno 1966. Alla ribalta dello sci femminile austriaco balza una ragazza di diciott'anni; Erika Skinegger. E' nata in Carinzia, in un piccolo centro non ancora toccato dal turismo e denuncia come attività professionale quella di boscaiolo. Passa un anno ed Erika si afferma come discesista pura, imbattibile in tutte le «libere» dell'anno, per far poi culminare i propri successi con il successo a Portillo nei campionati del mondo.

Anno 1967. Con una lettera alla federazione austriaca di sci, Erika Skinegger comunica di non poter più partecipare alle gare poiché dopo essersi sottoposta ad un intervento chirurgico ha cambiato sesso: è diventata uomo, Erik.

E torniamo a Cervinia dove Skinegger per la prima volta compare nuovamente alla ribalta internazionale protagonista di una storia sportiva, che ben poco ha da spartire con la precedente. Il fisico non è mutato di molto, forse più tozzo dall'irrobustimento delle gambe, ma in viso ora Erik ha la barba, e porta i capelli ricciuti lunghi nel collo come qualsiasi ragazzo moderno. I compagni lo trattano senza soggezione, forse anche perché tutti sanno quanto sia stata violenta la sua reazione ad una battuta scherzosa di un compagno. Erik, lavora con accanimento attorno ai suoi sci, mostra orgoglioso la fotografia che lo ritrae insieme con Schranz, Messner, Bleiner e tanti altri campioni della squadra calcistica della sua casa, la Kneissl, snocciola infine quasi meccanicamente la serie di successi sportivi ottenuti come uomo. Si blocca però, diventa truce, non appena la domanda si fa un poco più indiscreta.

«Non mi fido dei giornalisti. Non voglio comparire più sui giornali. Soltanto negli ordini d'arrivo, mi basta quello».

Si sente «indesiderato» malgrado la cordialità formale dei compagni, avverte la palese riluttanza delle ragazze della squadra a stargli vicino un attimo più del tempo necessario a rivolgergli un saluto, si accorge infine che anche sul piano sportivo trova ostacoli non facilmente superabili. Il professor Hopplicher, l'uomo che dirige tutta la complessa organizzazione dello sci austriaco, non vede di buon occhio il rientro di questo campione, che non più tardi di quattro mesi fa è stato protagonista di un'intervista (« Non è vero, io non ho mai detto quelle cose» ribadisce Erik) che ha destato scalpore in tutto il Paese: Erik descriveva la propria vita e annunciava d'aver intenzione di sposarsi con una ragazza che da lui attendeva un figlio. Hopplicher dichiara: «Skinegger ha vinto i campionati della Carinzia ed è ammesso quindi alle selezioni nazionali com'è previsto nel regolamento. Per entrare in squadra adesso deve battere i miei "nazionali" e non credo proprio che vorranno farsi battere».

«A me interessano solo gli ordini d'arrivo — *soggiunge sempre con aria un po' truce* —. Due secondi da Schranz non sono molti». *Il distacco è minimo, è vero, ma Schranz fa finta di non vederlo, non lo considera. Skinegger dà una scrollata di spalle e riprende a curare gli sci, colpi decisi lungo le lamine d'acciaio, una forza non comune nel sistemare gli attacchi, e poi nello stringerli in mano. Il ruolo è ingrato ma lo interpreta con orgoglioso puntiglio alla ricerca di un'affermazione sportiva che faccia dimenticare la sua difficile situazione.*

Giorgio Viglino

Erik Skinegger discorre con il campione austriaco di discesa libera Heini Messner (Moisio)

Bolchi e Facchinello nel Torino a Roma

Il Torino riprende oggi la preparazione alla trasferta di Roma. Ieri si è allenato Carelli. L'attaccante, convalescente dallo stiramento muscolare, ha limitato l'attività ad esercizi di atletica e nei prossimi giorni sosterrà un collaudo definitivo. Cadé spera di recuperarlo per il confronto con i giallorossi. Se Carelli non sarà pronto all'ala destra giocherà Quadri.

All'Olimpico mancheranno l'infortunato Cereser (che oggi sarà visitato dal prof. Crozzoli) e Perrini per il quale si tenta la squalifica. Bolchi sarà il «libero» e il centrocampista Facchinello (19 anni) esordirà in Serie A. Questa la probabile formazione: Sattolo; Poletti, Depetrini; Puia, Bolchi, Agroppi; Carelli (Quadri), Facchinello, Sala, Moschino, Pulici. La partenza per Roma è fissata per venerdì prossimo.

Tornei di bocce a Strambino e Rivoli

Il primo turno di gare del torneo bocciofilo riservato agli assi che si disputa sui campi del bocciodromo Clarino di Strambino ha dato questi risultati: Bielese (Serralda) b. Ricchiardi (Benevento) 13-11, Pesi (Bragaglia) b. S.i.s. 13-11. Giovedì sera, alle ore 21, sono in programma questi incontri: Pianelli (Granaglia) c. Gi-Fi (Clarino) e Miaba (Emanuelli) c. Bistefani (Viale).

Benevene-Macocco hanno battuto domenica, sui campi del bocciodromo Rivoli, la coppia Granaglia-Barosetto dopo oltre tre ore di gioco con il punteggio di 15 a 14. La partita di rivincita tra Granaglia e Benevene è stata vinta dal primo per 15-11; il primo incontro era terminato col successo di Benevene per 15-10.

Forse in marzo a Miami il «match» Clay-Ellis

Washington, 24 novembre.

Cassius Clay tornerebbe prossimamente sul *ring* per incontrare in marzo a Miami il suo ex «sparring-partner» Jimmy Ellis, attuale campione del mondo dei pesi massimi versione «World Boxing Association». Lo afferma oggi il giornale *Washington Star*.

Il combattimento, per il quale i due pugili riceverebbero una borsa di un milione di dollari ciascuno, si svolgerà in uno stadio di una compagnia [illegible].

Nelle Coppe internazionali dieci squadre italiane in campo

«Campioni»: di scena Milan e Fiorentina - «Fiere»: Juventus alla riscossa contro l'Hertha di Berlino - La Roma in Coppa delle Coppe affronta l'Eindhoven

COPPA DEI CAMPIONI (ottavi)

	Andata	Ritorno
MILAN - Feijenoord	1-0	domani
Dinamo Kiev - FIORENTINA	1-2	domani
Leeds - Ferencvaros	3-0	domani
Celtic - Benfica	3-0	domani
Vorwaerts - Stella Rossa	2-1	domani
Spartak Trnava - Galatasaray	1-0	domani
Legia Varsavia - St-Etienne	2-1	domani
Standard Liegi - Real Madrid	1-0	3 dic.

● Detentore: MILAN Finalissima in Italia (Roma o Milano) il 8 maggio 1970.

COPPA DELLE COPPE (ottavi)

	Andata	Ritorno
ROMA - Eindhoven	1-0	domani
Ol. Marsiglia - Din. Zagabria	1-1	domani
Norrkoeping - Schalke 04	0-0	domani
Gornik Zabrze - Rangers	3-1	domani
Goeztepe - Cardiff City	3-0	domani
Magdeburgo - Academica	1-0	domani
Lierse - Manchester City	0-3	domani
Levski Sofia - San Gallo	4-0	domani

● Detentore: SLOVAN BRATISLAVA Finalissima a Vienna il 29 aprile 1970.

COPPA DELLE FIERE (sedicesimi)

	Andata	Ritorno
Hansa Rostock - INTER	2-1	domani
Karl Zeiss Jena - CAGLIARI	2-0	domani
Stoccarda - NAPOLI	0-0	domani
Hertha Berlino - JUVENTUS	3-1	domani
Sporting Lisbona - Arsenal	0-0	domani
Anderlecht - Coleraine	6-1	7-3
Skeid Oslo - Dinamo Bacau	0-0	0-2
Vitoria Setubal - Liverpool	1-0	domani
Charleroi - Rouen	2-1	domani
Ajax - Ruch Chorzow	7-0	domani
Porto Newcastle	0-0	domani
Bruges - Ujpest	5-2	domani
Dunfermline Guardia Varsavia	2-1	1-0
Guimaraes - Southampton	3-3	1-5
Kilmarnock Slavia Sofia	4-1	domani
Vasas Gyoer - Barcellona	2-3	domani

● Detentore: NEWCASTLE UNITED Finalissima (andata e ritorno) in campi e date da stabilire.

Dopo il sonante successo degli azzurri sulla Germania Est, dieci compagini italiane scendono in campo questa settimana, impegnate nelle varie Coppe.

Per la *Coppa dei Campioni*, sono di nuovo di turno Milan e Fiorentina. I rossoneri, a Rotterdam, domani si battono con il Feijenoord. Rocco non può utilizzare né Rivera, né Malatrasi, il Milan corre dei seri rischi, specie se si pensa che nella gara di andata a San Siro è riuscito ad imporsi col il vantaggio minimo, grazie ad una vittoria per 1 a 0.

La Fiorentina pare aver compito più agevole. Ospita, sempre domani, la Dinamo di Kiev che ha già battuto in Russia per 3 a 1 e, anche se Pesaola si cautela di prudenza, i viola sono nettamente favoriti dai pronostici. La formazione dei toscani sarà quella prevista: Superchi; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo.

Nella *Coppa delle Fiere*, sulla scena Juventus, Inter, Cagliari e Napoli. I bianconeri hanno proseguito ieri a ranghi completi la preparazione in attesa di affrontare l'Hertha di Berlino Ovest nel «ritorno» per il secondo turno in programma domani (ore 15) allo stadio Comunale. I bianconeri, sconfitti in Germania (1-3) debbono imporsi con due gol di scarto, senza subirne, poiché le reti, in trasferta, contano il doppio. In caso di parità di punteggio (sommando i gol delle due partite) al termine dei 90 minuti verranno disputati i tempi supplementari. L'ulteriore parità determinerebbe il sorteggio. L'arbitro sarà il jugoslavo Milivoje Gugulovic.

Contro i tedeschi la Juventus schiererà la seguente formazione: Tancredi; Salvadore, Furino; Morini, Castano, Cuccureddu; Leonardi, Del Sol, Anastasi (Zigoni), Haller, Zigoni (Favalli). In panchina andranno Anzolin, Roveta, Marchetti. L'unico dubbio riguarda Anastasi. Il centoavanti, al termine dell'allenamento, ha lamentato un leggero dolore muscolare e i tecnici riterranno prematuro arrischiarlo con l'Hertha per rimandare il suo impiego al match di campionato con la Fiorentina, al centro della prima linea giocherà Zigoni con Favalli alla sinistra. Sicura la presenza di Salvadore rientrato da Napoli con la solita tendinite.

L'Hertha è arrivato ieri sera a Torino e oggi sosterrà un leggero allenamento al «Combi». Il trainer Kronsbein ha dichiarato che domani confermerà la stessa formazione che ha battuto la Juventus nell'andata, fatta eccezione per il portiere Fraydl che verrà sostituito da Gross. I tedeschi dovrebbero pertanto schierarsi così: Gross; Patzke, Witt, Wild, Ferschl; Enders, Altendorff; Steffenhagen, Brungs, Gayer, Weber.

Avversari dell'Inter i tedeschi orientali dell'Hansa di Rostock. Nella partita d'andata, i nerazzurri sono stati clamorosamente sconfitti per 2 a 1. Ad ogni modo il risultato negativo non è tale da destare soverchie preoccupazioni.

Il Cagliari, privo di Riva e di Cera, ha da rimontare lo 0 a 2 incassato contro il Karl Jana ed il Napoli, infine, che già ha pareggiato (0 a 0) a Stoccarda, ha buone probabilità di continuare il cammino nella competizione.

Coppa delle Coppe — Sedici calciatori della Roma, guidati da Helenio Herrera, per la gara con gli olandesi dell'Eindhoven per l'ammissione ai quarti di finale.

Infine in *Mitropa Cup*. Brescia e Lazio domani, in casa, Verona oggi in trasferta. Il Brescia è chiamato a rimontare il 3 a 1 subito a Spalato contro l'Hajduk, mentre la Lazio cerca l'affermazione sulla Honved, dopo l'1 a 1 nella gara di andata. Il Verona, dal canto suo, incomincia il secondo turno giocando oggi a Praga.

r. s.

Arriva e fa polemica il trainer dell'Hertha

(b. b.) L'Hertha è giunto ieri sera a Caselle ed il suo trainer, il signor Kronsbein, ha vivamente protestato per il mancato permesso di allenarsi sullo stesso terreno dello Stadio Comunale dove si disputerà la partita.

La disposizione non è della Juventus ma del Comune e riguarda il periodo invernale in cui il terreno è coperto da teloni. «Per spostare i teloni stessi — ha dichiarato il dott. Franchi direttore degli impianti sportivi del Comune — occorre un lavoro di circa due ore. In caso di pioggia il terreno già allentato sarebbe molto danneggiato. Questo il motivo del nostro rifiuto. Vorrei ricordare che in altre occasioni è sempre stato messo a nostra disposizione il campo anche per le prove delle squadre ospiti».

D.D.T. ed insetticidi

precisazioni sugli insetticidi per uso domestico

In relazione al disorientamento provocato nella pubblica opinione dalle notizie diffuse dalla stampa e dalla Rai-tv in merito alla pericolosità del D.D.T. si ritiene necessario richiamare l'attenzione su quanto segue:

1 **il termine D.D.T. non indica genericamente gli insetticidi domestici bensì una delle molte sostanze (il Dicloro Difenil Tricloroetano) tempo addietro tanto impiegata nella loro fabbricazione da diventare sinonimo degli insetticidi ed invece oggi utilizzata solo per alcuni usi specifici;**

2 **già da diversi anni in Italia la quasi assoluta totalità degli insetticidi per uso domestico è costituita da prodotti aerosol che non contengono D.D.T. e che quindi sono completamente estranei alle notizie allarmistiche riguardanti tale sostanza.**

Associazione Nazionale dell'Industria Chimica

ULTIME NOTIZIE

Il caso dei figli degli stranieri

Polemica in Svizzera sugli italiani espulsi

Il governo federale risponde all'interpellanza di un parlamentare: «Non esistono circolari segrete»

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 24 novembre.

Rispondendo ad un'interpellanza del deputato ginevrino Jean Vincent, del partito del Lavoro, il Governo Federale di Berna ha fornito oggi precisazioni sull'espulsione di alcuni bambini italiani dal territorio elvetico. La scorsa estate la polizia del Cantone di Ginevra ordinò l'allontanamento di due bimbi nati da coppie irregolari.

Nella risposta a Vincent che aveva accusato la polizia federale di agire in base a disposizioni segrete, il Governo Federale afferma che *«l'accordo di emigrazione italo-svizzero del '64 stabilisce le modalità in cui debbono essere attuati i ricongiungimenti delle famiglie degli emigrati italiani. I ministeri di Giustizia e dell'Economia hanno, a suo tempo, impartito precise istruzioni ai singoli Cantoni»*.

A questo punto la risposta governativa sottolinea che, per quanto riguarda i bambini nati da relazioni extra-coniugali, sono competenti i singoli Cantoni in quanto tale problema non è regolato dalle disposizioni sul ricongiungimento delle famiglie. Infine il governo di Berna rileva che, contrariamente a quanto affermato dai comunisti svizzeri, il contenuto della circolare inviata dai ministeri competenti alla polizia degli stranieri dei singoli Cantoni non è per nulla segreto.

l. f.

La Francia apre la via a Londra nel Mec

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 24 novembre.

(l. m.) Il «vertice» europeo del 1° dicembre all'Aia e la visita che il ministro degli Esteri Maurice Schumann farà dopodomani ai dirigenti italiani a Roma, sono stati oggetto di uno scambio di vedute fra l'ambasciatore Francesco Malfatti ed il presidente della Repubblica, Georges Pompidou, oggi al palazzo dell'Eliseo.

Da parecchi giorni si susseguono dichiarazioni di uomini politici francesi sulla posizione della Francia relativamente all'ammissione della Gran Bretagna nel Mercato Comune.

Ha ottenuto la grazia

Altoatesino uccise un finanziere a pugni

Bolzano, 24 novembre.

Il dott. Silvius Magnago, presidente della Südtiroler Volkspartei, ha ricevuto oggi dal ministero della Giustizia un telegramma in cui si conferma che la domanda di grazia per il detenuto Louis Ebner è stata accolta e che sono in corso i provvedimenti per la sua scarcerazione. Ebner fu condannato a 24 anni per l'uccisione del finanziere Raimondo Falqui a Fundres, nel 1957. *(Ansa)*

Chiusa la lunga vertenza

I neo geometri iscritti all'Albo

I collegi accettano l'invito del ministro Ferrari Aggradi

Roma, 24 novembre.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto oggi il presidente del Consiglio nazionale dei geometri, accompagnato da alcuni presidenti di collegi, delegati dall'assemblea di tutti i presidenti, nonché una delegazione di geometri, neo-diplomati e studenti.

La delegazione, a nome dei colleghi — informa un comunicato ministeriale — ha aderito alla richiesta del ministro di provvedere all'iscrizione dei neo-diplomati negli Albi; il ministro ha espresso il proprio apprezzamento per la sensibilità della categoria che, pur rimanendo ferma nella impostazione delle relative questioni giuridiche, ritiene di dover in tal modo collaborare per eliminare una causa di grave turbamento. *(Ansa)*

La Malfa: nessun pericolo di un "colpo di Stato"

Le forze dell'ordine, dice, sono fedeli alla Repubblica

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 novembre.

(g. m.) La Malfa ha risposto alle domande poste dai corrispondenti in Italia dei giornali stranieri. Gli è stato domandato se riteneva verosimile l'ipotesi di blocco d'ordine o addirittura di colpo di Stato. Ha detto: *«Non vedo le condizioni della seconda ipotesi, stante l'assoluta fedeltà delle forze armate allo Stato repubblicano e l'ispirazione democratica che anima molte delle forze politiche italiane»*.

A proposito della situazione economica, La Malfa ha richiamato l'attenzione dei sindacati sulla necessità di rendersi *«protagonisti dello sviluppo economico, rinunciando a rivendicazioni puramente settoriali e ricomprendendo la giusta spinta salariale in un disegno globale di sviluppo»*.

Malagodi a Milano

«Le forze democratiche debbono collaborare»

Milano, 24 novembre.

Il segretario del pli, on. Malagodi, parlando oggi a Milano ha detto: *«La situazione italiana è molto grave, i margini di azione e di tempo sono molto ristretti, tuttavia il sistema democratico non è perduto se le forze politiche e i cittadini di fede democratica libera fanno il loro dovere»*.

Malagodi ha affermato che *«le forze democratiche possono accantonare differenziazioni e dissensi, respingendo le pressioni e le suggestioni della violenza così dall'estrema sinistra come dall'estrema destra, e convergendo nell'azione politica che è indispensabile e urgente»*.

«A tale azione — ha detto ancora — *debbono contribuire democristiani, liberali, repubblicani, socialisti. Tutti sono oggi necessari, anche in una dialettica fra loro di maggioranza e di opposizione, ma sulla base comune della democrazia libera e solidali nel difenderla come già sono solidali nella politica estera»*. (Ansa)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

21 novembre 1969

NATI — Capasso Raffaela; Coste Monica; Astegiano Luca; Fiore Francesco; Ghivarello Michele; Nigro Sandro; Ortello Laura; Zacchigna Marco; Crippa Elena; Zappia Bruno; Pavan Anna; Esposito Franca; Farfariello Concetta; Camerlengo Pierfrancesco; Catanese Domenico; Li Vigni Gianluca; Gualtieri Claudio; Caiella Massimo; Fedele Elisabeth; Passeri Andrea; Raso Salvatore; Bassano Paola; Ruffa Roberto; Vocale Antonio; Minerva Antonio; Lufino Maria; Zeppegno Donatella; Bravo Giangiacomo; Urbani Monica; Piluiza Antonella; Foggetti Rosanna; Brocanelli Andrea; Montesardo Davide; Caldemaro Simona; Aime Gabriella; Ferrero Dario; Matarazzo Rocco; Crepaldi Luca; De Simone Marianna; Cuccu Oscar; Lena Maddalena; Pacchiana Giovanna; Pacchiana Luisa; Longo Virginia; Mascolo Gaetano; Rosa Stefano; Rigetti Elisabetta; Petitti Stefano; Devita Rita; Iacopini Sabrina; Carriere Nicola; Possamai Ivan; Beltrami Alberto; Valerio Guido; Romano Aldo; Romano Monica; Silvestri Amelia; Zana Claudia; Romano Laura; Rizzitano Gabriella; Basso Claudio; Feraci Franco; Ierinò Teresa; Cherdi Francesca; Paolini Laura; Serico Maria; Loddo Claudio; Gaveglio Arianna; Gravina Mazzareno; D'Addato Giovanna; Maffei Edoardo; Neri Alberto; Tricarico Loreto.

MORTI — Fagina Maria in Roccato, di anni 73, nata a Strà, pens., abitante in v. Pigafetta 27; Gallitto Lucia in Mora, a. 51, [illegible], impieg., v. Galluppi 19; Zucchi Agnese in Bussolino, a. 75, Magliano Alpi, pens., v. Tempio Pausania 23; Rapetti Giovanni Battista, a. 87, Frascaro, pens., c. Mediterraneo 63; Imarisio Anita, a. 60, [illegible] (Bg.), pens., v. Cavour 8; Agnello Maria ved. Cornetto, a. 62, Cuorgnè, pens., v. Marco Polo 7; Antonelli Eneide ved. Piccono, a. 80, Montefiore Dell'Aso, casal., v. Garizio 5; Besso Corinna ved. Carrera, a. 62, Torino, pens., v. Venaria 71; Troccoli Domenico, a. 68, Candela, pens., v. Bibiana 25; Audisio Lucia ved. Guelfo, a. 75, Castagnole Piemonte, pens., v. Monterosa 30; Borinato Lina, a. 83, Monticello, pens., v. Felicita di Savoia 8/11; Villa Pierina ved. Pignocco, a. 76, Strambino, pens., st. delle Vallette 202; Fusciello Lucia ved. Coppola, a. 57, Casal di Principe, casal., v. delle Betulle 5; Baglione Giovanna ved. Grosso, a. 84, Torino, casal., v. Maria Vittoria 23; Bocca Angela ved. Giorcelli, a. 79, Sala Bue, pens., v. Cova 43; Carbone Maria ved. Mauro, a. 73, Minervino Murge, casal., v. Vercelli 131; Ferro Natale, a. 72, Paroldo, pens., v. Susa 6.

Deceduti in ospedale — Metattia Achille, a. 72, Almese, pens.; Reggero Eufrosina ved. Abrate, a. 88, Torino, pens.; Sanna Giuseppe, a. 82, Iglesias, pens.; Costa Francesco, a. 56, New York (U.S.A.), commerciante; Corbelotti Maria, a. 72, San Germano Verc.se; Ferrara Maria ved. Adamo, a. 71, Racconigi, casal.; Torrelis Giuseppina, mesi 1, Torino; Sceglie Candida ved. Ferraris, a. 88, Torino, casal.; Fussotto Giulio, a. 66, Mongrando, pens.; Garrone Eugenia ved. Longo, a. 88, Rivarone, pens.; Barbetta Teresa, a. 48, Pontelongo, casal.; Pareta Angela ved. Aymar, a. 75, Asti, pens.; Ferraris Francesco, a. 54, Torino, operaio; Roggero Lucia ved. Schierano, a. 82, Grugliasco, pens.; Dacome Stefano, a. 60, Trezzo Tinella; Martini Anna Maria, giorni 2, Torino; Perotti Davide, giorni 15, Torino; Parisilene Gennaro, a. 71, Foggia, pens.; Durando Felicina, a. 48, Farigliano, operaia; Fasta Carlo, a. 58, Buttigliera D'Asti, impieg.; Demino Anna in Lombardo, a. 65, Macra, pens.

Nati 78 - Matrimoni 26 - Morti 38

22 novembre 1969

NATI — Leone Marco; Posticardo Paola; Guglielmo Sabrina; Saglio Alessandro.

MORTI — Gara Giacomo, di anni 86, nato a Genova, pens., abitante in c. G. Ferraris 117; Vacca Amalia ved. Zarb, a. 81, Buenos Ayres, casal., v. M. Polo 7; Occella Carlo, a. 79, Bosco Marengo, pens., v. Rutino 75; Varetti Adelina in Gianotto, a. 57, Torino, casal., c. Sebastopoli 161; Chiri [illegible] ved. Galetto, a. 69, Barge, pens., v. Fanti 5; Bernardini Emilia in Bernardini, a. 81, Spoleto, pens., v. Villa Regina 21; Bondesan Annetta ved. Passadore, a. 81, Cavarzere, pens., v. delle Pervinche 58; Piero Dante, a. 54, Torino, pens., v. S. Tommaso 11; Verdiani Edoardo, a. 61, Torino, pens., v. Ricasoli 24; De Stefani Ida ved. Griffa, a. 84, La Spezia, ostetrica, c. Reg. Margherita 167; Garlio Lidia Bruna, mesi 10, Torino, v. Casteldelfino 8; Mirabelli Ernesto, a. 73, S. Salvatore M.to, pens., v. Moncalvo 39; Trinchero Domenico, a. 71, Castagnole Lanze, pens., v. Caprera 28.

Deceduti in ospedale — Spera Emma, a. 80, Veronella, pens.; D'Amico Teresa in Godino, a. 56, Marsala, casal.; Ferrero Isabella, a. 78, Casale M.to, casal.; Ciazzo Domenica ved. Sard, a. 80, Pecetto, pens.; Ferrando Luigi, a. 66, Vicenza, carpentiere; Prelia Placida ved. Luvino, a. 78, Sala B.se, casal.; Cardetti Renato, a. 18, Cardè, muratore; Varesi Pietro, a. 63, Genova, pens.; Urbano Michele, a. 65, Torino, pens.; Zumaglini Giustina, a. 82, Torino, pens.; Bonvino Michele, a. 47, Barletta, impieg.; Bruno Adamo, a. 65, Cigliano, pens.; Piscianeri Giuseppe, a. 37, Ardore, operaio; Liuzzi Maria Pia, a. 46, Pinerolo, insegnante; Borello Albertina in Golo, a. 49, Manta, casal.; Marlinasso Lorenzo, a. 77, Almese, pens.; Rosso Mario, a. 34, Cuneo, rappresentante; Bordogna Anna Maria in Maina, a. 50, Torino, casal.; Mantovani Armido, a. 40, Chioggia, pens.; Vistini Vittorio, a. 88, Padova, pens.; Riva Giovanna, ved. Zola, a. 67, Rossasco V.se, casal.

Nati 4 - Morti 34

23 novembre 1969

NATI — D'Agosta Umberto; Andagnotto Fabrizio; Giorgi Riccardo; Dema Gerardo; Costa Dario; Chirico Maria; Bonardi Ivan; Girardi Gianluigi; Rivetti Enrico; Maglienti Cristina; Ungaro Massimo.

MORTI — Verrua Luigia ved. Borioli, di anni 77, nata a Scurzolengo, pens., abitante in v. S. Quintino 33; Andreoni Mario, a. 66, Castello D'Annone, agricolt., p. Statuto 10; Clara Adelina ved. Signorino, a. 69, Craiova, insegn., v. Fanti 5; Tesiore Cirilla ved. Muffone, a. 83; Pezzano, pens., c. Sebastopoli 242; Scandalitta Rosalia in Castelli, a. 57, Rosasco, pens. v. Salabertrand 57/18.

Deceduti in ospedale — Piccinini Alberto, giorni 21, Torino; Carle Italo, a. 57, Ormea, veterinario; Averono Angela Rosa, a. 53, Cossato; Segato Antonia ved. Totaro, a. 84, Cerignola, casal.; Bartolozzi Davide, a. 43, Torino, pens.; Caretto Gian Carlo, a. 32, Torino, macellaio; Conti Marietta Delfina ved. Conti, a. 70, Viale D'Asti, pens.; Barberis Rosa ved. Franco, a. 84, S. Damiano, pens.; Menzio Delfina ved. Perachiotti, a. 73, Pino T.se, pens.; Melia Luigi, a. 40, Novara, perito ind.; Raballo Fortunata ved. Tumaich, a. 84, Silvano D'Orba, pens.; Lassandro Domenico, a. 18, Santeramo in Colle, barbiere; Maritati Pierina ved. Giordano, a. 81, Torino, pens.; Panero Giovanni, a. 82, Racconigi, pens.; Cardoni Andrea, giorni 3, Chivasso; Ferretti Carolina ved. Maggiora, a. 73, Calosso, pens.; Bordin Pietro, a. 75, Battaglia Terme, pens.; Martinetto Carla, giorni 25, Torino.

Nati 11 - Morti 22

E' mancato [illegible]
Primo Rossi
Cavaliere di Vittorio Veneto
Pensionato Istituto San Paolo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Arditto; i figli: Luigi con la moglie Giovanna Bergese, Giuseppina col marito Luciano Coro e l'affezionata nipote Daniela; fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Dottori: gr. uff. Agostino Agricola, Gian Piero Coletti, Paolo Fiore, Vittorino Migliarina e Alfredo Rivolta per la premurosa assistenza. Funerali mercoledì 26 corrente, ore 10,15, Parrocchia Santa Teresina, via Cibrario.
— Torino, 24 novembre 1969.

Direzione, Amministrazione, Suore e Personale tutto di Villa Cristina si associano al dolore del Rag. Luigi Rossi, economo della casa, per la morte del PADRE.

Il 23 novembre è tornata a Dio l'anima [illegible] di
Lorenza Carassale
L'annunciano con infinito dolore le sorelle e i cugini.
— La Spezia, via Ugo Bassi n. 6, 25 novembre 1969.

E' salita al cielo l'anima buona di
Natale Gomba
Ne danno l'annuncio: moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Gobbo. I funerali mercoledì, alle ore 10,15, da via Cantoira, 1.
— Torino, 24 novembre 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del
Comm. Matteo Vajra
i suoi cari ricordano a quanti gli furono sinceramente vicini che il 27 novembre sarà celebrata una Messa in Cherasco, S. Pietro, ore 8.
— Cherasco, 25 novembre 1969.

26 novembre 1968
Giovanni Persico
Da un anno vive nella luce di Dio. Con infinito amore e rimpianto Lo ricordano i suoi cari. S. Messa 26 novembre ore 11 Chiesa Angeli Custodi, via Avogadro, Torino.
— Torino, 23 novembre 1969.

Tragico incidente automobilistico ha improvvisamente troncato l'operosa vita del
Cav. Piero Benedicenti
Affranti lo piangono la moglie Saveria con i figli Gabriele, Marinetta con il marito Angelo e gli amati nipotini Angelino, Luigi e Oddo, la sorella Rosa, il fratello Angelo e moglie con le figlie Giuseppina e marito Marcello con i bimbi, suor Marisa, suor Lucia, la suocera Onorina Zola, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chieri, via Conte Rossi di Montelera 77, martedì 25 c.m. alle ore 15.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Affranti per l'improvvisa scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
lo piangono unitamente ai familiari Matteo ed Eugenia Chiesa.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Si uniscono al cordoglio della famiglia per la perdita del
Cav. Piero Benedicenti
Dino e Wanda Brunello.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Sergio e Ida Sugliano si associano all'immenso dolore della famiglia e con Ilaria piangono la scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Con la famiglia affranta piangono l'immatura scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
Nando e Cina Terzolo.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Corrado e Maria Teresa Ferrero piangono l'immatura scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
unitamente al grande cordoglio della famiglia.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Peter e Gina Studer piangono con la famiglia la perdita del
Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Beppe e Neliina Alfodi profondamente commossi per la scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
si associano al grande dolore della famiglia.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Affranti e costernati piangono l'improvvisa scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
loro amato e instancabile guida, i collaboratori:
Francesco Arnga
Severino Bellato
Giuseppe Cavallo
Ercole Debandi
Bartolomeo Deschinis
Domenico Fasolo
Pietro Fosta
Giorgio Frisco
Gaspare Nove
Francesco Pilotto
Giovanni Toria
Renato Vergnano.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Impiegati ed Impiegate della Cartotecnica Chierese si uniscono all'immenso dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del loro titolare
Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Le Maestranze della Cartotecnica Chierese unite in reverente cordoglio piangono la perdita del loro titolare
Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Gli amici:
Domenico Frandoli
Paolo Mariotti e figlio
Antonio Gasperini
Don Luigi Bertocchi
si associano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
gli amici:
Domenico Rosco
Francesco Rosso
Filippo Silano
Angelo Pertusio
Lorenzo Roberto
Roberto Mussolino
Giovanni Mottalla
Vittorio Olivero.
— Chieri, 24 novembre 1969.

La Relso S.p.A. di Cassino partecipa al grande cordoglio della famiglia per l'improvvisa perdita del
Cav. Piero Benedicenti
— Cassino, 24 novembre 1969.

Giovanni Valle (Alla Rosa) si associa al grande dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Carmagnola, 24 novembre 1969.

Sergio Travo e famiglia si associano al grande dolore della famiglia Benedicenti per la perdita dell'indimenticabile signor PIERO.

La Fotolito C.T.M. prende parte al dolore per la tragica perdita del
Cav. Piero Benedicenti
— Torino, 24 novembre 1969.

La Comital S.P.A. Volpiano prende parte gravissimo lutto che ha colpito la famiglia Benedicenti per l'immatura scomparsa del
Cav. Pierino Benedicenti
— Volpiano, 24 novembre 1969.

Piero Ayres, Giorgio Bozzetti, cugini Dettoni prendono parte al dolore della famiglia Benedicenti.

«La Bussola» di Giovanni Giuliano e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile
Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

La Soc. LACAT Lavorazione Colle Adesivi Torino prende viva parte al dolore della famiglia Benedicenti e della Cartotecnica Chierese per la prematura scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Torino, 25 novembre 1969.

Le Industrie Grafiche C. Zeppegno, Torino si associano al dolore della famiglia Benedicenti per l'immatura perdita del
Cav. Piero Benedicenti
— Torino, 25 novembre 1969.

L'Industria Cremonese d'Arti Grafiche partecipa al dolore della famiglia e della Cartotecnica Chierese per la prematura scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Cremona, 25 novembre 1969.

Partecipano al lutto:
comm. Gilberto Gennari
rag. Luigi Gennari
Giancarlo Gennari.

Presidenza e Componenti Gruppo Italiano Fabbricanti Astucci e Scatole pieghevoli dell'Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici prendono viva parte al lutto dei familiari e della Cartotecnica Chierese per l'immatura dolorosa scomparsa del collega
Piero Benedicenti
— Milano, 24 novembre 1969.

Tommaso Chiesa e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Cambiano, 24 novembre 1969.

Ennio Quagliotti e famiglia partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico
Piero Benedicenti
— Chieri, 25 novembre 1969.

Vittorio Loschi e famiglia partecipano all'immenso dolore della famiglia Benedicenti per la scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Torino, 25 novembre 1969.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, i Dipendenti tutti della Sicpa Italiana SPA prendono viva parte al lutto della famiglia Benedicenti per la scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Milano, 25 novembre 1969.

Le famiglie Papetti partecipano vivamente al dolore della famiglia Benedicenti per la perdita del
Cav. Piero Benedicenti
— Torino, 24 novembre 1969.

Piero Capitini piange l'immatura dipartita dell'amico
Piero Benedicenti
e si unisce al lutto dei familiari e collaboratori.
— Chieri, 25 novembre 1969.

L'Organizzazione P. Capitini partecipa al lutto della Cartotecnica Chierese per la scomparsa del suo titolare
Piero Benedicenti
— Chieri, 25 novembre 1969.

Enrico Pellegrini, la «Colorgraf» inchiostri stampa e Franco Provenzali partecipano commossi al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia e la Cartotecnica Chierese con la tragica scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Torino, 25 novembre 1969.

La Resim Begnone S.p.A. si associa al dolore della famiglia e della Cartotecnica Chierese per la tragica scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Leumann, 24 novembre 1969.

La Cartotecnica A. & G. F.lli Bianchi S.p.A. prende viva parte al lutto della famiglia e della Cartotecnica Chierese per la perdita del
Cav. Piero Benedicenti
— Milano, 24 novembre 1969.

Il Poligrafico Buitoni di Perugia partecipa al lutto della famiglia e della Cartotecnica Chierese per la prematura scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Perugia, 24 novembre 1969.

La Cartiella S.p.A. di Ospiate di Bollate partecipa al lutto dei familiari e della Cartotecnica Chierese per la grave perdita del
Cav. Piero Benedicenti
— Ospiate, 24 novembre 1969.

Ferdinando Tela, con sincero dolore, con riconoscenza, nel rimpianto della sua semplice e vera umanità, in memoria del
Cav. Pierino Benedicenti
— Torino, 25 novembre 1969.

La famiglia Alesina si unisce al grande dolore della famiglia Benedicenti per l'immatura perdita dell'amico signor
Piero Benedicenti
— Torino, 24 novembre 1969.

Giuseppe Ferrero e famiglia partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del caro amico
Cav. Piero Benedicenti
— Ciriè, 25 novembre 1969.

La Direzione Generale ed i Dirigenti della SAFFA si associano al lutto della famiglia per l'immatura perdita del
Cav. Piero Benedicenti
— Milano, 25 novembre 1969.

Prendono viva parte al lutto:
Giuseppe Ferrero
Eugenio Lasciarrea
Vladimiro Forallini
Alessandro Baronghi.

Nello Baglini affranto per l'improvvisa morte dell'amico
Piero Benedicenti
si unisce all'immenso dolore della famiglia.
— Milano, 25 novembre 1969.

La Baglini & C. spa partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Milano, 25 novembre 1969.

Prendono parte al lutto:
Ranieri e Piero Baglini
dr. Dello Baglini
Peter Steiner
Umberto Torre.

La Cartotecnica Europa Carton s.p.a. partecipa al lutto per la scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Orsenigo, 24 novembre 1969.

Si associano al dolore dei familiari:
dr. Leone Krachmalnicoff
dr. Emilio Castelli
dr. Carlo Bevilacqua
Giovanni Cocconi
rag. Mario Favola
rag. Francesco Isacchi
ing. Renato Valdameri.

La Vosa s.p.a. partecipa al lutto per la scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Novi Ligure, 24 novembre 1969.

Si associano costernati al dolore dei familiari:
dr. Leone Krachmalnicoff
rag. Flavio Mancini
Michael Biasi
geom. Lorenzo Cancetti
ing. Renzo Silani.

Il dr. Leone Krachmalnicoff con profondo dolore partecipa al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico
Cav. Piero Benedicenti
— Milano, 24 novembre 1969.

Partecipa al lutto Società Alemagna.

Il gerente Costantino Lentati con i Dirigenti e Collaboratori della Cartiere L. De Medici & C. addolorati per l'improvvisa scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
prendono viva parte al grave lutto della famiglia.
— Milano-Ciriè, 24 novembre 1969.

La Rotolito di Deppio & Sacratore partecipa al dolore della famiglia e della Cartotecnica Chierese per la dipartita del
Cav. Piero Benedicenti
— Torino, 24 novembre 1969.

Vittorio Muratore e famiglia profondamente commossi per la scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
prendono viva parte al grande dolore della famiglia.
— Torino, 24 novembre 1969.

La s.r.l. Tessiplast si unisce alla Cartotecnica Chierese nel cordoglio e nel rimpianto per la tragica scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Torino, 24 novembre 1969.

La Gendossi & F.lli Fossati, Titolari, Dirigenti e Maestranze, partecipano commossa al profondo cordoglio per l'immatura scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Milano, 25 novembre 1969.

Arturo Gandossi e Carlo Fossati piangono l'Amico di sempre e partecipano al dolore dei famigliari del
Cav. Piero Benedicenti
— Milano, 25 novembre 1969.

La Ditta Arlando Cherubino & Figli ricorda l'Amico e Cliente e partecipa commossa al dolore della Famiglia e della Cartotecnica Chierese per l'improvvisa scomparsa del
Cav. Piero Benedicenti
— Torino, 25 novembre 1969.

Si uniscono al cordoglio della famiglia per la perdita del
Cav. Piero Benedicenti
Rag. Renato Marnica e Collaboratori del deposito Cartiera Saffa, Moncalieri.
— Torino, 24 novembre 1969.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
George Miles Strover
Consigliere d'Amministrazione e Direttore della BP Italiana
Ne danno l'annuncio con profondo dolore la moglie Annette e i figli Antony, Sally e Nigel.
— Leigh Delamere House, Chippenham, Wilts (Inghilterra) 24 novembre 1969.

Prendono parte al lutto:
Mario Ambrosio
Enrico Amleto
Raffaele Antonuzzo
Riccardo Arena
Cesare Baracci
Carlo Bartolozzi
Giulio Benedetto
W. Bentley
Ernesto Bernardelli
Cesare Bianchibori
G.F.A. Birch
Felice Bonacciolì
Renato Calzati
Giacomo Campanella
Aldo Carmignani
Nicola Ciglione
Angelo D'Angelo
Giovambattista Dioli
Doriano Donatello
Vittorio Fabbri
J. A. Falcon
Valerio Foti
Massimo Fougier
Mario Franceschini
D. A. French
Massimo Galli
Mario Gambari
Luigi Gasparini
Arturo Giberti
Roberto Grossi
R. S. Holroyd
E. Holzer
E. A. Jackson
R. S. S. Johnstone
J. M. Lawson
Luigi Lombardi
Italo Milone
Edoardo Montanari
D. I. C. Morgan
Bruno Moschini
Riccardo Novello
Carlo Panucci Righi
Orio Peduzzi
Gino Pierantozzi
Almo Puccioni
Ronaldo Radeglia
J. L. Rose
Vittorio Rossoni
Carlo Sampietro
Franco Saracchi
Giuseppe Scarito
Italo Salimbergo
Silvio Stella
Silvestro Stracuzzi
Sergio Tacesio
Nereo Tommasi
Luigi Trombini
D. Van Rooyen
Giuseppe Varile
Domenico Viotti
Francesco Vitioli
R. A. Webber
Pietro Valli
D. M. Brodie B. M. Connors
J. M. Dailey
D. V. Davis
R. L. Edmonds
E. L. Ferguson
D. S. Forman
J. S. McPeark
D. Miller
D. H. Price
B. Stokes
E. R. Valentine
C. D. Wilkinson
A. F. G. Williams.

Improvvisamente è mancato
Francesco Bosasso
anni 51
L'annunciano addolorati: la moglie Virginia Perga, le figlie Mariamargherita e Carla, mamma, sorella, zii, cognati, nipote, parenti tutti. La Salma sarà benedetta in Torino, Ospedale Maria Vittoria, martedì 25 corr., ore 14, ed i funerali in Monasterolo alle ore 15,30. Servizio pullman da via Viterbo 151, ore 14, per Monasterolo con ritorno.
— Torino, 24 novembre 1969.

Zia Pierina e Mariuccia si associano al dolore della famiglia.

La famiglia Ferrari partecipa al grande dolore.

E' cristianamente mancata ai suoi cari
Marietta Delfina Conti ved. Conti
A funerali avvenuti ne danno l'annunzio la figlia Bruna col marito Francesco Ciglione, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 25 novembre 1969.

Prendono viva parte al dolore di Bruna gli amici:
Ilario e Rosanna Rosso
Angela Capelli
Raffaella De Astis
Ferruccio De Gioli
Ernesto Pesnacino
Giuseppe Ronchietti
Riccardo Ronchietti.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari
Antonietta Menotti nata Ferrante
Ne danno il triste annuncio: il marito Vittorio, la figlia Milena col fidanzato Renzo Zoppetti, il padre Filippo; sorelle: Lina, Tina, Maria, Vittoria e mariti; la cognata Maria con la famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Racconigi, ore 10,30, Parrocchia S. Giovanni, partendo dall'ospedale Evangelico, via Silvio Pellico 19, ore 9,30 del 26. Un particolare ringraziamento al dottor Varese per le amorose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Triberti
Lo piangono la moglie Pina Paredi «Hervey», il fratello Battista con la moglie Margherita e figlio Cesare, le sorelle: Giuseppina, col marito Luciano e Iolanda col marito Tino e figlia Gabriella e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26, alle ore 10,30, partendo dall'abitazione in corso Duca degli Abruzzi 79.
— Torino, 24 novembre 1969.

Cristianamente è mancato
Giovanni Beccaria
anni 52
Addolorati lo piangono la moglie Carolina Passarino, il figlio Giuseppe, mamma, suocera, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25 corr., ore 16, da via Sapri 50. La cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1969.

Dopo breve malattia, cristianamente è mancata
Elena Misci
La piangono con immenso dolore il figlio Fiorano, la nuora Concetta, le sorelle Lidia, Laura, Maria; i nipoti Roberto, Anna, Benito e i parenti tutti. Sepoltura, 8,45, mercoledì, Molinette.
— Torino, 24 novembre 1969.

Nella tristezza del [illegible] anniversario della scomparsa di
Amedeo Bertinetti
lo ricordano la moglie, figlio, quanti lo conobbero ed apprezzarono l'esemplare sua esistenza. Messa ore 7 del 27 novembre, Oregna Canavese.
— Torino, 25 novembre 1969.

Nel quarto anniversario della scomparsa del caro
Domenico Galletto
la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.
— Torino, 23 novembre 1969.

I parenti del compianto
DOTT. ING.
Elvio Carlo Canè
Cavaliere di Vittorio Veneto
ricordandone le doti di studio, rettitudine, onestà, commossi per la grande dimostrazione di stima tributata al loro caro scomparso, ringraziano sentitamente: la Società Fiat, i Dirigenti e Collaboratori della Sezione Miniere, il dott. ing. Domenico Taccone, il dott. Edoardo Casalone, le Autorità Religiose e Civili di Bossolasco e quanti di persona con fiori e con scritti presero parte al loro dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 15 dicembre alle ore 10,30 nella Chiesa di Santa Cristina (piazza San Carlo, Torino).
— Torino, 24 novembre 1969.

Serenamente è mancata
Gina Traffano
Addolorati ne danno annuncio i figli: Angela, Teresio con la moglie Maria Giovanna e gli adorati nipotini Fabrizio ed Alessandra. Un particolare ringraziamento alla Signora Agnese per l'affettuosa assistenza. I funerali oggi ore 15 da Corso De Nicola 22.
— Torino, 25 novembre 1969.

La Presidenza, la Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Comital Spa partecipano con profondo cordoglio al dolore del Rag. Teresio Traffano per la scomparsa della Madre Signora
Luigina Traffano
— Torino, 24 novembre 1969.

Aldo, Teresina, Piero, Nicoletta, Valeria ed Alberto Bagnone sono affettuosamente vicini a Teresio ed a Angela nel loro grandissimo dolore per la perdita della carissima Mamma Signora
Luigina Traffano
— Torino, 24 novembre 1969.

Gianlorenzo ed Isa Saporiti si uniscono al grande dolore del Rag. Teresio Traffano per la scomparsa della Sua carissima Mamma Signora
Luigina Traffano
— Torino, 24 novembre 1969.

I Collaboratori della Comital SpA - Divisione Trasformato:
Carlo Allario
Pier Paolo Bertone
Raffaele Bordini
Lucilla Clerici
Carlo Ferrecini
Luciano Frigato
Pierino Gerza
Umberto Martinotti
Enzo Nardi
Carlo Alberto Piccioletti
partecipano al dolore del loro Direttore Commerciale, Rag. Teresio Traffano per la perdita della Madre Signora
Luigina Traffano
— Torino, 24 novembre 1969.

Pier Paolo e Maria Grazia Bertone Gian Carlo e Wanda Bertone profondamente addolorati prendono viva parte immenso dolore del fraterno amico Teresio per la scomparsa dell'amatissima MAMMA.

Partecipano al dolore dell'amico Teresio Eugenio e Miriam Cossio.

Partecipano al dolore di Teresio gli amici:
Cesare Bertotti
Fausto Fella
Franco Anna Gayet
Rodolfo Annamaria Gayet
Pietro Elena Rigamonti
Marcello Adriana Traverso.

Si uniscono al dolore di Angela e Fabrizio gli amici:
Anna e Aldo Saracco
Sandra Vitti e Grazia Negro
Paola Massara.

Con sincero rimpianto prendono parte al dolore di Teresio e famiglia:
Pino e Heidi Anderlini
Giordano e Marcella Carrarini
Ermanno e Vera Cicconi
Gina e Graziella Cilacchi
Alberto e Silvana Livore
Carlo e Franca Michelotti.

Carlo e Wilma Ferrecini partecipano con fraterno affetto al dolore di Teresio e Angela per la scomparsa della cara MAMMA.

Luciano Pinuccia Manucci si associano vivissimo cordoglio Famiglia Traffano partecipando al gravissimo lutto.

Le Famiglie Dealo e Zanoletti partecipano al lutto della Famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari:
Maria Balzaretti n. Daglio
Addolorati l'annunciano: i figli Teresio, Giuseppe con la moglie Clelia Uberti, Domenico e parenti tutti. Funerali ore 16 del 25 corr. partendo da via Mongrando, 32. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1969.

Gli amici: Anna, Luciano, Romano, Danilo, Piero, Palmiro, Gilberto, Pino, Romeo, Luigi, Roberto, Silvano, Livio, Luciano Petrone si associano al dolore dell'amico Domenico per l'improvvisa scomparsa della MAMMA.

Dopo lunghe, dolorose sofferenze cristianamente sopportate, il giorno 20 novembre ha cessato di vivere il
COLONNELLO DEL GENIO R.O.
DOTT. ING. CAV. UFF.
Giacomo Gara
Ex Ingegnere Capo del Comune di Pavia
Ne danno il doloroso annunzio: la moglie Adele Franceschi, il fratello Eugenio con la consorte Rosetta, i parenti tutti, gli affezionati amici, la cara famiglia Raviola. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Vigna per le premurose cure prestate e alle infermiere Suor Bona e Signora Edvige Pirra. La Salma riposa nella tomba di famiglia del Cimitero di Torino.
— Torino, 22 novembre 1969.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Cereşa ved. Guarra
di anni 74
Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Marisa con il marito Domenico Fallica e l'amato nipote Sergio, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì 25 c.m. alle ore 9 partendo dalle Camere Ardenti dell'Ospedale S. Carlo Nuovo di Voltri per il cimitero di Villaromagnano (Alessandria). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Genova Voltri, 25 novembre 1969.

Si è spenta la cara ed operosa esistenza di
Zifredo Raviola
anni 69
Ex Dipendente C.R.E.A.
Addolorati l'annunziano la moglie, i figli Renzo, Bruno e famiglie, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 14,30, martedì, camera mortuaria (Cavalcavia), indi la cara Salma sarà trasportata a Portacomaro.
— Chivasso, 24 novembre 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Picatto nata Zavattero
La piangono il marito Giulio, il figlio Beppe, la nuora Angela e l'adorato Mauro; sorelle, cognati, nipoti. Un ringraziamento al dott. Giuseppe Buccini, Suore e Personale del Reparto 6 B. Funerali martedì, ore 16, dall'Ospedale Mauriziano. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1969.

1967 — 1969
Nel rimpianto di ogni giorno l'indimenticabile
Nino Masuelli
vive nell'amore dei suoi cari.
— Torino, 23 novembre 1969.

Nel primo tristissimo anniversario la famiglia ricorda con vivissimo rimpianto
Desiderio Gianotti
Messe: Chiesa Oratorio Michele Rua, via Paisiello, 26 novembre ore 8; Chiesa di Oicenengo, 28 novembre ore 8.
— Torino, 23 novembre 1969.

1966 — 1969
Caterina Zurletti
Sempre affettuosamente ricordata con immutato rimpianto.
— Torino, 25 novembre 1969.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Migliasso commossa per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro e indimenticabile
Giovan Battista Migliasso
riconoscente di cuore ringrazia tutti coloro che di presenza, con fiori e scritti, vollero esserle vicini in questo doloroso distacco. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 15 dicembre alle ore 9 nella Parrocchia di Pozzo Strada.
— Torino, 23 novembre 1969.

Dopo lunga malattia si è spenta cristianamente l'anima generosa del
Cav. Giuseppe Sciocchetti
Lo annunciano addolorati la moglie Ines, i figli Maria con il marito Antonio Meuti, Nicoletta con il marito Renato Martinotti, Antonio con la moglie Stefania Boccato, la sorella Elvira, i nipotini Federico, Laura, Gabriella e Manuela. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Elio Zack per l'assistenza prestata, alla amica Signora Chiattella ed all'affezionato Bastiano. I funerali oggi 25 novembre, ore 14,30, dalla Parrocchia di S. Pellegrino.
— Torino, 23 novembre 1969.

Addolorati partecipano al lutto: Pierina e Luigi Martinotti, la famiglia Meuti, la famiglia Boccato e la famiglia Fellicart.

La famiglia Orlandi prende viva parte al dolore della famiglia Sciocchetti.

La d.ssa Marisa Magliano con i componenti dello Studio, la S.p.a. Ghemmex e la S.p.a. Marco sono affettuosamente vicini al rag. Antonio Sciocchetti in questa dolorosissima circostanza per la perdita dell'amato Genitore.

Bernardo Alfasio si unisce al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
Cav. Giuseppe Sciocchetti
— Torino, 24 novembre 1969.

Le famiglie Barbaglia, De Benedetti, Fioretta prendono vivissima parte al dolore della famiglia Sciocchetti.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Riccardo Benedetto
Padre esemplare
Ne danno il triste annuncio la sua Marie, i figli: Giovanni, Sergio con la moglie Susanna, i cognati Quaglino, il figlioccio Riccardo, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25, ore 14,30, da c. Vittorio Emanuele 119 indi la cara salma verrà trasportata a Revigliasco Torinese per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 22 novembre 1969.

La Società per Azioni «Samma» Modellatori Meccanici Affini - partecipa al lutto della famiglia per il decesso dell'Azionista
Riccardo Benedetto
— Torino, 25 novembre 1969.

La squadra alpinisti Tabor partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio
Riccardo Benedetto
— Torino, 22 novembre 1969.

E' mancata la
PROFESSORESSA
Adele Signorino n. Clara
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i cugini Clara, Trussi, Visca, Vitali, Campanoi e l'affezionata amica Gigetta. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vi presero parte.
— Torino, 25 novembre 1969.

Preside, Professori, Segretari, Personale della Scuola Media «Foscolo» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
PROFESSORESSA
Adele Signorino
— Torino, 22 novembre 1969.

Il 24 corr. è cristianamente mancata ai suoi cari
Gilda Rota n. Prigione
L'annunciano: il marito Carlo, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cascinagrossa mercoledì 26 alle ore 10,30.
— Cascinagrossa (Alessandria), 25 novembre 1969.

Gina, Carlo, Germana, Piero, bimbi sono affettuosamente vicini a Carlo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Gazet
anni 73
Premio Fedeltà A.T.M.
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— Torino, 20 novembre 1969.

La Famiglia Salesiana di Treviglio dà il triste annuncio della morte del suo Direttore
Sac. Prof. Angelo Ferrari
di anni 60
I funerali si svolgeranno mercoledì 26 c.m. alle ore 10 partendo dal Collegio Salesiano.
— Treviglio, 24 novembre 1969.

E' mancata ai suoi cari
Giuditta Novero ved. Colombino
L'annunciano: i nipoti Clemente e Leandro con rispettive famiglie, cugini. Funerali martedì 25 corr., ore 15, dalla Conceria Novero.
— Cerrina di S. Maurizio C.se, 24 novembre 1969.

Si uniscono al nuovo dolore che ha colpito l'Amico Bordogna per la perdita della Sorella
Anna Maina
gli amici:
Piero Autico
Carlo Accadino
Ruggero Bianchieri
Domenico Chiaramello
Franco Capo
Edmondo Croci
Giuseppe Cortina
Ettore Degbero
Giovanni Limoni
Bruno Piccolo
Giuseppe Piccablotto
Fratelli Tesalore.
— Torino, 27 novembre 1969.

Partecipano al dolore della famiglie Bisio Funaro per la perdita della mamma
Rina Viara ved. Bisio
Silvana Bergamini
Gilda Brigo
Ornella Caserta
Laura Davico
Mirella Gabellone
Rosanna Sobrino
Giovanna Tarasco
Gina Tomasi
le famiglie: Fassano, Maruggio Triserri, Scagnetloto, Vignolo.
— Torino, 24 novembre 1969.

Sono trascorsi nove anni dall'immatura dolorosissima dipartita di
Maria Masi Jandolo
La famiglia, mai rassegnata ad un destino tanto crudele, ne rievoca la cara memoria, ricordandoLa a quanti Le vollero bene.
— Napoli, 25 novembre 1969.

1966 — 1969
Giovanni Gallo (Cine)
Nel terzo anniversario la moglie, la sorella Lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 25 novembre 1969.

1966 — 1969
Pasquale Bosca
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa 27 novembre, ore 9, Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 23 novembre 1969.

1968 — 1969
A un anno dalla scomparsa di
Angelo Susa
la moglie, i figli, nuora e nipotini con immenso affetto e infinito doloroso rimpianto ne rinnovano il ricordo.
— Vallesaglio, 23 novembre 1969.

1952 — 1969
Luigi Filipazzi
Sei ricordato sempre.
— Bra, 25 novembre 1969.

La famiglia Palenzona ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara
Laura Palenzona Berto
La Messa di Trigesima sarà celebrata il 26 novembre, ore 8,30, nella Parrocchia S. Cuore di Maria (via O. Morgari).
— Torino, 25 novembre 1969.

La Direzione ed il Personale delle Fabbriche Riunite prendono viva parte al dolore del Signor Angelo Sesana per la morte del Padre
Giuseppe Sesana
— Torino, 24 novembre 1969.

Il Rag. Arturo Lupo si associa al lutto del signor Angelo Sesana.

Partecipano al lutto della famiglia Sesana i colleghi di Angelo:
Angelo Amberti
Armando Arcidiacono
Aureliano Argentini
Cesare Beccaria
Franco Bosco
Dario Caroso
Ada Dominici
Piergiorgio Dutto
Pier Luigi Falsetto
Cristina Gea Leone
Mario Gesino
Mommo Gozia
Annunziata Gondagno
Luciano Gozzini
Mario La Rocca
Giovanni Malsenta
Bruno Meucci
Mario Carlo Mondi
Benito Panié
Stefano Perin Bort
Piero Pomaré
Ezio Quaranta
Pier Giorgio Sellec
Antonio Treno
Aldo Villata
Luigi Volpe.

Il Gruppo Finanziario Tessile prende viva parte al dolore del signor Angelo Sesana per la perdita del padre signor
Giuseppe Sesana
— Torino, 25 novembre 1969.

Serenamente, cristianamente si è spento il
DOTT. PROF. ING.
Natale Ferro
Medaglia al Valor Militare
Lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie Rina, il figlio Pino, il fratello Federico e famiglia. Un particolare ringraziamento al dott. Rocco Strada. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, via Susa 6, 25-11-69.

Anita, Maria e Mario De Luca sono vicini a Pino e alla sua mamma per la perdita del
Prof. Natale Ferro
— Torino, 25 novembre 1969.

Il Sommelier prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Prof. Natale Ferro
grande maestro della sua disciplina.
— Torino, 20 novembre 1969.

Preside, Colleghi, Segretari, Personale ausiliario Scuola Alberti prendono viva parte al dolore della collega Caterina Ferro per la dipartita del MARITO.

Io rimetto il mio spirito nelle tue mani. (Salmo 31/5)
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Enrico Rostan
di anni 72
Addolorati l'annunciano: la moglie Emma Vinçon, il figlio Ezio con la moglie Nellina Sappé e bimbi, la figlia Enrica vedova Gerard, i fratelli Giovanni, Eugenio, Adelaide, Eugenia, Ilda con le famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi nel Tempio Valdese di San Germano Chisone alle ore 15,30.
— San Germano Chisone, 24-11-69.

Maglificio di Borgomanero partecipa al dolore della collaboratrice Enrica Rostan per la dipartita del PADRE.

Vittorio Lydia Leni partecipano addoloratissimi al lutto della Famiglia Rostan.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Giuseppina Cervetto nata Albera
Addolorati lo annunciano: il marito; i figli con le rispettive famiglie, la mamma, cognata, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 26 corr., ore 16 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1969.

Giovanni, Daria Vottero e famiglia partecipano al dolore di Beppe, Raffaella e Antonio.

Carla e Gianni Tommasetti, prendono parte al dolore degli amici, Maria, Mario, Iola per la scomparsa della cara mamma
Frida Gottfried
— Torino, 25 novembre 1969.

Dipendenti Ditta Pierantelli prendono parte grave lutto del Titolare.

Franca Gotta e famiglia partecipa al dolore.

La famiglia Torta partecipa commossa al dolore dei familiari per la scomparsa della sig.ra
Frida Gottfried ved. Mengoni
— Torino, 24 novembre 1969.

Mercoledì 26 novembre alle ore 12, nella Chiesa di Santa Cristina, sarà celebrata una Messa di trigesima per la compianta
Maria Cecilia Serafini Bianchetti
— Torino, 21 novembre 1969.

Nel 25° anno della dipartita della
PROF. DOTT.
Caterina Durando Rocco
i figli Giovanni, Maria, Eugenia colle rispettive famiglie la ricordano a chi l'ebbe cara. S. Messa ore 10 via Po 16.
— Torino, 25 novembre 1969.

1954 — 1969
Domenico Giustetti
I familiari lo ricordano con immutato affetto. S. Messa 26 novembre ore 18 Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 25 novembre 1969.

1959 — 1969
Sebastiano Sitia
Con affettuoso accorato rimpianto moglie, figlio e nuora lo ricordano agli amici.
— Torino, 25 novembre 1969.

Lucia Vergnano
vive più che mai nel cuore dei suoi cari. Santa Messa verrà celebrata nella Parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21, mercoledì 26 novembre, ore 9.
— Torino, 25 novembre 1969.

1968 — 1969
Salvatore Chiesa
Nel primo anniversario la famiglia dolorosamente ricorda. S. Messa di suffragio il 27 novembre, ore 8, Parrocchia N. S. della Guardia.
— Torino, 25 novembre 1969.

1966 — 1969
Angela Camerano
vive nel cuore dei famigliari. Messa 27 corrente ore 8,30 Sacro Cuore, via Nizza.
— Torino, 25 novembre 1969.

Vittorina e Giovanna Raimero sono vicine ad Adele nel dolore per l'immatura scomparsa del fidanzato
Teresio Cantatore
— Torino, 25 novembre 1969.

RINGRAZIAMENTO
Confortati dall'affetto e dalle manifestazioni di cristiana solidarietà che hanno accompagnato il trapasso di
Teresio Cantatore
la mamma, il papà e Adele esprimono la loro riconoscenza a coloro che con l'assistenza medica, con le preghiere, di persona e con fiori sono stati loro vicini nei giorni più dolorosi. Un ringraziamento particolare alle famiglie Del Mastro Calvetti, alla Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand, all'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, al Presidente e Personale del Vandalino di Torre Pellice. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 18 dicembre alle ore 8 nella Parrocchia di S. Gioacchino.
— Torino, 25 novembre 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 16)

CERCASI per villa collinare tuttofare fissa preferibilmente mezza età amante bambini, ottimo stipendio, trattamento familiare. Telef. 830-636 ore pasti.
CERCASI premier solo, fantasia, proveniente da Sartoria alta moda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3128 — 10100 Torino ».
CERCASI preparatore per magazzino generi alimentari. Inviare domanda scritta specificando età, pretese, precedenti esperienze a: Coop. Italia, Moncalieri, strada Torino 71.
CERCASI ragazze per lavori in plastica. Telefonare 890-087.
CERCASI ragazza 16-17 anni apprendista odontotecnica per piccolo laboratorio dentistico. Telef. 683-676.
CERCANSI: ragazzi e ragazze 15-17 anni. Presentarsi: via Mombarcaro 90.
CERCASI stampista materie plastiche. Telefonare 584-044.
CERCASI tubisti o contimisti, telefonare 365-528.
CERCASI uomo o donna per aiuto cuoco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3079 — [illegible] Torino ».
CERCASI tuttofare referenziata dalle 9 alle 12. Telef. 583-484.
CGT cerca rettificatori I - II categoria e tornitori II categoria per reparti produzione addetti collaudi ingranaggi, addetti macchine generici. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.
CGT cerca tornitori per attrezzature [illegible] manutenzione macchine utensili veramente capaci. Retribuzione adeguata capacità. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.
COMMESSE commessi praticissimi cercansi confezioni, tessuti. Presentarsi S. Francesco d'Assisi 14.
COMPOSITORE e impressore 2ª categoria cercasi. Telefonare 519-952.
CONIUGI cercano domestiche tuttofare, madre e figlia o sorelle, pratiche, referenziate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6418 — 10100 Torino ».
CONIUGI bimbo [illegible] cercano fissa tuttofare, comodità, trattamento ottimo. Telefonare 81-000.
CONIUGI soli abitanti centro cercano tuttofare fissa referenziata anni 30-40 trattamento familiare, telefonare 651-257.
CONIUGI soli [illegible] ragazza fissa, pratica, con referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3104 — 10100 Torino » o [illegible], ore pasti, 584-085.
COPPIA, autista-domestico, [illegible] tuttofare cercasi, alto mensile. Telefonare 588-193.
CRAVATTIFICIO cerca provetta taglistrice et orlatrice, massima retribuzione. Telefonare 321-648.
CUCITRICI a mano abili assumonsi, via Sanmarino 56 bis.

CUOCA fissa anche non espertissima e tuttofare ricerca famiglia signorile per villa in collina ottimo trattamento, Tel. 784-666 ore ufficio.

CUOCO cercasi per ristorante disposto trasferirsi, posto fisso, anni 40-50, telefonare 0161-97-232 Carisio (Vercelli).

CUSTODE giardiniere fisso, alloggio, cercasi per villa signorile collina Cavoretto. Si richiedono lunga esperienza del lavoro e serietà. Scrivere, indicando provenienza, età e composizione familiare, a: « Etas-Kompass Pubblicità 6408 — 10100 Torino ».

DENTISTA cerca signorina lavoro infermiera anche non pratica, Madonna Campagna. Scrivere: « Etas-Pubblicità 3117 — 10100 Torino ».
DISTRIBUTORE Agip cerca addetto pompe benzina con interessenza. Moretti, Monginevro 280. Telefonare 700-888.
DITTA commerciale cerca fattorino. Presentarsi ore 9-10 Olivero, Via Meucci 2.
DOMESTICO maggiordomo e cameriera guardarobiera coniugi mezz'età, ottimo aspetto, capacità professionale, moralità superiore ricerca distinta famiglia signorile torinese composta di padre e figlio offrendo alta rimunerazione spaziosa camera con bagno trattamento ottimo. Richiedonsi referenze ineccepibili controllabili. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 505 — 10100 Torino ».
DOMESTICO referenziato cercasi per circolo culturale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3079 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTA, patente auto, pratico montaggio aspirazione bruciatori, cercasi. Telefonare 337-693.
ELETTRICISTA specializzato, cerca importante complesso industriale per manutenzione, turni di lavoro, alloggio condizioni modiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3150 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTI impianti industriali assumonsi ottime condizioni se veramente seri competenti. Tel. 745-227.
ELETTRICISTI impiantisti specializzati cercansi. Telefonare 280-664.
FABBRI lamieristi saldatori conoscenza disegno cerca industria mobili metallici casseforti paga massima. Fiamca, Carrera 68, Torino.
FABBRI saldatori carpentieri in ferro [illegible] ditta Cusino Aldo. Presentarsi ore ufficio via Antonelli [illegible], Regina Margherita.
FABBRICA guarnizioni zona Francia cerca addette presse meccaniche. Tel. 725-971.
FACCHINO ai piani referenziato cercasi per casa-albergo, corso Massimo d'Azeglio 60, ore 16-18.
FALEGNAME addetto manutenzione macchine e magazzino cercasi. Moiso, via Centallo 62/16.
FALEGNAMERIA cerca abile operaio e apprendista, largo Montebello 35.
FALEGNAMI ed apprendisti assume Effecrre. Presentarsi: via Porpora 9.
FALEGNAMI paga massima cercansi telefonare ore ufficio 873-435.
FAMIGLIA signorile cerca 2 sorelle fisse con referenze. Telef. 689-921.
FAMIGLIA signorile con aiuto cerca tuttofare fissa referenziatissima, altissimo stipendio. Telefonare ore pasti 539-326.
FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare giornata pratica cucina, referenze. Telefonare [illegible]-469 dopo ore 18.
FIAT Concessionaria Orecchia e Scavarda cerca urgentemente: operai provetti riparazioni autocarri per officine di Torino e Moncalieri; operai esperti riparazione autovetture; operai esperti riparazione macchine movimento terra. Telefonare Deleonardis 645-454, 761-545.

FINTEREM assume personale maschile: verniciatori addetti macchine, addetti linee montaggio, alesatori 1ª-2ª categoria, fresatori 1ª-2ª categoria, aggiustatori addetti alla manutenzione. Personale femminile: addette linee montaggio, addette macchine. Presentarsi: Grugliasco, corso Canonico Allamano 11.

FONDERIA Pagliotti assume operai. Presentarsi: strada dell'Arrivore (Barriera Milano).
GARAGISTA lavaggista cercasi autorimessa. Telefonare 655-581.
GENERAL Cosmetic assume personale femminile. Presentarsi via Bernardino Galliari 15 bis. Orario ufficio.
GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 369 — 10100 Torino ».
GRANDE Organizzazione Nazionale cerca giovani ambosesso per facile lavoro di propaganda, anche mezza giornata. Presentarsi martedì 25 e mercoledì 26 ore ufficio in via dei Mille 6 angolo piazza Bodoni.

IMPORTANTE industria macchine utensili cerca tornitore II categoria. Telefonare 337-937.

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume operai addetti al collaudo, seghe, tranciatura, smerigliatura e carrellisti. Disposti lavorare a turni. Presentarsi a Fonderia Ruffini S.P.A., c. Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume aggiustatori pratici stampi pressofusione e tranciature I, II, III categoria. Presentarsi a Fonderia Ruffini S.P.A., c. Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume operai addetti ai forni e macchine pressofusione. Disposti lavorare a turni. Presentarsi a Fonderia Ruffini S.P.A., corso Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE profumeria ingrosso cerca valide commesse referenziate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6420 — 10100 Torino ».
IMPRESA cerca escavatorista preferibilmente pratico pala Bossi retroescavatore. Tel. 737-307 ore ufficio.
INDUSTRIA cartotecnica assume abili mettifoglio, paga massima, via Cavagnolo 18/B.
INDUSTRIA cartotecnica assume abili montatori fustelle, paga massima, via Cavagnolo 18/B.
INDUSTRIA elettromeccanica cerca fresatore prima categoria veramente capace per fresatrice verticale e Deckel. Offresi condizioni vantaggiose. Telefonare 320-482, oppure presentarsi: via Caprera 138/9.
INDUSTRIA materie plastiche vicinanze Torino, assume operai e manovali, massimo 30[illegible]. Telefonare 0172/39-47.

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca operaio stampista 1ª e 2ª categoria ed operaio per carpenteria leggera 2ª categoria. Presentarsi mattino: I.P.R.A. via Spalato 68 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca personale femminile 17-30 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6334 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA metalmeccanica zona corso Francia cerca tornitori, fresatori, addetti lapidello con possibilità di sistemazione in alloggio della ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5129 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA mobili metallici cerca operai provetti addetti presse piegatrici. Fiamca, Carrera 68, Torino.
INDUSTRIA serramenti legno cerca un taboretista operatore alle macchine ed un manovale pratico segheria. Ditta Ferrua, via Don Bosco 55, Torino.
LABORATORIO confezioni cerca per lavoro continuativo aiuto lavoranti disposte migliorare. Telefonare ore ufficio 353-251.
LABORATORIO pasticceria cerca pasticciere finito, capacità organizzative lavoro, posto fisso. Telefonare 22-744 Savona ore pasti.
MACCHINISTE assume industria conf. femminili. Zona Madonna Campagna. Telefono 210-584.
MAGLIFICIO cerca cucitrici rifilatrici interne ed esterne. Telefonare 485-247.
MAGLIFICIO cerca ragazze anche primo lavoro, da addestrare come macchiniste, confezioniste e rimaglitrici. E' assicurato il lavoro per tutto l'anno. Telefonare 660-264.
MAGLIFICIO cerca tessitrici tubolari o Wildt e macchiniste Triplex attacca bordino cucitaglia Singer. via Vinadio, 22.
MANOVALE addetto magazzino assumesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6367 — 10100 Torino ».
MANOVALI assume Effecrre. Presentarsi: via Porpora 9.
MANOVALI assume industria mobili ferrovero, via dell'Indipendenza 15, Grugliasco, Zona Industriale.
MECCANICI per montaggio piccole apparecchiature elettromeccaniche assumonsi immediatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6419 — 10100 Torino », telefonare 888-924.
MECCANICI preferibilmente giovani e con preparazione professionale cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
MECCANICO generico lavori [illegible] tenzione stabilimento cerca. Telefonare 690-566.
MOLTE signore, oggi desiderano dedicarsi ad una attività libera ed indipendente per trovare uno svago dopo le abituali occupazioni ed una fonte di guadagni supplementari per la famiglia. Tutte, oggi, possono trovare nella grande organizzazione della Avon Cosmetics, l'occasione di realizzare tale desiderio. Un'attività affascinante, un lavoro redditizio. Scrivete o telefonate oggi stesso, signore, per informazioni senza impegno alla: Dott.ssa Agabili - Avon Cosmetics S.p.A. via XXV Aprile - 22077 Olgiate Comasco (Co). Telefonare 940-661.
NUOVO albergo Sestriere cerca cameriera stagione invernale ottimo stipendio. Tel. 0122-7344.
ODONTOTECNICO I o buon II, capacità direttive cercasi per piccolo laboratorio con [illegible] prospettive. Telefonare 786-035 ore pasti.
OFFICINA cerca alesatori fresatori gialiatori aggiustatori stampisti carpentieri manovali veramente capaci. Telefonare 290-824.
OFFRESI a persona fiducia sistemazione fissa oppure serale e festiva presso signora sola. Zona Francia. Telefonare 875-384.
OPERAI addetti macchine tornitori rettificatori et un montatore rettifiche autosemiautomatiche assume S.N.R. Italia, v. Vandalino 101. Torino.
OPERAI 40-50enni disposti effettuare turno notturno cercansi. Presentarsi: via Onorato Vigliani 24. Torino.
OPERAIO elettromeccanico cercasi da industria costruzioni attrezzature ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6421 — 10100 Torino ».
PARRUCCHIERE uomo cerca lavorante acconciature moderne. Telefonare 690-735.
PETTINATRICE finita, aiuto pettinatrice per stagione Valle Aosta, [illegible] dicembre cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5130 — 10100 Torino ».
PICCOLA industria metalmeccanica cerca addetti presse e bailliustra, I e II categoria. Telefonare 259-282.

PIRELLI pneumatici di Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esenti servizio militare e non superiori 40. Presentarsi dalle ore 8 alle ore 15,30 venerdì, sabato, lunedì, stabilimento Strada Statale 11.

RADIALISTA provetto pratico Sass cerca Arischiappa, corso Vercelli 501.
RADIOTECNICO con laboratorio residente a Cuneo Alessandria cerca importante società per abbinare in esclusiva riparazione elettrodomestici alta qualità. Scrivere curriculum referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 475 — 10100 Torino ».
RETTIFICATORI esterni 2ª categoria media serie. Presentarsi: Borgaretto, via Galilei 3.
SIGNORA sola cerca domestica fissa referenziatissima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3109 — 10100 Torino ».
SIGNORA sola piccolo signorile alloggio ogni comodità: zona pre-collinare cerca pratica tuttofare referenziata [illegible] età. Telef. 631-770.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro Caracci Sangiulio 4 (cortile).
SOCIETA' cerca operai carpentieri saldatori e tracciatori. Tel. 991-169.

STABILIMENTO industriale assume coniugi referenziati mansione custodia pulizia controllo. Offresi retribuzione adeguata 3 camere servizi giardino. Scrivere dettagliando elementi di giudizio. Alessiotubi, La Loggia.

STABILIMENTO zona Beinasco cerca fresatori ed elettricisti pratici macchine utensili. Buona retribuzione. Telefonare 340-405.
STIRATRICI assume industria conf. femminili. Zona Madonna Campagna. Telefono 210-584.
TAGLIATRICI assume industria confezioni femminili. Zona Madonna Campagna. Telefono 210-584.
TAPPEZZIERE abilissimo imbottiture cercasi, massima retribuzione, Principe Tommaso 29.
TESSITURA maglieria zona [illegible] Rivoli assume tessitrici pratiche macchine tubolari. Ottima retribuzione. Premi. Telefonare 596-418.
TIPOGRAFIA assume compositore et impressore III cat. Via Baya 33.
TORNITORE 1ª categoria cerca industria a Borgaro automezzo ditta. Telefonare 498-363.
TORNITORI 2ª categ. manovali fonderia alluminio cercansi. Presentarsi via Cellini 15.
TORNITORI attrezzisti 1ª-2ª categoria. Presentarsi: Borgaretto, via Galilei 3.
TUBISTI altamente specializzati impianti industriali ed aiutanti cercansi. Paghe elevatissime. Telef. 698-011 ore ufficio.

ferocemente Trilly
il bitter analcolico
che cattura
il palato

Ferocemente nuovo è il modo Trilly di essere... bitter analcolico. Aperitivo e dissetante, si beve a tutte le ore e lascia la bocca buona, ma nel modo Trilly... FEROCEMENTE.

"dalla Casa di ORANSODA e LÉMONSODA"

TORNITORI 1ª e 2ª categoria cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
TUBISTI saldatori aiutanti impianti termici industriali cercansi. Telefonare 284-465 ore ufficio.
TUTTOFARE cercasi ore 8-17 zona 52 sbarrato. Referenze. Telefonare 657-558.
TUTTOFARE fissa o ad ore cercasi. Ottimo trattamento familiare. Telefonare 327-607.
TUTTOFARE fissa o giornata, referenziata, cerca famiglia, zona Cavoretto. Telefonare 631-928.
TUTTOFARE fissa o a giornata cerca famiglia quattro adulti, zona Crocetta. Buon stipendio, ottimo trattamento. Richiedonsi referenze controllabili. Telefonare 501-144 ore ufficio.
TUTTOFARE fissa referenziata piccola famiglia cerca. Ottimo trattamento. Telefonare 500-750.
TUTTOFARE maggiorenne, cercansi coniugi. Telefonare 510-158.
TUTTOFARE referenziata fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 851-808.
VERNICIATORE modelli legno cercasi. Moiso, via Centallo 62/16.
ZONA Lesmann cerca tornitori II categoria ed apprendisti. Tel. 785-386.

CERCASI abile rappresentante prodotto largo consumo eventuale socio. Telefonare 673-534.
FABBRICA ceramiche Bassano cerca agenti vendita introdotti articoli regalo, casalinghi, [illegible] vendita-anche Piemonte, Lombardia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3025 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE mulino cerca rappresentante, farina di grano tenero, zona Torino e provincia. Scrivere: Publiman Casella 279 - 14100 Asti.

IMPORTANTE Società commerciale siderurgico ricerca abili dinamici rappresentanti introdotti vendita laminati a freddo zona Torino Piemonte. Alte provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 20100 Milano ».

INDUSTRIA Farmaceutica cerca Agenti - Rappresentanti per vendita cosmetici originali di elevata qualità a Farmacie - Profumerie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 112 — 20100 Milano ».
MACCHINE e forniture industriali rappresentante cercasi Torino e Piemonte mezzo proprio età 25-30 anni. Publiman Casella 153 - 21100 Varese.
VIAGGIATORE tecnico ramo idrotermico cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 111 — 20100 Milano ».

⑯ Piazzisti Rappres.

A. 10 piazzisti introdotti alimentari per lancio prodotti largo consumo reclamizzati, cerchiamo 150.000 mensili oltre provvigioni. Telef. 344-712.
A. 10 rappresentanti introdottissimi generi alimentari latterie TORINO cerchiamo. Offriamo guadagno 150 mila mensili. Interessantissimo lavoro vendita prodotti larghissimo consumo. Possibilità carriere in azienda aperta alle più moderne tecniche di vendita. Esigiamo moralità, serietà assoluta, puntualità e cauzione. Telefonare 534-075.
A quattro elementi maschili e tre femminili, già pratici contatto con il pubblico, Primaria Società importanza Europea, scopo completamento propria organizzazione, offre sicuro avvenire con lavoro organizzato presso la Sede di Torino. Assicurasi massima riservatezza, stipendio direzionale, inquadramento sindacale ed assistenza mutualistica. Trattandosi di lavoro continuativo e non propagandistico saranno ammessi al relativo corso teorico-pratico soltanto quei candidati dai requisiti richiesti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 486 — 10100 Torino ».

ABILI venditori, preferibilmente introdotti settori prodotti per edilizia, residenti Torino, età massima 35 anni, azienda leader proprio settore assume anche subito. Offresi interessante retribuzione fissa, provvigioni, forti incentivi, rimborso spese, automezzo. Assicurasi pronta risposta ad offerte dettagliate. Casella 373 A Sip 20122 Milano.

ASSUMIAMO convincente venditore motorizzato. Collocamento favoloso articolo professionale. Tel. 773-914.

CENTENARIA [illegible] vinicola piemontese, produttrice vini, spumanti, grappa, cerca abili rappresentanti provata esperienza vendita settore, città e provincie: Bergamo, Cuneo, Novara, Pavia, Varese, Vercelli, Aosta, Brescia. Offresi fisso mensile più provvigioni. Scrivere inviando curriculum, referenze: Publiman Casella 35, 15100 Alessandria.

CERCANSI capi gruppo mezzo proprio distribuzione articoli propaganda. Telefonare 675-534.
EDITRICE scolastica cerca rappresentanti anche singola provincia, già introdotti. Scrivere dettagliando curriculum ed impegni attuali. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 479 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società operante settore tubazioni p.v.c. e ondulanti per edilizia [illegible] qualificato introdotto presso rivenditori per rappresentanza Torino e provincia, richiedesi età non superiore anni 30, residenza a Torino, automezzo proprio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 483 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA caffè cerca venditori Torino e Provincia fisso provvigioni rimborso spese automezzo della ditta, garantite 200.000 mensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3156 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA ponteggi prefabbricati per edilizia ricerca rappresentante preferibilmente con magazzino ottimamente introdotto presso Imprese Costruzioni, curriculum, Casella 80685 Z Spi, 34100 Trieste.

⑰ Annunzi matrimon.

SIGNORINA 44enne, seria, illibata, [illegible] signore seriamente in[illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3136 — 10100 Torino ».

A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefoni 630-716 - 633-146.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefono 541-100 - 538-482 (automatico) indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
DIEGO Rechichi investigatore privato, rintracci controlli infedeltà, informazioni commerciali private, piazza Rebaudengo 21, telef. 265-154.
FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 352, telefono 352.071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

A.A.A. ABILISSIMA massaggiatrice massaggi manuale anticellulite Panthermal vapore ionizzato manicure callista abbronzature parrucchiere. Telefono 541-020.
A.A.A. CALLISTA massaggi terapeutici relax raggi. Tel. 532-643.
A.A. MASSAGGI risultati sorprendenti nuovo metodo giapponese. Telefonare 512-344.
ESTETISTA diplomata massaggi curativi pulizia viso, escluso sabato, telefonare 582-844.
MASSAGGIATRICE estetista callista anche domicilio ore 9-18. Telefono 328-336.
RIEDUCAZIONE arti, prestistica con attrezzi speciali, noleggio, vendita. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

DURANTE
QUESTA SETTIMANA AL
Servetti
beauty parlour
VIA RODI 1 TEL. 54.55.04
LA TECHNICIENNE DI
LANCÔME
VI AIUTA A INTERPRETARE
SAVANE
LUMINOSO MAQUILLAGE
PER L'INVERNO

⑱ Smarrimenti

BARBONCINO bianco taglia piccola smarrito S. Vito, Alta ricompensa. Telefonare 670-545.
CANE barbone, collare verde smarrito [illegible] Milano, [illegible], telefonare 281-338.

⑲ Informazioni

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque, telef. 682-110, 632-678, via Pio V 20.
A. AIRIT Max Meo « Detective » controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-Estero, Re Umberto 54, telef. 599-034 - 589-510.

FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076 - 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, [illegible] industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni: 511-024 - 538-682.
POLINVES indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 23, telefono 769-975.
BORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE relax sportivi appuntamento. Tel. 613-703.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI. Fiat Lancia, nuovo Centro selezione occasione [illegible] assortimento collaudatissime utilitarie, medie, sportive, consegna immediata, garanzia 12 mesi. Minianticipi. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli (aperto festivi).
A.A.A.A.A. COMUNICATOI Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate garanzie visitateci Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCABONE commissionaria Grand-Prix Francia Lombardi, A 112, Mini, Prinz, corso Svizzera 63, telefono 745-213. Giulia 1300 TI, 124 S, Mini, Prinz, 124 850, 1100, 600 T furgone, Kadett, aperto festivi.
A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179. Senza anticipo, rateazioni 24 mesi, Fiat, Lancia, Alfa, permutiamo ritirando scooter.
A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi. (Aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105. Senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa (Aperto festivi).
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura voi stiate cercando la troverete nella più grande ed importante esposizione. Attenzione: con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 485-274 488-213 Anche giornate festive.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600 super sprint spider 1750 vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo. Monfalcone 141. Sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia, vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa, sempre aperto.
A.A.A. CEDIAMO autosalone centrale, capienza 60 autovetture, due piani, ampie vetrine, ufficio. Telefono 555-127
A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegi al Nuovo Supermercato, corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie Dkw, 850 coupé e berlina Telefono 365-593
A.A.A. VASTO assortimento Mini Minor, Mini Cooper, Renault R8, Bianchine panoramiche e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento, Corso Agnelli 22 telefono 365-593
A.A.A. VENDIAMO bellissime Giulia 1600 SS Squalo, 1500 Coupé-Spider 124 Coupé, Fulvia Coupé 1300 Rally come nuove Corso Agnelli 22. Tel. 365-593
A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) senza anticipo, pagamento 24 mesi, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci: la nostra serietà ci distingue (aperto festivi).

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2/T3, Volk[illegible] carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.
A.A. PRIMA di comperare vendere confrontate visitandoci. Automercato Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodestefani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte prime per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle sei mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate. Il nostro indirizzo è: Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefoni 295-992, 215-643. Anche giornate festive.
A.A. SENZA privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300, 1600, Flavia 1500, Fulvia GT, Fulvia 2C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1300, 1100 R, 1100 D, 1500 e 1100 fam. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A. ABBIAMO 500 F, 500 L, 850 coupé, Fiat 1500, 1300, 1100, Giulia TI ed altre occasioni permutiamo vendiamo [illegible] senza anticipo senza cambiali. S. Donato 80.
A. ARCIOCCASIONISSIME [illegible] IM 3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141.
A. LIQUIDIAMO a bassi prezzi auto usate per cessazione attività, senza anticipo, 36 rate. Via Doria 13.
A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura, vasta gamma autoriparazioni, pagamento. Sale corso Giulio Cesare 202.
ABBIAMO automobili per tutti coloro che non sono più soddisfatti della propria auto. Prezzi sorprendenti, pagamento comodissimo. Automarkets Torino, corso Siracusa 40; corso G. Cesare 229; corso P. Eugenio 11; corso Raffaello 7; Ivrea, corso Vercelli 222.
ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli)
ANASTASIO servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10. Fulvia coupé, berlina, Flavia, revisionate, garantite.
AUTO mobilificio acquista permutando mobili salotti a prezzi ingrosso. Monginevro 226, tel. 310-303.
AUTOBIANCHI, corso Vittorio Emanuele 208. Concessionaria.
AUTOCARRI usati Fiat, Lancia 2 o 3 assi, perfetti vende Concessionaria Lancia. Svai, Turati 12, tel. 593-182.
AUTOMOBILI di razza da Bordese: Maserati Ghibli e Ferrari 365 GTC recentissimi; Rolls Royce Silver Shadow, Lamborghini Miura, Maserati Messico, Mercedes 250 SE perfetti. Concessionaria Maserati piazza Adriano 11, telefono 774-490.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 775-985.
AUTONOLEGGIO Autogiacosa a L. 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telef. 687-514.
BMW alla Cas Concessionaria di vendita a nastro d'oro per l'assistenza, via Pinelli 14. Telef. 488-277.
BMW scegliete la vostra BMW all'Italcar, c.so Turati [illegible], tel. 500-835.
BOGGETTI vende compra automobili nuove, occasione. Garanzie facilitazioni, via Madama Cristina 66. Telefono 659-819
CAMIONCINI furgoni 1100 T3 [illegible] Volkswagen 124. Telef. 273-959. A. Cecchi 30.
CAVALLERI Concessionaria Fiat Seva consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usato a rate Corso Turati 57-49.
COMPERA contanti qualunque autovettura anche sinistrate, autosalone, corso Vercelli 210.
COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione, [illegible] Grosseto 225, Ferrero.
COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincarauto [illegible] Principe Oddone 58 anche giornate festive.
COMPERIAMO [illegible] autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati [illegible].
COMPERIAMO [illegible] pagando massimo qualsiasi [illegible]. Corso Siracusa 158.
COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.
COMPERO [illegible] dipendenti pagando massimo Via Nizza 50.
DAF Esposizione corso Belgio 146 tel. 892-804 officina corso Casale 466. Tel. 890-079.
DIPENDENTE vende privato 128 blu Cannes semestrale. Tel. 670-713 pasti.
DIPENDENTE vende 850 special semestrale. Telefonare 335-340.
FAMIGLIARE 1100, famigliare Kadett famigliare Rekord, bianchina panoramica, 600, 850 coupé, 1100, 1300, 1500, Opel Rekord, Kadett, Kadett coupé, Olympia, NSU Prinz, Giulia [illegible], Simca 1000 via Cigna 3.
FIAT-Seva [illegible] corso Unione Sovietica 91 angolo via Gabuppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.
FIAT 128, 500, 500 giardiniera, NSU 4 1967, vendo rateizza. Renault, corso Turati 74, telef. 594-675.
FULVIA rally S, semestrale, 1200 coupé, Fulvia GTE 2 C Corso Siracusa 158
FURGONI 600, carro Leoncino in ordine, avendo per motivi famigliari via Lioretto 38, Torino.
GARANZIA la più comprando da chi la qualifica. Autoccasione ogni tipo, facilitazioni pagamento Sale, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202
GAS liquido OMT Tartarini concessionario Autogiacosa, ogni particolare è garantito e costruito dalla casa, apparecchiatura speciali per Volkswagen garanzia e assistenza in tutta Italia, Tel. 687-514.
MANCINI occasionissime Ferrari 330, Maserati Mistral, Porsche 911 T, Jaguar E coupé, Dino spider, Mercedes coupé, Alfa 1750, Bmw 1600, 2000, Fulvia coupé, Flavie recentissime, Giulie TI, corso Marconi 5. Telef. 683-295.
MERCEDES 250 SE bianca perfetta vende Lamborauto, via Cristoforo Colombo 43.
MINIMINOR Cooper, dimostrazioni, prenotazioni, assistenza taglianti, Corso Siracusa 158, corso Dante 133.
MINIMINOR Cooper Mini 1, occasioni, garanzia semestrale, rateazioni senza anticipo Corso Siracusa 158.
MIURA S 8 mesi vende Lamborauto via Cristoforo Colombo 43.
MONTICONE Piazza Adriano 1, telefono 383-772 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 T, Targa, Audi 60, Super 90, Volkswagen tutti tipi, Miura, Fulvia coupé, 124 spider, Opel Rekord, Kadett, Peugeot 404 iniezione, 850 spider, Junior 1300.
MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo vastissimo assortimento vetture usate nazionali ed estere: Alfa, Fiat, Lancia, Ferrari, Lamborghini, Opel, Ford, Peugeot, Citroen, Triumph, Mercedes, De Gasperi 38, Caboto 35. Tel. 595-666.
MONZEGLIO [illegible]ionaria Alfa Romeo permute rateazioni prove tutta gamma 70 Caboto 35 De Gasperi 38. Tel. 595-666.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria, corso Agnelli 22. Telefonare 353-632
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appie, Giuliette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. [illegible] 141 (sempre aperto).
OPEL Asto 3000 corso Traiano 14 vende nuovo ed occasioni, [illegible] tecche e senza cambiali.
OPEL Kadett ottimo stato prezzi convenientissimi a partire da L. 250.000. Facilitazioni di pagamento, Sale. Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202
OPEL via Principe d'Acaja 27 vende permute [illegible], consegna pronta.

PER un'epoca moderna la prestigiosa Matra. A Torino prove dimostrazioni, Lamborauto, via Cristoforo Colombo 43.

PORSCHE 912 SC Simoni vende. Corso Filippo Turati 53, tel. 591-901.
PRINZ 4 16.500 km vendo privato. Telefonare 373-189.
PORSCHE 912 nera, in rodaggio, garanzia, rateazioni. Corso Siracusa 158.
PORSCHE 912 targa 69 Simoni vende, corso Filippo Turati 53. Telefonare 591-901.
PRIVATO vende a privato [illegible] unico proprietario. Telefonare [illegible] ore ufficio.
RINALDI, c.so Francia, tel. 724-005, prenotazioni Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni Porsche SC, Audi 60, Volkswagen 1200, 1500, furgone metano, Giulia super, 124 berlina, 124 familiare, 850 normale, 750 pullmino 7 posti, 500 giardiniera, Ford Corsair GT impianto gas, furgoncino Autobianchi, 1100 T 3 posti 3.
ROULOTTE Welcome VFW, sconti invernali, assortimento usato da lire [illegible]. Bionaz 40/11.
ROULOTTES [illegible] di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.
SACAUTO Concessionaria Fiat-Seva veicoli nuovi pronta consegna esposizione veicoli d'occasione 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spider e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto, corso Racconigi 141, telefono 332-727
SE avete bisogno dell'auto, da noi la trovate, con garanzia scritta. Ricambi, mano d'opera gratuiti. Automarkets. Torino: corso Siracusa 40, corso G. Cesare 229, corso P. Eugenio 11, corso Raffaello 7. Ivrea: corso Vercelli 222.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolli, Duca Abruzzi, 6 bis.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Monfalcone 141, sempre aperto.
SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio vendiamo: Miniminor Cooper, Giulia 1300, GT junior, GT 1600, Fulvia GTE, 1750 berlina. Autosalone Isabella, corso Siracusa 158.
SICA Concessionaria Fiat Seva via Nizza 30, tel. 652-662 esposizione permanente del veicolo usato tutti i tipi cambi rateazioni pronta assistenza
SIMCA Italia Concessionaria Rubeo ultimissimi modelli valutazioni eccezionali cambi rateazioni. Unione Sovietica 187.
SIMCA Italia Rubeo vendite ottime condizioni, nuovi modelli 1970, garantite occasioni: 1000, 1301, 1501. Telef. 324-547.

SIMCA: provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincarauto, corso Prin[illegible] Oddone 68.

UNICO proprietario vende 600 1963, 850 1965 perfetto, telef. 760-592.
VENDO a privato 500 L 1 anno. Telefonare 651-972.
VOLKSWAGEN camioncini furgoni minimini occasionissime vendo. Se[illegible] 227.
VOLKSWAGEN camioncini giardinette furgoni Simoni vende in garanzia corso Filippo Turati 53, tel. 591-901.
124 S, semestrale et annuale, vendiamo senza anticipo. Corso Dante 133 telef. 651-753
125 Special semestrale et recentissima acquistati da privato contanti. Telefonare ore ufficio 896-557.
128 semestrale grigio Garda come nuova privato vende. Telef. 724-387.
1100 R familiare 1967 occasione, bellissima, tutte prove 630.000, telefonare 694-366.

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI Piaggio Ape 50 nuovo modello Moroni Unione Sovietica 169.
NAUTICAMPING, 965-116, La Loggia. Tende, roulottes, imbarcazioni, motori fuoribordo, sconti invernali.
PIAGGIO motocarri, motocarrini vespa ciao anche d'occasione. Com[illegible] Covolo Giulio Cesare 157

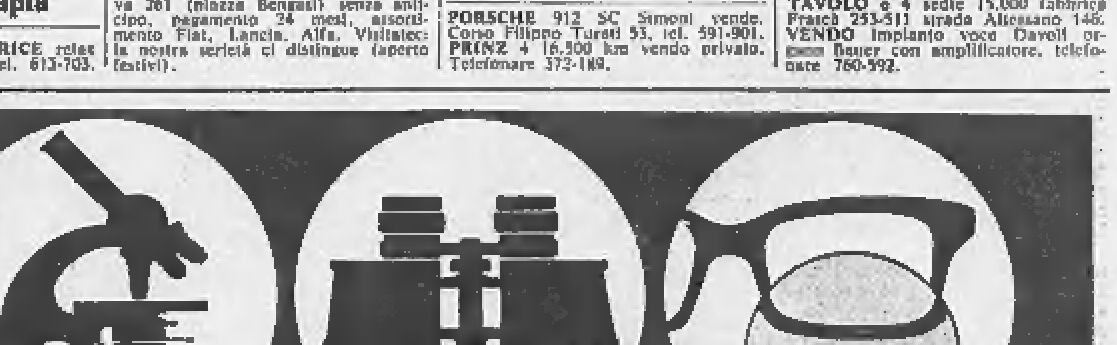
㉓ Prestazioni diverse

DISEGNI meccanici traduco inglese-[illegible] domicilio. Disposto ridisegnare. Tel. 269-315.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi oggetti vari. Tel. 473-552.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15 porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.
A.A.A. BRICCO, troverete stufe Eurosme; con senza canna fumaria, 15.000, industriali 30.000, ricambi, serietà. Corso Vittorio 86 (Monumento).
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Tel. 257-264
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.
A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 287-628.
A. VENARIA trionfa la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete spose. Ultime settimane sconti sino al 50%. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Salotti in stile metà prezzo. Mobilificio Montello, via Montello 9. Venaria davanti caserme.
ACQUISTO a contanti, anche in blocco: quadri, oggetti usati, mobili antichi, gioielli. Telef. 659-996.
AL crack dei prezzi: a qualsiasi prezzo svendiamo camere, salotti, arredamenti per cambio gestione. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34, tel. 80-087.
ALASIA, Vinzaglio 5. Armadioni; anticità, tappeti, lampadari, articoli regalo, mobili per abitazione.
ALL'Ente Asta Liquidazioni via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Rinaldi, corso Re Umberto 14/E.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni o comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefonare 531-918.
ASTROLOGIA chiromanzia svelano avvenire, aiutano risolvere casi critici. Delsignore, Cibrario 44. Telefono 486-421.
ATTENZIONE: matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile) Principe Amedeo 11
BOX metallici prefabbricati per auto cantieri depositi 20 misure da 5 a 50 mq esposizione Venaria, telefono 493-268.
LIQUIDAZIONE per rinnovo locali di cappotti vestiti uomo donna tailleur ecc. Tutti i giorni escluso il sabato Magazzini Sinterlex corso Vinzaglio 12.
MACCHINE scrivere calcolatrici nuove. Occasioni. Noleggi. Via Cavour 6 telefono 540-878.
MOBILIFICIO piazza Vittorio 5, svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.
MOBILIFICIO Orap nuovo assortimento prezzi realizzo rateazioni, visitateci. Garibaldi 9, cortile.
PELLICCE convenienti: visoni, castori persiani, mindel, rats, gatti, lapin. Anche rateali Fart, piazza Adriano 15. telef. 756-669.
PELLICCE visoni canadesi persiani Bukara [illegible] Alaska [illegible] castorini scuri ocelotti leopardi somali [illegible] neri grigi modelli sportivi pronti (modelli esclusivi). Telefonare 383-111.
REGISTRATORI casse Rjv rimessi a nuovo con garanzia vendesi. Telefonare 519-921.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-374.
SALOTTO nuovissimo barocchino inglese [illegible] 320.000 svendo 165.000. Telef. 310-303.
SVENDO nuovi bellissimi abiti pomeriggio sera, cappotti eleganti e sportivi, completi pantaloni, modelli italiani, francesi. Telef. 363-252.
TAVOLO e 4 sedie 15.000 fabbrica Franco 253-511 strada Altessano 146.
VENDO impianto voce Davoli organo Bauer con amplificatore, telefonare 760-592.

ZEISS
CARL ZEISS Oberkochen Württ



Per l'Italia: CARL ZEISS s.r.l. - Milano - Piazza Borromeo 14 - Telefoni 803.422 - 877.427 - 877.441 - 870.334 - Telex Milano 32.598 - Roma - Viale Regina Margherita 279 - Telefono 84.48.955

Ufficio vendite per la città di Torino: via Fratelli Carle 33 - Telefoni 501.395 - 502.989 — Agente per la provincia di Torino: Signor Bruno Fungo - Torino - Via San Massimo 49 - Telefono 82.846